

**CAFFÈ SCRIVANO di Brusco B.**  
BISTAGNO - Reg. Cartesio km 30  
Tel. 0144 79727 - www.bruscob.it  
"Se pensi al caffè pensa a me"



# L'ANCORA

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE | ANNO 116 | N. 33 | € 1,50

DOMENICA 9 SETTEMBRE 2018  
P.I.: 6/09/2018



Giornale Identità Piemonte

Poste Italiane S.p.A.  
Spedizione in abb. postale  
D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46)  
art. 1, comma 1,  
MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato  
Posteitaliane



## SPIGNO MONFERRATO

Al "Settembre Spignese" ricordo del gen. Paolo Spingardi

A pagina 22



## MASONE

Al Museo Civico "Tubino" "Il ferro a Masone e in Valle Stura"

A pagina 38



## NIZZA MONFERRATO

Le suore di Maria Ausiliatrice da 140 anni a Nizza

A pagina 45

Lunedì 10 settembre suona la prima campanella. Mancano docenti alle superiori

## Nell'anno scolastico acquese 2018/2019 la novità è la nuova scuola Bella



**Acqui Terme.** Lunedì mattina, 10 settembre, puntuale, la campanella suonerà per tutti gli studenti acquesi. Da quelli più piccoli che frequenteranno gli asili cittadini fino a quelli più grandi che frequenteranno le superiori. Per tutti inizia il nuovo anno scolastico che si preannuncia, almeno dal punto di vista logistico, sicuramente migliore rispetto al passato per gli studenti della

scuola media Bella. Per loro infatti sono pronti banchi e lavagne nuove di zecca. Ormai i problemi legati al completamento del nuovo edificio sono risolti e il trasferimento di laboratori e tutto il materiale necessario per lo svolgimento delle lezioni è stato completato già da qualche settimana.

Gi.Gal.

Continua a pagina 2



Lettera del sindaco agli studenti

### "Non arrendetevi alle difficoltà"

**Acqui Terme.** Questa la lettera che il sindaco Lorenzo Lucchini ha rivolto agli studenti per l'inizio del nuovo anno scolastico: «Carissimi ragazzi, sul finire di questa estate 2018 desidero rivolgere un caloroso augurio di buon inizio anno scolastico a tutti gli studenti e in modo particolare a chi inizia un nuovo ciclo di studi.

Continua a pagina 2

2958 presenze. L'amministrazione soddisfatta

## Si è chiusa l'Antologica su Lucio Fontana



**Acqui Terme.** La mostra di Lucio Fontana ha chiuso i battenti domenica 2 settembre, con 2.958 biglietti venduti e un incasso pari a 23.262 euro, a cui si aggiungono la vendita di cataloghi, volumi e manifesti per un importo totale pari a 2.261 euro. L'affluenza è ben lontana da quella che si è avuta negli ultimi tre anni: Picasso nel 2015 aveva fatto registrare 6045 pre-

senze, Dalì nel 2016 aveva raggiunto la vetta di 9272 affluenze. Chagall nel 2017 si era attestato su 8455 visitatori. Per l'Antologica 2018 si può quindi parlare di flop? Assolutamente no, a sentire l'amministrazione comunale: «La 47ª Antologica si chiude portando con sé un'alta offerta culturale.

red.acq.

Continua a pagina 2



Per la messa in sicurezza servono € 1.135.000

## Verificata la situazione di 12 ponti "comunali"

**Acqui Terme.** Sono 12 le opere di competenza del Comune di Acqui Terme che sono state segnalate all'Amministrazione provinciale in merito alla richiesta da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nell'ambito del monitoraggio sullo stato di conservazione e manutenzione delle infrastrutture stradali, ferroviarie e idrauliche che hanno un diretto e significativo riflesso sulla sicurezza e sulla sal-

vanguardia della vita dei cittadini. L'obiettivo della ricognizione, in base a quanto comunicato dal Ministero, è quello di richiedere le risorse finanziarie ritenute necessarie per i vari interventi di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria delle strutture di competenza, oltre che per la loro ispezione e sorveglianza.

M.Pr.

Continua a pagina 2

**Acqui Terme.** Poggia e cambiamento di data non sono riusciti a scalfire il successo della Festa delle Feste che, anche quest'anno, ha raggiunto cifre record.

Sabato 1 e domenica 2 settembre infatti le vie del centro sono state invase da centinaia e centinaia di golosi pronti a passare da uno stand all'altro alla ricerca di nuovi sapori.

Ventiquattro le pro loco partecipanti all'evento. Moltissime le proposte culinarie.

Dai ravioli di Morsasco, ottimi sia al ragù che con burro e salvia, al coniglio alla cremolinese di Cremolino, passando per le torte alla nocciola di Morbello, alle focaccine di Ovrano e allo stinco con patatine di Visone. Senza trascurare i panini con le acciughe di Montechiaro, andati letteralmente a ruba, gli spaghetti con lo stoccafisso di Melazzo, le tagliatelle ai funghi di Castelletto d'Erro, le friocchie di Arzello, le verdure in pastella di Cartosio, la parmigiana di zucchine di Rivalta Bormida e lo zabaione al Moscato di Strevi.

«Obiettivamente tutte le pro loco hanno proposto buoni piatti che sono piaciuti alla gente» ha detto Lino Malfatto,

Scorte esaurite per molte Pro Loco

## La Festa delle feste più forte di maltempo e altri intoppi



presidente della pro loco acquese, organizzatrice dell'evento, «per quanto ci riguarda i ravioli fritti li abbiamo finiti domenica pomeriggio subito dopo il palio del Brentau. Erano 250 chilogrammi!».

Purtroppo la pioggia del sabato pomeriggio ha determinato la scelta di annullare gli ap-

puntamenti musicali della sera. «Non potevamo fare diversamente - ha aggiunto Malfatto - fare comunque musica con i fili elettrici bagnati sarebbe stato pericoloso e quindi abbiamo preferito evitare».

Gi.Gal.

Continua a pagina 2

## Convegno sul sacrificio della Divisione "Acqui"



A pagina 12

## Tanti eventi per il premio internazionale di poesia



A pagina 7

### All'interno

- Le telecamere di Linea Verde ad Alice, Ricaldone, Sezzadio pag. 18
- Cassine: Unione Collinare va verso lo scioglimento? pag. 19
- Montaldo: Palazzo Dotto riapre fra due settimane pag. 19
- Terzo: cabaret con Claudio Batta pag. 21
- Feste: Settembre Spignese e Ponzzone sagra del fungo pagg. 22, 25
- Sassello: puntare sull'agricoltura per il paesaggio pag. 23
- Castel Boglione: il "Rizzolio" a Giada, Virginia e Valentino pag. 24
- Calcio: l'Acqui vince in coppa, da domenica il campionato pag. 26
- Calcio: i calendari di 1ª e 2ª categoria Piemonte pagg. 28, 30
- Ovada: cercasi nuovo gestore per Enoteca Regionale pag. 35
- Mornese: festa patronale di San Nicola pag. 37
- Campo Ligure: la comunità saluta don Lino Piombo pag. 38
- Il grazie dei masonesi alle suore di Santa Marta pag. 38
- Cairo: Il "Ferrania Film Museum": cos'è? pag. 39
- Cairo: domenica 9 la "festa dei popoli" pag. 40
- Con le piogge vendemmia più ricca ma costi maggiori pag. 42
- Canelli: polemiche sui voucher tra Coldiretti, Cia, Flai Cgil pag. 43
- Nizza: al Palio un onorevole quinto posto pag. 44

Vivere e vedere ogni attimo al meglio.  
Lenti ZEISS

INSPIRATION

LENTI DI ALTA PRECISIONE ZEISS

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554  
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

**CENTRO MEDICO 75°**  
odontoiatria e medicina estetica

**ODONTOIATRIA INFANTILE**  
Servizio dedicato ai bambini fino ai 14 anni tutti i Martedì, Giovedì e Sabato  
A cura della dottoressa Marta Longo

PRENOTA LA TUA VISITA  
Pomeriggi speciali con giochi e animazione  
27 settembre • 18 ottobre • 15 novembre • 13 dicembre dalle 14.00 alle 18.00

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911  
www.centromedico75.it - email: info@centromedico75.com

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra  
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

## DALLA PRIMA

## Nell'anno scolastico acquese

«Abbiamo seguito il cronoprogramma dei lavori di realizzazione della scuola Bella per circa un anno - spiega il sindaco di Acqui Lorenzo Lucchini - ci sono stati dei ritardi da parte dell'impresa, ma finalmente è stato raggiunto l'obiettivo». All'appello manca solo il trasferimento dell'archivio storico delle scuole cittadine che, da sempre è custodito proprio dalla scuola media Bella.

Si tratta di centinaia e centinaia di registri di classe, pagelle e altri documenti risalenti all'inizio del 1900 che ora dovranno essere trasferiti dalla vecchia sede (l'ex istituto delle Suore Francesi).

«La scorsa settimana c'è stato un sopralluogo della Sovrintendenza - ha detto questa volta la preside della scuola Silvia Miraglia - ci sono al vaglio delle soluzioni. Per il momento l'archivio rimarrà nella vecchia sede ma credo che sia questione di poco tempo».

Fra le soluzioni proposte ci sarebbe quella di spostare una parte dell'archivio nella sede della scuola elementare Saracco in via XX Settembre e il resto in alcuni locali all'interno dell'ex caserma Cesare Battisti. Locali di proprietà del Comune.

Dovrebbe essere tranquillo, anche se le impalcature presenti sulle pareti della scuola direbbero il contrario, il rientro in aula degli alunni delle elementari di San Defendente. Nei mesi scorsi infatti si è proceduto a creare una nuova coibentazione del tetto della scuola (grazie ad un finanziamento regionale di 800 mila euro), e in questi giorni si provvederà a rendere agibile l'ingresso da parte di insegnanti e studenti.

I soliti problemi invece turbano l'inizio dell'anno scolastico degli studenti più grandi.

## DALLA PRIMA

## "Non arrendetevi alle difficoltà"

La conclusione di un percorso porta sempre con sé un insieme di sensazioni contrastanti: la nostalgia per quello che si è vissuto, ma anche la voglia di intraprendere una strada nuova.

Per i più piccoli spesso significa lasciare l'ambiente conosciuto per entrare a far parte di un nuovo gruppo, in un nuovo ambiente e fare il proprio ingresso nel periodo dell'adolescenza.

Per i più grandi significa cominciare a fare scelte che determineranno il futuro, intraprendere i primi passi verso il raggiungimento delle proprie mete e di quanto programmato per l'avvenire.

Sappiate che noi adulti vi guardiamo con un pizzico di invidia: vedere nei vostri occhi e nei vostri gesti una vita con ancora tante cose da compiere ci fa pensare che per voi tutto sia possibile.

Per questo motivo Vi invito a impegnarvi e a battervi per realizzare i vostri sogni. "Non arrendetevi alle difficoltà, non fatevi abbattere dalle piccole e grandi sconfitte. E ricordate di mettere amore in ogni cosa che fate, perché in ogni attività potrete trovare qualcosa da cui imparare per migliorarvi.

Concludo con un invito che non mi stancherò mai di ripetere: suggerimenti, consigli e osservazioni sono ben accetti. Se avete voglia di venire a trovarmi per una chiacchierata e una visita del Palazzo Comunale, sarò lieto di accogliervi: contattate senza remore l'Ufficio Segreteria allo 0144770305 o mandate una mail a sindaco@comuneacqui.com. A presto!».

«Mancano una decina di docenti tra cui due di sostegno - spiega il preside dei Licei cittadini Nicola Tudisco - La dirigenza darà indicazione per la nomina dei supplenti dal 10 settembre, in attesa che i presidi riuniti diano gli incarichi intorno al 20 settembre. Si prevede, dunque, di poter iniziare l'anno scolastico in maniera regolare.

Il Comune inoltre, dovrebbe restituirci i locali del liceo classico, piano terra, in maniera che anche nel plesso di corso Bagni le lezioni possano iniziare in maniera senza problemi».

Anche all'Istituto Montalcini i problemi sono gli stessi sollevati dal preside Tudisco. «In realtà ormai si tratta di que-

stioni che non spaventano e che si risolveranno nel giro di qualche settimana» spiega la nuova dirigente scolastica dell'Istituto Sara Calligaris, «anche da noi manca qualche insegnante, in particolare di sostegno ma credo che non ci saranno problemi per l'inizio delle lezioni. Ci accingiamo ad iniziare l'anno scolastico carichi di entusiasmo e buoni propositi».

Unica nota dolente, se così si può dire, sarà conciliare l'orario delle lezioni con quello dei mezzi pubblici. «In effetti è un problema che dobbiamo affrontare - conclude la Presidente - sicuramente troveremo una soluzione che possa andare incontro alle esigenze dei nostri studenti».

Momento clou del tour gastronomico è stato il palio del Brentau.

Quest'anno i concorrenti sono stati 12 tra i quali una donna. A salire il gradino più alto della classifica è stato Mauro Piccarolo che correva per la pro loco di Carentino.

Ha percorso il tragitto prestabilito in due minuti e 11 secondi. Al secondo posto si è classificato Fulvio Ratto, di Visone, in gara per la pro loco di Acqui, che ha stabilito un tempo pari a due minuti, 30 secondi e 53 decimi di secondo. Un dato essenziale questo perché il terzo classificato, Giuseppe Ricagno, postino di Novi Ligure, ha percorso il tragitto prestabilito con pochi decimi di secondo in più. Paola Corsa, moglie del primo classificato ha guadagnato il traguardo in due minuti e otto secondi. Tutti i concorrenti sono saliti sul palco allestito in piazza della Bollente ed ognuno ha ricevuto una confezione di bottiglie offerta dall'Enoteca Terme&Vino. I primi tre classificati hanno anche ottenuto, in ordine di classifica, un dipinto raffigurante il Brentau, più una grande coppa, una targa e una coppa. Sul palco, oltre a Mauro Guala, ormai punto di riferimento per questa festa, e Lino Malfatto, è salito anche il vice sindaco Mario Scovazzi e Lino Zucchetta cui è stato assegnato il premio "Amici della pro loco" che ogni anno viene assegnato a chi si distingue in maniera particolare per l'aiuto fornito alla pro loco nel promuovere il territorio. Inoltre, una speciale sorpresa è stata riservata a don Paolino Siri, parro-



## DALLA PRIMA

## La Festa delle feste più forte di maltempo e intoppi

co della Cattedrale, in partenza per la nuova destinazione di Nizza Monferrato. «Per noi don Paolino è stato ed è molto importante - ha detto Malfatto - e sarà sempre un grande amico della pro loco e per questo motivo abbiamo voluto ringraziarlo con una torta per salutarlo».

Infine per la pro loco sono doverosi dei ringraziamenti.

«È inevitabile perché le persone che contribuiscono alla buona riuscita di questa manifestazione sono veramente tante. In particolare tutti i volontari che si sono prodigati per rendere la festa indimenticabile, tutti i cuochi e l'Amag che ha effettuato il collegamento dell'Acqua. Poi Econet che ha fornito i bidoni per gettare i rifiuti per effettuare la rac-

colta differenziata durante la festa, la Protezione Civile che ha offerto la propria assistenza e anche i Vigili Urbani. Nessuno va dimenticato, per questo ringrazio personalmente anche gli operatori della Croce Rossa di Acqui che sono stati disponibili durante i due giorni, gli uomini dell'Associazione Carabinieri in pensione che hanno pensato alla vigilanza, anche notturna, e Mauro Guala, speaker ufficiale della nostra manifestazione. Infine un ringraziamento particolare va agli operai del Comune che ci hanno dato una grossa mano, soprattutto per quanto concerne gli allacciamenti elettrici».

Guardate il video su settimanalelancora.it

## Una parola per volta

## Città rifugio

Nel corso di una lettura biblica estiva, piuttosto disordinata, mi sono imbattuto in quelle che nel Primo Testamento vengono chiamate le "Città rifugio".

Di esse parlano numerosi testi biblici (Numeri 35, 6, 9-34; Deuteronomio 4, 41-43; 19, 1-13; Esodo 21, 12-14; Giosue 20, 1-9, 21, 13, 21, 27; e I Cronache 6, 57, 67.) sicché, secondo gli studiosi, queste sei città dovettero rappresentare una realtà non trascurabile nell'esperienza sociale del popolo ebraico, fin dall'inizio della sua storia nella Terra promessa.

In queste città, anzitutto ma non solo, l'omicida involontario trovava ospitalità e difesa dalla vendetta dei parenti dell'ucciso.

Mi pare che questa antica istituzione del popolo d'Israele possa servirci per introdurre alcune considerazioni.

1. L'uccisione dell'assassino (anche dell'assassino involontario e non colpevole) era considerato presso molti popoli antichi un dovere dal quale i parenti dell'ucciso non potevano e non dovevano sottrarsi. Era la cosiddetta "vendetta" tribale, di cui la "legge del taglione", "l'occhio per occhio, ecc." è un evidente ricordo. Le città rifugio rappresentavano quindi una sorta di evidente progresso e di superamento rispetto ad una legge tribale che non si

curava della giustizia ma solo della vendetta.

2. Le città rifugio sono però anche un potente simbolo di ciò che può (e deve) essere la nostra civiltà europea. Essa ha la possibilità e dunque il dovere di costituirsi luogo di rifugio per chiunque fugga da una situazione di cui non è responsabile ma che, per lui, è insostenibile.

3. Se la nostra civiltà europea si arroccasse nella difesa della sua ricchezza e della sua identità culturale (ritenuta, non saprei dire con quale diritto, superiore a tutte le altre) lasciando, fuori dai suoi confini, al loro destino tutti coloro la cui vita è in pericolo, senza loro colpa, rischierebbe di contraddire pesantemente se stessa e la sua origine ebraica, cristiana, greca e romana.

4. Lascio la conclusione ad un grandissimo filosofo francese, morto pochi anni fa. «Il solo fatto di essere ben disposti nell'accogliere l'estraneo in generale (l'immigrato, l'esiliato, il rifugiato, il deportato, l'apolide o il profugo) fornisce la possibilità di modificare la politica degli stati e restituisce moralità alla politica». (Jacques Derrida, "Sull'ospitalità. Le riflessioni di uno dei massimi filosofi contemporanei sulle società multietniche". Baldini & Castoldi, Milano 2000, pag. 13).

M.B.

## DALLA PRIMA

## Si è chiusa l'Antologica su Lucio Fontana

Una rassegna fortemente motivata dalla ricorrenza dei cinquant'anni dalla scomparsa di Lucio Fontana, avvenuta il 7 settembre del 1968.

L'esposizione era composta da 34 opere diversamente realizzate per tecniche, tipologie e formati, compresi i famosi Concetti Spaziali - Attese, caratterizzati da uno o più tagli verticali netti con cui l'Artista incide la tela monocroma. Inoltre, era arricchita da lavori in ceramica e bronzo, da un'installazione multimediale e da alcune fotografie di Ugo Mulas.

Un valore complessivo di opere mai raggiunti nelle precedenti Antologiche, pari a 23,6 milioni di euro».

«Per la cultura di Acqui Terme - dichiara l'assessore alla Cultura Alessandra Terzolo - è stato un importante passo in avanti. Ci siamo discostati dal solco più commerciale per puntare all'obiettivo di elevare l'offerta culturale. Un passaggio non semplice.

Abbiamo avuto il coraggio di fornire una offerta culturale di alto livello affrontando temati-

che nuove e artisti come Lucio Fontana, che sebbene meno noti di altri si sono distinti per la loro eccezionalità a livello internazionale.

La logica che muove un'Amministrazione non deve essere meramente imprenditoriale, finalizzata a fare botteghe, ma deve essere mossa dall'intento educativo, per fornire ai cittadini la possibilità di ampliare le proprie conoscenze».

«Sono soddisfatto - sottolinea il curatore Adolfo Carozzi - la mostra è stata molto apprezzata da tutti i collezionisti per la qualità e l'importanza delle opere esposte. A mio avviso, per l'autore e per noi, si tratta di un ottimo risultato: Fontana non rientra certamente nella categoria di artisti molto noti tra i non addetti ai lavori, nonostante sia uno dei più grandi del dopoguerra. Questa è una mostra meno popolare. Si tratta, nei numeri, comunque di un successo per un artista italiano contemporaneo, anche rispetto a precedenti edizioni dell'Antologica, che si fermavano a 800-900 biglietti venduti».

«Abbiamo ospitato un artista irriverente e provocatore - conclude il sindaco Lorenzo Lucchini - che ho imparato a conoscere grazie al curatore della mostra Adolfo Francesco Carozzi.

Una mostra di qualità molto alta, su cui si è lavorato spesso in emergenza dopo le vicende del Palacongressi che ci hanno costretto a trovare un nuovo spazio espositivo. Ne sono enormemente dispiaciuto perché era un'esposizione nata e progettata su un diverso approccio, ideata per far partecipare anche una fascia di età giovanile grazie a eventi collaterali organizzati attorno alla rassegna di Lucio Fontana.

Sarebbe stato maggiormente gratificante riuscire a mantenere la mostra oltre le aperture scolastiche, come ci eravamo prefissati. Ringrazio l'impegno che hanno messo in campo gli uffici comunali, i ragazzi delle visite guidate e gli addetti alla biglietteria. Voglio infine ringraziare i nostri sponsor, che hanno permesso questa manifestazione».

## DALLA PRIMA

## Verificata la situazione

L'elenco è stato trasmesso dall'Ente comunale giovedì 30 agosto; 1 milione e 135 mila euro è la stima complessiva trasmessa alla Provincia di Alessandria, per una verifica della sicurezza strutturale delle opere.

Nel frattempo, proseguirà l'aggiornamento dei rilievi e delle valutazioni di ponti e cavalcavia.

Nessun intervento è con ordine massimo di priorità, allo stato attuale delle verifiche.

A oggi sono individuati con priorità alta gli aggiornamenti delle verifiche strutturali sul ponte Carlo Alberto, su alcuni ponti sul Rio Medrio, un ponte sul Rio Faetta e un ponte sul Rio Ravanasco. Le restanti opere hanno una priorità media. Sono escluse dall'elenco le infrastrutture presenti sul territorio comunale ma di competenza di altri enti.

«Allo stato attuale grazie alla Provincia di Alessandria - dichiara il sindaco Lorenzo Lucchini - siamo già intervenuti nella situazione più critica della zona pochi mesi fa, ovvero presso il viadotto della strada provinciale 30 di Valle Bormida. Un impegno, quello dell'Amministrazione provinciale, per la sicurezza dei ponti e dei cavalcavia che è da sottolineare e da plaudire. Possiamo affermare che, almeno sui ponti che abbiamo ispezionato, non sono state riscontrate criticità immediate. La situazione è tenuta sotto controllo».

**GELOSOVIAGGI** WELCOMETRAVEL  
 Professionisti dal 1966 "WE LOVE THE WORLD"  
 ACQUI TERME - Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761  
 CANELLI - Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984  
 SAVONA • Tel. 019 8336337  
 @ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

| VIAGGI DI GRUPPO CON PARTENZE GARANTITE    |   |
|--|---|
| 13-16/9 e 04-07/10: UMBRIA MEDIEVALE       | 02-07/10: TOUR della NORMANDIA                        |
| 13-16/9 e 27-30/09: VIENNA "EXPRESS"       | 02-07/10: GRAN TOUR della PUGLIA                      |
| 13-16/9 e 27-30/9: BUDAPEST "EXPRESS"      | 03-07/10 e 31/10-04/11: Foresta Nera-Alsazia-Svizzera |
| 19-23/9 e 03-07/10: PARIGI e VERSAILLES    | 03-07/10 e 31/10-04/11: LUBIANA-ZAGABRIA-PLTVICE      |
| 19-23/9 e 03-07/10: I CASTELLI della LOIRA | 03-07/10 e 31/10-04/11: PROVENZA e CAMARGUE           |
| 19-23/9 e 03-07/10: PRAGA "SPECIAL"        | 04-07/10 e 01-04/11: ROMA CITTA' ETERNA               |
| 02-07/10: MATERA e ALBEROBELLO             | 05-07/10: FESTA della BIRRA a STOCCARDA               |
| 02-07/10: NAPOLI e la COSTIERA             | 31/10-04/11: VIENNA e SALISBURGO                      |

| I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE  |  |
|--|--|
| <b>GRAN TOUR delle CANARIE</b><br>"Viaggio inedito"<br>18 - 27 ottobre   | <b>MOSCA D'INVERNO</b><br>"Il fascino delle luci ed il colore della neve"<br>2 - 6 gennaio |
| <b>TOUR DEL BRASILE</b><br>con soggiorno mare facoltativo a MORRO S.PAULO<br>12 - 21 gennaio o 12 - 27 gennaio | <b>THAILANDIA&amp;LAOS</b><br>con navigazione sul Mekong<br>14 - 26 gennaio                |

Venerdì 31 agosto è partito alla volta di Aramengo prima di andare in mostra

## L'affascinante storia del Trittico da sempre abituato a viaggiare

**Acqui Terme.** Il Trittico è partito ancora una volta: la prima tappa è Aramengo, dove l'accoglie il laboratorio di restauro dei Nicola, che gli hanno sempre voluto bene e che trent'anni fa l'hanno avuto per oltre un anno per studiarlo, per recuperarlo, per farlo tornare nuovamente bello, rispettandone tutta l'originalità.

Allora noi non avevamo ancora bene capito come fosse bello e importante, e non solo per Acqui: allora erano pochi gli acquisti che l'avevano visto ed apprezzato, ma ovviamente solo per quanto era possibile, a causa della copertura scura della vernice, vecchia di tanti anni.

Dopo Aramengo, con mille precauzioni, il dipinto tornerà in Spagna, accolto dal Museo del Prado, accanto alle altre opere di Bartolomé de Cardeñas, detto El Bermejo. La mostra (a Madrid da ottobre a gennaio 2019) proseguirà poi a Barcellona, al Museu Nacional d'Art de Catalunya, da febbraio a maggio. Una importante meta aspetta ancora il Trittico, altrettanto prestigiosa: la National Gallery di Londra, da giugno a settembre 2019, quando solo poche opere, i veri capolavori di Bermejo, saranno messi a confronto.

A ben considerare, il Trittico ha fin dall'origine, nel suo DNA, la tendenza alla mobilità internazionale: dipinto con tecnica e gusto fiamminghi, in Aragona da un pittore andaluso che rappresentò una Vergine catalana, su commissione di un italiano, per un'opera destinata in Piemonte, il capolavoro è rimasto eccezionalmente fermo per secoli nella nostra Cattedrale, spostandosi, dopo il suo arrivo, alcune volte, ma solo all'interno della chiesa.

D'altronde anche Bermejo è stato definito, dalla maggiore esperta della sua arte, Judith Berg Sobrè, che a suo tempo aveva collaborato per il restauro del Trittico, *pintor errante en la Corona de Aragón*. Già, tanto irrequieto da lasciare incomplete alcune opere, come il nostro dipinto (solo la tavola centrale è infatti tutta del suo pennello). Bermejo era esperto della tecnica ad olio come nessun'altro pittore spagnolo all'epoca, ma dipingeva quasi sempre da solo. Si sa che questa tecnica richiede molto tempo, per cui il pittore talvolta se ne andava via, prima di avere portato a termine l'opera, per un'altra meta.

L'acquese Francesco Della Chiesa, che a Valencia aveva commissionato un trittico perché fosse eretta una cappella della sua famiglia nella nostra cattedrale, ha dovuto trovare altri bravi pittori per poterlo mandare ad Acqui: possiamo immaginare il trasporto in nave (probabilmente su una caracca, come quelle dipinte da Bermejo nella tavola centrale), poi da Savona ad Acqui su strade sconnesse, sopra un carro. Se la preparazione delle tavole non fosse stata così solida, vedremmo ora i danni del viaggio, ma la capacità tecnica del pittore, che ha utilizzato costose tavole di quercia e un accurato imballaggio, l'hanno fatto arrivare integro a noi. Prima ancora che la sua presenza fosse nota al mondo dell'arte (fu Franz Pellati nel 1907 a pubblicarlo) ed anche dopo, il Trittico fu considerato come un dipinto bello ma, non conoscendone la storia e essendo allora ignoto il pittore, restò noto solo negli elenchi della Diocesi o, al massimo, in quelli di opere d'arte antica esistenti in Piemonte.

Volendo ricordare i suoi viaggi, lo troviamo a Torino nel 1880, nella *Mostra d'Arte Antica*, organizzata dalla Società Promotrice di Belle Arti, definito "di scuola tedesca", il trittico non fu esposto con i dipinti, ma nella sala ove erano raccolti arazzi, mobili, armi: la mostra raccolse all'epoca tutto quello che c'era in Piemonte di anti-



▲ Sopra il Trittico viene smontato, sotto la città di Bilbao nel 2003

co, ma fu quasi una mostra di antiquariato, e il dipinto restò nell'ombra.

Passò il tempo, al Trittico si interessarono in molti: che si trattasse di un pittore spagnolo che dipingeva *alla fiamminga* era finalmente chiaro, ma perché fosse nella Cattedrale di Acqui non lo sapeva nessuno. All'inizio del '900 gli studiosi venivano ad Acqui dalla Spagna e facevano ipotesi: forse il pittore l'aveva realizzato all'epoca in Piemonte, forse si trattava di un dipinto arrivato ad Acqui nell'800, portato da una famiglia spagnola trasferitasi nel Monferrato, oppure era pervenuto nel Cinque-Seicento, quando molti spagnoli scorrazzavano dalle nostre parti, se non addirittura che fosse stato portato dai Francesi di Napoleone, dopo che l'avevano preso all'Escorial, in Spagna! Quando non si sapeva nulla di preciso, ci si inventò addirittura che gli invasori militari, anziché rubare le opere d'arte, le portavano nei territori occupati!

Nel 1938 il Trittico venne esposto ancora a Torino nella mostra "Gotico e Rinascimento in Piemonte": tra altri seicentottanta oggetti d'arte, provenienti da chiese, musei, collezioni private, il nostro dipinto fu apprezzato, ma fino ad un certo punto, tanto che il famoso Marziano Bernardi scriveva sulla *Stampa*: "Né basta: che dire del Trittico stupendo firmato Bartolomeo Rubeo, che qui venuto da Vercelli? È egli quel Bermejo di Cordova che lasciò una Pietà a Barcellona?" Nulla di più, per un'opera tra le massime del Quattrocento europeo e dopo che da trent'anni il pittore, riscoperto, era già considerato massimo tra quelli operanti in Spagna.

Forse dovremmo tenere presente che lo stesso Marziano Bernardi allora scriveva circa lo scarso interesse per l'arte: "Forse perché in Piemonte, a differenza d'altre terre italiane, e per la natura stessa della sua gente, l'arte fu se non addirittura un superfluo per lo meno un lusso cui erano indispensabili circostanze speciali per prosperare..."

Vogliamo affermare che fin quando qualcuno non ci spiega perché un'opera d'arte può elevarci dal quotidiano, suscitando in noi un sentimento di bellezza, può anche essere difficile apprezzarla?

Nel concreto, i media ci fanno sapere quanto può valere un oggetto artistico, che possiamo anche definire opera d'arte, ma noi spesso restiamo lontani dalla commovente, dal riverbero sentimentale che l'ar-

tista aveva voluto l'opera suscitasse in chi la vedeva.

Con il restauro del 1986/87, per iniziativa del Lions Club, il mondo dell'arte ha riscoperto un capolavoro straordinario e noi abbiamo saputo che era stato commissionato da un acquese: Acqui può esserne orgogliosa, anche perché sono poche le opere di Bermejo rimaste nel luogo per il quale erano state commissionate, e sono tutte in Spagna.

Nel 2003, per la prima mostra dedicata a Bermejo, il Trittico fu portato a Barcellona e poi a Bilbao: ho ancora vivo il ricordo di questa città, tappezzata da manifesti con il volto della Vergine di Montserrat, quello del nostro dipinto.

Ora, con le mostre che l'avranno all'estero per un anno, potremmo sentirne la mancanza, ma l'Amministrazione Comunale ha l'intenzione di realizzare un video sulla Acqui del '400 e sul Trittico, per ricordarne, nella sua assenza, l'importanza e la bellezza.

Il fatto che un Acquese, da tanto lontano, oltre 500 anni fa, abbia pensato alla sua città e sia riuscito a farci pervenire un capolavoro assoluto, deve spronarci ad essere degni di questa eredità: speriamo che in futuro nessuno possa leggere un commento su Acqui tanto negativo come quello che scrisse alla moglie rimasta a New York un musicista, venuto nel 1874 per la cura dei fanghi: "... si vedono ancora i resti d'un acquedotto che portava l'acqua dolce alla città, ma quello che i romani avevano avuto l'idea di fare, gli italiani amici del progresso l'hanno lasciato cadere in rovina, trovando più semplice prendere l'acqua alla sorgente calda che viene in città."

Acqui merita molto di più e tanti oggi sembrano riscoprirlo per quanto può offrire: sta a noi ricordare loro che ha una storia di 2000 anni, testimoniata da tante bellezze.

Negli ultimi tempi il dipinto ha suscitato molto interesse e l'esposizione nelle mostre certamente l'aumenterà: dobbiamo essere preparati a renderlo visibile, quando sarà tornato in Acqui, a chi desidererà vedere questo capolavoro e le tante cose belle della nostra città.

Il successo delle visite serali alla Cattedrale e al Trittico, che il Parco Mons. Paolino Siri ha così ben organizzato, fa ben sperare.

**Giandomenico Bocchiotti**



Recensione ai libri finalisti della 51ª edizione

## Aspettando l'Acqui Storia

Emilio Gentile  
25 luglio 1943  
Editori Laterza

Nicola Verde  
Il vangelo del boia  
Newton Compton Editori

Cosa accadde durante la notte del 25 luglio 1943, quando Mussolini fu sfiduciato dal Gran Consiglio e il regime fascista crollò? Il prof. Emilio Gentile (professore emerito a "La Sapienza" di Roma), basandosi su documenti inediti e rileggendo criticamente molte testimonianze dei protagonisti, accompagna il lettore nel fitto intreccio delle vicende dell'ultima notte del fascismo. Concertando il piglio scientifico con una ricostruzione avvincente degli atteggiamenti e delle emozioni degli stessi partecipanti, Gentile prova ad accertare cosa davvero accadde durante la drammatica seduta del supremo organo fascista a Palazzo Venezia, nella sala del Pappagallo: se ci fu una temeraria impresa di patrioti, come sostenne Grandi [allora presidente della Camera], una subdola congiura di traditori, come sostenne Mussolini [...] oppure fu l'eutanasia di un duce che aveva perso il suo carisma, oramai consapevole della disfatta militare e della pericolosa deriva presa dall'alleato tedesco.

Attraverso le testimonianze inedite (si tratta di alcuni appunti della seduta del Gran Consiglio e di un verbale redatto a più mani ma effettivamente diverso da altre testimonianze degli stessi partecipanti — lo stesso Grandi e Luigi Federzoni, tra le figure di maggior rilievo, pubblicheranno i loro resoconti, che però confliggono con altri contributi) e la puntuale citazione di molto tra ciò che è stato scritto in oltre un settantennio, lo storico sostiene la tesi secondo cui di fatto nessuno — né chi propose l'ordine del giorno di sfiducia a Mussolini, né questi — avrebbe previsto in anticipo la conseguenza di quella seduta, nella quale si scontrarono in effetti intenti e sentimenti disparati; anche l'arresto del duce fu poi del tutto imprevisto perché fu la conseguenza di un complotto militare con la complicità del re.

Mussolini per la prima volta viene messo in minoranza con un ordine del giorno che gli chiede di rinunciare alla carica di comandante supremo delle forze armate (strappata al re Vittorio Emanuele III), visto l'andamento del conflitto (era di una settimana prima il bombardamento anglo-americano "di San Lorenzo", che aveva duramente colpito Roma): l'espressione "eutanasia del duce", utilizzata da Gentile nel capitolo culminante della sua dissertazione, vuole evidenziare infatti come Mussolini avesse diversi metodi, anche legali, per impedire il voto di sfiducia, perché non si era soliti procedere a votazione (da anni, peraltro, non vi erano riunioni ufficiali e di questa adunanza non fu informata la stampa di regime), non era prerogativa del Gran Consiglio la sfiducia al leader, e soprattutto Mussolini avrebbe potuto interrompere e rinviare in ogni momento la seduta: sono proprio la frattura tra il popolo e il partito-Stato, l'eccessiva personalizzazione del potere e le scoraggianti vicende belliche, secondo l'analisi di Gentile, i motivi dell'uscita di scena di Mussolini, alla quale di fatto egli non si sarebbe opposto.

In una fase storica in cui larga parte della società ha un rapporto "smemorato" con la memoria, e un po' troppo si abusa della storia nell'agorà telematica, utilizzandola per ragioni contingenti, politiche e pubblicitarie, la lettura del saggio di Gentile è un'occasione di riflessione storica — attenta alle fonti e avvincente come un giallo nel confronto incalzante tra le testimonianze — e di "ossigenazione" culturale, per coloro i quali intendano rifuggire, almeno un po', la moda dell'improvvisazione, la frenesia social e il sensazionalismo spesso poco informato.

**Simone Buffa**

Giovanni Battista Bugatti, detto Mastro Titta (Senigallia, 6 marzo 1779 — Roma, 18 giugno 1869), noto anche in romanesco come "er boja de Roma", fu un celebre esecutore di sentenze capitali dello Stato Pontificio. La sua carriera di incaricato delle esecuzioni delle condanne a morte durò ben 68 anni ed iniziò all'età di 17 anni, il 22 marzo 1796: fino al 1864 raggiunse la quota di 514 per una media dunque di 7 condanne annue. In realtà sul suo taccuino, Bugatti annotò ben 516 nomi di giustiziati ma dal conto bisogna levarne due, perché uno fu fucilato e l'altro impiccato e squartato dall'aiutante. Egli operò anche sotto il dominio francese, in cui compì 55 esecuzioni del totale. Temuto, ammirato ma al tempo stesso segnato a dito dal popolo. L'esercizio per settanta anni della sua "onorata professione" infatti l'aveva costretto a risiedere nel vicolo di Campanile, nel quartiere di Borgo, vicino al Vaticano dove mandava avanti la sua bottega di ombrellai e, le poche volte che voleva passare il ponte, doveva farlo quasi di nascosto per non allarmare i romani con la sua presenza. Anche un boia, però, aveva la sua dritta morale. Mastro Titta eseguì in territorio pontificio tutte le sue condanne o meglio le sue "giustizie", sempre secondo precise regole e a fronte di una sentenza di tribunale.

Il problema con il romanzo storico è seguire i fatti in modo più o meno preciso per non essere troppo noiosi o quando non si hanno sufficienti informazioni. L'autore Nicola Verde a questo proposito mette le mani avanti: «Qua e là, dunque, ho un po' forzato la mano sugli eventi storici, in qualche caso li ho leggermente anticipati, in qualche altro posticipati, il tutto per coerenza narrativa. Il romanzo storico tenta di ricucire i buchi della grande tela della Storia. Mi viene in mente il film Jurassic Park, dove i dinosauri vengono clonati utilizzando il loro dna prelevato da una zanzara completandolo con quello di una rana. Un narratore

fa più o meno la stessa cosa: utilizza la realtà storica, completandola con una realtà fittizia.»

Il romanzo inizia il 17 agosto 1864: nel corso di una doppia esecuzione, proprio mentre Mastro Titta stava alzando le due teste appena mozzate, credette di intravedere tra al folto pubblico un qualcosa che sperava dimenticato e che invece forse tornava dall'aldilà... E allora tremò. Ma perché mai? Insomma cosa provocò la fine della gloriosa carriera del più famoso boia romano?

Tutto era cominciato nel 1861, con l'uccisione di un gendarme papalino, la cattura e la condanna a morte di un innocente e, un paio di mesi dopo, con il macabro ritrovamento di due cadaveri tirati fuori dal Tevere in condizioni raccapriccianti e divorati dai topi. E in più uno dei due era addirittura privo di testa. Questi due fatti apparentemente senza legami fra loro, dettero il via a una spaventosa serie di eventi in grado di sconquassare la Città Eterna. A istruire e guidare il processo del primo e ad annacquare le indagini del secondo fu il giudice della Sacra Consulta Eucherio Collemassi. Un personaggio laido e viscido, connesso con sette sataniche, che intendeva avvalorarsi di certe false rivelazioni di Costanza Vaccari in Diotallevi, una giovane donna dalla discutibile moralità, che si era andata a cacciare in contatti e intrighi di potere più grandi di lei, per colpire il segretario di Stato Antonelli. Orrende cerimonie segrete e complotti clandestini che servivano come paravento. E fu proprio il bel volto di Costanza, così simile a quello di Benedetta, mai dimenticato primo amore, a invischiare Mastro Titta in una torbida vicenda dai contorni misteriosi.

E come un fantasma, un dannato appuntamento con la memoria, fu proprio quel volto che, tre anni dopo, riuscì a far tremare la mano del vecchio boia.

In una Roma sconvolta da omicidi, misteri e guerre intestine portate avanti senza esclusione di colpi nel segreto delle stanze vaticane, verità storiche e scandali ben calibrati dalla fantasia di Nicola Verde riescono a regalarci quello che fu il clima dell'Urbe alle soglie di un cambiamento epocale.

**Lorenzo Ivaldi**

# ADELE

ABBIGLIAMENTO  
UOMO-DONNA

●  
**NUOVA APERTURA  
ad Acqui Terme**

**INAUGURAZIONE  
sabato 8 settembre**

● ORE 18 ●

●  
**ACQUI TERME**

**Vicolo della Schiavia, 4 - Tel. 0144 316052**

**MASONE**

**Via Roma, 91 - Tel. 010 926758**

## RINGRAZIAMENTO



**Francesco COZZO**  
(Franco)

I familiari, commossi, esprimo un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno voluto unirsi al loro dolore. Un grazie di cuore ai dott. Garrone, dott. Repetto ed alla C.R.I. di Acqui Terme.

## RINGRAZIAMENTO



**Felice GARBARINO**  
Enologo  
1956 - † 6 luglio 2018

L'improvvisa perdita del nostro caro è stata per noi un grande dolore ed è incolmabile il vuoto che ha lasciato. La dimostrazione di cordoglio espressa in ogni modo ed il calore umano con il quale avete condiviso il nostro dolore sono stati di aiuto e conforto. Vi ringraziamo tutti in un unico abbraccio. *La famiglia*

## ANNUNCIO



**Gioconda CERETTI**  
ved. Gandolfo  
di anni 84

Lunedì 20 agosto è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la figlia, il genero, la nipote con la rispettiva famiglia ed i nipoti tutti, esprimono la più viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza, hanno dato un segno tangibile della loro partecipazione.

## Associazione Need You



**Acqui Terme.** Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Cari amici, anche questa settimana vi mettiamo a conoscenza delle problematiche africane, in particolare della Costa D'Avorio, dove il nostro San Luigi Orione di Tortona è riuscito a migliorare completamente la vita sia dei malati di poliomielite, sia ai disabili, sia ai bambini della scuola. Migliaia di bambini hanno bisogno di aiuto anche solo per frequentare la scuola, abbiamo deciso di rinnovare l'aiuto che diamo loro per l'acquisto del materiale scolastico e le tasse di iscrizione.

Mme Aisha della Don Orione, la nostra persona di fiducia in loco, che dedica la vita a questi bambini, ci tiene aggiornati sui progressi e sulle necessità... la Don Orione, in Costa D'Avorio, aiuta migliaia di persone, in particolare disabili... noi abbiamo questa responsabilità della scuola e di questi bambini, in particolare quelli che non hanno le possibilità di affrontare le spese; ricordiamo che in Africa si paga tutto: l'acqua, la scuola, la sanità, l'unica cosa che non si

paga è l'aria... Vi allego la lettera che ci ha mandato Mme Aisha che, come ogni anno, ci ha inviato i risultati dello scorso anno scolastico:

«Ciao papà Adriano e cari benefattori di Need You,

Finalmente sono arrivati i risultati scolastici dell'anno scolastico. Ho il piacere di annunciare che quest'anno abbiamo ottenuto quasi il 100% di successo. Una ragazza e due ragazzi non sono riusciti a ottenere il diploma. Tutte e 5 le altre ragazze hanno superato l'esame. Tutta la gloria appartiene a Dio e a voi che avete creduto in questi bambini aiutandoli a crescere, a guarire se malati e soprattutto dando loro un'educazione. Ho solo una parola: Merce - Grazie - Thank You. Come dico sempre, quando diciamo grazie in Africa, è per venire di nuovo a sollecitare... Per l'inizio dell'anno scolastico 2018/2019, le nostre esigenze sono le stesse, ci sono 4 bambini che hanno terminato la scuola, ne restano 125 che necessitano aiuto.

Avremo: 15 alle Superiori; 54 alla secondaria di primo grado; 56 alla primaria. In tutto 125 bambini che potranno frequentare la scuola solo grazie



all'aiuto di voi benefattori.

Grazie per tutto ciò che fate per i bambini. Gesù disse: "In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me".

Possa il Signore darvi grazie e benedizioni. L'inizio del nuovo anno scolastico è previsto per il 10 settembre 2018.

- Buone vacanze a tutti! Aisha»

Bastano 50€ a bambino per garantirgli un'istruzione che gli dia una speranza per un futuro indipendente e consapevole, per un totale di 6.250€.

Ripetiamo sempre questa frase del grande Nelson Mandela, della quale condividiamo ogni parola: "L'istruzione e la formazione sono le armi più potenti che si possono utilizzare per cambiare il mondo".

Se combattiamo l'ignoranza, ci saranno meno guerre, non ci saranno ostilità, il mondo sarà migliore ed i giovani avranno un minimo di conoscenze, si eviteranno bambini guerriero, miseria, fame ecc. ecc.

Tutti insieme possiamo farcela, forza e coraggio!

Di questo, Dio ve ne darà merito. Con amicizia,

**Adriano e Pinuccia Assandri**  
\*\*\*

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it. Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus Banca Fineco Spa Iban IT06 D030 1503 2000 0000 3184 112 - Banca Carige Iban IT65 S061 75479 4200 0000 583480 - Need You Onlus Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - IBAN IT56 C076 0110 4000 0006 48699 910 - oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060).

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** Piazza Duomo 7 Acqui Terme - € 26 i.c.

## ANNUNCIO



**Pietro BRUNO**  
di anni 90

Domenica 5 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari. Lo annunciano la moglie Maria, la nipote Tiziana, il genero Carlo, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento di cuore alla dott.ssa Silvia Barisone. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 9 settembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

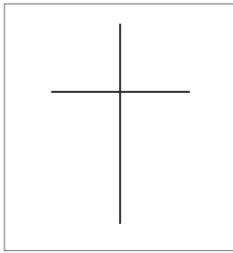
## TRIGESIMA



**Roberto PIVOTTI**

*"I segni della tua bontà erano lavoro e sorriso. Chi ti conosceva doveva volerti bene".* Ad un mese dalla scomparsa la famiglia lo ricorda con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 9 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

## ANNIVERSARIO



**Luigia UGO**

† 9 settembre 2016  
maestra elementare

Nel 2° anniversario dalla scomparsa i familiari la ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 8 settembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale "SS. Pietro e Paolo" di Visone.

## ANNIVERSARIO



**Giovanni PARODI**  
(Gianni)

† 6 settembre 2017

*"Il tuo ricordo vive e vivrà per sempre nel nostro cuore, più forte del dolore di non averti più".* Ad un anno dalla scomparsa la moglie Anna ed i figli Sara e Alessandro con le rispettive famiglie vogliono ricordarti con la s.messa che verrà celebrata domenica 9 settembre alle ore 9 presso la parrocchia in frazione Costa a Morbello.

## ANNIVERSARIO



**Giuseppina GALLARETO**  
in Bocchino

*"Accompagnaci sempre con il tuo grande amore".* Nel 5° anniversario dalla scomparsa, i familiari la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 9 settembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di "Sant'Anna" in Montechiaro Piana.

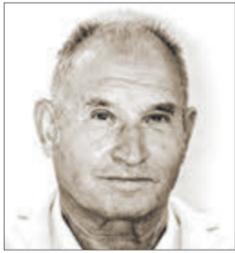
## ANNIVERSARIO



**Pia Maria BENZI**  
in Bosio

*"Rimanere nel cuore di chi resta, significa non morire mai".* Nel 6° anniversario dalla scomparsa il marito Pietro, i figli Michele e Roberto, la nipote Valentina, la nuora Daniela e parenti tutti, la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 9 settembre alle ore 10,30 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Carmelo ABBATE**

Nel 5° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli unitamente ai parenti tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata sabato 15 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Sergio Gigino GERUNI**

Nel 3° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, il genero, la nuora, i nipoti e parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata sabato 15 settembre alle ore 17 nel santuario della "Madonna". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

## BALOCCO PINUCCIO &amp; FIGLIO

*Onoranze Funebri*

Tel. 0144 321193

Acqui Terme (AL) - Via De Gasperi, 22

## CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI

*Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate*

Presenza testimonianze olografiche

con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale

Onoranze Funebri  
Cremazioni  
Noleggio con conducente

Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533  
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30

cl@carosiolongone.it  
www.carosiolongone.it

## ONORANZE FUNEBRI

*Baldovino* sas

Bistagno  
Corso Italia, 53  
Tel. 0144 79486



## Onoranze Funebri

**MURATORE**

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

**Dolermo**

ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 26

Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

**Marmi 3** S.n.c.

di Ivan Cazzola e Davide Pozio

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti,  
rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme  
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Nella messa di domenica 9 settembre alle 10,30

## La comunità del Duomo saluta e ringrazia don Paolino

**Acqui Terme.** La comunità del Duomo si appresta a vivere momenti intensi e particolarmente significativi per la vita parrocchiale.

Il primo degli appuntamenti è previsto per domenica prossima 9 settembre. La messa delle ore 10,30 sarà occasione per salutare e ringraziare il parroco don Paolino Siri, che conclude la sua esperienza pastorale in parrocchia essendo stato trasferito a Nizza Monferrato.

Un'esperienza pastorale iniziata il 22 ottobre del 2006, quando fu chiamato dal vescovo Micchiardi a sostituire mons. Giovanni Galliano, fatosi da parte per motivi di salute.

Nella messa di insediamento don Paolino ebbe a dire, tra l'altro, queste parole: "Offro al Signore, alla Chiesa e a voi quel che so fare e le energie che ho per fare insieme l'esperienza della fede cristiana profonda e gustare come è bello essere "un cuor solo e un'anima sola" (secondo le parole della lettera pastorale del Vescovo per questo anno 2006/2007).

Mi impegno anche a voler essere insieme a voi un uomo di speranza per realizzare, non solo nella comunità cristiana, ma anche in quella umana l'invito della chiesa italiana ad essere "testimoni di Gesù risorto, speranza dell'umanità".

Chiedo a voi parrocchiani la pazienza di accogliermi e di



aiutarmi ad iniziare l'attività pastorale.

Chiedo l'aiuto della collaborazione per il bene di tutta la comunità. Desidero che i nostri rapporti siano improntati a carità, verità, sincerità e franchezza: così cercherò di fare e chiedo altrettanto a voi.

Chiedo però anche la preghiera - che è la forza per la nostra vita - che contraccambio per tutti, specie nella celebrazione della messa e nell'invocazione a Maria Assunta, titolare della nostra parrocchia, e a San Guido nostro patrono e ai nostri santi".

Da quel giorno sono passati 12 anni che don Paolino ha dedicato completamente alla comunità parrocchiale ed alla Cattedrale, con innumerevoli

iniziative pastorali in cui ha dato sfogo alla sua inventiva, alla sua fantasia, al suo irrefrenabile dinamismo, alla sua "voglia di stare insieme", posti al servizio del messaggio evangelico di crescita e di speranza nella gioia del Cristo risorto.

Ha continuato l'opera iniziata da mons. Galliano, ricordandone costantemente la figura, anche nel mantenere le strutture architettoniche a lui affidate, con opere di consolidamento alla chiesa di Sant'Antonio ed al tetto della Cattedrale.

Ha vissuto con intensità i momenti della celebrazione dei 950 anni della Cattedrale, tanto da "inventarsi" un modo per farla conoscere al maggior numero di persone: le visite guidate, che hanno raggiunto livelli inaspettati di frequenza.

Dodici anni trascorsi suddividendo lo scarso tempo a disposizione con l'incarico di Vicario generale.

Di tutto questo e di tanto altro la comunità gli renderà merito con la partecipazione alla messa di saluto di domenica 9 settembre alle 10,30.

Gli altri due appuntamenti per la comunità del Duomo sono per domenica 16 settembre, alle 10,30, con la messa di saluto al viceparroco don Gian Paolo Pastorini e per sabato 22 settembre, alle ore 18, con la messa di ingresso del nuovo parroco, don Giorgio Santi, alla presenza del vescovo mons. Luigi Testore.



Una proposta innovativa per Acqui e l'acquese

## Al Santo Spirito il bilinguismo per le classi prima e seconda

**Acqui Terme.** Il Santo Spirito, attento alle esigenze dei tempi e alle richieste dell'oggi, offre la propria risposta. Il nuovo anno scolastico aprirà una finestra sul mondo, introducendo il bilinguismo per le classi prima e seconda che prevede la continuazione fino alla quinta.

Gli alunni saranno così in grado di apprendere più facilmente l'inglese. Il nuovo percorso scolastico vedrà, in questa lingua, una competenza di base per interagire con altre culture.

Il curriculum di lingua inglese fa riferimento ai livelli previsti dal Quadro Comune Europeo stabilito dal Consiglio Europeo e, con l'aumento delle ore in lingua inglese, consentirà al termine della Scuola Primaria una buona capacità di interloquire.

Il nuovo percorso scolastico vede nella lingua inglese, più che una lingua straniera, una

competenza di base utile per interagire con altre culture e aiuterà gli alunni nella acquisizione di una mente aperta, creativa, flessibile, capace di elasticità nel graduale passaggio dal contesto italiano a quello inglese.

Durante i cinque anni di studio, gli alunni sosterranno anche gli esami per l'accertamento della loro padronanza dell'inglese sulla base degli standard internazionali, corrispondenti ai diversi livelli del Cambridge English Certificate.

Il "Progetto Learn English Together", in collaborazione con il British Institute, è affidato a due insegnanti di cui una di madre lingua, laureata in Inghilterra e l'altra insegnante laureata in lingua e letteratura straniera inglese in possesso anche di TEFL e di metodologia CiiL. Alcune discipline (storia, geografia, scienze, arte e immagine) sono insegnate da un team di docenti coordinati

tra di loro con l'insegnante curricolare. Le ore in lingua inglese sono 10.

Il Santo Spirito's Bilingual Primary School offre: prescuola dalle ore 7.30 gratuito; mensa; ricreazione assistita; studio assistito a piccoli gruppi con docente; attività laboratoriali: teatro con la Compagnia "Quizzzy", yoga, per le classi 3ª, 4ª e 5ª un'ora di conversazione con l'insegnante di madre lingua che è già inserita nel curriculum.

Oltre al Progetto Bilingue è attuato, da diversi anni, il Progetto Musicale Mozart 2000, curato dal Maestro Alessandro Buccini.

**La Coordinatrice delle attività didattiche e educative**

Per ulteriori informazioni, ci trovate in Corso Cavour, 1, oppure chiamando il 0144 322 102 chiedendo della Coordinatrice, Suor Maddalena Rabino.

Vi aspettiamo: ci sono ancora alcuni posti disponibili.

**Acqui Terme.** Di nuovo settembre, di nuovo "Corisettembre": dal 1977, anno della sua prima edizione, la rassegna corale è un fiore all'occhiello per la nostra città, una tradizione che si rinnova e che ogni anno aggiunge spessore alla sua ormai lunga e onorata storia.

Quella in programma quest'anno, nel prossimo fine settimana del 15 e 16 settembre, sarà l'edizione numero quarantadue, e chissà se Luigi Rapetto, allora Presidente della Corale "Città di Acqui Terme", che la ideò nel corso di un viaggio a Roma, e il Maestro Carlo Grillo, ai tempi direttore del coro, si sarebbero mai immaginati che la loro creatura avrebbe trovato continuità fino al 2019.

Aperta a complessi italiani e stranieri, con il solo scopo di ritrovarsi per cantare insieme nella nostra città, la rassegna acquese negli anni ha ospitato cori di tutte le lingue e tutti i dialetti: greci e spagnoli, friulani e toscani, polacchi e svedesi, liguri e valdostani.

Sabato 15 e domenica 16 la 42ª edizione

## È di nuovo settembre È di nuovo "Corisettembre"

Quest'anno, i protagonisti, insieme ovviamente alla Corale "Città di Acqui Terme", diretta da Annamaria Gheltrito, saranno il coro "Mongioje" di Imperia, diretto da Ezio Vergoli, il Coro Lunigiana (rappresenta le località di Fivizzano e Liciana Nardi), guidato dal Maestro Primo Ceccarelli, e il coro Viva Voce di Donnas, in Val d'Aosta, diretto da Edy Mustatti.

Due come sempre i concerti: sabato 15 alle 21, in cattedrale, saranno di scena la Corale "Città di Acqui Terme" e il coro "Mongioje", mentre domenica 16 alle 16, nel chiostro di San Francesco, toccherà invece al Coro Lunigiana e al Coro Viva Voce unirsi alla nostra corale per un nuovo appuntamento musicale.

**Un "prologo" per le vie cittadine**

Prima del concerto delle 21 in cattedrale, però, sabato 15 settembre, a partire dalle 18 e sino alle 19,15 circa, i coristi acquesi saranno protagonisti di un simpatico "Prologo in musica", organizzato in collaborazione con i commercianti acquesi: suddivisi in piccoli gruppi, eseguiranno alcuni brani in diversi punti del centro storico, portando "Corisettembre" e la sua atmosfera nel cuore della città, e animando vie e piazze, nell'intento di condividere con la cittadinanza e con i turisti le gioie del canto corale, i valori dell'ospitalità acquese e l'amore per il territorio. Per maggiori particolari su "Corisettembre 2018" e sulle corali partecipanti vi rimandiamo al prossimo numero del nostro settimanale. **M.Pr.**

## Cataloghi ai soci Pensa Per non perdere una bella mostra

**Acqui Terme.** Pubblichiamo una lettera aperta:

«Gent.mi A. Benzi e R. Doldermo, nella nostra riunione di oggi, presso la saletta dell'ex Kaimano messa a disposizione dal Comune di Acqui, abbiamo avuto una bella sorpresa: i cataloghi della mostra da voi organizzata».

I soci della nostra associazione P.E.N.S.A. - persone - non - solo - afasiche, avevano espresso il desiderio di visitare la mostra "pubblicità-pubblicità".

Ma purtroppo l'accesso a Palazzo Robellini per chi come noi ha difficoltà motorie è veramente impossibile... e con dispiacere avevamo rinunciato come crediamo anche altre persone nella nostra situazione. Ma parlandone con il personale dell'Assessorato si è trovato un bel compromesso quello appunto di sfogliare il catalogo, di leggerlo insieme, di poterlo portare ai nostri soci che sono costretti a letto ed ai



loro familiari che li assistono. Grazie per questo.

In futuro ci auguriamo che le mostre del nostro territorio possano essere accessibili a tutti, ma questa occasione ci ha insegnato che se collaboriamo tutti insieme le idee si possono modificare così come è successo oggi, il vostro catalogo è arrivato e arriverà anche a chi non può muoversi... una piccola mostra itinerante! **I soci Pensa**

## Regione: bando per progetti di rilevanza sociale locale

**Acqui Terme.** Negli scorsi giorni, la Regione Piemonte ha pubblicato un bando per il finanziamento di progetti sociali finalizzati al raggiungimento di obiettivi generali come la promozione della salute e del benessere per tutti e per tutte le età; la promozione di un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e di opportunità di apprendimento aperte a tutti; la promozione di condizioni di crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, capace di creare un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso. Una rilevante parte della valutazione sarà inoltre data al legame fra il progetto e il territorio. Il bando è rivolto alle organizzazioni di volontariato o alle associazioni di promozione sociale, singole o in partenariato tra loro, iscritte nel Registro unico del Terzo settore. La cifra a disposizione è di oltre 1 milione e 900 mila euro. I finanziamenti erogati andranno da un minimo di 35.000 a un massimo di 140.000 euro per ogni progetto e non potranno superare il 90% del costo totale del progetto stesso.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate entro e non oltre le 24 di venerdì 28 settembre alla direzione Coesione Sociale della Regione, all'indirizzo PEC famigliaediritto@cert.regione.piemonte.it.

## Dott. Salvatore Ragusa

Direttore della struttura complessa di otorinolaringoiatria dell'ASL-AL

Riceve a:

Acqui Terme - Casale Monferrato  
Novi Ligure - Nizza Monferrato  
Santo Stefano Belbo  
Andora

Tel. 348 6506009  
Email: salvatore-ragusa@libero.it

Da venerdì 7 settembre

## Conferenze "Conoscere per non ammalarsi"

qualità di Direttore Sanitario delle Terme di Acqui ed ideatore della manifestazione, affronterà il tema: "Gli Stabilimenti termali di Acqui: passato e presente", introducendo l'evoluzione storica dei trattamenti acquesi per giungere, quindi, a descrivere gli attuali Stabilimenti di cura e le Spa di Acqui.

Venerdì 21 settembre toccherà alla dott.ssa Marina Martini, medico Idrologo delle Terme di Acqui e, come il dott. Giovanni Reborà, il dott. Pansacco Pistarino e la dott.ssa Luisa Pietrasanta (relatrice dell'ultima giornata), membro del team termale acquese; la dott.ssa Martini parlerà riguardo a "Le fonti sulfureo-salsobromojodiche di Acqui: caratteristiche e indicazioni": un approfondimento, necessario do-

po le relazioni delle due precedenti giornate, su gli effetti terapeutici e le applicazioni dell'acqua termale della città.

Infine, la seduta di venerdì 28 settembre riguarderà, a completamento del tema di fondo di quest'edizione di "Conoscere per non ammalarsi", la trattazione del più importante trattamento termale acquese: per cui la dott.ssa Luisa Pietrasanta, Idrologa medica delle Terme e psicoterapeuta, illustrerà "La principale cura termale acquese: la fango-balneoterapia".

Le conferenze si terranno alle ore 17,30 nella sala d'ingresso dello Stabilimento di cura "Regina", in zona "Bagni". Il termine di ogni serata, compreso il pubblico dibattito finale, è prevista non oltre le ore 19.

## L'EPIGRAFE

di Massimo Cazzulini

Scritte e accessori per lapidi cimiteriali

Acqui Terme - Tel. 348 5904856

## Abbazia Santa Maria

ACQUITERME  
Piazza Duomo 6

Tel. 0144 325497  
331 9428164

Parcheggio  
via Barone 1



La buona pizza tra arte e storia

Aperto solo alla sera  
Chiuso il lunedì

## il Moncalvo ristorante

Chiuso il lunedì



Acqui Terme  
Piazza Duomo, 6  
Parcheggio  
via Barone, 1  
Tel. 0144 356928  
333 5088214

Venerdì 7 settembre alle ore 21

## “Pane e Parola” invito alla lettura

Secondo appuntamento di invito alla lettura promosso dal Polo culturale della diocesi e dalla casa editrice Impressioni Grafiche, con la preziosa collaborazione dell'Azione Cattolica diocesana e della Pastorale Giovanile. Sarà nuovamente con noi don Matteo Crimella, docente alla facoltà teologica dell'Italia Settentrionale e al Seminario teologico del PIME di Monza che, attraverso la lettura di un brano del vangelo di Marco, approfondirà il tema del “nutrimento” e del mangiare. L'incontro è previsto per venerdì 7 settembre alle ore 21 nella cripta del duomo. Al termine tutti i partecipanti saranno invitati per un piccolo momento conviviale nell'adiacente chiostro, curato dal Catering Sociale Ricare e realizzato con i prodotti della Cooperativa Agricola Sociale Maramao. Tutti siamo chiamati a valorizzare questa ulteriore occasione per dare “nutrimento” alle nostre parole grazie alla riscoperta della Parola di Dio. (w.b.)



Con la presenza del Vescovo

## A Mornese il ritiro “Chiamate alla santità”



Sabato 1 settembre si è svolto al Collegio S.M.D. Mazzarello di Mornese il 1° ritiro per le religiose di questo nuovo anno pastorale dal tema “Chiamate alla santità”. Dopo un primo momento di accoglienza le religiose hanno accolto con grande gioia e riconoscenza la Parola del Vescovo della Diocesi Mons. Luigi Testore che ha commentato il brano evangelico delle Beatitudini soffermandosi su ognuna delle 9 beatitudini del vangelo di Matteo. Nel pomeriggio essendo sui luoghi che hanno dato i natali a S.M. Mazzarello, le religiose si sono confrontate con le caratteristiche della santità di Madre Mazzarello: veramente umile e povera di cuore!

## Ringraziamento alle suore della parrocchia di San Francesco

**Acqui Terme.** Dopo diversi anni di attivo apostolato presso la parrocchia di San Francesco, Suor Bindu e Suor Mary Grace della Congregazione delle Suore Missionarie di Maria, Aiuto dei Cristiani, sono state destinate a continuare la loro professione di fede presso altre comunità piemontesi. Sono arrivate diversi anni orsono in sordina, come si conviene, ed in silenzio, discrezione ed umiltà si sono inserite nella comunità parrocchiale e cittadina, portando quell'aria di gioia semplice e candida sia tra la gioventù che tra le persone anziane.

Questa Congregazione è costituita prevalentemente da suore provenienti da Paesi molto lontani dell'Asia, dell'Africa e del Sud America: terre potenzialmente ricche ma con molti poveri per causa dell'uomo.

La loro Provinciale, Suor Marta, è giunta una ventina di anni fa nel nostro territorio impoverito sempre più della presenza di serve di Dio, ed ha seminato piccoli semi di fede autentica e cristiana. In un mondo pervaso da consumismo esasperato e abbagliato da falsi idoli, è molto raro vedere delle piccole suore che, senza



strombazzamenti, azioni plateali e ipocrisia, portano il messaggio cristiano col sorriso invitando alla preghiera e all'accostamento dei Sacramenti, quale unico alimento spirituale.

Grazie semplice e sincero a Suor Bindu, a Suor Mary Grace e a Suor Marta, che ce le ha fatte conoscere ed apprezzare.

Ma anche un caldo benvenuto a Suor Tracy e a Suor Teodora, che continuano il loro apostolato missionario tra la comunità parrocchiale.

Che Dio, Gesù e Maria ci proteggano e ci assistano sempre. **Un gruppo di parrocchiani di San Francesco**

Venerdì 31 agosto

## Delegazione Fisc riunita a Fossano



**Acqui Terme.** Una delegazione della Fisc si è trovata venerdì 31 agosto a Fossano dalle 10.30 alle 16, presso il Vescovado, ospiti del direttore della Fedeltà, Walter Lamberti. Numerosi i punti in discussioni tra i quali la bozza di revisione dello Statuto Fisc, l'importanza della diffusione via web visto lo stato di crisi della stampa cartacea. Presente anche il vescovo di Casale mons. Gianni Sacchi, rappresentante della Cep per la stampa cattolica. Il vescovo di Cuneo e Fossano, Piero Delbosco ha portato il suo saluto ad inizio della seduta.

PER RIFLETTERE

## Nave Diciotti: una storia tutta italiana

Cosa rimarrà del caso Diciotti? A poche ore dalla sua conclusione la domanda appare legittima e necessaria nella misura in cui una vicenda ordinaria si è trasformata repentinamente in un caso internazionale.

La cronaca dei fatti è nota a tutti: da un lato il governo italiano si mostra reticente ad autorizzare lo sbarco di migranti da una nave della Guardia Costiera, dall'altro l'Europa per l'ennesima volta si rifiuta di affrontare il tema in chiave condivisa; infine la Chiesa italiana sblocca la situazione facendosi carico dell'accoglienza. Insomma, nell'arco di una settimana abbiamo assistito ad un'anomalia tutta italiana, figlia di un clima politico e sociale che negli ultimi anni ha visto un crescendo di ostilità, anche istituzionale, verso i migranti.

Era il 2017 quando il precedente esecutivo aveva intrapreso un percorso molto rischioso, siglando prima un accordo con la Libia volto a fermare i flussi verso l'Italia ed escludendo, poi, le organizzazioni non governative dalle operazioni di ricerca e soccorso in mare. In assoluta continuità, l'attuale governo ha alzato la posta arrivando addirittura a bloccare le attività di una nave militare italiana, forzando le procedure e la legge in un modo assolutamente inconsueto.

Evidentemente questa anomalia non poteva sfuggire alla magistratura che ha aperto un fascicolo a carico di rappresentanti del governo. Ciò a cui si è assistito è, senza dubbio, preoccupante e non può lasciare nessuno indifferente. Siamo di fronte ad una crisi umanitaria e di valori nella quale pezzi delle istituzioni non riescono più a dialogare né tra di loro, né tantomeno con la società civile, nemmeno quando si tratta di vere e proprie emergenze. Il tutto, poi, viene aggravato da un utilizzo sconsiderato delle cosiddette fake news che hanno l'effetto immediato di polarizzare le posizioni dell'opinione pubblica, sottraendola alla fatica di approfondire una qualsivoglia notizia. Il risultato è che i profughi eritrei presenti sulla Diciotti sono stati sbrigativamente liquidati come migranti economici, quando è di patrimonio comune il fatto che si tratti di persone che fuggono da un regime che li perseguita e quindi hanno diritto alla protezione umanitaria.

Anche gli attacchi ricevuti dalla Chiesa all'indomani del suo intervento volto a sbloccare il caso Diciotti, con la messa a disposizione di posti d'accoglienza a proprie spese, è sintomatico di quanto stia accadendo nel nostro Paese. Le reazioni a tale apertura, in diversi casi, sono state feroci nonostante lo sforzo per risolvere una impasse tutta istituzionale. Come a dire che non bastano più gesti concreti di solidarietà neanche verso chi, per molto tempo, ha accusato il terzo settore di fare business con l'accoglienza.

Ad ogni modo, in molti hanno deciso di tirare dritto nella convinzione che la solidarietà sia un valore sempre e comunque. Non deve stupire, quindi, che oltre 40 diocesi all'indomani dello sbarco dalla Diciotti siano scese in campo per accogliere 100 persone diventate in pochi giorni, loro malgrado, il simbolo di un paese disorientato, in cerca di un'identità perduta.

Oliviero Forti (SIR)

**Papa Francesco: a Santa Marta, “con chi cerca soltanto scandalo e divisione, silenzio e preghiera”**

La voglia di “scandalo” e “divisione” può essere contrastata solo con il silenzio e la preghiera. Così Papa Francesco, nell'omelia della prima Messa mattutina celebrata nella cappella della Casa Santa Marta

dopo la pausa estiva. “La verità è mite, la verità è silenziosa”, ha detto il Pontefice, secondo Vatican News, commentando il Vangelo di Luca nel quale Gesù, tornato a Nazareth, viene accolto con sospetto. Giunto nella sinagoga, Gesù è accolto da una grande curiosità: tutti vogliono vedere con i propri occhi le grandi opere di cui è stato capace in altre terre, ma Lui usa solo “la Parola di Dio”. “Non erano persone, erano una muta di cani selvaggi che lo cacciarono fuori dalla città – ha osservato Francesco -. Non ragionavano, gridavano. Gesù taceva. Lo portarono sul ciglio del monte per buttarlo giù. Questo passo del Vangelo finisce così: ‘Ma Egli, passando in mezzo a loro, si mise in cammino’. La dignità di Gesù: con il suo silenzio vince quella muta selvaggia e se ne va” e “lo stesso accadrà Venerdì Santo”. “Que-

sto – la chiosa del Papa – ci insegna che quando c'è questo modo di agire, di non vedere la verità, resta il silenzio”. “Il silenzio che vince, ma tramite la Croce. Il silenzio di Gesù” perché “la verità è mite, la verità è silenziosa, la verità non è rumorosa. Non è facile, quello che ha fatto Gesù; ma c'è la dignità del cristiano che è ancorata nella forza di Dio. Con le persone che non hanno buona volontà, con le persone che cercano soltanto lo scandalo, che cercano soltanto la divisione, che cercano soltanto la distruzione, anche nelle famiglie: silenzio. E preghiera”. Di qui la preghiera conclusiva di Francesco: “Il Signore ci dia la grazia di discernere quando dobbiamo parlare e quando dobbiamo tacere. E questo in tutta la vita: nel lavoro, a casa, nella società... in tutta la vita. Così saremo più imitatori di Gesù”.

## Festa della Natività di Maria Santissima in via Nizza



**Acqui Terme.** Anche quest'anno, sabato 8 settembre alle ore 21, si celebrerà una cerimonia mariana presso la Cappelletta di via Nizza, in Acqui Terme. La liturgia sarà presieduta da Don Paolino Siri, che nei giorni seguenti andrà a svolgere la sua attività pastorale presso la comunità di Nizza Monferrato. Per noi cattolici, e non solo, la Madre di Gesù rappresenta colei che intercede la Grazia di Dio, per la sua completa e totale accettazione della volontà divina, senza indugio e compromessi: modello di fede per tutti noi. Tutti i credenti possono unirsi nella preghiera sia presenziando o da casa: l'importante è pregare. (gbr)

## Il vangelo della domenica

I brani della Bibbia della messa di domenica 9 settembre propongono una riflessione quasi in contrappunto. “Dite agli smarriti di cuore: coraggio, ecco Dio, viene a salvarvi”: il profeta Isaia rivolge il messaggio di Dio, ad un popolo ebraico devastato da distruzione di città e deportazioni. Di concreto, come riscontro tangibile alla veridicità del messaggio di speranza, Isaia dà solo la Parola di Dio: “I ciechi vedranno, i sordi udranno”. Il vangelo di Marco ripresenta lo stesso messaggio di speranza, di presenza fattiva di Dio nella vita di ogni uomo, con dei segni miracolosi su un sordomuto, con la sola parola “Effatà”. Alcune osservazioni: questo miracolo di Gesù è compiuto su un pagano: “Di ritorno dalla regione di Tiro, passò da Sidone...”; “Gli condussero un sordomuto, pregandolo di imporgli la mano”. I gesti che Gesù compie sono banali, “Toccò le orecchie con un dito, la lingua con la saliva”, ma la sorgente dell'efficacia del gesto è altra: “Guardò verso il cielo ed emise un sospiro”. Al gesto materiale, che resta come segno, è sostanziale unire lo sguardo verso Dio e la preghiera del cuore. Lo smarrimento degli ebrei in esilio deriva da una sfiducia grave in Dio, un pretendere la salvezza come un diritto, dimenticando che tutto nel cuore dell'uomo ha origine con preghiera e fiducia in Dio. Solo dalla comunicazione filiale con Dio, l'uomo può generare e trasmettere dal suo cuore una comunione con i fratelli. “Effatà”, “Apriti”, la parola non è rivolta soltanto a orecchi e lingua, ma a tutta la persona di quel poveretto. Non sono solo gli organi dei sensi a doversi aprire, prima per ascoltare con gli orecchi, poi per parlare con la lingua. “Apriti” Gesù lo dice alla persona affinché si apra all'amore del prossimo. Si incontra Dio con tutto il nostro esistere: se la Parola di Dio si è fatta carne, anche l'ascolto deve farsi carne, coinvolgendo tutto ciò che siamo e condividendo. Gli orecchi aperti fanno sì che la Parola penetri e trasformi l'intera vita; la lingua che si scioglie nella preghiera fa sì che tutta la vita diventi testimonianza di salvezza. La lettera dell'apostolo Giacomo ci allerta a non metter filtri nella fraternità: i favoritismi rendono l'uomo cieco, perché lo sguardo diventa non universale, aperto alla carità, ma selettivo, cioè egoistico: tu sì, tu no. Dice ancora Giacomo: “Dio non ha scelto i poveri, che sono ricchi nella fede, e per questo eredi del regno?”; per avere il miracolo da sordità e mutismo verso i fratelli sono necessarie preghiera e fiducia in Dio. dg

La lectio magistralis di Luciano Canfora

## L'unione dei popoli nella lezione della storia

**Acqui Terme.** "Uno dei nostri primi cinque intellettuali di prestigio europeo": così Alberto Sinigaglia, già artefice del successo dello storico "Tuttolibri", ha presentato ad un folto pubblico - che ha assiepato la Sala Bella Epoque nel pomeriggio di sabato primo settembre - il prof. Luciano Canfora. Il quale, in procinto di ricevere il Premio alla Carriera Archicultura, nell'ambito di una manifestazione (tra l'altro sempre più ricca di eventi), legata a versi & strofe, ha legato la sua *lectio magistralis* al tema delle unioni europee identificabili nel corso della Storia.

Una scelta che, inizialmente, a leggere con un approccio superficiale, poteva sorprendere.

Ma che poi si è rivelata assai congruente. Per via di metafora.

Già: la poesia è, per prima cosa, *umanità*.

E questo lo si sarebbe capito alla conclusione di un corposo, articolato, precisissimo (nei riferimenti) discorso. Che è stato suggellato da un applauso che nulla aveva di convenzionale.

Ma che è stato omaggio vero. Prolungato. Sentito e meritato.

### "Io detesto le trincee"

Questo l'esordio della lezione. Per poi passare a Erodoto e al suo concetto "raccolto" di Europa, giungendo subito a quell'esperienza di unità, che nel mondo antico precede la nostra EU. Attorno al gran lago del Mediterraneo tale unione si compie con la romanizzazione. Prima feroce (certe campagne d'armi, per Plinio, come attentato alla sopravvivenza del genere umano), ma dopo saggia. Perché coinvolgente. Atta ad includere.

Poi (e lo ha già scritto Pirenne, che Canfora pone idealmente "in nota": il volume cui riferirsi è *Maometto e Carlo Magno*), però, con la conquista araba, alzarsi il baricentro delle terre del "Sacro Romano Impero".

Son poi, a distanza di quasi dieci secoli i tentativi egemonici a dare inizio ai tentativi di una, nuova storia unitaria.

Valmy 1792, l'esportazione della Rivoluzione (anche se Robespierre non condivide il progetto: perché è convinto che i popoli non amino i missionari armati). E "l'incorruttibile", che non può vedere la parabola napoleonica, non può gioire per aver avuto ragione. Con la Santa Alleanza gran capolavoro diplomatico e intenti unanimi che accomunano un re di Prussia luterano, la corona d'Austria cattolica, lo zar della Russia ortodossa e l'anglicana Inghilterra. La regia del Metternich è davvero sopraffina.

Poi l'età dei grandi rivoluzionari (da Mazzini con la "Giovine Europa", all'appello ai "proletari di tutto il mondo" di Marx,



▲ Sopra la lectio magistralis di Luciano Canfora al mattino di sabato, sotto il premio alla carriera consegnato al pomeriggio

e la Grande guerra che pone fine all'internazionalismo socialista).

Giunti a tal punto, quale intermezzo, una riflessione sui *vettori storici*, cari a Fernand Braudel (che al Mediterraneo dedica un'opera profondissima), "analista totale". I vettori: ovvero i fattori profondi che determinano, a saper leggere con qualche attenzione, comportamenti prevedibili (Bisanzio, che non vuole essere aiutata dai Latini d'Occidente, cade; un'Europa socialista, prima delle unioni sacre del 1914/15, sembra una soluzione unificante a portata di mano; ma poi il 1917 mette paura).

Dal cordone sanitario intorno alla Germania sconfitta si passa alla "Fortezza Europa" del Reich, ma anche alla forte rivendicazione italiana (che fa arrabbiare Goebbels) di una tradizione di "Studia Humanitatis", e di un primato culturale latino che ancora negli anni Quaranta dell'Asse, viene rivendicato "a voce alta". Appellandosi al *Diritto Romano*, all'autorità di Salvatore Riccobono. (Senza trascurare le pagine dimenticate del carneade Ezio Maria Gray, che così vien proprio voglia di leggere. Perché sottolinea quelle estraneità al corpo Europa che son anche d'oggi. con GB e la sua Brexit, e la Russia e la sua alterità).

Ultimi riflessioni per la premessa di Ventotene (non solo il Fascismo crollerà, ma pare d'obbligo una rivoluzione socialista per raggiungere il com-

pimento di una nuova società civile: ma questa parte non ci sarà). E l'emergere di altre paure bloccanti (riarmare la Germania nell'ambito di una Comunità Europea di Difesa, nel 1954? meglio di no... lasciando la responsabilità alla NATO; con tale patto - dice Sergio Romano - inconciliabile con una vera & effettiva Unione Europea...).

E così che gli Stati del vecchio continente (più o meno uniti) han finito per assecondare la politica USA.

Non solo. Con loro colonialismo hanno prima "sfidato" il mondo. Ma non lo han saputo governare. E la grande migrazione mediterranea è una risposta.

### La lezione della Storia

Chiudersi e godersi le ricchezze non può essere una soluzione. Altre scelte, più coraggiose (e collaudate) sono auspicabili. Coniugando umanesimo e i valori cristiani. Rammemorando quel colonialismo latino dai ritorni includenti. Che porta sul trono imperiale, da terre lontane, figure pienamente romane. I cui avi erano barbari. I cui genitori erano "provinciali".

Ma che ora si sentono a pieno assimilati.

La strada non può essere che questa. Niente muri, semmai ponti. Riabbassare il baricentro. Con il progetto, meno utopico di quel che si può pensare, di un'Unione Euroafricana. "E le attese di un incremento di intelligenze, di energie, di intraprendenza economica e di rilancio demografico".

G.Sa

**Acqui Terme.** Tutte le classifiche del X Concorso Internazionale di Poesia "Città di Acqui Terme" / edizione 2018 sono state rese note nella serata di gala di sabato primo settembre, presso la Sala Belle Epoque delle Nuove Terme.

Pubblichiamo l'elenco dei premiati.

### Sez. A - Scuola Primaria

1) *Il volo dei ricordi* di Lorenzo Mario Bagnato (Acqui Terme); 2) *Nebbia* di Irene Alfieri (Modena); 3) *Un silenzio naturale* di Maddalena Di Marzio (Acqui Terme).

Menzioni: *La luna sul mare* di Silvia Gosa (Modena); *O tu, vento di tempesta*, di Martina Perlingieri (Modena).

### Sez. B - Scuola media inferiore

1) *In viaggio* di Francesca Mercatali (Cilavegna); 2) *Alla vista innocente* di Michelle Cerri (Cossato); 3) *La bellezza* di Beatrice Gai (Rivarolo Canavese).

Menzioni: *La vita* di Giulia Pernarella (Monte S. Biagio) e *La serenità scompare* di Greta Bordini (Neive).

### Sez. C - Scuola Media II grado

1) *Film francese* di Guido Giuliano (Torino); 2) *Con gli occhi gonfi* di Leonardo Donà (Verona); 3) *Vedute norvegesi* di Alice Sbrogiò (Cernusco sul Naviglio).

Menzioni: *Stelle mai spente* di Petra Massaro (Sassoferato).

### Sez. D - Adulti over 19

1) *La leggerezza dei vecchi* di Anna Elisa De Gregorio (Ancona); 2) *La strada verso il fiume* di Luigi Paraboschi (Castel San Giovanni); 3) *Del tentato aracco* di Angelo Taioli (Voghera).

### Sez. E, a tema - Il sogno

1) *Piccole rivoluzioni 3. È che vorresti per davvero scrivere* di Ivan Fedeli (Ornago); 2) *Aurelia* di Maurizio Paganelli (Milano); 3) *Matinée a San Babila* di Fabrizio Bregoli (Cornate d'Adda).

### Sez. F - raccolte edite

*Scala dei giuramenti* (New-

## Tutti i premiati al Concorso di poesia



Fotografie di Enrico Minasso



ton & Compton) di Maura del Serra (Pistoia).

Menzioni: *Canzoniere adriatico* (puntoacapo editrice) di Giuseppe Piersigilli (Camerino).

### Premio della stampa

*XX. Avrei voluto germinare* di Daniela Raimondi (Londra).

Menzioni a *La leggerezza dei vecchi* di Anna Elisa De Gregorio (Ancona).

# PESTARINO & C. SRL

## MATERIALI EDILI



**Sanitari - Rubinetteria**  
**Arredo bagno**  
**Termo arredo**

**Pavimenti e rivestimenti**  
**in ceramica, gres, legno e pietra**

**Elettrotensili professionali per l'edilizia**



CON BIGMAT DIVENTI UN PROFESSIONISTA DELLA RISTRUTTURAZIONE DELLA CASA.

**PESTARINO**  
Acqui Terme - Stradale Alessandria  
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

**BigMat**  
HOME OF BUILDERS

Dibattito tra giornalisti alle Nuove Terme

## In prima pagina Socrate o la poesia?

**Acqui Terme.** "Mettere Socrate, filosofo della verità e della ricerca, in prima pagina"? O la poesia?

Alla conclusione dei lavori di aggiornamento, promossi dall'Ordine dei Giornalisti del Piemonte, tenutisi al mattino di sabato primo settembre, alle Nuove Terme - con Luciano Canfora e Alberto Sinigaglia, c'erano Lara Ricci, redattrice del *Domenicale* de "Il Sole 24 ore", Chiara Fenoglio de "La lettura" del "Corriere della Sera", Giulio Sardi de L'Ancora - non ha sciolto il dilemma. E se Luciano Canfora ha ricordato Fozio, patriarca di Costantinopoli, in una dissertazione di fine Seicento indicato come inventore dei giornali, soffermandosi poi sulle voci "Gazzetta" e "Giornale" del Dizionario di Voltaire, dagli altri



ospiti son venute diverse riflessioni su qualità del critico letterario (intelligenza e chiarezza nell'espone, raccomandava Cesare Garboli), sulle buone pratiche della recensione (dalla coscienza della fallibilità di chi scrive, alla respon-

sabilità civica del testo che si allestisce), per giungere alle difficoltà dei giornali d'oggi. Che devono tener conto anche di una abitudine alla lettura che si è perduta, e di tempi più ridotti da dedicare a tale attività.

Ci scrive il PD cittadino

## Turismo: Acqui da sola non ce la può fare

**Acqui Terme.** Ci scrive il PD cittadino:

«Parliamo di Turismo e di promozione in un momento importante che rischia di passare sotto silenzio.

E' vivo in questi giorni il dibattito sulla ristrutturazione delle agenzie di promozione turistiche Regionali (Atl). Si era ipotizzato che anche a seguito della fusione delle Camere di Commercio, anche le Agenzie di Asti ed Alessandria venissero unite fuse. Successivamente è invece emersa la chiara volontà di Asti di fondersi con Alba e Bra per dare vita ad un unico ente (Lanche Roero Monferrato). Alessandria rimarrebbe sola, Casale si vedrebbe staccata da una parte del Monferrato. E il Suo assessore infatti prende posizione in maniera critica (vedasi intervista su la Stampa del 2 settembre), così come ha fatto il consigliere regionale Domenico Ravetti.

Ad Acqui questa situazione non pare avere creato alcun allarme o preoccupazione, e neanche una riflessione pubblica da parte della nostra amministrazione (ma forse ci è sfuggito qualche comunicato).

E ci pare sbagliato. E' infatti fondamentale (a meno di voler aderire alla vulgata qualunque del fatto che le Agenzie sono tutti carrozoni inutili, cosa che a tutta evidenza non è, se gestite bene come ad esempio ad Alba) che Acqui, che sul turismo dovrebbe vivere, debba prestare la massima attenzione alla organizzazione del territorio, prendendo posizione, non generica o campanilistica, ma ragionata e funzionale allo sviluppo delle sue politiche turistiche e farsi sentire.

Partiamo da alcuni elementi Acqui si trova nel Monferrato, a confine con la provincia di

Asti con la zona Unesco e con le Langhe. E' indubbio che l'evoluzione del turismo abbia fatto sì che Acqui sia divenuto centro di gravitazione di molte realtà territoriali in rapido sviluppo (dalla Langa di Cortemilia per la Valle Bormida ad esempio o verso Nizza) che non farebbero parte della Atl di Alessandria ma andrebbero con Alba e Asti.

Quindi due siti internet diversi, due attività promozionali diverse etc. Va bene che un confine bisogna pur metterlo ma che Acqui si trovi da una parte e Roccaverano, Monastero Bormida o Castel Boglione dall'altra ci pare una assurdità (e pensiamo che lo sia anche per gli imprenditori di quell'area).

Il fatto ci pare è che le zone turistiche non sempre coincidono con le realtà amministrative, e che una buona programmazione e gestione del territorio dovrebbero tener conto più del primo che del secondo aspetto. Principio peraltro già percepito per altre situazioni come i GAL.

E quindi se si parla di Monferrato e Langhe, si parli di Monferrato e Langhe non di provincia di Alessandria e Asti.

In questa ottica non pare dubbio che Acqui dovrebbe spingere perché l'attività di promozione turistica istituzionale, abbia come area di interesse tutto il Monferrato, giungendo fino all'Ovadese e a Gavi, ma non prescindendo appunto da collegamento con le zone dell'astigiano e delle Langhe che su Acqui gravitano.

E quindi, non si tratta semplicemente (e in ogni caso sarebbe sbagliato) di dire, andiamo via da Alessandria e aggranciamoci ad Asti e Alba, anche perché non possiamo, ma cercare di avere una politica di

sviluppo turistico del Piemonte comprendente un'area vasta, più ricca di attrattive e di offerte.

Insomma ci sembra che possa sorgere una agenzia unica che comprenda tutto il Piemonte Sud o perlomeno Langhe Roero e Monferrato. Un'area vasta è vero, ma tutto sommato omogenea.

Oppure e in ogni caso uscire da una logica di competizione al limite del campanilismo, progettando forme strutturate di collaborazione tra le agenzie turistiche di territorio (ad esempio un unico sito internet di prenotazione alberghiera, come in Alto Adige, ove le varie agenzie territoriali hanno servizi in comune).

Quello che non possiamo permetterci in ogni caso a parte la passività, è il rinchiusersi in logiche localistiche e il pensare che in una realtà come il turismo moderno Acqui possa emergere e financo sopravvivere da sola senza legami con aree vaste.

Ma dobbiamo cercare noi alleanze, non sperare che solo per il nostro buon nome qualcuno ci venga a cercare.

Se non ci diamo da fare, se continuiamo a ricordare il leggendario passato che fu, a limitarci a ricercare responsabilità altrove, a sperare nell'aiuto di terzi (siano essi la Regione o le Terme) non ne usciamo.

Ci vuole dinamismo e umiltà, capacità di ascolto e di comprensione delle dinamiche di sviluppo, e capacità anche di proporre.

Ci vuole una città unita, e una unione della città col territorio, unione vera non solo riunioni episodiche, ma progettuali.

Bisogna anche che alcuni amministratori locali escano da visioni di breve periodo, a costo di perdere qualche fondo o qualche briciola di potere decisionale.

Insomma bisogna avere coraggio, perché il resto, paesaggio, cultura, territorio, ce l'abbiamo. E di queste cose bisogna parlare senza presentare ricette preconfezionate».

Venerdì 7, sabato 8, domenica 9 settembre

## Festeggiamenti in onore dei 160 anni della Soms

**Acqui Terme.** Per la Città dei fanghi è pronto un nuovo fine settimana carico di eventi. Venerdì, sabato e domenica prossimi infatti si svolgeranno i festeggiamenti in onore dei 160 anni della Soms.

Un traguardo che sarà sottolineato da eventi che spazieranno dalla musica, alla storia fino ad arrivare al sociale.

Entrando nello specifico, venerdì 7 settembre, alle 21.15 in piazza della Bollente, ci sarà una serata danzante dove ad incontrarsi saranno coppie diventate tali grazie proprio alla Soms.

Protagonista sarà la Boy Band che proporrà brani legati agli anni Settanta, Ottanta e Novanta.

Sabato 8 settembre, alle 11, in cattedrale sarà celebrata una messa per i soci Soms defunti mentre alle 12 saranno inaugurati due nuovi mezzi di soccorso in dotazione della Misericordia.

Si tratta di un'ambulanza a soccorso avanzato e un'auto per i servizi di trasporto utenti. Mezzi questi acquistati grazie ai sacrifici dei volontari e dei cittadini.

L'inaugurazione dei mezzi sarà l'occasione per far conoscere l'operato della Misericordia in città. Un ente impegnato non solo per ciò che concerne

i malati ma anche per fare prevenzione. Infatti, durante la giornata sarà possibile effettuare gratuitamente visite oculistiche, diabetologiche, spirometriche e per la sordità all'interno dei camper Soms attrezzati per l'occasione. Sempre sabato, alle 17 sarà inaugurata una mostra dal titolo "Una bandiera per un ideale - il mutuo soccorso attraverso i suoi vessilli".

La mostra, allestita nei locali della Soms in via Mariscotti 78, sarà visitabile fino al 14 settembre, tutti i giorni dalle 18 alle 22.

Molte delle bandiere che saranno in mostra, sono state restaurate dalle monache dell'abbazia benedettina "Mater Ecclesiae" dell'Isola di San Giulio ad Aorta.

Proprio qui esiste infatti un laboratorio tessile divenuto oggi uno fra i più qualificati a livello europeo, non solo per le tipologie di intervento, ma anche per la costante attività di ricerca ed approfondimento svolta.

Confezionate con tessuti preziosi, le bandiere del Mutuo Soccorso rappresentavano il segno distintivo di un sodalizio e accompagnavano i momenti più significativi della vita di una società.

In mostra ci saranno vessilli

sopravvissuti ai disastri delle due guerre mondiali e alle devastazioni della repressione fascista fino ad arrivare ai giorni nostri.

Alle 21.15 di sabato invece, in piazza Bollente, si avrà un ulteriore momento dedicato alla musica con lo spettacolo proposto dalla Banda e le Ragazze pon pon della città di Ceccano (FR).

Domenica 9 settembre infine, alle 9.30 a palazzo Robellini sarà organizzato un convegno dal titolo "La prevenzione fa mutuo soccorso".

All'evento parteciperanno Adriano Dolo, presidente dell'associazione "Prevenzione e Progresso", Elisabetta Borgini, vice presidente di "Prevenzione e salute a km 0", Silvia Bardi, referente del programma 2 del Piano Locale della Prevenzione e Donatella Poggio, responsabile area tecnico sociale dell'associazione socio-assistenziale dei Comuni dell'acquese.

Alle 10.30, in collaborazione con la Banda musicale acquese si darà vita ad una nuova edizione di "Acqui in banda", un appuntamento questo che culminerà alle 15 in piazza Bollente con una serie di esibizioni da parte delle Bande partecipanti alla manifestazione.

Gi. Gal

## Pd: incontro sui collegamenti Acqui-Liguria

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo dalla sezione acquese del Partito Democratico:

"Genova per molti di noi è luogo di studio e lavoro, circa seicento sono i pendolari che ogni giorno si muovono dall'Acquese per Genova.

La situazione attuale è pesantissima per queste persone, basti pensare che alcuni si alzano alle 4 del mattino, ogni mattina, o che passano in viaggio 6 ore al giorno.

Ci pare giusto che comunità politica discutere pubblicamente di questa situazione, non per dare soluzioni ovviamente, ma quanto meno per informare (i molti studenti universitari che debbono ancora iniziare il periodo di studio e ai cittadini comuni che magari voglio recarsi a Genova saltuariamente per esempio), e fornire agli

stessi pendolari dell'Acquese un luogo di dibattito e confronto.

Infine, per dare rilievo ad una situazione difficile per molti nostri concittadini.

Per questo abbiamo organizzato un incontro che si terrà giovedì 13 settembre alle ore 21 a Palazzo Robellini rivolti ai cittadini acquesi pendolari e non.

Introdurrà e modererà Lorenzo Ivaldi, pendolare e membro della segreteria Pd di Acqui.

Interverranno Manuele De Lorenzi, del Comitato Pendolari Acqui Terme-Genova, Daniele Borioli, già assessore regionale ai trasporti ed esperto della materia del trasporto transregionale, e il Consigliere Regionale Domenico Ravetti".

**Acqui Terme.** Ci scrive la Sezione di Acqui Terme della Lega:

"La manutenzione delle piccole cose spesso è il biglietto da visita di una città. Strade asfaltate, aiuole fiorite e monumenti valorizzati sono sinonimo di cura e di interesse verso il patrimonio.

Cosa che viene spesso a mancare nella nostra Acqui. Non è raro infatti vedere lamenti sui social o sui giornali per scarso interessamento dell'amministrazione, sia per le zone periferiche, ma anche per quelle centrali.

Con l'occasione prendiamo come esempio la situazione in cui versa la presunta aiuola in Via Crenna, confinante proprio con la rotatoria che tanto aveva fatto discutere nei mesi addietro.

La volontà di abbellire e decorare la zona passava anche dall'innestare alcune piantine di rose, che, almeno sulla carta, sarebbero dovute spiccare in mezzo ad una vegetazione ben curata.

Purtroppo, dobbiamo constatare che l'idea è rimasta appunto solo sulla carta, dato che la scarsa manutenzione di quest'area, come già successo in altre zone verdi nella nostra città, ha fatto sì che sterpaglie ed erbacce la facessero da padrone, riversandosi anche sulla strada. Delle rose non c'è che una debole presenza.

Lo stato di abbandono e la poca attenzione verso il decoro cittadino lo si può anche vedere semplicemente da quel povero vaso privo di fiori posto proprio davanti al portone del Municipio.

Ironia della sorte si trova sopra allo stemma acquese. Che sia questo il nuovo logo scelto per rappresentare Acqui? Se serve una colletta per avere



Scriva la Sezione acquese della Lega

## "La manutenzione in città passa anche dalle piccole cose"



due roselline che lo si faccia sapere. Come detto questo serve solo da esempio per chiedere una maggior cura e attenzione per le piccole cose, per i particolari che possono dare un'immagine migliore (o peggiore) della città, soprattutto agli occhi dei forestieri o di chi transita per Acqui.

Senza voler andare a cercare chi e come si è occupato di fornire e gestire le piantine o quant'altro, ci chiediamo solo quanto deve ancora continuare questa non curanza, soprattutto da parte di chi tempo fa andava a fare propaganda tagliando l'erba a bordo strada..."



Way of Life!

# CERTE EMOZIONI PUOI SOLO PROVARLE.

Scegli la tua a partire da 10.950€\*



Suzuki Swift, l'unica della sua categoria con:

- Tecnologia HYBRID per andare dove vuoi
- Motore Turbo BOOSTERJET da 140HP per emozionarti alla guida
- Sistema 4x4 ALLGRIP HYBRID per affrontare ogni terreno.

Le vere emozioni ti aspettano in concessionaria, o su Suzuki.it

seguici sui social e su suzuki.it




Consumo ciclo combinato gamma Swift (l/100km): da 4,0 a 5,7. Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): da 90 a 129.  
\*Prezzo promo chiavi in mano riferito a NEW SWIFT 1.2 DUALJET 2WD EASY (IPT e vernice met. escluse), presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa e per immatricolazioni entro il 30/09/2018.



### CAMPARO AUTO

**ALESSANDRIA** - Via del Legno, 16 - Zona D3 - Tel. 0131 346348  
**ACQUI TERME** - Stradale Alessandria, 136 - Tel. 0144 325184



# CENTRO MEDICO 75°

## Odontoiatria e medicina estetica

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911  
 www.centromedico75.it - email: info@centromedico75.com

### ODONTOIATRIA

#### PREVENZIONE

Controlli periodici programmati  
 Visita odontoiatrica con preventivi senza impegno

#### CHIRURGIA E IMPLANTOLOGIA

Implantologia anche con carico immediato - Rigenerazione ossea - Estrazioni complesse  
 Rimozioni cisti - Rimodellazione creste ossee - Parodontologia chirurgica  
 Interventi eseguiti in sala chirurgica ambulatoriale

#### GEL PIASTRINICO DI ORIGINE AUTOLOGA

Produzione di emocomponenti ad uso topico  
 per accelerare la rigenerazione dell'osso e dei tessuti molli

#### CONTROLLO DELL'ANSIA E DELLA PAURA

Sedazione cosciente con anestesista - Sedazione con protossido d'azoto

#### LASER

Interventi di parodontologia e piccola chirurgia  
 senza utilizzo del bisturi

#### ODONTOIATRIA INFANTILE

Nuovo servizio dedicato ai bambini fino ai 14 anni

#### TEST

Effettuiamo test paradontali  
 per la prevenzione e diagnosi  
 di importanti patologie orali



*Prenditi cura dei tuoi denti  
 per poter sorridere tutti i giorni...  
 perchè un giorno senza sorriso  
 è un giorno perso*

### POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO

#### OCULISTICA

Interventi di cataratta e chirurgia palpebrale ambulatoriale  
 OCT - Tomografia a coerenza ottica

Dott. Emilio Rapetti Medico Chirurgo - Specialista in oculistica

#### DSA

Diagnosi dei disturbi specifici dell'apprendimento

Dott.ssa Laura Siri Medico Chirurgo - Specialista in neuropsichiatria infantile

#### VISITE GINECOLOGICHE

Visita specialistica completa di ecografia ostetrica e ginecologica  
 con sonda transaddominale e transvaginale

Pap test - PERCORSO GRAVIDANZA

Dott. Antonio Parodi Medico Chirurgo - Specialista in ostetricia-ginecologia

Ecografia della mammella

#### NUOVO SERVIZIO DI ECOGRAFIA

Dott. A. Parisi Dirigente Medico di area Radiologica - Diplomato in Ecografia Internistica

#### TERAPIA DEL DOLORE

Emicrania e cefalea - Dolori cervicali - Dolori lombari  
 Dolori dell'anca, della spalla, del gomito, del ginocchio e del coccige

Dott. Claudio Gaggino Medico Chirurgo - Specialista in anestesia e rianimazione

#### DERMATOLOGIA

Visite specialistiche - Mappatura nei - Chirurgia ambulatoriale - Malattie veneree

Dott. Rizio Zamboni Medico Chirurgo - Specialista in dermatologia e venereologia

#### MEDICINA DELLO SPORT

Visite sportive agonistiche e non per privati e società sportive

Aut. sanitaria N. 289 del 25-05-2016

Direttore tecnico Dott.ssa Sandra Preite Medico Chirurgo - Specialista in Medicina dello Sport

### MEDICI SPECIALISTI

**DOTT. EMILIO RAPETTI**  
 Medico Chirurgo  
 Specialista in oculistica

**DOTT. MAURIZIO CELENZA**  
 Medico Chirurgo  
 Specialista in ortopedia  
 e traumatologia

**DOTT. FEDERICO BORTOLOTTI**  
 Medico Chirurgo  
 Specializzato in otorinolaringoiatria

**DOTT. ANTONIO PARODI**  
 Medico Chirurgo  
 Specialista in ostetricia-ginecologia

**PROF. DOTT. AURELIO STORACE**  
 Medico Chirurgo  
 Specialista in ostetrica e ginecologia

**DOTT. EMILIO URSINO**  
 Medico Chirurgo  
 Specialista in neurologia  
 Già primario neurologico  
 ospedale di Alessandria

**DOTT. ALFREDO BELLO**  
 Medico Chirurgo  
 Specialista in neurologia

**DOTT. GIANFRANCO GIFFONI**  
 Medico Chirurgo  
 Flebologia - Linfologia  
 Angiologia medica  
 Specialista in chirurgia generale

**DOTT. MARCO GHIGLIONE**  
 Medico Chirurgo  
 Specialista in chirurgia plastica,  
 ricostruttiva ed estetica

**DOTT. CLAUDIO SABOLLA**  
 Medico Chirurgo  
 Specialista in odontostomatologia,  
 chirurgia sperimentale  
 e microchirurgia

**DOTT. VITTORIO MARCHESOTTI**  
 Medico Chirurgo  
 Specialista in medicina legale  
 e delle assicurazioni

**DOTT.SSA PAOLA MONTI**  
 Medico Chirurgo  
 Specialista in neurofisiopatologia  
 Elettromiografia arti superiori

**DOTT.SSA LAURA SIRI**  
 Medico Chirurgo  
 Specialista  
 in neuropsichiatria infantile  
 Diagnosi, certificazioni  
 e riabilitazione per DSA

**PROF. DOTT. DOMENICO GRAZIANO**  
 Medico Chirurgo  
 Chirurgia del piede e della caviglia  
 Specialista in ortopedia

**DOTT. FRANCO ELISEO**  
 Medico Chirurgo  
 Specialista  
 in ortopedia e traumatologia  
 Chirurgia vertebrale

**DOTT. MATTEO DENTATO**  
 Fisioterapista  
 e osteopata

**DOTT. VALDEMARO PAVACCI**  
 Medico Chirurgo  
 Specialista in andrologia

**DOTT. ROBERTO NICOLINI**  
 Medico Chirurgo  
 Specialista in otorinolaringoiatria

**DOTT. ANDREA CAMERA**  
 Medico Chirurgo  
 Specialista  
 in ortopedia e traumatologia,  
 chirurgia protesica di anca e ginocchio

**DOTT.SSA SANDRA PREITE**  
 Medico Chirurgo  
 Onde d'urto per trattamenti estetici,  
 ortopedici e riabilitativi

**DOTT. MAURIZIO MONDAVIO**  
 Medico Chirurgo  
 Specialista in reumatologia  
 Osteoporosi

**DOTT. RIZIERO ZAMBONI**  
 Medico Chirurgo  
 Specialista in dermatologia  
 e venereologia

**DOTT. CLAUDIO GAGGINO**  
 Medico Chirurgo  
 Specialista in anestesia  
 e rianimazione

**DOTT. DIEGO BARUZZO**  
 Medico Chirurgo  
 Dietologia - Elettrocardiogrammi

**DOTT. DOMENICO OTTAZZI**  
 Medico Chirurgo - Proctologia  
 Specialista in chirurgia vascolare  
 Radiodiagnostica

**DOTT. GIANCARLO MONTORIO**  
 Medico Chirurgo  
 Allergologo  
 Specialista in pediatria

**DOTT. CARLO IACHINO**  
 Medico Chirurgo  
 Proctologia - Senologia  
 Specialista in chirurgia apparato  
 digerente ed endoscopia digestiva

**DOTT.SSA LUISA PIETRASANTA**  
 Medico Chirurgo  
 Specialista in psicoterapia  
 cognitivo-comportamentale

**DOTT. DANIEL JOY PISTARINO**  
**DOTT.SSA ELISA BUZIO**  
**DOTT.SSA FRANCESCA LAGOMARSINI**  
**DOTT.SSA LAURA ROBGLIO**  
 Psicologi

**DOTT.SSA CHIARA ROSSI**  
 Biologa nutrizionista

**DOTT. VALERIO GRAZIANI**  
 Podologo

**DOTT. DANILO DIOTTI**  
 Logopedista

#### FISIOTERAPIA

**DOTT. MATTEO DENTATO**  
 Fisioterapista  
 e osteopata

**Terapista della riabilitazione**  
**RUSSO STEFANIA**  
 Rieducazione posturale  
 e massofisioterapia

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti

Medico Chirurgo Odontoiatra

Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

**CAVELLI GIORGIO & C**  
Realizzazione e Manutenzione Impianti Termici e Condizionamento

Via Alessandria, 32  
Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144 324280  
E-mail: cavelligiorgio@gmail.com

Servizio Tecnico Autorizzato  
**RIELLO**  
www.riello.it

**Acconciature  
Valentina**  
UOMO - DONNA

TEL. 0144 323342

Via Fratelli Moiso, 20 - Acqui Terme  
NO APPUNTAMENTO

**CENTRO CINOFILO  
ACQUI TERME**

**ISTRUTTORE  
LANDOLFI GIULIO**  
FIGURANTE UFFICIALE S.A.S.  
40 ANNI DI ESPERIENZA NEL SETTORE

TUTTI I MARTEDI E SABATO  
PRESSO IL CENTRO CINOFILO DI ACQUI TERME.

- \* CORSI DI SOCIALIZZAZIONE PER CUCCIOLI E CANI ADULTI
- \* PUPPY CLASS
- \* OBEDIENZA DI BASE ED AVANZATA
- \* RISOLUZIONE PROBLEMI DI SOCIALIZZAZIONE ED AGGRESSIVITÀ
- \* PREPARAZIONE DI BASE ED AGONISTICA PER CANI DA UTILITÀ E DIFESA (ESORDIENTI, AVVIAMENTO, BH, IPO1, IPO2, IPO3)

PREPARAZIONE CANI DI RAZZA E METICI PER IL CONSEGUIMENTO DEL CAET, PATENTINO DEL "CANE BUON CITTADINO".

I CORSI INIZIERANNO DAL MESE DI SETTEMBRE E L'ESAME CON ESPERTO GIUDICE ENO AVVERRÀ, PRESSO IL NOSTRO CENTRO, NELLE DATE 17 E 18 NOVEMBRE 2018. A CHI SUPERERÀ LA PROVA VERRÀ CONSEGNATO IL PATENTINO UFFICIALE ENO

INFO: TEL. 340 2754041 (ORAIO) - 348 7983251

**Associazione A.V.**  
Aiutiamoci a vivere...

Associazione di Volontariato a sostegno dei pazienti oncologici  
**A.V. AIUTIAMOCI A VIVERE ONLUS**  
DI ACQUI TERME

**SELEZIONA  
N. 1 VOLONTARIO  
PER IL SERVIZIO CIVILE**

Progetto F.A.V.O.  
"Una rete per il malato oncologico"  
Durata servizio civile 12 mesi  
Età richiesta dai 18 ai 28 anni compiuti

**SCADENZA 28 SETTEMBRE 2018  
ORE 18**

Info: 338 3864466 - 334 8781438  
06 4825107

I moduli per la domanda e relativi allegati sono scaricabili dal sito [www.serviziocivile.gov.it](http://www.serviziocivile.gov.it) oppure [www.aiutiamocivivere.it](http://www.aiutiamocivivere.it) oppure [www.favo.it](http://www.favo.it) dove è possibile visionare anche il Bando ed il Progetto

**Acqui Terme.** Il 27 e il 28 agosto, a Santiago de Chile, presso la *United Nations Economic Commission for Latin America and the Caribbean (ECLAC)*, si è svolto il convegno internazionale "Ripensare lo sviluppo in un mondo in transizione", organizzato per celebrare il 70° anniversario di tale prestigiosa istituzione che svolge un importante ruolo di analisi e stimolo di promozione di politiche per lo sviluppo per l'intero sub-continente americano. Tale convegno ha dato il via alla XIX edizione della *Summer School for the Latin Economies*, che ha continuato i lavori per l'intera settimana.

La recente crescita economica dei paesi dell'America latina e dei Caraibi ha contribuito ad aumentare gli standard di benessere, ridurre la povertà e affrontare alcune delle più importanti sfide di sviluppo nella regione.

Tuttavia, molte questioni chiave rimangono irrisolte, come la disuguaglianza, le disparità regionali, la mancanza di diversificazione interna e le differenze di genere, tra molte altre, che devono essere analizzate e trattate in una nuova prospettiva: quella di "Sviluppo in transizione". Quest'ultimo concetto è particolarmente rilevante nel contesto dell'America Latina e dei Caraibi, dove la maggior parte dei Paesi è stata in grado di accelerare il proprio sviluppo economico raggiungendo livelli più elevati di reddito.



Ad un convegno internazionale

## Alberto Pirni relatore a Santiago del Cile

In questo contesto è importante comprendere il processo di sviluppo come multidimensionale e interconnesso, e riuscire ad identificare i principali cambiamenti, da parte delle politiche pubbliche, è un problema chiave.

In questo contesto, **Alberto Pirni**, ricercatore e docente di Etica pubblica presso l'Istituto di Diritto, Politica e Sviluppo, dell'Università Sant'Anna di Pisa, è stato coinvolto in un duplice ruolo.

Nell'ambito del convegno in-

ternazionale "Ripensare lo sviluppo in un mondo in transizione" ha presentato una relazione sul tema "Sviluppo come giustizia intergenerazionale: linee per un possibile percorso comune".

Nel suo intervento sono state identificate alcune possibili linee per ripensare l'idea di uno sviluppo equo e sostenibile a partire da una problematizzazione dell'idea di giustizia intergenerazionale. Tale concetto si fonda sull'idea della cooperazione e possibile reci-

procità tra generazioni differenti che poco, o addirittura nulla, possono avere in comune, in relazione alla gestione di beni e risorse che si trovano, si generano o possono essere esaurite nell'ambito del medesimo territorio. Il dilemma centrale è quindi il seguente: come coniugare la legittima aspettativa di sviluppo da parte della generazione presente con l'analoga aspettativa che potrebbe avere una generazione ora non presente e non rappresentata all'interno del medesimo territorio? E, soprattutto, come motivare cooperazione, equità e reciprocità tra chi si trova a dover prendere decisioni su piani temporali differenti e non collegati? Non da ultimo, come giustificare una serie di obblighi correlativi che derivano dall'ammissione delle generazioni future a quella presente allo stesso tavolo delle legittime richieste di allocazioni di beni e risorse?

Il contributo di **Alberto Pirni** nei giorni successivi al convegno è stato quello di tenere un modulo di lezioni nell'ambito della XIX edizione della *Summer School for the Latin Economies* sul tema "Teorie della giustizia". In tale contesto Pirni ha proposto un percorso di rilettura critica di alcuni testi classici per l'elaborazione del concetto di giustizia, soffermandosi in particolare sui contributi offerti da Platone, Aristotele, Bentham, Mill, Hume, Rawls.

Maria Letizia Azzilonna

Nell'ambito del Festival Archicultura

## Quattro giovanissimi alla ribalta



nel consegnare vere e proprie illusioni, come quelle di passaggi sulle reti televisive satellitari...)

Da un lato la fatica - e la bellezza - di controllare le proprie bozze, di imparare piccoli e grandi "trucchi" (ragionando per bene sul titolo da scegliere); dall'altra la consapevolezza che i propri libri - se divengono, per un motivo o un altro, "orfani" delle presentazioni - non devono mai essere comunque "abbandonati".

Non scoraggiarsi - e applicarsi con tenacia - è la lezione prima da imparare.

In libreria

Di Nausica Anerdi *Un cane indelebile* (Premio Loescher Prime Penne 2014); di Alessio Ghidone *Il segreto dei Montègle* (Erba Moly, 2016); di Fabio Rinaldi *Solo l'intelletto sopravvive* (Vertigo, 2017); di Lorenzo Robbiano *Orange Tower High School* (Il ciliegio, 2012).

G.Sa

**Acqui Terme.** Tra gli appuntamenti più "freschi" del Festival culturale, promosso a *latere* della 10ª edizione del Premio Internazionale di Poesia "Città di Acqui Terme", l'incontro con quattro verdissime penne del territorio: Fabio Rinaldi, Lorenzo Robbiano, Alessio Ghidone e Nausica Anerdi, protagonisti della tavola rotonda - moderata da Valerio Viconti, Chiara Pronzato e Marta Zorgno - che è stata ospitata dalla Scuola Primaria Saracco di Via XX settembre. E che, di fatto, ha suggellato, nel pomeriggio di domenica 2 settembre, l'edizione 2018 della rassegna degli appuntamenti Archicultura.

Anche se il sovrapporsi di questo incontro con quello con Alessandro Quasimodo, a Palazzo Robellini, ha reso impossibile seguire integralmente il dispiegarsi del confronto tra questi giovanissimi scrittori, possiamo qui raccogliere alcune evidenze.

In merito alla problematica della trasformazione del "manoscritto" (termine da intendere nella più larga accezione) in un vero e proprio libro - e per tutti e quattro questi Autori il

processo, certo con fatica, si è positivamente concretizzato - diversissimi son stati gli itinerari.

In genere abbastanza "avventurosi": e se, in un frangente, la partecipazione e la vittoria in un concorso ha decisamente spianato la strada, in altri casi la "cerca" dell'editore è passata attraverso dozzine e dozzine di *mail*, presentandosi a Saloni del Libro di grande risonanza (e altri meno noti, ma

assai più utili circa il raggiungimento del fine), ma anche bussando alla porta degli operatori locali del settore.

Non sono mancate le riflessioni su sostegni reali (e amicali) e "virtuali" (con palese distacco rispetto alle esigenze di chi esordisce), su promesse mantenute e altre deluse (soprattutto per quanto concerne la visibilità, e le modalità di "lancio"; e c'è chi, nel mondo editoriale, si è lasciato andare



La moglie Maria Cumani poetessa da riscoprire

## Quasimodo: non solo il Nobel Salvatore

partecipazione dei più stretti congiunti del poeta (la madre Maria Cumani, e il figlio, proprio lui, Alessandro), alla solenne cerimonia di Stoccolma promossa dall'Accademia di Svezia. (Con il pubblico acquese che, di questa, ha anche potuto apprezzare la visione di un piccolo estratto cinematografico 1959).

Con l'anno successivo che comprometterà definitivamente l'unità familiare.

Ricco e articolato l'intervento di Alessandro Quasimodo (impossibile rimanere insensibili alla sua lettura e al suo timbro di voce). Egli ha offerto un saggio straordinario delle sue qualità interpretando non solo le liriche dell'amato/odiato padre, ma anche della madre. Che dapprima danzatrice *moderne-dance*, conosciuto Salvatore nel 1936, da lui presto ebbe il figlio Alessandro. La situazione venne regolarizzata con il matrimonio celebrato nel 1948. Fondamentale fu la collaborazione di Maria Cumani Quasimodo (poi anche attrice, tra gli altri con Pasolini, Rossellini e i fratelli Taviani; poi impegnata anche come danzatrice classica) nella traduzione dei *Lirici greci*, ma soprattutto delle poesie di Pablo Neruda. Con la sorpresa, in aggiunta, di una produzione - autonoma e originale - di pregevolissimi versi.

Che Alessandro Quasimodo sta efficacemente facendo conoscere al grande pubblico.

G.Sa



Sabato 1 settembre

## Nadia Scappini e il suo volumetto

**Acqui Terme.** Le "merende narrate" (da Gherardo Colombo, Susanna Tamaro, Elisabetta Sgarbi, dalle nonne...) sono al centro del libro *Limone ruffiano*, edito da Il Vico, che Nadia Scappini ha presentato nell'ambito del Festival Archicultura, nel pomeriggio di sabato primo settembre, presso la vigna Clos. Coinvolgendo il pubblico in un polifonico confronto ricco di ricordi e di profumi.

Sabato 8 e domenica 9 settembre

## Arriva Acquinbanda il raduno di bande

**Acqui Terme.** Sulla manifestazione Acquinbanda che si svolgerà in questo fine settimana ci relazionava Alessandra Ivaldi

«Eccoci arrivati all'ultima settimana prima dell'inizio di Acquinbanda, il raduno di bande che il Corpo Bandistico Acquese, insieme alla SOMS e al Comune di Acqui Terme, organizza ogni anno durante il mese di settembre con il patrocinio dell'ANBIMA Piemonte.

L'edizione di quest'anno inizierà sabato 8 settembre e si concluderà domenica 9 e prevede numerose sorprese rispetto alle edizioni degli anni scorsi. Innanzitutto, ricordiamo che con questa Acquinbanda celebreremo anche un'importantissima ricorrenza, ossia il 160° anniversario dalla fondazione della SOMS di Acqui Terme.

me. Inoltre, ospiteremo tre grandi bande, che porteranno ad Acqui Terme i loro repertori e tanta allegria.

Stiamo parlando della Banda Musicale Ceccano (FR), con il suo corpo di ballo e le sue vivaci ragazze pompon, e dell'Associazione Filarmonica Poirinese, con la quale il Corpo Bandistico Acquese ha già avuto modo di confrontarsi in diverse occasioni, quali i raduni bandistici a Firenze e Follonica.

Infine, non possiamo certo dimenticare la Banda della Polizia Locale di Milano, che sfilerà insieme agli altri gruppi domenica 9 settembre.

Non prendete impegni per questo fine settimana! Vi aspettiamo sabato 8 alle ore 18 per la commemorazione della SOMS di Acqui Terme.

SOMS e poi, alle ore 21, in Piazza Bollente per l'imperdibile concerto della Banda di Ceccano.

E domenica 9 seguite le nostre ospiti nella travolgente sfilata che le vedrà percorrere le vie della città e confluire in Piazza Italia, dove si svolgerà una piccola esibizione e il saluto alle autorità. La sfilata avrà inizio per le 10.45 e si concluderà alle 12, ma non vi preoccupate: la festa riprenderà alle 15, quando le bande sfileranno nuovamente per Corso Italia e raggiungeranno così Piazza Bollente. Qui avranno luogo i concerti dei Corpi bandistici e, alle ore 18, verrà presentata la bandiera per il 160° anniversario dalla fondazione della SOMS.

Sarà un weekend molto lungo e impegnativo per tutti i musicisti e i volontari che si impegneranno per la buona riuscita della manifestazione, ma siamo certi che il pubblico rimarrà più che soddisfatto. Non mancate! Vi aspettiamo numerosi! E nel caso fosse brutto tempo, non scoraggiatevi: vi aspettiamo al Centro Congressi!».

Sabato 8 settembre in sala consiliare

## Per violino solo con gli specchi di Bach

**Acqui Terme.** Di Biber la *Passacaglia in sol minore*. Subito seguita dalla *Sonata n.3 in do maggiore* BWV 1005 di J. S. Bach.

Con la sua *Fuga* insuperato modello di contrappunto cromatico, che con la *Ciaccona* della *Partita n.2*, può essere eletta a vertice dei pezzi di bravura della letteratura per violino.

Con Piero Buscaroli che, a tal riguardo, indica questo "solo", senza basso ad accompagnare, della raccolta 1720, che noi ascolteremo ad Acqui, come qualcosa di mai visto né prima né dopo.

Poi di Locatelli il *Capriccio* "Il Labirinto Armonico"; e dalla *Sonata op.31* di Paul Hindemith *Gemächliche Viertel*. Quindi il suggello dei *Capricci 6 & 7* di Paganini.

Ad accompagnare il tutto (ovvio, solo virtualmente) *L'orchestra*, il grande quadro di Alzek Misheff. Sarà infatti la violinista Manuela Matis, la sera di **sabato 8 settembre**, alle 21, con ingresso libero, l'unica protagonista di un *recital* allestito in uno dei luoghi musicali (pur solo raramente prestato alle sette note) tra i più eleganti della nostra città: la Sala del Consiglio Comunale in Palazzo Levi.

Il concerto è parte della rassegna "Musica IN Estate".

**Chi suona**

Diplomata in violino e viola, **Manuela Matis** si è perfezionata con M. Iocanovich, con R. Schmidt e ha conseguito il Diploma di Musica da Camera all'Accademia di S. Cecilia di Roma con F. Ayo.

Insegna Musica da Camera al Conservatorio "Claudio Monteverdi" di Bolzano, dove ha partecipato a progetti concertistici dedicati a Robert Schumann, a Ferruccio Busoni, alla musica antica e a quella del '900, suonando in vari organici dal duo al quintetto.

Ha tenuto concerti in quartetto con Bruno Canino e Pier Narciso Masi, in duo con Filippo Faes e Marco Vincenzi, e come solista con orchestra sia col violino che con la viola.

Nel giugno 2016 è stata invitata a suonare in duo violino e pianoforte al Festival "Grieg in Bergen" in Norvegia. Dal 1999 tiene corsi di perfezionamento estivi e *masterclass* in Italia e all'Estero (in Spagna a Cordoba e Murcia, in Portogallo ai Oporto, in Turchia ad Ankara, in Romania e in Finlandia).

archi, i quintetti e i sestetti, nel 2009 le dieci sonate per violino e pianoforte di L. van Beethoven in duo con Alberto Magagnoli e, nel 2013, le Suites BWV 1007 - 1012 di J. S. Bach per viola sola.

Nel 2014 ha ideato il programma *Dalla spirale di Escher alla Sala degli Specchi*, con musiche per violino solo e proiezione di immagini. E proprio questa sarà la proposta che offrirà al pubblico acquese.

**Ancora sulla fuga di Bach, "per speculum in aenigmate"**

"Sicuramente l'elemento tecnico di maggior evidenza ed eccentricità - e qui ci affidiamo alle note propedeutiche all'ascolto stese dal musicologo Raffaele Mellace, oggi docente a Genova - nella concezione della raccolta è il problema della cosiddetta 'polifonia latente'.

Ovvero di una scrittura che permette di produrre, su uno strumento melodico, più suoni contemporaneamente, a simulare appunto una trama polifonica. La fuga si propone, dunque, anche nella sua accezione architettonica, scenografica, realizzando un *trompe-l'œil* sonoro che rimanda agli incanti illusionistici degli ingegneri teatrali barocchi. E così il violino simula le quattro entrate di altrettante voci...". **G.Sa**

## Una festa nella festa in corso Bagni



**Acqui Terme.** Una festa nella grande festa. Domenica 2 settembre dalle 8,30 in corso Bagni Le Bancarelle del Forte, il Consorzio da Forte dei Marmi, si sono aggiunte alle strutture della festa delle feste snodandosi in corso Bagni con inizio davanti al liceo classico. Alle 16 direttamente da Colorado Andrea di Marco subito dopo il cavalcavia in ferro di corso Bagni ha divertito il numerosissimo pubblico.

L'evento, organizzato da Ratto Vittorio srl, ha saputo abbinare la parte di attrattiva commerciale a quella puramente enogastronomica offerta dalla Festa lunga.



Brachetto cocktail of the year

## Tre cocktail, un solo vincitore

**Acqui Terme.** Tre cocktail, un solo vincitore. Sabato 8 settembre debutterà il cocktail contest "Donna E" dove i barman vincitori della prima fase del contest cercheranno di ottenere il titolo del Brachetto cocktail of the year.

Le bevande in gara sono: Marachetto di Matteo Scardullo per l'enoteca dueperdue, Peach and Love di Cristiano Zanatta per il Bar Dante e Vien Rose di Stefano Benazzo per il Bar Gusta 1958.

Da sabato 8 settembre sarà la giuria popolare a determinare il vincitore. I bar aderenti all'iniziativa apporranno all'ingresso un logo di riconoscimento consegnato dal Comune insieme a un'urna per raccogliere i voti. Tutti potranno assaggiare i cocktail in gara nei seguenti locali: Enoteca dueperdue, Bar Dante, Gusta 1958, La Betula Et Carat, Bar del Corso e Ciak Bar.

Il concorso durerà una settimana, avrà inizio sabato 8 settembre e si concluderà con la premiazione del cocktail più votato durante la Notte in Rose, che si terrà il 15 settembre (rinviata a causa del maltempo di sabato 25 agosto), con il coinvolgimento della Scuola Alberghiera di Acqui e del Consorzio Tutela Brachetto d'Acqui Docg.

«Saluto con soddisfazione quest'iniziativa - dichiara il sindaco Lorenzo Lucchini - Ringrazio profondamente il Consorzio Tutela del Brachetto d'Acqui Docg per aver creduto in questo progetto fin dalle origini. Sono incredibilmente commosso per la sinergia creata tra il Comune di Acqui Terme e il Consorzio, e spero che diventi un elemento di spinta promozionale dei nostri vini. I sei barman acquisi non si stanno solo sfidando in una competizione, ma stanno creando un profondo senso di comunità attorno a un prodotto che ci contraddistingue come città: il Brachetto d'Acqui».

«Siamo lieti di poter partecipare, seppur indirettamente, a questo evento - dichiara Paolo Ricagno, presidente del Consorzio di Tutela - in cui vediamo una importante attività di promozione del Brachetto d'Acqui e dell'Acqui Docg Rose, che fa parte della nostra missione. Attualmente i produttori sono impegnati nella vendemmia, proprio per questo siamo maggiormente contenti che la città di Acqui Terme torni a parlare e consumare il prodotto d'eccellenza del nostro territorio. La città di Acqui Terme che si fa testimonial dei suoi stessi prodotti è un elemento importante, perché solo così potremo essere certi che i nostri vini avranno successo in Italia e all'estero».

Coloro che assaggeranno tutti i cocktail in gara e li voteranno, potranno vincere una cena per due persone, 6 bottiglie di Brachetto D'Acqui Docg e 6 bottiglie di Acqui Docg Rose.

**PRODOTTO MADE IN ITALY**

**POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI**

*Se ami la tua casa scegli...*

**SERRAMENTI IN PVC**  
**Te.Ca.Bo.**

**La qualità la nostra bandiera**

**SERRAMENTI ESTERNI IN PVC**  
**GRATE DI SICUREZZA - RECINZIONI IN PVC - ZANZARIERE**  
**TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO - PORTE D'INTERNO**

**Il pvc è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.**

**Con i nostri serramenti certificati**  
**RECUPERI IL 50%**  
**dell'importo pagato**

**PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI, due passi in più per spendere il giusto!**

**BUBBIO (AT)**  
Reg. Infermiera - Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776  
info@tecabo.it - www.tecabo.it

## Una sagra per l'Oami ad Ovrano

**Acqui Terme.** Si svolgerà domenica 16 settembre la "Sagra delle focaccine bis" ad Ovrano, a favore dell'Oami onlus. Si prepareranno focaccine cotte nel forno a legna, farcite con salumi e nutella. Il ricavato verrà devoluto per le attività istituzionali dell'Ente morale Oami.

Programma: ore 16 inizio distribuzione delle focaccine, presentazione attività didattiche del Centro Oami; ore 18 concerto del coro alpino "Acqua Ciara"; ore 20 terminando in "Armonia"; ore 22 serrate le fila e saluti finali. Evento organizzato da Pro Loco Ovrano, Comune di Acqui Terme, Oami onlus, Associazione Alpini Acqui Terme, Protezione Civile Acqui Terme.

L'8 settembre nella sala della ex Kaimano

## La Divisione Acqui a Cefalonia storici a confronto

**Acqui Terme.** L'eredità etica del sacrificio della Divisione "Acqui" a Cefalonia: sotto questa insegna la giornata di studi (in verità una sola mattinata) che comincerà alle ore 9.30 di sabato 8 settembre presso la Sala ex-Kaimano.

Introdotta dalle parole di saluto istituzionale del Sindaco Lucchini e dell'Assessore per la Cultura Terzolo, presieduto dal prof. Maurizio Guasco, guida della Giuria scientifica del Premio "Acqui Storia", il convegno vedrà come relatori Elena Aga Rossi (*L'eccidio di Cefalonia: una memoria divisa*), Gian Enrico Rusconi (*Fu un tradimento? Il punto di vista tedesco*), Vito Gallotta (*Cefalonia nelle carte della Allied Military Mission*) e Gianni Oliva (*La Divisione "Acqui" e la resistenza dei militari*).

Seguirà un dibattito coordinato dal giornalista Dino Messina.

Di questi ospiti, qui di seguito, brevemente, ai nostri lettori presentiamo i profili.

### Elena Aga Rossi

Ha insegnato nelle università di Padova, Pisa, Palermo, Roma L'Aquila; ha inoltre svolto ricerche presso il W. Wilson International Center for Scholars, presso l'Università di Oxford, la British Academy of Sciences, il Center for European Studies, l'Università di Harvard e la Stanford University.

Con lo storico russo Viktor Zaslavskij nel 1997 ha pubblicato il saggio *Togliatti e Stalin*, basato su documenti degli archivi sovietici fino ad allora inediti, nel quale sostiene, tra l'altro, che la "svolta di Salerno" con cui il PCI abbandonò la pregiudiziale antimonarchica ed entrò nel Governo Badoglio - non derivò da una decisione autonoma di Palmiro Togliatti, bensì da un ordine diretto di Mosca. Per questo lavoro, nel 1998 ha ricevuto il Premio "Acqui Storia".

Sempre in tale ambito, nell'edizione scorsa è stata finalista con la monografia Il Mulino *Cefalonia. La resistenza, l'eccidio, il mito*. Tale ricerca innescò - lo rammentiamo, anche per gli strascichi giudiziari che seguirono - vivaci rimostranze tanto da parte della famiglia del capitano (all'epoca dei fatti) Renzo Apollonio, tanto dell'Associazione "Divisione Acqui", di cui poi il gen. Apollonio è stato presidente nazionale.

### Gian Enrico Rusconi

Professore ordinario di Sociologia dal 1975, e successi-

vamente di *Scienza della politica* nell'Università di Torino, oggi emerito, editorialista de "La Stampa", si è occupato soprattutto della società tedesca e della storia della Germania nel Novecento, anche in confronto con la situazione italiana.

Ha passato lunghi periodi di studio negli Stati Uniti e in Germania, godendo di borse della Fondazione Alexander-von-Humboldt; è stato Fellow del Wissenschaftskolleg di Berlino nel 1995-96; nel 1997 gli è stata conferita la Goethe Medaille per l'attività di mediazione tra la cultura italiana e la cultura tedesca. Ha vinto "Acqui Storia" con *Cefalonia. Quando gli italiani si battono* (Einaudi, 2004).

### Vito Gallotta

È professore ordinario nel settore scientifico-disciplinare di *Storia Contemporanea*. Insegna *Storia del Giornalismo* al Corso di Studio in Scienze della Comunicazione nell'Università di Bari.

È stato relatore al convegno sul sessantennio dell'8 settembre con la relazione *Cefalonia: la strage, il processo, l'oblio* (Reggio Emilia 2003) e nella giornata di studi *Il dramma di Cefalonia* tenutosi all'Università di Bari il 28 - 29 aprile 2006.

Dal 2018 è membro della giuria "Acqui Storia", con candidatura suggerita dall'Ass. Nazionale "Divisione Acqui".

### Gianni Oliva

Già assessore alla Cultura della Regione Piemonte, oggi dirigente scolastico nei Licei, è storico contemporaneo, e in tale veste figura nell'attuale giuria dell'"Acqui Storia".

La sua produzione saggistica è incentrata principalmente sulla storia italiana tra l'Ottocento e il Novecento: Mussolini e il fascismo; le due guerre mondiali; la Repubblica di Salò e la guerra civile 1943-1945; le avventure coloniali italiane; le forze armate; i crimini di guerra italiani; la Resistenza e le stragi nazifasciste del 1943-45; le Foibe e gli esuli dell'Istria, Fiume, Dalmazia.

### Maurilio Guasco

Sacerdote dal 1962, dopo gli studi a Parigi in *Sociologia*, nel 1973 inizia ad insegnare all'Università di Torino, e dal 1992 ad Alessandria. Sotto la presidenza Norberto Bobbio è stato giurato "Acqui Storia". Lasciata la commissione giudicatrice del Premio, nel 1998 è

L'Acqui Storia e le sue date

## Premio: pianificare non è un optional

**Acqui Terme.** Inaspettata-mente, decisamente "all' improvviso", il Municipio - organizzatore e promotore dell'evento - solo a fine agosto ha diffuso la notizia, da tempo "nell'aria", ma un poco avvolta nelle nebbie, dell'allestimento del convegno dedicato a Cefalonia, e alla vicenda della Divisione "Acqui". La data? Quella dell'8 settembre.

Diffusa ufficialmente (lo ribadiamo) solo a fine agosto. Che significa *tardivamente* per chi non è acquese (e forse anche per chi vive in città...). Ma la manifestazione era data per certa, fissata alla data di cui sopra sorprendentemente (abbiamo poi saputo, da fonti degne di completa affidabilità) già a metà luglio.

Interessanti i relatori che hanno aderito (alcune conferme, tardando, hanno causato il procrastinarsi dei tempi della comunicazione: così abbiamo appreso). Ma forse una sede più ospitale si poteva trovare rispetto alla assai dimessa ex Kaimano.

E anche il giorno scelto (ovviamente pieno di richiami storici: è con l'armistizio che comincia la tragedia) si presta a qualche critica per i problemi di logistica sopra esposti. E anche per altri che qui segnaliamo: mancherà la possibilità di coinvolgere gli studenti delle superiori (con la scuola non ancora iniziata) e, almeno sino al momento in cui stiamo scrivendo, non ci risulta che, per gli insegnanti, sia prevista la possibilità di usufruire della meritevole, meritevolissima iniziativa, quale corso di aggiornamento.

Alla luce di quanto detto, i rischi di un "convegno per pochi" non si possono del tutto escludere.

Cosa dire? Poco male - guardando al bicchiere mezzo pieno - se l'Amministrazione & Premio si impegneranno a pubblicare gli atti (possibilmente con tempestività). E a farli conoscere nelle sedi opportune.

### Cerimonia "Acqui Storia" '18: anticipazioni sul programma

Pur mancando l'ufficialità, diversi riscontri (anche tramite il web: ma il sito "Acqui Storia" tace) indicano con sicurezza, al 20 ottobre, la data del gala conclusivo.

Il giorno precedente Marco de Paolis, procuratore militare in Roma, presenterà il suo volume (che accoglie anche il contributo della dott.ssa Isabella Insolubile) dedicato ai processi italiani e tedeschi per Cefalonia, edito da Viella (di cui abbiamo riferito nell'ultimo numero di agosto del nostro settimanale). E questo, crediamo, sia un dato che possa suggerire e ulteriormente confermare l'identificazione del dott. De Paolis quale "Testimone del Tempo" - Premio "Acqui Storia" 2018.

risultato vincitore *ex aequo* nella sezione scientifica con il volume Laterza *La storia del clero*.

### Dino Messina

È una delle firme di maggior prestigio della Terza pagina del "Corriere della Sera", in cui è entrato nel 1986. È stato per vent'anni parte della redazione cultura. Ora cura la pagina dei commenti.

In particolare si è interessa-

to di letteratura e di storia contemporanea, specie in quest'ambito degli eventi compresi tra Unità d'Italia e caduta del Fascismo.

Nel 1997 ha pubblicato con l'ex partigiano Rosario Bentivegna e l'ex repubblicano Carlo Mazzantini *C'eravamo tanto odiati* (Baldini & Castoldi), nel 2008 da Bompiani il libro di interviste *Salviamo la Costituzione italiana*.

A cura di G.Sa

## Bando con progetti della Croce Rossa

**Acqui Terme.** Il comitato acquese di Croce Rossa Italiana comunica l'apertura del bando per due progetti dal titolo "Sempre al vostro fianco" e "Soccorso e non solo".

Nel primo progetto, dopo la formazione generale e specifica i Volontari del Servizio Civile saranno impegnati per incrementare le attività di centralino, di trasporto disabili e infermi.

Nel secondo progetto, dopo la formazione generale e specifica, i Volontari del Servizio Civile saranno impegnati per migliorare gli interventi in emergenza-urgenza in convenzione con la C.O. 118, incrementare il centralino e il trasporto infermi e disabili. Il bando scade il 28 settembre 2018, è rivolto alle persone di età compiuta tra i 18 e i 28 anni, la durata del progetto è di 12 mesi e la sede è quella del comitato acquese di CRI.

I candidati, potranno rivolgersi direttamente alla sede CRI di Via E. Trucco 19 ad Acqui Terme per il ritiro della modulistica. Il bando è consultabile sul sito de L'Ancora.



Appuntamento per il 6 settembre

## Verso le Grappoliadi 2019 con la Libreria Terme

**Acqui Terme.** Con l'ormai imminente inizio del nuovo anno scolastico riprendono le iniziative della Libreria Terme di corso Bagni. Sarà infatti il consueto Apericena del Grappolo il primo appuntamento organizzato da Piero Spotti giovedì 6 settembre alle ore 21 presso la Libreria Terme.

L'evento permetterà, incontrando docenti, educatori e dirigenti scolastici, di fare un bilancio delle attività svolte nello scorso anno scolastico e programmare le future. Le *Grappoliadi*, evento sempre più apprezzato a livello nazionale,

rappresenteranno anche per il nuovo anno il fiore all'occhiello della Libreria Terme affiancate dal concorso di scrittura legato a *Notti Nere* dedicato agli studenti della scuola primaria e secondaria. Molte sono le iniziative organizzate sotto l'egida *Grappolo di libri* e sarà l'occasione per illustrarle, parlarne e confrontarsi per adeguarle alle esigenze dei vari istituti scolastici. Per tutti i Docenti, Educatori e Dirigenti scolastici interessati che intendano partecipare è sufficiente prenotarsi presso la Libreria Terme al 0144-324580.

Con la maglia della Juve

## Emozione sportiva per giovane acquese



**Acqui Terme.** Nella seconda giornata del Campionato di Serie A, in occasione dell'incontro di calcio Juventus - Lazio, giocato all'Allianz Stadium di Torino, Sabato 25 agosto 2018, ore 18 (che ha visto la squadra di casa imporsi con il risultato finale di due reti a zero) il giovanissimo acquese Francesco Biscaglino era tra i ragazzini che, per mano dei calciatori, sono entrati in campo schierandosi al centro del rettangolo di gioco, prima dell'inizio della partita.

Francesco Biscaglino, che compirà otto anni il prossimo 15 dicembre, indossando rigorosamente la maglia bianconera, bandiera della sua ereditata fede juventina da più di tre generazioni, ha solcato il terreno di gioco accompagnato dal campione laziale e della Nazionale Ciro Immobile.

È stata per lui un'occasione straordinaria vissuta tra tanti campioni del calcio, ma soprattutto una grande emozione incontrare da vicino e conoscere i suoi beniamini della Juventus (su tutti, Paulo Dybala e Cristiano Ronaldo) con i quali ha scambiato il classico "cinque".

IMPRESA DI PULIZIA  
**CORALLO**  
ACQUI TERME  
dal 1986

L'IMPRESA DI pulizie  
**SEMPRE DISPONIBILE**

**I NOSTRI SERVIZI PER:**

- Condomini
- Aziende
- Uffici
- Appalti Pubblici
- Studi Medici
- Rimozione Graffiti Urbani
- Banche
- Immobili

PREZZI COMPETITIVI

CONTATTACI PER UN PREVENTIVO  
392 4859518

**SERVIZIO DI QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO**

**Simone Spazzacamino**

- Videoispezioni
- Pulizia canne fumarie
- Costruzioni e intubaggio canne fumarie

Si garantisce la massima pulizia

Rilascio relazione tecnica

Cell. 328 7823055  
ferramentamoren@libero.it

**CENTRO OTTICO PRISMA**  
Dott.ssa M. Gabriella Barisone

Optica Oftalmica - Contattologia - Ortottica - Ausili per Ipovedenti

Centro ottico 2018 ZEISS

Con professionalità e competenza è in grado di offrirvi la più vasta gamma di servizi per il vostro benessere visivo

Seguici su

Acqui Terme (AL) - Corso Bagni, 96 - Tel. 0144 58249  
www.centrootticoprisma.it - centrootticoprisma@gmail.com



**PERCHÉ LA CULTURA DÀ SENSO ALLA VITA**



**MENO DUE E TOCCA NOI!**



START ORE 18.00



MUSICA



TEATRO



ENOGASTRONOMIA

**[www.apertopercultura.net](http://www.apertopercultura.net)**

SCARICA L'APP UFFICIALE DI APERTO PER CULTURA SU:



PER RICEVERE AGGIORNAMENTI IN TEMPO REALE DURANTE LA SERATA

Domenica 9 settembre

## “Librando”

**Acqui Terme.** Librando, il mercatino del libro, che in città si svolge ormai ogni mese, si terrà domenica 9 settembre. Vi parteciperanno una trentina di espositori che si sistemeranno sotto i portici di via XX Settembre: praticamente dal Bar Onesti a scendere verso la scuola elementare Saracco e, se lo spazio non fosse sufficiente, sul lato opposto delle Terme. Un mercatino Librando che, edizione dopo edizione, continua a raccogliere nuovi estimatori.

Appassionati che arrivano non solo dal Piemonte ma anche dalla vicina Liguria. Fra gli hobbisti c'è chi propone romanzi, chi saggi, chi antiche mappe e chi fumetti.

Non mancano gli appassionati di gialli e thriller, di storia e di francobolli.

C'è chi vende carte, chi cartoline e chi libri tematici, magari legati alla cucina, alle bellezze del mondo o legati al mondo dell'infanzia. Si possono trovare anche libri antichi, enciclopedie, vocabolari e stampe.

Insomma tutto un mondo fatto di carta.

Lontano dalla tecnologia moderna che vorrebbe la lettura dei libri solo attraverso il proprio tablet. «Chi desidera partecipare non deve far altro che presentarsi quella mattina con la propria merce e il proprio banco» fa sapere Pier Marcozzi, ideatore della manifestazione.

A tal proposito va specificato che non c'è un limite di metratura. «Alcuni hanno banchi lunghi un paio di metri, altri un po' di più» spiega Pier Marcozzi – il prezzo del plateatico è di sei euro e, per rendere il mercatino un pochino più ordinato sarebbe opportuno portare una tovaglia da appoggiare sulle plance».

C'è anche da aggiungere che non ci sono posti prenotati e che per la sistemazione dei propri libri varrà semplicemente l'ordine di arrivo.

Per ulteriori informazioni si può contattare direttamente l'organizzatore del mercatino al numero: 3394872047.

Gi. Gal.

## Federico Fornaro propone: “Subito legge speciale per Genova”

**Acqui Terme.** L'onorevole Federico Fornaro ribadisce con forza la sua proposta di una legge speciale per Genova a seguito del crollo del Ponte Morandi, in un comunicato rilasciato all'ANSA.

“*Liberi e Uguali* - dice Fornaro - aveva proposto dopo il crollo del Ponte Morandi che il Parlamento approvasse nel più breve tempo possibile una legge speciale per Genova che, oltre alla fondamentale ricostruzione del ponte autostradale, ricomprenda anche la soluzione degli annosi problemi dei collegamenti trasportistici del capoluogo ligure e dia una risposta anche ad un territorio fragile sotto il profilo idrogeologico come quello genovese.

Vediamo che la nostra proposta di legge speciale per Genova trova ogni giorno che passa nuovi consensi nelle istituzioni e nelle forze politiche: bene, si passi dunque dalle parole ai fatti. In parallelo vanno trovate risorse importanti nella prossima legge di Bilancio per un piano straordinario di manutenzione del patrimonio pubblico di infrastrutture della viabilità ordinaria, anche alla luce dei tagli di questi ultimi anni alle Province”.

## Saracco, Bresci e Veronelli



▲ Monza, domenica 29 luglio 1900, poco dopo le 22

non poliziesca sulla tutela dei cittadini che rispecchia l'attento operato del Nostro in tutta la sua lunga vicenda politica.

«Io non ho ucciso Umberto. Io ho ucciso il Re. Ho ucciso un principio» così dichiarò Gaetano Bresci al momento dell'arresto. Motivazione che riprese poco dopo in sede di convalida: «Ho attentato al Capo dello Stato perché è responsabile di tutte le vittime pallide e sanguinanti del sistema che lui rappresenta e fa difendere. Concepii tale disingnamento dopo le sanguinose repressioni avvenute in Sicilia in seguito agli stati d'assedio emanati per decreto reale. E dopo avvenute le altre repressioni del '98 ancora più numerose e più barbare, sempre in seguito agli stati d'assedio emanati con decreto reale». Bresci si riferiva a quell'8 maggio 1898 quando il generale Fiorenzo Bava Beccaris – *Il feroce monarchico Bava* del canto popolare poi ripreso da Francesco De Gregori e da Giovanna Marini – ordinò alle sue truppe la feroce e sanguinosa repressione dei moti di Milano in cui furono uccisi 80 cittadini e altri 450 rimasero feriti avendo “osato” protestare contro l'aumento del prezzo del pane. Il sovrano – il cosiddetto *Re Buono* – il 5 giugno, prego notare la tempestività, conferì al generale la medaglia d'oro al valor militare e la Gran Croce dell'Ordine militare di Savoia; non pagò il 16 giugno successivo lo nominò senatore.

Gaetano Bresci, nato a Prato nel 1869, di professione operaio tessile aderì giovanissimo al movimento anarchico ed a seguito dell'emanazione delle repressive “leggi crispine” in materia di ordine pubblico si vide costretto ad emigrare negli Stati Uniti. Dopo le cannonate a mitraglia di Milano decise di ritornare in Italia per vendicare le vittime innocenti. Andrea Cionci su *La Stampa* del 29 luglio 2016 scrive che «era di bell'aspetto e le donne non gli mancavano. Vestiva con ricercatezza, come testimoniano i suoi effetti personali: bretelle a fiori, scarpe damasche, vasetti di pomata per i baffi...». Cesare Lombroso, seguendo le proprie oggi accantonate teorie, non gli trovò i «segni di patologia o tratti criminali» riconoscendo con oggettiva chiarezza scientifica che «la causa impellente sta nelle gravissime condizioni politiche del nostro paese». Senza alcuna conferma storica a lungo circolarono – quasi come le moderne *fake news* – dicerie riguardo l'appoggio al movimento anarchico dell'ex regina di Napoli Maria Sofia, l'*Aquilella Bavara* cantata da D'Annunzio, che dall'esilio parigino avrebbe finanziato l'attentatore sperando di sfruttare l'ostilità verso i monarchi sabaudi al fine di destabilizzare il regno d'Italia per una sognata riconquista del suo reame. Condannato all'ergastolo, Bresci fu ristretto nel carcere di Santo Stefano nelle isole Pon-

ziane dove dopo quattro mesi fu trovato impiccato con un asciugamano alle sbarre della cella. Un suicidio molto sospetto in quanto Bresci non aveva mai manifestato segni di depressione né di volontà suicide. La salma di Gaetano Bresci fu seppellita nel cimitero di Santo Stefano, anche se altre ipotesi vogliono che sia stata gettata in mare.

Il compianto “anarchenologo” Luigi Veronelli (1926 – 2004) nel settembre del 1964 visitò l'isola lasciando sulle pagine della sua rivista *Ex Vinis* la vibrata e toccante testimonianza che riprendo: «... Penitenziario, per i condannati a vita. L'ergastolo. Nessuna volontà di redimere. Solo persecuzione e pena. Sì, quel mancato diario. Dell'avventura – tante, gioiose – ne racconto una sola, tristissima. Ho camminato i lunghi corridoi e le celle; ho sostato – si arrovesciava il cuore – nelle “gabbie” di rigore, un metro e mezzo, per un metro e mezzo, per un metro e mezzo, sottosuolo. Chi v'era rinchiuso non poteva stare eretto. Sapevo della lunga detenzione, in quelle celle, cui era stato costretto Gaetano Bresci, il giovane atleta, giunto di lontano, per attentare e uccidere, 29 luglio 1900, re Umberto I. Lo aveva fatto. E oggi ci si rende ben conto: aveva sbagliato. Oggi. Era venuto d'America, sdegnato per le repressioni vili e sanguinarie, fine 1800 e convinto, allora, che uccidere un re, colpevole verso l'umanità, fosse un atto risolutivo. Fu rinchiuso in una delle gabbie, sottosuolo, in Santo Stefano. Se la cammini, l'isola, anche nei luoghi più incantati per l'ardire senza eguali della bellezza, appena ti estranei, senti voci non solo del vento. Ti raccontano le persecuzioni di cui fu oggetto, in quelle gabbie, un metro e mezzo, per un metro e mezzo, per un metro e mezzo. Gaetano visse da uomo libero. Non rinnegò la sua idea. Non ottenne un metro, per un metro, per un metro, di più. Non ergastolo. Fu condannato alla morte. Morì pesto e battuto nella carne (la sua anima non poteva essere battuta, pestata, offesa, era l'Anima), dieci mesi dopo, 22 maggio 1901. ... Quando entrammo nel minimo cimitero, infoibato tra le rocce (ti voltavi ed era un paradiso: il mare e un po' decentrata, l'isola di Ventotene), una frase all'ingresso: “Qui finisce la giustizia degli uomini. Qui comincia la giustizia di Dio”, minime croci di ferro arrugginite e dei cartigli ai piedi. Là, proprio là, il cartiglio di Gaetano Bresci...».

Nello stesso anno della morte di Bresci si avviava alla conclusione la lunga parabola politica di Giuseppe Saracco il

cui governo cadde – come osserva il citato Gian Luca Fruci – in quanto «Sonnino, che puntava al ministero degli Interni e quindi all'egemonia politica sull'ipotizzato nuovo dicastero se non *tout court* alla immediata *leadership* governativa, non accolse la proposta di accordo di Saracco e anzi decise, nel gennaio del 1901, di sfruttare l'indebolimento dell'esecutivo – dovuto, nella seconda metà di dicembre, alle dimissioni del ministro del Tesoro Giulio Rubini e soprattutto all'atteggiamento ambivalente tenuto di fronte allo scioglimento prefettizio della Camera del Lavoro di Genova – per ingaggiare battaglia e perseguire così il suo obiettivo di ritorno al potere. Dopo avere avallato l'operato del prefetto, Saracco lo aveva infatti scavalcato, impegnandosi in prima persona con i rappresentanti dei lavoratori per porre fine allo sciopero di protesta e arrivare alla ricostituzione della Camera del Lavoro. Per evitare la discussione di un'interpellanza di Giolitti del 29 gennaio che avrebbe dovuto unire nel voto Sinistra liberale e partiti popolari nella richiesta di una radicale riforma tributaria, il sonnino Edoardo Daneo presentò una mozione sui fatti di Genova, che evidenziava “palesi incertezze di criteri economici e politici” nella condotta dell'autorità e invitava “il ministero a esplicitare con proposte di ordine economico, amministrativo e finanziario un indirizzo di governo che tolga l'occasione del ripetersi di simili fatti” (Falco, 2007, p. 213). Tuttavia, con un'abile contro-mossa parlamentare appoggiata dal presidente della Camera Tommaso Villa, Zanardelli e Giolitti promossero un emendamento firmato dai loro luogotenenti Nicolò Fulci e Fausto Massimini che dichiarava la disapprovazione della Camera nei confronti dell'operato del governo e che per ragioni regolamentari doveva essere votato prima della mozione. Il 6 aprile 1901, dopo che il giorno precedente Saracco aveva difeso strenuamente la sua posizione autonoma rispetto sia a Sonnino sia a Giolitti, l'emendamento di sfiducia, su cui confluì anche l'Estrema Sinistra allo scopo di marcarlo politicamente in senso progressista, fu approvato con 318 sì, 102 no e 6 astenuti. La *débauche* dei sonnini fu completata dalla successiva bocciatura con numeri ancora più ampi (388 no, un astenuto) della mozione Daneo nonostante il tentativo del suo proponente di evitare la messa in votazione. Dopo le inevitabili dimissioni di Saracco, l'impasse politico-parlamentare e il favore di cui egli godeva a Corte sembrò rendere possibile un suo reincarico, ma la netta opposizione di Giolitti, suo storico e più giovane avversario, fece sfumare questa soluzione aprendo la via alla svolta progressista favorita infine dallo stesso presidente del Consiglio uscente e tradottasi nell'incarico a Giuseppe Zanardelli, vecchio e rappresentativo capo della Sinistra liberale-radical. Saracco riprese il suo posto di presidente del Senato, da cui significativamente non si era dimesso durante la breve esperienza di governo, e che mantenne fino al 18 ottobre 1904, quando fu sostituito dal magistrato e docente universitario giolittiano Tancredi Canonico. Sdegnato per la destituzione, Saracco decise di disertare da allora i lavori parlamentari e di ritirarsi in solitudine nell'Alto Monferrato, dove ebbe vicini soltanto alcuni familiari, fra i quali la cognata Olimpia Sella e il nipote Pietro Caffarelli. Morì a Bistagno il 19 gennaio 1907.»

Lionello Archetti-Maestri



### Dott. Sergio Rigardo

MEDICO CHIRURGO  
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE

Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 7117263  
Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8

srigard@libero.it

http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html

## TERAPIA CON ONDE D'URTO

Si tratta di onde ad alta energia sonora trasmesse attraverso la pelle e diffuse in tutto il corpo che risponde con un aumento dell'attività antinfiammatoria accelerando i processi riparativi. Utile nelle malattie dei tendini della spalla, del gomito, del ginocchio e nelle diverse patologie del piede.

### Vantaggi

- Alta tollerabilità, grazie ad apparecchiature di ultima generazione.
- Nessun utilizzo di farmaci.
- Ridurre al minimo l'inabilità al lavoro e per gli atleti, la perdita di ore di allenamento.

La seduta di onde d'urto viene eseguita ambulatorialmente con un trattamento che dura pochi minuti, al termine della terapia il paziente è in grado di riprendere immediatamente le normali attività.

### Programma terapeutico

In genere si effettuano cicli di 3/5 trattamenti seguiti da un'eventuale rivalutazione dopo circa tre settimane dalla fine del ciclo.

### Indicazioni

|   |
|---|
| Tendinopatie dei tessuti molli                      |
| Tendinopatia calcifica di spalla                    |
| Epicondilita laterale di gomito                     |
| Tendinite trocanterica                              |
| Tendinite della zampa d'oca                         |
| Tendinite post-traumatica di ginocchio              |
| Tendinite del rotuleo                               |
| Tendinite del tendine d'Achille                     |
| Fascite planare con sperone calcaneale              |
| Condrocalsinosi gomito, anca, ginocchio             |
| Rigidità articolare spalla, gomito, anca, ginocchio |
| Calcificazione e ossificazione                      |
| Miositi ossificanti                                 |
| Fibromatosi di muscoli, legamenti, fasce            |
| Ritardi di consolidamento/pseudoartrosi             |
| Necrosi asettica testa omero/femore                 |
| Fratture da stress                                  |
| Algoneurodistrofia                                  |

## Ringraziamento

**Acqui Terme.** Pubblichiamo il seguente ringraziamento: «Desidero ringraziare il personale della fisioterapia dell'ospedale di Acqui Terme e, in particolare, la fisioterapista Nadia Vezzoso per le amorevoli, qualificate e proficue cure prestate a mia madre».

Claudio Lo Presti



La partecipazione al concerto finale del Festival InterHarmony

## Per il Coro Mozart un'occasione straordinaria



**Acqui Terme.** Lo scorso 28 luglio il Coro Mozart di Acqui Terme ha avuto l'opportunità di partecipare al concerto finale del Festival Interharmony 2018, eseguendo il Schicksalslied Op. 54 di Johannes Brahms (alcune foto e registrazioni video dell'evento sono disponibili sulla pagina Facebook del coro: CoroMozartAcqui).

È stata per il Coro una occasione straordinaria di partecipare ad un evento decisamente prestigioso non solo per il panorama della nostra città: una orchestra internazionale con professori di alto livello, diretti da un maestro di altissimo livello come Gérard Korsten, conosciuto probabilmente dal pubblico italiano per essere stato il direttore artistico del Teatro Lirico di Cagliari dal 1999 al 2005 ma con un curriculum internazionale al suo attivo che vanta direzioni e collaborazioni con molte delle principali orchestre d'Europa, Asia, Australia e Sud Africa. Dal confronto con musicisti di questo livello abbiamo potuto trarre un'esperienza educativa e

interpretativa davvero unica, lavorando su pagine musicali come il lieder di Brahms forse meno consuete per il nostro repertorio, ma certo non meno sublimi ed emozionanti.

È stata anche una occasione per rinsaldare ancora di più la collaborazione reciproca tra la città e Interharmony, cogliendo i frutti di un grande evento musicale come è questo prestigioso Festival internazionale che Acqui ha la fortuna di ospitare.

Proveremo senz'altro in futuro a rafforzare ulteriormente questa collaborazione, grazie alla disponibilità del maestro Misha Quint (straordinario violoncellista e organizzatore del Festival) e di Caitlin Mc Connell (strumentista altrettanto straordinaria ed assistente del maestro Quint) e grazie anche alla capacità del nostro direttore Aldo Niccolai di saperci preparare al meglio anche per eventi di così alto livello.

Appuntamento, quindi, al prossimo anno con altri momenti di musica straordinaria!

Per il Coro Mozart Sergio Novelli

Corso di formazione

## Volontari della Croce Rossa Italiana

**Acqui Terme.** Un corso "di ingresso" per Volontari della Croce Rossa Italiana, Comitato di Acqui Terme, inizierà giovedì 27 settembre 2018, nella sede della CRI sita in via Trucio 19. Alle ore 20.30 ci sarà la presentazione del corso e alle ore 21 inizierà la prima lezione. Il corso sarà tenuto da formatori e monitori della Croce Rossa e avrà la durata di un mese con frequenza bisettimanale al martedì e giovedì alle ore 21 per un totale di nove lezioni. Al termine è previsto un esame fissato in data 25 ottobre 2018.

Durante le lezioni saranno fornite informazioni su attività, scopi e sui sette Principi Fon-

damentali del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, che ne costituiscono lo spirito e l'etica: Umanità, Imparzialità, Neutralità, Indipendenza, Volontariato, Unità e Universalità. Chi deciderà di proseguire, potrà continuare la formazione partecipando ad un secondo e terzo corso, fino ad essere abilitato a servizi di emergenza 118.

Per far parte della Croce Rossa sono indispensabili alcuni requisiti: avere la cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea o di uno stato non comunitario, purché in possesso dei permessi previsti dalla normativa vigente in

materia; non avere riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per uno dei reati comportanti la destituzione dai pubblici uffici; possedere l'idoneità psico-fisica, in relazione all'attività da svolgere; è necessario impegnarsi a svolgere volontariamente e gratuitamente le attività, anche di tipo intellettuale e professionale, che consentano il raggiungimento dei fini statutari dell'Associazione e aderire espressamente ai Principi del Movimento.

Il corso è gratuito. Documenti da portare: fotocopia carta d'identità e tessera sanitaria fronte e retro e 1 foto tessera.

Disagi notevoli per i pendolari

## Acqui-Genova: prosegue il servizio bus+treno

**Acqui Terme.** Ancora problemi per la linea ferroviaria Acqui-Genova. Dopo la parziale chiusura estiva, il 2 settembre si sarebbe dovuto tornare al trasporto integrale su rotaia, ma a causa del crollo del Ponte Morandi e delle sue ripercussioni sul traffico nel capoluogo ligure, il nuovo orario pubblicato da Trenitalia (in vigore a partire da questo lunedì), prevede ancora un servizio integrato treno più bus.

Il tabellone ricalca in gran parte quello dei giorni scorsi, con i treni che arriveranno da Acqui fino alla stazione di Campo Ligure ed il seguente passaggio al trasporto su gomma, fino a Genova Prà.

Da lì i pendolari del Basso Piemonte potranno usufruire dei treni che circolano sulla tratta costiera che collega Brignole con Ventimiglia, visto che una parte del viadotto autostradale che attraversava il Polcevera è finito proprio sui binari della linea Acqui-Genova.

Le opzioni a disposizione per arrivare da Acqui a Genova cominciano alle 4,22 con un autobus che dovrebbe arrivare a Brignole (circa

alle 5,50. I treni invece hanno questi orari: 5.41, 5.47 (bus che circola solo al sabato), 6.32, 7.27, 7.57, 9.39, 11.39, 12.39, 13.39, 14.39, 16.39, 17.39, 18.39 e 21.01.

In questi casi è previsto il capolinea a Campo Ligure, punto di partenza dei bus destinati a Genova Prà.

Da qui partiranno anche tutti i convogli tutti coloro che devono compiere il percorso inverso, visto che - a parte i pullman in partenza alle 0.20 e 5.52 (escluso il sabato) da Brignole, il viaggio di ritorno verso la città termale partirà (in autobus) appunto da Prà. Primo bus alle 7.21 (con arrivo a Ovada alle 8.10), 9.30 (arrivo alle 10.18), 10.30 (11.18), 11.30 (12.18), 12.30 (13.18), 13.30 (14.18), 14.31 (15.19), 16.30 (17.18), 17.30 (18.18), 18.31 (19.19), 19.30 (20.18) e 20.53 (21.47). Chi lavora o studia in altre parti di Genova dovrà raggiungere Prà in treno, in bus o con mezzi propri.

Notevoli, come si può facilmente notare, i disagi per i pendolari, che hanno già espresso il loro malcontento.

M.Pr.

"Scuola...uno sprint d'inizio"

## Laboratorio di preparazione proposto da Boing

**Acqui Terme.** Dopo la lunga pausa estiva si avvicina la riapertura dell'anno scolastico.

I cancelli delle scuole si riapriranno presto, gli insegnanti e gli studenti si ritroveranno a condividere le aule, la fatica e l'impegno dello studio; un impegno che li vedrà protagonisti di un percorso di crescita personale, all'insegna dello sviluppo delle competenze e delle capacità specifiche di ciascuno.

Anche quest'anno, a partire dal mese corrente, il centro educativo didattico Boing gestito dalla cooperativa CrescereInsieme mette a disposizione tempo, energie e risorse per sostenere tale cammino...a partire dai primi passi.

Gli educatori di Boing propongono infatti un laboratorio iniziale che si svolgerà il 20 e il 27 settembre, dalle 14:30 alle 16:30 per gli studenti della scuola primaria e dalle 17:00 alle 19:00 per gli studenti della scuola secondaria di primo grado. I due pomeriggi saranno rivolti a bambini e ragazzi con DSA e ADHD certificati, con l'obiettivo di agevolarne l'inserimento nel contesto scolastico o più semplicemente il ritorno tra i banchi.

All'interno di tali laboratori verranno affrontate con i ragazzi tre tematiche fondamentali per una buona ri-partenza scolastica: la preparazione degli strumenti personali ("Facciamo lo zaino"), l'organizzazione della settimana scolastica e degli strumenti che aiutano a riordinare le idee ("Il calendario settimanale e il diario personale") e la presa di coscienza del proprio metodo di apprendimento ("Come studio?").

Le attività verranno seguite da educatori e altre figure professionali specializzate e si



svolgeranno ad Acqui presso il centro didattico di via Nizza 58, dov'è stata attrezzata una stanza apposita con alcuni computer, strumenti e software informatici compensativi per favorire l'apprendimento degli studenti e i processi di interiorizzazione del metodo di studio personale.

Al fine di garantire un servizio migliore e maggiormente organizzato si richiede obbligatoriamente la prenotazione chiamando ai numeri 377 5514987 (Boing) o 351 1237900 (Simone Tasca), ai quali si potranno chiedere ulteriori informazioni al riguardo.

Oltre al laboratorio d'inizio appena citato, nei mesi successivi riprenderanno presso Boing le attività che già l'anno scorso hanno visto protagonisti alcuni ragazzi, in particolare i laboratori individuali e i laboratori di gruppo, gli screening psicologici di ingresso, i laboratori di supporto alle famiglie e molte altre iniziative. Il tutto sarà possibile grazie all'impegno di CrescereInsieme e al contributo di Fondazione Social che continua a credere nell'importanza di tale progetto.

Gli operatori di Boing

## Servizio civile

**Acqui Terme.** Il Servizio di Protezione Civile della Provincia di Alessandria ha visto approvato e finanziato un progetto per 2 volontari relativamente al Bando ordinario - emesso dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile - per la selezione di volontari e volontarie, d'età compresa tra i 18 e 28 anni, da impiegare in progetti di Servizio Civile Nazionale in Italia.

Il progetto è denominato "Saper comunicare in emergenza", i moduli di adesione sono scaricabili al seguente link: <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/politiche-sociali/servizio-civile/bando-20-agosto-2018>.

Per maggiori informazioni chiamare dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13 al numero 0131/304767.



di Cristina e Maurizio Zunino

# VENDITA PROMOZIONALE

con **SCONTI**  
dal **30%** al **50%**

A partire dal 16 agosto

Acqui Terme - Corso Italia, 21 - Tel. 0144 322051

A Palazzo Chiabrera

## Ultimi giorni per vedere "Riz"

**Acqui Terme.** Si concluderà domenica 9 settembre, a palazzo Chiabrera, la mostra di "Riz" (al secolo Bruno Rizzola, artista cassinese), "Un mosaico di opere", iniziata sabato 25 agosto.

Per Bruno Rizzola, Palazzo Chiabrera è un luogo familiare, visto che durante il giorno svolge poco lontano i compiti di tecnico comunale. Pertanto, i suoi rapporti con Acqui, dove è nato, si sono ampiamente sedimentati. Alla sera, al rientro a Cassine, con l'amata Anna e tra i suoi gatti, nel suo studio laboratorio veste un abito nuovo, quello della "cerimonia dell'animo" ove scioglie liberamente la sua immaginazione attraverso il cantiere dell'arte. Tutt'attorno si circonda di pigmenti in tubetti, o in barattoli, di tele, di tavole, di legni sparsi in ogni dove, materiali ad hoc riciclati, tutto ciò che poi ritroviamo nei suoi lavori che assumono una nuova forma vitale, quella del suo "animo libe-



Galleria fotografica all'indirizzo [www.settimanaleancora.it](http://www.settimanaleancora.it)

ro" che, come un nomade, va su e giù alla ricerca dell'ultima sensazione.

Con le sue opere, sorrette da creativa emozione, Riz struttura con gesti lenti e misurati il rapporto armonico dei soggetti come nella "Rivisitazione del mandala tibetano", oppure si abbandona più liberamente al dripping del "Sacco

Colombia". Il profumo dell'erba che taglia nel prato dietro lo studio, si mescola col verde colore di "Ho visitato Dolceacqua", una recente scoperta paesaggistica dell'antica Liguria. Infine non può sfuggirci l'inquietante serie degli occhi indaganti di "Impossibili sguardi".

(Ha collaborato: Sergio Arditi)

A Palazzo Robellini

## Mostra personale di Angela Manfredi

**Acqui Terme.** Ogni mostra dovrebbe raccontare una storia personale.

La mostra personale di Angela Manfredi, a Palazzo Robellini, lo fa più che mai.

Dal sogno alla materia racconta figurativamente il percorso di un'artista che si scopre tale in un processo di ricerca intimo ed interiore, lungo e un poco travagliato, ma senza dubbio felice, di cui il visitatore si fa spettatore e compagno. La volontà è quella di mostrare un mondo personale, abitato da personaggi tra il reale e il fantastico, provenienti dal mondo della fantasia e della propria creatività.

Fantasia e creatività emergono pian piano, quasi liberate dai vincoli imposti e creano un nuovo modo di guardare alle cose. Si formano così le figure, attraverso il colore, il disegno, emergendo dalla superficie del quadro o andando a comporsi attraverso il segno prepotente e libero della mano. È un percorso che giunge da lontano, da un luogo inesplorato e invisibile, ma che si fa strada nel tempo, con tutte le tecniche possibili e scibili dell'esperienza artistica. La forma si compone, si dissolve e si ricomponde di nuovo, in un gioco dove la materia si lascia plasmare a seconda di un'immagine nata nella mente. Perché è questo che un artista fa: crea nella libera dimensione del creare, come in un gioco semiserio, dove dà, finalmente, libera espressione di sé. Il visitatore è invitato a prendere parte a questo piccolo viaggio, senza preconcetti, solo con gli occhi emozionati di chi sa guardar davvero.

Si inaugura sabato 15 settembre alle 18,30. La mostra resterà aperta fino a sabato 29 settembre.

Questi gli orari di apertura della mostra: lunedì 16.30 - 18.30; martedì 10.30 - 12.30 e 16.30 - 18.30; mercoledì giorno di chiusura; giovedì 16.30 - 18.30; venerdì 10.30 - 12.30 e 16.30 - 18.30; sabato 10.30 - 12.30 e 16.30 - 19; domenica 16.30 - 18.30.

**Acqui Terme.** Un appuntamento nel mese di settembre, giunto alla tredicesima edizione, è la manifestazione artistica "Arte in Corso", che domenica 16 si svolgerà in città sotto i portici di Corso Bagni (di fronte al Liceo classico Saracco). La partecipazione alla Mostra "en plein air", organizzata dal Circolo Artistico Mario Ferrari e patrocinata dal Comune di Acqui Terme-Assessorato alla Cultura, è gratuita e aperta a tutti gli artisti (pittori, fotografi, scultori, ceramisti, ...), anche non soci del Circolo, che muniti di propri cavalletti e supporti hanno la possibilità di esporre una selezione delle proprie opere, oltre che l'occasione di poter scambiare opinioni ed esperienze per un reciproco arricchimento culturale.

Alle ore 9 inizierà l'allestimento della mostra, la cui conclusione è prevista alle ore 19. Chi fosse interessato potrà avere ulteriori e più complete informazioni telefonando a Giò Sessia ai numeri 0144/57990 o 345/4651668.

Con l'augurio di una nutrita adesione di artisti e di pubblico, il Circolo Ferrari ringrazia

## Domenica 16 settembre la 13ª edizione "Arte in Corso" del Circolo Ferrari



anticipatamente tutti i partecipanti.

La prossima iniziativa del Circolo è l'organizzazione di corsi di pittura e disegno pres-

so la sede in via XX Settembre 10. Quest'anno, raggiunto un numero adeguato di iscritti, i corsi inizieranno presumibilmente a fine ottobre.

Al bar Oasi di via Circonvallazione

## Un "gratta e vinci" da 50.000 euro

**Acqui Terme.** Pochi giorni prima di Ferragosto sono stati vinti 50.000 euro con un "gratta e vinci" acquistato al bar Oasi di via Circonvallazione 15 di Acqui Terme. Il titolare, Salvatore Barone, felice di aver portato fortuna ad un suo cliente, ci ha detto che negli anni, presso la sua attività, sono stati vinti più di 3 milioni di euro.



## Ringraziamento

**Acqui Terme.** Ci scrive il Presidente della Stand By Me Acqui Onlus, Massimo Pivotti: «A nome della Stand By Me Acqui Onlus ringraziamo il sig. Marco Cardini per la sua generosa offerta di €. 285 in memoria dell'amata mamma Mariangela. La sua donazione è sinceramente apprezzata dalla nostra associazione. Il nostro obiettivo è continuare a fare la differenza nell'aiutare le persone bisognose sul territorio acquese, con l'aiuto delle donazioni provenienti dai sostenitori, continueremo a migliorarci nell'assistenza e nel campo della solidarietà sociale».

## Aiutiamoci a Vivere ringrazia

**Acqui Terme.** L'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme desidera sentitamente ringraziare per l'offerta di €. 100,00 ricevuta in memoria di Giovanna Cannata dalle colleghe di Carmen.

## ASD In punta di piedi l'inizio dei corsi

Lunedì 10 settembre alle ore 17 riapriranno le porte dell'ASD In punta di piedi e anche quest'anno non mancheranno le novità! Da otto anni l'associazione acquese propone corsi di danza classica accademica metodo Vaganova (Accademia nazionale di danza di Roma), danza moderna e contemporanea (docente Fabrizia Robbiano), tecnica punte e repertorio (docente Michela Lucchini) e hip hop (docente Filippo Zunino).

Per i più piccoli è possibile frequentare il corso di danza cuccioli dove i bambini imparano ad orientarsi nello spazio imparando in modo semplice e graduale la disciplina di base per poi passare al corso di propedeutica alla danza che prevede lo studio di esercizi preparatori alla tecnica della danza classica accademica e moderna. Come ogni anno è possibile scegliere tra percorso amatoriale e professionale. Quest'ultimo è rivolto a chi desidera approfondire lo studio della danza frequentando stage e corsi di perfezionamento partecipando anche a concorsi e audizioni. La prima grande novità riguarda la sezione musical, lo staff infatti accoglie dall'Inghilterra Nicole Goller, eclettica performer specializzata in modern jazz, musical theatre e tip tap, che ha alle spalle una radiosa carriera con "Jam entertainment" (Londra), "DM dance studios" (Southampton), "West side story" (Scotland). Nicole terrà parte della lezione in inglese, poiché oltre ad essere importante conoscere la lingua, per i ballerini è doveroso conoscerne la terminologia nella danza in vista di eventuali audizioni all'estero. Per quanto riguarda lo "staff docenti esterni" continuerà l'ormai consolidata collabo-

razione con Jon B e Virgilio Pitzalis che da anni seguono le danzatrici acquisi contribuendo alla loro crescita artistica. A queste prestigiose figure si aggiunge Elisa Davoli: nel 2001 fonda a Reggio Emilia il Centro Studi Danza Eidos e nel 2003 crea la compagnia Eidosdanza di stile moderno che tuttora dirige. Vince numerosi concorsi coreografici tra cui Week-end in palcoscenico Pinerolo, Premio internazionale Città di Rieti e Danzasi Roma. Per la direttrice Fabrizia Robbiano è un immenso onore poter contare sul sostegno e sull'appoggio di personalità così affermate e riconosciute nel mondo della danza.

Anche per gli adulti l'offerta sarà ampia. Oltre ai corsi di pilates e ginnastica posturale tenuti da Fabio Robbiano neolaureato in "Scienze motorie", istruttore qualificato A.I.C.S. riconosciuto dal C.O.N.I. (abilitato anche all'utilizzo del "taping elastico"), saranno attivati anche i corsi di Balla&Brucia, Yoga flex fitness e danza del ventre tenuti dall'insegnante certificata Katy Ali, la quale da quest'anno propone anche Rhythm, un nuovo e divertente programma fitness basato su body e percussioni, functional e body mind. Dopo il grande successo dello scorso anno proseguirà anche il corso di acro yoga tenuto dagli istruttori Luca Manzoni e Ivana Zurru.

Con questi presupposti si delinea un anno intenso, dove non mancherà occasione di imparare, crescere e migliorare, in un ambiente sano e armonioso. I corsi inizieranno lunedì 10 alle ore 17. Chi volesse ulteriori informazioni può recarsi in segreteria presso la spaziosa sede di via Salvo D'Acquisto 58 (zona Due fontane).



▲ Fabrizia Robbiano



▲ Nicole Goller



▲ Elisa Davoli

# PONZONE SAGRA DEL FUNGO

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA ALLO 0144 78409 - 37ª EDIZIONE

## 6-9 SETTEMBRE 2018

TUTTE LE SERE CENA A BASE DI FUNGHI  
DOMENICA 9 SOLO A PRANZO

LOCALI CLIMATIZZATI

MENU: antipasto a base di funghi e prodotti locali, tagliatelle ai funghi, funghi fritti e trifolati, dolce, frutta, acqua, vino, caffè e grappa

Domenica 9 dalle ore 16  
distribuzione gratuita  
di polenta con sugo di funghi  
e buona musica

Esposizione e vendita  
di funghi  
e prodotti locali

Domenica 2 settembre, alle ore 10, la comunità di Castelletto d'Erro ha partecipato alla celebrazione festiva, come da secolare tradizione, nella chiesa campestre dedicata al Santo Vescovo Onorato, a pochi chilometri prima di giungere sulla vetta nel borgo principale. Per tutti i presenti la sorpresa è stata tanta: coloro che con cura accudiscono alla manutenzione ordinaria della chiesa, sabato, accedendo per pulire e adornare di ceri e fiori la chiesa, con sorpresa si sono accorti che una buona parte dell'intonaco della parete di fondo era caduta ed erano venuti alla luce alcuni affreschi antichi sottostanti che si stanno rivelando di indubbio interesse storico e artistico.

Mentre nella figura a sinistra appare un giovane soldato in vesti romane, nel riquadro centrale compaiono in centro una Vergine con bimbo, a sinistra un Arcangelo e a destra il vescovo S. Onorato.

Nel pubblicare una fotografia, scattata con cellulare, pensiamo di fare cosa utile riportando le memorie che i castellettesi si tramandano e che vengono ripetute nella commemorazione del primo patrono di questa comunità parrocchiale.

La fede cristiana si diffuse nel territorio della IX Regio Romana, con capoluogo Aquae Statiellae (Acqui Terme), nei primi decenni dell'Era dopo Cristo.

L'imperatore Costantino, con l'Editto di Milano del 313, dichiarando il Cristianesimo religione approvata, prendeva atto di una diffusione ormai

consolidata nella popolazione del Piemonte, per noi nelle valli Bormida e Erro, attraversate dalle strade consolari che collegavano il centro dell'Impero Romano, spostatosi da Roma a Milano, per il mare, attraverso i passi di Giove e Cadibona.

Il primo Vescovo residenziale che promosse la dottrina cristiana nelle nostre zone del Piemonte Meridionale fu Eusebio, (283 - 371), vescovo di Vercelli dal 342, per 29 anni. Il giovane soldato Onorato, convertitosi al Cristianesimo come molti giovani militari dell'Esercito Romano Imperiale, fu suo discepolo e crebbe alla sua scuola, distinguendosi in cultura, vita spirituale e impegno pastorale. Tra gli amici di Onorato, anch'egli militare, fu Ambrogio, comandante di Legione, convertito al Cristianesimo e quindi promosso dal popolo vescovo di Milano (337 - 397); fu lui a nominare il monaco Onorato e a consacrarlo vescovo di Vercelli, nel cui Duomo sono custodite le reliquie. Ad Aquae Statiellae presiedeva la chiesa diocesana, per 34 anni, il vescovo Maggiorino, morto nel 360 e sepolto nella basilica di S. Pietro, oggi Addolorata.

Fu, nell'intrecciarsi di questi santi protovescovi, che i primi cristiani Castellettesi, battezzati al Vangelo, eressero una piccola chiesa nell'area del Cimitero locale, nell'usanza dei convertiti alla nuova fede, secondo cui i Cristiani si raccoglievano in preghiera accanto ai propri defunti "nell'attesa della beata speranza", frequentando il Camposanto non solo per la memoria dei tra-

Castelletto d'Erro • Nella chiesa campestre

## Apparsi antichi affreschi con il vescovo Sant'Onorato



passati ma per dare speranza ai viventi, in attesa della Risurrezione. La piccola Chiesa fu affidata al patrocinio del Santo Vescovo di Vercelli, che presumibilmente aveva predicato, su invito di S. Eusebio e di S. Ambrogio, e certamente anche di S. Maggiorino, per queste zone.

I Castellettesi scelsero come primo Patrono della comunità cristiana locale Sant'Onorato, vescovo di Vercelli, riconoscendo in lui: un giovane

soldato convertito, un monaco di preghiera e santità, un santo vescovo predicatore del vangelo nelle valli Bormida e Erro.

La scelta di questo primo Patrono, un Vescovo dell'epoca protocristiana, fa ritenere che la chiesa cimiteriale fu eretta nel VI secolo, ben prima dei 34 anni di episcopato di San Guido dell'XI secolo.

È da ritenere che questa Chiesa fu l'unica in zona ad accogliere i Castellettesi nella

loro pratica cristiana per almeno mille anni.

Dopo il Concilio di Trento (1545 - 1563) la Chiesa Cattolica si strutturò sul territorio, ormai cristianizzato, con la istituzione della Parrocchia, intesa come configurazione stanziale di una comunità di Battezzati: fu in quegli anni che venne eretta la chiesa parrocchiale (almeno nella parte fino al presbitero; la parte absidale e il campanile si debbono ritenere successive, nel XVII secolo; affreschi e migliori, come la vediamo oggi, risalgono al 1875) della Ss. Annunziata nel borgo principale di Castelletto ai piedi della Torre Medievale.

Nella relazione della Visita Pastorale del 1585, il vescovo Giovanni Francesco Sangiorgio (in seguito creato cardinale e poi dal 1603 promosso alla sede di Faenza, capoluogo dello Stato Pontificio) viene menzionata una chiesa paleocristiana cimiteriale dedicata a Sant'Onorato, a pochi chilometri dal borgo capoluogo.

Nella relazione della Visita Pastorale del 1728, essendo parroco di Castelletto don Giovanni Battista Scajola, il vescovo diocesano Giovanni Battista Rovero (1727 - 1744), (promosso poi cardinale e trasferito alla diocesi di Torino), si legge che il "Camposanto castellettese risulta benedetto,

senza cinta, frequentato sempre meno, essendoci un nuovo Camposanto nel borgo principale del Paese.

La Chiesa di Sant'Onorato misura metri 9 per 5 e per 5, ha un solo altare in muratura, si trova in cattive condizioni e, per il crollo di parte della volta e cedimento di muri, non è praticabile".

Il consolidamento della Chiesa risale ai primi anni del 1970/80 ad opera del castellettese Fiorino Rapetti, uomo di grande fede e vita cristiana. Da allora, la ricorrenza di Sant'Onorato, che il calendario liturgico della chiesa di Vercelli e Milano onora il 29 ottobre, è festeggiata, con la celebrazione della messa e con numerosi parrocchiani e devoti, la prima domenica di settembre. La adorna la statua del Santo Vescovo Patrono Onorato, con paramenti, pastorale e libro, in atto benedicente.

Oggi il riaffiorire di questi antichi affreschi dà una luce più importante e significativa al culto di S. Onorato che, oltre la devozione, arricchisce il patrimonio artistico della nostra zona dell'Alto Monferrato.

Ciò che sorprende a prima lettura dell'affresco, è il colore della pelle di Madonna e Bambino, neri, e dell'Arcangelo Michele custode del camposanto, sui cui è stata costruita la chiesa, anch'egli di colore nero. Per la Vergine Madre si può trattare della Madonna di Oropa, la Regina Nera, proveniente dal Medio Oriente, la principale devozione diffusa nella regione piemontese da S. Eusebio; sull'Arcangelo nero sorgono dubbi meno comprensibili. G. R.



In via Mariscotti

## Al posto del distributore sorgerà un parcheggio

Acqui Terme. L'Amministrazione comunale alla fine ha deciso: sarà destinata ad accogliere un piccolo parcheggio l'area un tempo occupata dal distributore Agip in via Mariscotti, proprio di fronte alla Soms. Nella zona, dalla fine di luglio (la struttura era stata chiusa a dicembre del 2014), sono in corso dei lavori, iniziati con la demolizione della stazione di servizio, quindi la rimozione delle vasche un tempo destinate allo stoccaggio dei carburanti, e con la bonifica dell'area, cui seguirà l'allestimento del nuovo parcheggio. Al riguardo, è bene dirlo, non risulta ancora l'esistenza di un progetto esecutivo, anche se una bozza sarebbe già stata vagliata dall'assessorato competente.

In un primo tempo, il Comune sembrava intenzionato a trasformare l'ex distributore in una piccola area verde, con la piantumazione di alcuni alberi

e la posa contestuale di una o due panchine; dopo una fase di riflessione, però, ha prevalso un diverso orientamento, nell'intento di creare nuovi stalli di sosta nel centro cittadino. Non è ancora chiaro il numero esatto dei parcheggi che potrebbero essere ricavati nell'area: il numero dovrebbe essere compreso fra 7 e 10, e di questi almeno una quota sarà destinata alla sosta libera (linee bianche). È probabile che uno o due stalli vengano riservati ai diversamente abili. Lungo il perimetro del parcheggio potrebbero essere piantumati alcuni alberi.

Secondo fonti bene informate, i tempi per la realizzazione del parcheggio dovrebbero essere piuttosto celeri: il terreno è già stato livellato, e a breve si dovrebbe procedere alla redazione di un progetto definitivo. Tutti i costi legati alla riconversione dell'area saranno interamente a carico di ENI. M.Pr

**PRASCO - Via Provinciale, 48**  
Tel. 349 6047793  
anna.bistolfi64@alice.it

ORARIO - Lunedì chiuso  
Martedì, mercoledì e giovedì:  
8.30-11.45+14.30-18.30  
Venerdì e sabato: 8.30-18.30  
È gradito l'appuntamento

**ACCONCIATURE ANNA**  
di Bistolfi Anna Maria

**DANCING GIANDUJA**

Acqui Terme  
Viale Einaudi, 37  
Tel. 0144 322442

Martedì  
11 settembre

**FRANCO BAGUTTI**

www.complexgianduja.com

**EUROEDIL 3**

APERTI ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO dalle 15 alle 19

ACQUI TERME (AL) - Via Circonvallazione 174 - Tel. 0144 311283 - euroedil3@euroedil.it

- PAVIMENTI
- RIVESTIMENTI
- PARQUETS
- SANITARI
- RUBINETTERIE
- ARREDOBAGNO
- SERRAMENTI E PORTE
- SCALE ESTERNE
- CAMINETTI E STUFE
- MATERIALI EDILI
- ARREDO GIARDINO

ALTRE SEDI:  
MIRABELLO MONFERRATO (AL)  
Via M. Talice 115 - Tel. 0142 63124  
CASALE MONFERRATO (AL)  
Strada Valenza 7/S - Tel. 0142 435281  
www.euroedil.it

**L'Occasione d'Oro S.r.l.**

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

**COMPRO**  
oro e argento  
gioielli - diamanti - orologi  
monete e medaglie

**PAGO**  
in contanti

Vendo oro puro come investimento

**VALUTAZIONI GRATUITE**

Tel. 0144 670008 - 333 3207300



Cassine • Arca Grup pensa già alla 27ª edizione

## La XXVI Festa Medievale riuscita nonostante la pioggia

**Cassine.** Per il secondo anno consecutivo, purtroppo, ci ha pensato la pioggia a disturbare la Festa Medioevale di Cassine. Ospite certo poco gradito, il maltempo ha purtroppo un po' condizionato lo svolgimento della festa nel pomeriggio di sabato 1 settembre, quando l'alternarsi di acquazzoni e schiarite non ha certo favorito l'affluenza di pubblico nella parte alta del paese (affluenza comunque numericamente apprezzabile). La festa si è comunque svolta in maniera tutto sommato regolare. Meglio è andata in serata: il tempo, più clemente, ha permesso lo svolgimento dello spettacolo "Templari" che ha conquistato i presenti.

Come sempre la Festa Medioevale era circondata da una notevole attesa: da Savona, Torino, Milano, e naturalmente da tutta la provincia di Alessandria, fin dalle ore 15, quando si è dato accesso al borgo, gli spettatori sono affluiti a Cassine, incuriositi e allo stesso tempo desiderosi di immergersi per un giorno nell'autenticità del Medioevo. Molti si sono fermati e intrattenuti per l'intera durata della manifestazione. Ogni momento della giornata era infatti scandito da un particolare evento. Come sempre, tutto è ruotato attorno al complesso monumentale di San Francesco: all'interno del-

la chiesa è stato possibile ammirare, oltre ai suoi tesori (apprezzata da tutti la possibilità di accedere al bel Museo di Arte Sacra intitolato a Paola Benzo Dapino), le foto più belle delle precedenti edizioni in una mostra realizzata da Photo Ring. Proprio nell'area di San Francesco si è svolto il momento culturale dedicato al Vino, e sul sagrato della chiesa alla sera si è tenuto lo spettacolo "Templari". Tutto intorno al mercato e le postazioni delle compagnie d'armi, oltre che gli intrattenimenti itineranti, molto apprezzati dal pubblico. L'area più antica del paese, con il suo scenario autenticamente medievale, ha conferito all'evento una magia tutta speciale, e ottenuto dai presenti commenti entusiastici.

«È ripreso, e questo è l'aspetto importante, un ciclo che si era interrotto alcuni anni fa. Ora la Festa Medioevale si basa su tre aspetti fondamentali: la cultura, la spettacolarità e il living history. Divertimento ed educazione. La presenza di gruppi e associazioni storiche attentamente selezionate crea il giusto mix di interesse per un appuntamento a cui la gente si è affezionata. Cassine è nei calendari di chi ha ama il Medioevo.

Per questo, sperando in condizioni climatiche finalmente favorevoli, la Festa Medioevale di Cassine tornerà nel primo weekend di settembre 2019. Ringrazio le associazioni Res Gestae, Aleramica, Compagnia del Galletto, Compagnia d'La Crus, Associazione Culturale More lanuensis, Compagnia della Spada e della Croce, Culturale Speculum Historiae, Associazione Culturale Draco Audax, Milfo, Barbarian Pipe Band, Circolo Marchesi del Monferrato, Teatro dell'Aleph, Photo Ring, Gli Amici del Capanno e tutti i volontari che hanno collaborato con Arca Grup per questa edizione, e poi tutti coloro che ci hanno sostenuti Comune di Cassine, Città di Alessandria, Provincia di Alessandria, Regione Piemonte, Alexala, Fondazione CRA, Amag, Fondazione CRT», commenta il presidente di Arca Grup, Mauro Conte, che poi si congeda con un importante annuncio: «In questo anno particolare per Arca Grup, stiamo ragionando anche su un nuovo avvenimento, perché 40 anni di attività vogliono dire tantissimo per la cultura e la promozione di Cassine. Dunque non un arriverdoci a settembre, ma a presto!».

Galleria fotografica e video su [www.settimanalelancora.it](http://www.settimanalelancora.it)

Parla Urbano Taquias

## “Pronti a mobilitarci se PTA non proteggerà la falda”

**Sezzadio.** Ci scrive il portavoce dei Comitati di Base della Valle Bormida, Urbano Taquias.

«L'estate per una volta è trascorsa piuttosto tranquilla in Valle Bormida, rispetto alla questione della discarica di Cascina Borio. Lo stallare è sicuramente a nostro favore, e ci piace constatare che l'azienda proponente, nonostante i tanti soldi spesi in questi 7 anni, non ha ancora concluso nulla. Tutto questo, grazie alla lotta intransigente portata avanti in 7 anni dai Comitati di Base insieme alla popolazione e ai sindaci.

Il partito che più di tutti si è speso a favore della discarica e che ha concesso i permessi, ha perso gran parte dei suoi consensi, ma occorre ricordare che fra pochi mesi sarà tempo di elezioni a Sezzadio e il futuro dell'acqua e del territorio dipenderà anzitutto dalle decisioni dei sezzadisesi.

Non c'è altra strada da seguire che quella di sostenere il rifiuto deciso che la popolazione ha sempre opposto alla discarica. Nessuno deve più azzardarsi a parlare di opere compensative o di decisioni che anche indirettamente possano favorire gli scopi dell'azienda proponente. Il sindaco, che aveva dato l'impressione di muoversi in quella direzione, è stato pubblicamente sconfessato dalle prese di posizione di tanti cittadini, e, a quanto ci risulta, anche, privatamente, invitato a maggiore prudenza da persone politicamente più importanti di noi.

Bisogna comunque tenere gli occhi aperti, perché da parte dell'azienda c'è comunque vo-

glia di provarci ancora. C'è chi, forse per conto terzi, sta comprando terreni e non possiamo permetterci di stare tranquilli. Ma siamo pronti a riprendere la lotta in ogni momento, e siamo certi che ad oggi nessuna forza politica può avere interesse a mettere a rischio il proprio futuro per sostenere un'opera che il territorio non vuole, e che è già costata cara a due presidenti della Provincia e a un sindaco.

Ma sono altre le questioni di attualità. A breve sarà di nuovo tempo di parlare del Piano Territoriale delle Acque. Già una volta la Regione aveva emesso un documento molto restrittivo, che di fatto non tutelava gran parte dei terreni sovrastanti la falda acquifera.

Ora le vicende di Valle Dora hanno costretto ad una riflessione. Siamo contenti che si sia deciso di proteggere le falde profonde di quella zona. Peccato che là si sia arrivati sostanzialmente troppo tardi: gli acquiferi profondi in quell'area sono in parte già inquinati. Noi invece abbiamo difeso la nostra acqua finora e adesso sarebbe saggio che la Regione finalmente facesse qualcosa di buono, iniziando a difenderla.

Noi vigileremo e se il PTA non risolverà il problema siamo pronti a farci nuovamente sentire. Invitiamo tutti a tener alta la guardia. La nostra battaglia non è finita: abbiamo vinto tante battaglie ma non abbiamo ancora la certezza di una vittoria definitiva. Guai a pensare di aver risolto il problema».

Alice, Ricaldone, Sezzadio e le strutture sportive dell'Acquese in onda il 23 settembre

## Le telecamere di “Linea Verde” riprendono il nostro territorio

**Alice Bel Colle.** La provincia di Alessandria e in particolare l'Acquese, ritornano protagonisti in tv, stavolta con “Linea Verde”, la nota trasmissione televisiva di Raiuno, condotta da Federico Quaranta, Daniela Ferolla e Giuseppe Calabrese.

L'evento si inserisce nella attenta campagna di promozione del territorio e valorizzazione delle eccellenze locali che la Fondazione Cassa di Risparmio porta avanti da anni, favorendo l'approdo sul territorio delle telecamere delle principali reti televisive nazionali.

In particolare, afferma Pier Angelo Taverna, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, questa volta l'arrivo di “Linea Verde” sarà un “mezzo per valorizzare l'impegno di chi opera nel settore agricolo e dell'allevamento attraverso l'agricoltura di precisione o all'estrema possibilità dell'agricoltura e dell'allevamento più naturale possibile. Verranno inoltre presentate eccellenze che meritano la giusta vetrina”.

Come detto, già a partire da lunedì 3 e fino a giovedì 6 settembre, la troupe di “Linea Verde” sarà in provincia per effettuare i sopralluoghi nelle varie località prescelte per le riprese, toccando tutti i centri zona.

Per quanto riguarda il nostro territorio, le aree prescelte per le riprese sono quelle di Ricaldone e Alice Bel Colle, dove la troupe è giunta proprio nella giornata di lunedì 3.

La parte di trasmissione incentrata sui due paesi affronterà le tematiche della tutela ambientale, ed in particolare si parlerà di monito-

raggio geotecnico-ambientale e di prevenzione delle frane, ma anche di produzioni chimiche per l'industria farmaceutica. Giovedì 6, invece, con il giornale ormai in edicola, un sopralluogo sarà effettuato anche nell'Acquese e nell'Ovadesese con una carrellata sulle strutture turistico-sportive-ricettive della zona e all'abbazia romanica di Santa Giustina di Sezzadio, edificio sacro dell'XI secolo che racchiude al suo interno una antica cripta, attribuita alla leggenda del re longobardo Liutprando.

In provincia, “Linea Verde” toccherà anche l'Alta Val Borbera, con i pascoli d'altura e l'ottima carne del Giarolo, e poi la Frascchetta, e il paese di Lobbi, con le sue coltivazioni di mais e di pomodori, e ancora il Casalese, nella zona di Valmacca, con le sue risaie, e l'area di Tortona e Castelnovo Scrivia per visitare il “Consorzio Nazionale Produttori San Pastore”, inoltre verrà valorizzato un progetto di ricerca realizzato dall'Università del Piemonte Orientale in collaborazione con una dozzina di aziende agricole che hanno riportato nei campi questa antica varietà di frumento tenero e studiando una innovativa filiera di produzione cerealicola. Un sopralluogo sarà effettuato anche nel Castello di Piovera.

Una volta individuati gli scorci più interessanti e gli elementi fondamentali a cui dare risalto, cominceranno le riprese, che si svolgeranno da martedì 11 a venerdì 16 settembre.

La trasmissione contenente le immagini girate sul nostro territorio andrà in onda domenica 23 settembre alle 12,20 su Raiuno. **M.Pr**

Visone • Campo parrocchiale di fine estate: giochi, attività e preghiera

## Cinque giorni a “Ca' ed Centò 2018”

**Visone.** Ci scrivono gli educatori che hanno prestatato servizio presso il campo parrocchiale “Ca' ed Centò”:

«Lunedì 27 agosto, la casa della Parrocchia “Ca' ed Centò” di Visone, ha accolto i sempre più numerosi bambini e ragazzi per il consueto campo di fine estate. Alle 9 si è aperto il cancello ed ha avuto inizio una settimana ricca di emozioni, giochi, attività, esperienze e preghiera da vivere insieme.

I partecipanti, divisi in 6 squadre si sono calati nel ruolo di investigatori seguendo la traccia scritta e proposta dagli educatori dal titolo: “Ad occhi aperti”.

Ogni giorno una storia li ha aiutati a riflettere sull'importanza di andare oltre le apparenze, di superare i pregiudizi riuscendo a vedere nell'altro doti nascoste e a scorgere nel prossimo il volto di Gesù.

Durante i 5 giorni a “Casa di Centò”, i bambini hanno vissuto un'esperienza di comunità forte, in cui ognuno collabora allo svolgimento di servizi utili: riordino, pulizia, lavaggio piatti, apparecchio - sparecchio e cucina.

Questi lavori diventano un'occasione per sentirsi davvero parte integrante di un gruppo, per divertirsi partecipando attivamente alla riuscita del campo.

I ragazzi svolgendo questi compiti si assumono responsabilità ed acquisiscono maggior consapevolezza del loro ruolo; più fiducia nelle loro capacità, in quelle altrui e comprendono l'importanza della collaborazione.

Il mercoledì, come ogni anno, è un giorno speciale in cui diamo vita a quello che noi chiamiamo “Il gioco missionario”.

I bambini quest'anno hanno potuto ascoltare direttamente chi ha vissuto la propria esperienza di missione.

Luciano e Pietra hanno raccontato e fatto rivivere i loro 11 anni in Perù; Valeria la sua esperienza nell'Oftal e Lucio quella di educatore. Tutti hanno risposto ad una chiamata al servizio del prossimo ed i ragazzi sono stati entusiasti di scoprire nuove realtà ascoltandole da testimoni della carità cristiana.

In questo giorno un altro ospite importante ci ha fatto visita: il nostro Vescovo mons. Luigi Testore, lasciando nel cuore di tutti una bellissima immagine di Chiesa diocesana.

Dopo aver pranzato con i ra-



gazzi, ha trascorso con loro l'intero pomeriggio osservandoli durante gli incarichi, ascoltandoli nei diversi gruppi di riflessione e, sedendosi in cerchio, ha dialogato con loro sapendo arrivare al cuore dei bimbi, donando parole semplici e affettuose di incoraggiamento.

Quest'anno “Ca' ed Centò” ha compiuto 15 anni e per festeggiare, venerdì 31 agosto ultimo giorno del campo, bambini e ragazzi hanno offerto ai genitori un piccolo spettacolo, esibendosi in canti e balli simbolici del campo. Questa settimana prende vita grazie alla collaborazione tra educatori giovani e meno giovani e volontari che da giugno preparano il campo in ogni ambito: dalla manutenzione alla pulizia, dalla cucina ai lavori in giardino, dalla stesura della

traccia all'organizzazione delle giornate.

Le cuoche, durante i 5 giorni, preparano ottimi manicaretti, provvedendo alle esigenze di tutti, nei pomeriggi i bambini possono imparare a cucire, a ricamare, a fare i braccialetti e lavoretti vari; grazie alla disponibilità di alcune parrocchiane che mettono a servizio la loro esperienza per trasmettere saperi antichi.

Un grazie particolare va al nostro parroco, don Alberto Vignolo, che ci sostiene e crede fortemente nell'importanza di questo campo di fine estate. Ogni anno, quando il campo si conclude, vedere l'entusiasmo, la gioia, la commozione nei volti dei ragazzi, ci aiuta a credere sempre di più nell'importanza di stare insieme con la guida dell'Amico più grande. All'anno prossimo!».

La strada da percorrere però sembra molto complessa

## “Alto Monferrato Acquese” si va verso lo scioglimento?

**Cassine.** C'era molta attesa per la riunione del Consiglio dell'Unione Collinare “Alto Monferrato Acquese” (i paesi che lo compongono sono Cassine, Castel Rocchero, Ricaldone, Alice Bel Colle e Morsasco), convocata per martedì scorso 28 agosto.

In discussione, non solo il bilancio dell'Unione, ma lo stesso futuro dell'Ente, alle prese con spinte centrifughe, con la già annunciata uscita di Morsasco e le posizioni di dissenso più o meno esplicite che sono arrivate negli ultimi mesi (raccontate anche sulle nostre pagine) da Alice Bel Colle e soprattutto da Ricaldone.

La riunione ha avuto un esito tutto sommato interlocutorio, ma sembra essere servita se non altro per avviare un confronto. Approvato senza troppi problemi (anche se con l'astensione di Ricaldone) il bilancio, si è affrontato il delicato tema relativo al futuro dell'Ente.

Premesso che l'uscita di Morsasco (già stabilita dal Consiglio comunale con voto unanime) non è ancora stata formalizzata per iscritto all'Unione, sembra sussistere ancora, all'interno dell'Ente, diversità non solo sulle posizioni dei singoli Comuni (Cassine e Castel Rocchero vorrebbero dare continuità all'Ente, Ricaldone e Alice Bel Colle vorrebbero invece uscirne), ma anche sulle modalità da seguire per giungere a un eventuale disimpegno.

Un semplice recesso, infatti, comporterebbe dei costi, ma anche un eventuale scioglimento non sembra di facile attuazione, visto che andrebbero prima soppesati attentamente sia il futuro dei dipendenti dell'Unione (e della loro eventuale ripartizione sui singoli Co-

muni), sia gli effetti che uno scioglimento avrebbe sui bilanci dei singoli paesi (Ricaldone, Alice e Castel Rocchero potrebbero risentire non poco della perdita della ripartizione dei proventi derivanti dalle sanzioni stradali per le infrazioni rilevate dal semaforo di Cassine, attualmente suddivisi fra tutti i Comuni dell'Unione).

Il quadro, insomma, è complesso, tanto più che tre dei cinque sindaci dei paesi componenti (Massimo Lovisolo a Ricaldone, Luigi Iuppa a Castel Rocchero e Luigi Barbero a Morsasco) si avvicinano alla scadenza del loro mandato, che arriverà a termine nella primavera 2019, e per i loro Comuni, qualsiasi scelta riguardante l'Unione andrà a ripercuotersi sulla gestione successiva.

Secondo quanto emerso nella seduta del 28 agosto, in questi giorni sarà avviato un confronto fra i Comuni componenti, mediante la creazione di un tavolo tecnico che dovrebbe comprendere i segretari delle diverse amministrazioni (Genta, Comaschi e Parisi) e in un secondo tempo gli stessi primi cittadini, con il mandato di stabilire anzitutto quali i costi di un eventuale scioglimento e poi quali potrebbero essere le modalità e i passaggi legali per potersi arrivare senza esporre gli Enti componenti a contenziosi sul futuro del personale o a pesanti ripercussioni sui bilanci.

Insomma: la speranza di tutti è quella di trovare una strada per far sì che, se scioglimento dovrà esserci, possa essere quantomeno uno “scioglimento felice”. Più che una strada, però, la sensazione è che di fronte ci sia un sentiero molto stretto. **M.Pr**

**Montaldo Bormida.** La riapertura di Palazzo Dotto a Montaldo Bormida è imminente.

La struttura è ferma da oltre 18 mesi, dopo la chiusura, avvenuta il 30 dicembre 2016, a seguito di un'ordinanza del sindaco, Barbara Ravera, divenuta inevitabile dopo che alcuni sopralluoghi compiuti dall'Asl, dai Nas e dai Vigili del Fuoco avevano rivelato carenze nei requisiti minimi di sicurezza e comfort. L'Asl in particolare aveva rilevato l'assenza di riscaldamento in un settore dello stabile (il primo piano, dove erano a dimora 7 ospiti della struttura), e aveva stabilito l'esecuzione di lavori di adeguamento, indispensabili per la riapertura della struttura.

Da quel momento per la Casa di Riposo era cominciato un lungo periodo di incertezza, che sembrava essersi diradato nell'ottobre del 2017, quando, nel corso di un'altra assemblea, il sindaco aveva annunciato la presenza di un soggetto interessato a riaprire la struttura, e aveva addirittura annunciato che Palazzo Dotto avrebbe aperto i battenti con l'anno nuovo (2018). Questo non è però accaduto, per motivi, legati alla complessa situazione dell'edificio, alle autorizzazioni, e soprattutto a strascichi legati a pendenze tra i precedenti proprietari e i loro predecessori, che erano stati poi esposti ai morsaschesi nel corso di una assemblea pubblica.

Il sindaco Ravera però aveva sempre fortemente esposto la propria volontà di giungere a una ri-



Montaldo Bormida • Domenica 9 settembre

## Open Day a Palazzo Dotto fra due settimane la riapertura

apertura, inserendo questa istanza anche nel suo programma elettorale in occasioni delle consultazioni dello scorso giugno, e finalmente, il momento sembra essere arrivato.

La riapertura di Palazzo Dotto è imminente, anzi la data è già stata fissata al prossimo 15 settembre, e i nuovi proprietari nel frattempo hanno deciso di mostrare la struttura attraverso un Open Day, in programma domenica 9 settembre dalle 16 alle 19, in cui la struttura aprirà le porte a tutti i visitatori per

permettere agli interessati di apprezzarne i locali, gli spazi, le camere rinnovate e per raccogliere informazioni. Nel frattempo, si sta lavorando anche ad un sito internet ([www.residenzadotto.it](http://www.residenzadotto.it)) che però, mentre parliamo, non è ancora completo.

L'Open Day di domenica 9 settembre sarà comunque un'occasione anche per conoscere meglio i passaggi che hanno permesso di arrivare alla riapertura. Ne parleremo sul prossimo numero.

**Montaldo Bormida**

Sabato 8 settembre

## Yoga a Cascina Bartameloni

... e scusate il ritardo

**Montaldo Bormida.** È stato rimandato di una settimana l'evento promosso dall'Associazione “Luna d'Acqua” di Acqui Terme in collaborazione con la Cascina Bartameloni, a Montaldo Bormida.

Una giornata dedicata alla cura del proprio spirito grazie ad una seduta di yoga, immersi nel silenzio e nel verde della villa che si trova a metà strada fra Montaldo e la frazione della Gaggina. Cambia solo la data, dunque: appuntamento sabato 8 settembre dalle ore 16.

Immersi nelle colline della nostra zona gli organizzatori garantiranno relax e un'unica esperienza sensoriale, che abbina la pace dello spirito a quello del fisico.

Il tutto grazie alla pratica del Qi Gong, lo yoga cinese, in cui non mancheranno indicazioni per una corretta e sana alimentazione. E dopo la seduta, ai presenti verrà offerto uno squisito aperitivo vegetariano.

La lezione verrà effettuata all'aperto, per godere appieno della bellezza del nostro territorio.

Chi parteciperà avrà poi la possibilità di visitare gli interni della villa, costruita nell'800 e che oggi è stata convertita in bed & breakfast, potendo ammirare i soffitti affrescati, i grandi camini e gli ambienti di un tempo. **D.B.**

In San Francesco il 7 settembre. Recensione di Carlo Prosperi

## “Splendida Chimera” si presenta a Cassine

**Cassine.** Nella chiesa di San Francesco di Cassine, venerdì prossimo, 7 settembre, alle ore 18, verrà presentato il romanzo di Pietro Fronterré “Splendida Chimera” (Intrecci Editore).

Fronterré, nato a Pozzallo (Ragusa), vive ad Alessandria dove ha esercitato la professione di commercialista. Scrittore per passione ed appassionato d'arte, è collezionista di pittura moderna e contemporanea.

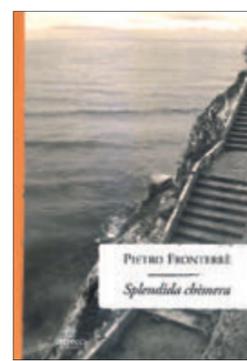
Oltre all'autore intervengono alla presentazione il Sindaco di Cassine, Gianfranco Baldi, l'assessore alla Cultura Sergio Arditì, il critico letterario Carlo Prosperi, il pittore Paolo Lenti e l'attore e regista Silvestro Castellana. La cittadinanza è invitata a partecipare. **\*\*\***

*Pubblichiamo di seguito una recensione del libro ad opera di Carlo Prosperi.*

Lo sfondo ambientale è quello siciliano di Pozzallo (un omaggio dell'Autore alla patria): paese di mare e di sole, di struscii serali e di specialità gastronomiche, di gente ospitale e generosa. Con qualche neo: il caldo opprimente, il clima petteggolo della provincia, le ambiguità della politica e, sia pur defilato, il fantasma della mafia. Per i turisti, in particolare per la protagonista, la svedese Hanna Stroenberg, è tuttavia “un paradiso”, ricco di bellezze naturali e di storia. Non si sfugge al suo “fascino”. Per Hanna, che prova «un'attrazione inconscia verso questo paese», «è quello il luogo dove vorrebbe vivere. Si sente parte di quella terra, la sente nel sangue e nel cuore». Li ella «si sente in armonia con il mondo che la circonda». E lì rinasce, diventa «un'altra donna» o, per meglio dire, giunge a sentirsi «veramente donna, sotto ogni aspetto. Si sente realizzata, in pace con se stessa e con il mondo». L'iterazione del verbo “sentire” non è casuale, ma sta a indicare la cura con cui il narratore onnisciente si premura di scandagliare l'intimità del suo personaggio.

Profumi di mare, di gelsomini, di carube, luci notturne di lampare, lunghi bagni, tempo sospeso... Hanna vi si abbandona, «godendo appieno la vita, la nuova vita che Pozzallo le sta riservando». Perché, entro la splendida cornice di Pozzallo - che però è più di una cornice, è un “luogo dell'anima”, dove ella sperimenta un modo diverso di vivere, più naturale e rilassato, più vivido e vero - ritrova l'amore, un «amore senza età», come recitano i versi de Lo straniero, la nota canzone di Georges Moustaki posta a epigrafe del libro, dalla quale deriva il titolo stesso del romanzo. Che si conclude con un sogno estatico: un sogno liberatorio in cui «Hanna si sente leggera, incorporea, libera»; e «vola in un cielo luminosissimo e caldo, con un senso immenso di felicità. Il mondo sottostante non si scorge neanche. C'è l'infinito davanti a lei, l'eterno, ciò che non ha mai termine e lei ne fa parte. Non vorrebbe più svegliarsi, vorrebbe che quel sogno non cessasse mai, vorrebbe che quella splendida chimera diventasse realtà».

Hanna, che in Italia aveva studiato e dell'Italia «apprezza le bellezze, il cibo e il clima», è tornata a Pozzallo con l'incarico di indurre i politici locali a predisporre una sede idonea per un museo destinato ad ospitare un ricco lascito di quadri, in esecuzione della volontà di Pietro (o Peter) Arezzo, un cittadino nativo del luogo che, rimasto vedovo, si era unito more uxorio con Donatella Costa, una avvenente giovane di buona (e potente) famiglia pozzallesi. La loro storia d'amore, intensa e felice, fu però troncata dalla prematura morte di lei e si conclude con il suicidio dell'inconsolabile Peter, che, per ricordare le due donne della sua vita, Caterina e Donatella, decise di dedicare loro un museo a Pozzallo che accogliesse la sua preziosa collezione d'arte e a Stoccolma una fondazione per la ricerca delle patologie tumorali. Questo è l'antefatto, che il lettore riesce via via a recuperare, insieme ad altri risvolti sentimentali, dai dialoghi che intrecciano i vari personaggi, in primis dalle confidenze che si scambiano Hanna e Nino (Armenia): lei è «una donna bella, attraente, dall'età indefinibile», ma «vicina ai sessant'anni»; lui, di lei più giovane, è un «bell'uomo», timido ed emotivo, che suscita simpatia. Anche lui, agli occhi di Hanna, che ne ha fatto conoscenza in precedenti occasioni, è ora un «uomo nuovo», immalinconito dalla morte di Donatella, verso la quale nutriva un amore tanto profondo quanto inespresso, par tendresse: un «amore platonico, segreto» e ovviamente non corrisposto. Che sopravvive comunque alla morte



dell'amata, se è vero che Nino appare «fedele nei sentimenti, fino ad autodistruggersi». Fino a rivelarsi un altro uomo da quello, socievole e disinvolto (anzi «esuberante e scanzonato»), «noto istrione» in grado d'intrattenere amabilmente il pubblico con barzellette e canzoni), che era. E questo, al di là dell'innata cortesia, a conquistare via via l'attenzione di Hanna, che lo ha scelto come proprio Virgilio, vale a dire come guida e punto di riferimento per la sua

missione. Ben poco ella sa della società di Pozzallo e si serve quindi del gentile professore per non smarrirsi.

Ma c'è di più: nel corso del racconto veniamo a sapere che Hanna è sorella della prima compagna di Peter, Caterina, e che nei riguardi del cognato nutriva a sua volta una segreta passione, non dichiarata per mancanza di coraggio. Ella si è quindi sposata con Ed, un tipo «chiuso e introverso, poco incline ai rapporti umani». L'unione era pertanto naufragata nell'indifferenza e nell'incomunicabilità. Per incompatibilità di carattere, essendo lei tanto «solare» e sensibile quanto arido e «distaccato» lui. Trent'anni di vita coniugale si sono rivelati «un nulla, un vuoto assoluto»: trent'anni di «grigiore totale». La progressiva consapevolezza del proprio fallimento esistenziale fatalmente accomuna e avvicina la donna a Nino: ambedue si sentono «esclusi», si scoprono verghianamente «vinti» dalla vita. Sono tante le affinità caratteriali e sentimentali che li legano e li spingono ad amarsi: di un amore consolatorio, tenero e struggente, che essi vivono come una tardiva rivincita o, meglio, come una benevola compensazione del destino. Nino e Hanna sono destinati a incontrarsi e ad amarsi, come se Peter e Donatella dall'aldilà congiurassero a ciò, volendo in tal modo preparare il loro buon cuore e forse anche riparare dei torti oggettivi, di cui non ebbero contezza da vivi. Di loro nel racconto aleggiano le presenze fantasmatiche, di cui è spia l'emblematico ritornello - «il pipirin, pipirin, pipirin tante volte ripetuto da Donatella e Pietro» - che non a caso, misteriosamente, risuona la sera stessa dell'inaugurazione del museo, nell'Epilogo del libro.

Nulla accade «a caso»; almeno ne sono convinti i protagonisti, che credono al destino e alla predestinazione. Così la separazione tra Hanna e il marito, inizialmente dovuta a una suddivisione dei compiti, è solo il preludio (la prefigurazione?) di quello che poi avverrà davvero, via via che la lontananza geografica si convertirà in lontananza sentimentale. È appunto la lontananza a mettere a nudo tante cose, a spingere Hanna a un risolutivo esame di coscienza, a darle il coraggio di ribellarsi «alla vita insignificante» fin allora condotta. Ma tale nuova consapevolezza matura a contatto con il Sud: è il Sud «assolato e sanguigno, che tocca i sentimenti e tutto rende più vivo», il “galeotto” di circostanza. E il Sud a precipitare la crisi. Per cui, a ben guardare, l'intera storia si può leggere come un conflitto che trascende le persone e s'iscrive nella geografia e nella storia dei luoghi. L'intero racconto si regge su un'antitesi sotterranea tra Nord e Sud: ai colori e al calore del Meridione si contrappongono il grigiore e la freddezza, anche sentimentale, del Settentrione. Ed è Hanna, in fondo, rappresentando due diversi modi di intendere e affrontare l'esistenza: alla solarietà e all'emotività di lei fanno da contrappunto il rigore formale e l'indifferenza di lui.

Hanna stessa, nel tentativo di giustificare la sua «attrazione inconscia» per l'Italia, esce in una battuta significativa: «Forse qualche mio antenato aveva radici italiane». E non è un caso - tanto per restare in argomento - che anche Cinzia Berti, l'architetta contattata da Hanna per trasformare in museo «un magnifico edificio dell'ottocento, tutto in pietra viva, situato proprio di fronte al mare» in quel di Pozzallo, si lasci contagiare (e sedurre) dall'incanto del luogo, fino a trascurare altri lavori (in Belgio) per dedicarsi anima e corpo al nuovo progetto, assecondando i «suggerimenti giusti» che le vengono dalla «pietra viva», dal «battuto di terra», dalla «storia stessa del luogo». Per tale via, rinunciando a cervelotiche (e stupide) soluzioni, ella presagisce di creare il “monumento” cui resterà legato il suo nome.

Non so se l'Autore è a conoscenza del “pensiero meridiano” che Franco Cassano, sviluppando alcune intuizioni di Camus, ha così ben teorizzato, ma mi sento di dire che questo romanzo ne è, a suo modo, un'illustrazione persuasiva.



Successo per l'edizione 2018 con circa 300 partecipanti

## La 2<sup>a</sup> "Mangialonga Cartosiana"

**Cartosio.** La Pro Loco di Cartosio, l'Amministrazione comunale, i produttori e gli artigiani di Cartosio, il 5 agosto, hanno organizzato in sinergia la seconda edizione della "Mangialonga Cartosiana", una bellissima camminata eno-gastronomica che si sviluppava su un anello di 4,5 km. Un percorso attraverso campi e boschi con 6 tappe di ristoro, dove si potevano degustare i vini delle cantine locali, accompagnate da pietanze diverse offerte e preparate direttamente dai produttori stessi in collaborazione per alcuni piatti anche dai cuochi della Pro Loco. Per far scoprire quanto il territorio di Cartosio sia ricco di eccellenze, anche biologiche, la passeggiata è iniziata da piazza sen. Terracini, col primo ristoro posto presso uno dei monumenti più importanti per la cittadina di Cartosio il "Monumento dell'Elica" che ricorda un incidente aereo avvenuto il 7 dicembre 1940; poi avanti verso le altre 5 tappe tutte da scoprire. A conclusione di questo evento, unico nel suo genere, tutti in festa, in Piazza sotto la Torre Medievale, con i balli e le musiche occitane dei "Balacanta".

Questa seconda edizione ha avuto un grande riscontro sotto tutti i punti di vista, e la Pro Loco e il paese di Cartosio hanno già voluto idealmente lanciare a tutti un invito per la terza edizione della "Mangialonga", nel 2019. Un grazie particolare è stato rivolto ai 14 produttori e a tutti i collaboratori che si sono adoperati per ospitare le perso-

ne, turisti, e viaggiatori offrendo chi i loro prodotti, chi manodopera chi un sorriso per far sentire tutti come a casa propria.

I proventi saranno impegnati in promozioni a favore dei produttori partecipanti.

Il presidente della Pro Loco Marco Fiore commenta: Siamo partiti quasi per gioco lo scorso anno ma con le idee molto chiare sulla linea da seguire, cioè quella di coinvolgere i nostri produttori locali per creare un qualcosa che fosse più unico che raro. In effetti la nostra "Mangialonga Cartosiana" è una vetrina che promuove il nostro territorio, i nostri prodotti e le nostre aziende. E quando parlo di Cartosio non intendo zone limitrofe, ma unicamente a quanto è ricompreso all'interno dei confini comunali. Personalmente sono il primo a essere stupito della varietà e della qualità dei prodotti che abbiamo da offrire ed è stato affascinante creare una sinergia con tutti i nostri produttori, che non si sono limitati a fornirci il prodotto, visto che molti di loro hanno preparato un piatto, con la loro materia prima, che andava a comporre il menù.

Un menù vario e ricco: molti partecipanti erano davvero stupiti del prezzo davvero ridotto, soprattutto dopo aver mangiato e bevuto prodotti di prima qualità. La spiegazione sta nel fatto che i prodotti sono stati offerti dalle stesse aziende partecipanti con lo scopo di valorizzare se stessi e il paese. Infatti il guadagno ottenuto sarà reinve-

stito unicamente nella valorizzazione del paese.

L'altro aspetto che ha colpito molto i partecipanti sono state le magnifiche tappe che abbiamo allestito. Tre di queste tappe sono avvenute presso le stesse aziende, che oltre ad aver cucinato e messo i prodotti, hanno anche curato e creato uno scenario fantastico, incantevole ed in armonia con tutto il contesto. Penso che l'insieme di questi motivi sia la ragione che ha permesso di triplicare il numero di partecipanti: in appena un anno siamo passati da 100 a 300 e la cosa che personalmente mi ha fatto più piacere è aver sentito commenti di molti "affezionati" di questo tipo di eventi che ci hanno definito la migliore "mangialonga" a cui avevano partecipato. Uno stimolo in più per quando, nei prossimi mesi, inizieremo a lavorare per la prossima edizione con l'obiettivo di far diventare la "Mangialonga cartosiana" la più importante ed invidiata delle mangialonghe dei dintorni sempre mantenendo la stessa linea fin qui adottata.

La Pro Loco di Cartosio ha voluto cogliere l'occasione per ringraziare e citare tutti coloro che l'hanno affiancata lavorando e cucinando e in particolare le Aziende agricole: Montaruli, Zunino, Giaminardi, Cascina Roccabianca, Cascina Aliata, Sburlati Federico, Valle Erro, Ricci, Panesticceria Gaino, Accusani, 3 Cantine, Macelleria Bruno, Comucci Francesco, Molino Taramazzo.

Denice • Terminata la mostra itinerante

## "Polimorfismi": esperimento riuscito

**Denice.** Anche l'arte e la cultura in genere possono trarre giovamento e incremento dalla collaborazione tra comunità ed enti che operano sul territorio, ma non sempre, per carenza di mezzi o di personale, riescono a raggiungere il grande pubblico, così che le loro iniziative nascono e muoiono all'ombra del campanile, senza risonanze particolarmente significative. Con un duplice inconveniente: quello d'ingolfare da un lato i grandi centri, più ricchi di attrazioni e già di per sé vocati a richiamare dalla periferia curiosi e visitatori più o meno occasionali, e quello di sguarnire dall'altro il circondario, penalizzato da anni di esodo e di abbandono. Mentre antichi e suggestivi borghi si vanno svuotando, col rischio di diventare delle vere e proprie ghost-towns, le città si affollano a dismisura, sprofondando nel caos, nel frastuono, nell'inquinamento. Si crea in tal modo uno squilibrio foriero, a lungo andare, di più gravi problemi. Non solo ambientali. Compito della politica dovrebbe quindi essere quello di limitare i danni o, meglio ancora, di ripristinare un rapporto meno sbilanciato e più osmotico tra cenzone e periferia. Ciò non è tuttavia possibile se tra le varie amministrazioni locali non matura la consapevolezza che, in una società complessa come la nostra, sono indispensabili le sinergie o, detto in altri termini, è necessario superare i campanilismi, vincere le reciproche gelosie, accantonare le rivalità. Superare gli steccati, ragionare in grande, collaborare. E dunque degna di plauso l'iniziativa promossa dall'Unione Comuni Montani Suol d'Aleramo e voluta, in particolare, dal suo presidente Nicola Papa di organizzare sul territorio una serie coordinata di mostre che hanno avuto per protagonista la creatività di Renza Laura Sciutto con le sue ceramiche raku.

Il titolo prescelto per l'occasione, Polimorfismi, è per molti versi azzeccato. Da infatti l'idea di una pluralità di forme e lascia subito presagire l'inventività dell'artista, che non si accontenta dei risultati raggiunti, ma, sospinta da inesaurito Streben, tenta via via nuove strade, sperimenta soluzioni inedite, si avventura, curiosa e ardita, in regioni inesplorate. Con esiti davvero sorprendenti, se ogni volta spiazzano gli osservatori e, tra questi, pure il critico che pensava di averle ormai prese le misure, di averla insomma inquadrata in maniera pressoché definitiva. La sorpresa non viene solo dal constatare il progressivo raffinamento tecnico, sì anche dal variare dei temi e delle interpretazioni. Col tempo Renza Laura ha con grande determinazione superato la distanza che separa l'artigiano (e il suo scrupolo per il lavoro ben fatto) dall'artista (che, per invertebrata convenzione, è sempre un po' genio e sregolatezza): non si dà più regole, non si pone più limiti, ma asseconda liberamente il suo estro creativo. Va dove la porta il cuore. E

l'ispirazione del momento. Dall'ambito, elegante ma per certi versi scontato dell'oggettistica, si è lanciata, con vena sbrigliata, verso orizzonti meno circoscritti, ed ora la sua arte è meno ancillare, meno condizionata. L'estetica non è più fine a se stessa, ma, a costo di fallire, è diventata gnoseologia. Si avanza ora in terræ incognitæ, frugando negli interstizi della natura, là dove si cela l'infinitamente piccolo. Dà forma all'informe. Rasenta l'informale. Così la sua arte - come voleva George Bataille - ci fa vedere «ciò che eccede la nostra possibilità di vedere», pensare «ciò che eccede la nostra volontà di pensare», ricordare ciò che nostalgicamente risuona da lontano. E materializza in qualche modo l'invisibile «evocando quelle larve della nostra fantasia e dei nostri ricordi che varcano indisturbate le soglie dischiuse tra i vari livelli della realtà, della coscienza e dell'immaginazione» (Mariasole Garraci).

Ma lasciamo da parte i discorsi generici e consideriamo più da vicino il caso specifico. Nel presentare alcune di queste mostre - che, ricordiamo, hanno preso il via da Denice ed hanno via via interessato, in successione, Melazzo, Cavatore, Ponti, Cartosio e Spigno - abbiamo fatto riferimento al romanzo *À rebours* di Joris-Karl Huysmans: uno dei manifesti dell'estetismo. Ebbene, il suo protagonista Des Esseintes si rinsera nella sua sontuosa dimora per sperimentare una "sinfonia di profumi". A tal effetto spruzza intorno a sé una calibrata miscela di essenze e si circonda di «fiori fatti di taffetà, montati su fili d'ottone»: un sofisticato prodotto dell'industria e dell'arte che, nella circostanza, si sostituiscono alla natura, ritenuta monotona e limitata dall'eccentrico personaggio. Egli ama combinazioni stravaganti, impossibili in natura e che non durino l'espèce d'un matin.

Questo per dire che l'arte va oltre la natura, aprendo nuove prospettive e nuovi orizzonti. Così fa Renza Laura. Che pure dalla natura, lei docente di Scienze naturali, trae spunto e alla natura si ispira. Ma senza copiare; anzi, guardandola al microscopio, nei suoi recessi più segreti, scrutandola nella sua dimensione più occulta: quella dei pollini, degli organismi unicellulari, non visibili a occhio nudo. Come il "fanciullino" pascoliano, «ingrandisce per poter ammirare». E per farci ammirare la realtà, per suscitare la nostra meraviglia. Poi va oltre, perché, sull'aire di preoccupazioni ecologiche che la inquietano, dà forma a ibridi, a concrezioni abnormi che prefigurano possibili mutazioni genetiche. A denunciare gli effetti perversi dell'inquinamento ambientale, dell'uso smodato di pesticidi, diserbanti e fitofarmaci. Per questa via l'estetica si coniuga con l'etica.

Nel frattempo, però, non trascura opzioni più tradizionali o, se vogliamo, più convenzionali:

la ceramica è l'arte dei vasi, che in origine modellavano l'argilla per confezionare recipienti fittili di vario genere e di varia forma: anfore, orci, ciotole, coppe e via elencando. Qui saremo nel campo dell'oggettistica, se non fosse che, anche in questo ambito, l'artista si discosta dalla convenzione, scegliendo spesso il non finito, lo scarto asimmetrico e, in genere, soluzioni estrose, apparentemente incongrue a volte, in realtà sottese da un'ironica propensione all'épate, al gusto, tra bizzarro e malizioso, di ébahir ed étonner. Renza Laura non persegue allora l'impeccabile perfezione del vaso-tipo, perché la sua non vuole essere un'estetica dell'armonia disin carnata, platonicamente avulsa dal tempo e dallo spazio. Ecco dunque che le sue anfore e i suoi vasi portano ed esibiscono le stimmate dell'irregolarità. Oseremmo dire: il pathos della creaturalità, coi suoi limiti e le sue anomalie. La bellezza si annida anche nell'imperfezione ed è una bellezza disarmata, che attira empaticamente lo sguardo nel mentre fuga ogni tentazione utilitaristica. Nessuno infatti si sognerebbe di utilizzare questi vasi per scopi pratici: vasi che nascono a volte dall'innesto di materiali ferrosi di recupero su terrecotte smaltate. In questo si potrebbe sospettare un'intenzione polemica contro la civiltà dell'usa e getta, degli scarti e dei rifiuti, del trash e dello spreco, ma preferiamo vedervi una sorta di pietas verso la derelizione che non risparmia nemmeno le cose. Sunt lacrimæ rerum...

E per finire vorremmo mettere l'accento sulla complessità della tecnica raku, che richiede all'artista di essere nello stesso tempo scultore e pittore. Si dice che questa tecnica lasci molto spazio al caso e all'imprevisto, che l'argilla e gli smalti sottoposti allo shock termico diano spesso esiti impensati; e questo è indubbiamente vero, ma riteniamo che la perizia dell'artista abbia modo di domare e di dominare il caso. Hic Rhodus, hic salta, verrebbe da dire. Perché questa è la pietra di paragone per misurare la bravura dell'artefice.

E proprio qui che abbiamo riscontrato i più probanti segni di crescita e di perfezionamento tecnico di Renza Laura, che è giunta a una dosatura sapientissima delle tinte e dei tempi di cottura, tanto è vero che le sue opere incantano sia per la squisitezza del modellato sia per lo screziato, fascinoso riflettere dei colori. Crediamo che la scelta di affidarsi a lei per sperimentare la pionieristica iniziativa di promuovere percorsi d'arte al fine di collegare e stringere «in solidal catena» gli sparsi borghi della Comunità montana sia stata vincente: per lei, anzitutto, ma anche per chi ha ideato e consentito l'impresa. Adesso non resta che proseguire, con coraggio e con sempre nuove idee. Se è vero che il buon giorno si vede dal mattino. **Carlo Prospero**

Ospitalità per sacerdoti e proposte di spiritualità

## Al castello di Perletto esercizi spirituali giovani

**Perletto.** Il castello di Perletto, nelle Langhe (altezza 446 metri), da ormai oltre 60 anni ospita, nella stagione estiva, sacerdoti e seminaristi. Il castello è gestito dalle suore della Pora (Piccola Opera Regina Apostolorum, sede a Genova via Curtatone 6, pora.ge@alice.it). Nato nel 1955 come casa estiva per seminaristi, a poco a poco ha cominciato ad ospitare e continua tuttora ad essere luogo di spiritualità, riposo, ricarica... per molti provenienti da diverse Diocesi. Con le diverse ristrutturazioni del castello, le suore della Pora hanno voluto rendere la casa ancora più accogliente per i sacerdoti che vengono a trascorrere un periodo di riposo, per partecipare ai corsi di aggiornamento e di esercizi spirituali che annualmente vi si tengono.

La casa è disponibile per l'accoglienza dei sacerdoti sino al 15 settembre.

Queste le ultime iniziative in programma: *dal 7 al 9 settembre*, Esercizi Spirituali Giovani: predicati da don Stefano Colombelli. *Giovedì 13 settembre*, ritiro spirituale per sacerdoti, "Chiamati ad essere rendimento di grazie. La preghiera eucaristica". Guidato da mons. Gianluigi Ganabano, direttore dell'ufficio liturgico della Diocesi di Genova e parroco della Basilica dell'Immacolata. Il ritiro spirituale dei sacerdoti (ore 9.30-14) ha il seguente programma: riflessione del Predicatore, silenzio e possibilità di confessarsi, Ora Media e pranzo. Info e prenotazioni: 010 819090, pora.ge@alice.it, 010 870405, opera.reginapostolorum@fastwebnet.it, 0187 734322 e a Perletto (CN) 0173 832156, 0173 832256 pora.ge@alice.it. Info sui predicatori e guide dei ritiri e degli esercizi visitate il nostro sito internet [www.pora.it](http://www.pora.it) al link "Estate a Perletto".

## Vesime • Acqua potabile solo per consumo umano

**Vesime.** Fino al 30 settembre per i vesimesi l'utilizzazione dell'acqua potabile è limitata ai soli usi destinati al consumo umano. È quanto si legge in un avviso affisso dal Comune in relazione all'ordinanza n. 15, del 9 agosto 2018 emanata dal sindaco Pierangela Tealdo.



Cortemilia • Un ruolo importante nel panorama culturale dell'Alta Langa

## Continuano gli appuntamenti musicali



**Cortemilia.** Continuano gli appuntamenti musicali organizzati dal Comune di Cortemilia. Conclusa da pochi giorni l'edizione 2018 dei laboratori musicali a Monteoliveto si è già al lavoro per i prossimi eventi. A decretare il crescente successo dell'iniziativa sono stati ancora una volta i 26 ragazzi di età compresa tra i 12 e 28 anni, provenienti da Piemonte, Liguria e Lombardia che hanno trascorso una intensa settimana di studio immersi nella splendida cornice dell'Alta Langa. La musica e la suggestiva Cascina di Monteoliveto, spiega il consigliere comunale con delega al Turismo e manifestazioni, Marco Zunino, "contribuiscono a creare quell'atmosfera speciale che rende il soggiorno un'esperienza indimenticabile".

Sono anni che Cortemilia ospita giovani musicisti e maestri nella Cascina di Monteoliveto, nel nuovo teatro comunale e in altri edifici storici, dove pianoforti, violini, violoncelli, clarinetti e chitarre suonano allietando l'atmosfera dei borghi del paese. Il Comune di Cortemilia conferma così il ruolo importante ormai assunto nel panorama culturale dell'Alta Langa, con masterclass (corsi ad altissima specializzazione) musicali estivi, con il concorso International Music Competition "Premio Vittoria Caffa Righetti", che quest'anno si terrà dal 10 al 14 ottobre, nonché la Scuola Civica Musicale "Vittoria Caffa Righetti" che anche quest'anno avvierà i corsi per i suoi oltre 100 iscritti.

Morbello • La comunità parrocchiale durante l'estate

## Non dimenticate tradizioni e ricorrenze religiose



▲ Chiesa di San Sisto con il parroco di Piacenza don Paolo e con don Deogratias



▲ Corale di Morbello



▲ Festa di san Sisto



▲ Processione di san Rocco

**Morbello.** La comunità parrocchiale di Morbello, durante l'estate, non dimentica le sue tradizioni e ricorrenze religiose. A luglio, come sempre, le feste delle cappelle campestri di S. Antonio, S. Anastasia e S. Anna sono per residenti e villeggianti occasioni sentite di preghiera, memoria e incontro conviviale. Un agosto speciale quest'anno per la festa patronale di S. Sisto che il nuovo Vescovo di Acqui mons. Luigi Testore, accogliendo l'invito del parroco, ha accettato di venire a celebrare con i morbelli, intrattenendosi cordialmente dopo la cerimonia con i presenti. La festa di San Rocco, nonostante l'ora calda del primo pomeriggio, ha visto la partecipazione di un buon nu-

mero di persone sia alla messa, che alla processione.

In entrambe le feste la corale locale, guidata da Claudio e da Riccardo, dimostrando preparazione e buona volontà ha animato le celebrazioni eucaristiche sottolineandone la solennità con brani musicali abbastanza impegnativi.

In occasione del 1860° anniversario del martirio di San Sisto II, il 25 agosto la comunità parrocchiale di Morbello, insieme a quelle di Cassinelle e Bandita ha organizzato un pellegrinaggio a Piacenza, dove il Santo è sepolto nella chiesa a lui dedicata.

Dopo la S. Messa e una sosta nella chiesa di san Rocco, la visita della città: una scoperta di opere civili e religiose

di grande pregio, testimonianza di fede e amore profondo per la cultura e per l'arte. A pranzo la sosta nel borgo medioevale di Castell'Arquato con i suoi vicoli caratteristici ha permesso a tutti di ritornare indietro nel tempo.

A Castel San Giovanni, ultima tappa del nostro viaggio, ma non per questo meno interessante, la collegiata di S. Giovanni Battista ha colpito tutti con la sua maestosità.

È stato un viaggio che ha permesso a tre comunità affidate alla guida del medesimo parroco don Deogratias di vivere in serenità, amicizia ed allegria una giornata veramente indimenticabile, che ha lasciato in tutti i partecipanti la voglia di ritrovarsi ancora insieme.



**Ponzone.** Il piccolo ma vivace borgo di Toletto ha festeggiato, in una cocente domenica di fine luglio (sabato 28), il suo amato santo patrono, san Giacomo che, insieme al fratello Giovanni, fu il primo discepolo di Gesù, ossia quel Giacomo, detto "Il maggiore" che fu avvocato alla santa missione sulle rive del lago di Tiberiade.

L'antico nucleo del ponzone nell'ultima festività presente nel secondo mese estivo, ha dato vita ad un intenso fine settimana.

Iniziando dalla sera di sabato 28 luglio, in cui una quanto mai soddisfacente, sia da un punto di vista culinario sia di afflusso di partecipanti, "Sagra del Maialino" giunta alla sua 12ª edizione, è stata ottimamente messa in campo dalla locale Pro Loco.

La kermesse gastronomica si è protratta fino a tarda sera nel bel palcoscenico della invitante piazza toletese, in fase di gratificante ristrutturazione.

A partire dalle 17 di domenica 29, la confraternita autotona, dedicata proprio a

Toletto • Piccolo ma vivace borgo del Ponzone

## Festa di San Giacomo amato santo patrono

san Giacomo Maggiore (sotto la fattiva direzione del priore Walter Ivaldi) è stato il dinamico perno su cui è ruotata la partecipata celebrazione religiosa, culminata con una bella processione che si è snodata intorno al piccolo abitato.

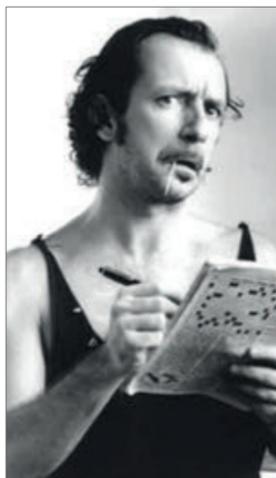
La presenza di numerose confraternite diocesane e non, con l'accompagnamento dei preziosi "cristi processionali" ha arricchito di un più alto senso spirituale lo svolgimento dell'evento devozionale. Evento ulteriormente ornato dal celebrante ospite, mons. Paolino Siri, vicario generale e canonico del capitolo della cattedrale di Acqui, affiancato da don Franco Ottonello, titolare della parrocchia locale.

Presenti anche le autorità civili del Comune nella perso-

na del sindaco Fabrizio Ivaldi

e del vice sindaco Paola Ricci. Al termine della messa, lo stesso priore di san Giacomo ha ringraziato per la partecipazione, oltre i numerosi fedeli toletesi, i membri delle confraternite, rilasciando loro un gradito attestato di presenza. Ringraziamento proseguito con l'invito ad una cena, appunto, "confraternale" presso i locali della Pro Loco; agape che si è protratta fino a sera inoltrata.

La dinamicità messa in campo dalle associazioni di questa piccola frazione del ponzone è, ancora una volta, corposa testimonianza dello spirito di accoglienza espresso da queste terre, la cui celata e intrinseca bellezza è un fattore ancora tutto da scoprire. a.r.



Terzo • Sabato 8 spettacolo di cabaret al chiuso

### Da "Zelig" e "Belli dentro" arriva il comico Claudio Batta

È importante ricordare che, a seguito delle mutazioni climatiche, dopo uno scambio di opinioni all'interno del consiglio direttivo, abbiamo deciso di spostare la manifestazione definitivamente all'interno della struttura coperta e chiusa degli impianti sportivi di Terzo anche con il tempo a favore, in modo che la temperatura sia favorevole; perciò la manifestazione, essendo al chiuso, si svolgerà regolarmente con qualsiasi condizione meteorologica.

L'orario di inizio della manifestazione è previsto per le ore 21.30 e, l'ingresso sarà gratuito, quindi vi aspettiamo numerosi per questo evento unico per il nostro paese con un comico nazionale come Claudio Batta!

Grazie alla disponibilità del Coordinato Pippo Minacapelli e di tutto il Gruppo di Protezione Civile di Terzo, all'arrivo in paese sarete indicati negli spazi riservati ai parcheggi che distano pochi metri dalla sede dell'evento. mRingraziamo, inoltre, anticipatamente Alessandro Tardito, gestore degli impianti sportivi per la sua disponibilità ad accogliere la nostra manifestazione.

Per qualsiasi tipo di informazione potete visitare la nostra pagina Facebook "Pro Loco di Terzo" oppure potete chiamare il presidente Roberto Moretti al numero 339 3407232. Vi aspettiamo.



Ponzone • Laboratori per bambini

### Un'estate tra i libri in biblioteca

**Ponzone.** Lodevole è l'iniziativa di alcune ragazze di Ponzone che, in occasione dell'apertura estiva della biblioteca del paese, hanno deciso di organizzare delle attività per bambini di età compresa tra 2 e 9 anni. Arianna, Chiara ed Eleonora (questi i nomi delle ragazze, alcune delle quali uscite dalla scuola elementare di Ponzone) hanno intrattenuto i piccoli con letture e lavoretti durante le ore di laboratorio, mentre i genitori hanno potuto consultare i volumi catalogati e disposti sugli scaffali della struttura.

La biblioteca di Ponzone è collocata in una nuova e ampia sede, fa parte del sistema bibliotecario regionale e contiene oltre cinquemila volumi, alcuni anche di notevole valore storico e bibliografico.

Gli incontri, che hanno raccolto fino ad ora un successo di pubblico inaspettato, saranno riproposti ogni mercoledì e venerdì, dalle 10.30 alle 12, per tutto il periodo di apertura della biblioteca.

L'amministrazione comunale ha fornito il supporto all'iniziativa e messo a disposizione i locali. m.c.m.

Arzello • Il 1° memorial "Gianni Guazzo"

### Una bella gara di tiro al rimorchio con trattore



**Melazzo.** La Pro Loco Arzello, in collaborazione con la Eco System 2000 hanno organizzato, nella frazione di Arzello, domenica 26 agosto il 1° memorial "Gianni Guazzo" gara di tiro al rimorchio con trattore.

Galleria fotografica e video su [www.settimanalelancora.it](http://www.settimanalelancora.it)

### Incontri di preghiera a "Villa Tassara"

**Spigno M.to.** Nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno, ogni sabato e domenica incontri di preghiera e insegnamento sull'esperienza dello Spirito Santo. Gli incontri iniziano alle ore 16, segue la santa messa. Ultime celebrazioni particolari del periodo estivo: dal 7 al 10 settembre: i carismi dello Spirito Santo. Incontri aperti a tutti Per informazioni tel. 366 5020687.

### "I Suoni della Pietra" stagione dei concerti d'estate dell'Alta Langa

**Cortemilia.** La stagione dei concerti d'estate "I Suoni della Pietra" 2018 si conclude ed ha rinnovato anche quest'anno la sinergia fra i comuni di Torre Bormida, Levice, Castino, Cortemilia, Perletto, Pezzolo V. Uzzone e Bergolo, sono stati momenti di intense emozioni. Una rassegna con 23 spettacoli e 150 artisti che si sono alternati per 3 mesi in un viaggio itinerante di performance classiche e contemporanee tra le alte colline della Langa più autentica. La rassegna termina venerdì 7 settembre a Bergolo, alle ore 21, con Bergolo teatro della Pietra compagnia teatrale "La Fenice" "I manezzi per maritare una ragazza", una commedia in tre atti di Nicolò Bacigalupo e Gilberto Govi.

**Terzo.** Questo sabato, 8 settembre, arriva per la prima volta in assoluto a Terzo il grande attore e comico Claudio Batta conosciuto al grande pubblico per le sue apparizioni a "Zelig" con il personaggio della "nimistica Capocenero", il personaggio dalle bizzarre parole crociate, e per la sitcom di Canale 5 "Belli dentro" dove ha ricoperto il ruolo del carcerato Ciccio. Quasi due ore di umorismo raffinato e grande comicità con un artista unico, come unica è la sua professionalità e la sua umiltà. L'apertura della serata sarà affidata al gruppo dei "Jamming 4.0" che, in attesa dello show comico scenderà il pubblico con qualche brano tra i più rock e dance degli anni '70, '80 e '90; I membri della band: la voce è di Sara Icardi, le chitarre di Manuel Rodella, tastiere a cura di Igor Cantarini e la batteria di Sandro Vignolo.

Spigno Monferrato • Appuntamenti il 6, 7, 8, 9 e 16

## “Settembre Spignese”: cultura, musica e gastronomia

**Spigno Monferrato.** Anche quest'anno il programma della tradizionale manifestazione “Settembre spignese 2018” sarà ricco di iniziative, momenti di interesse culturale, musicale ed enogastronomico. La manifestazione è organizzata dalla Pro Loco di concerto con l'Amministrazione comunale. I festeggiamenti iniziano *giovedì 6 settembre* con uno degli appuntamenti più suggestivi: il *concerto lirico*, musiche di Bixio, Einaudi, Leoncavallo, Rossini, Taniyama, Tosti, Verdi, eseguite al pianoforte dal maestro Benedetto Spingardi Meriardi e interpretate dal soprano giapponese Megumi Akanuma, nella suggestiva cornice del sagrato della chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio alle ore 21.

Concerto di chitarra del Gruppo G-REX, composto dai giovani alunni ed ex alunni dell'Istituto Comprensivo Spigno e I.C. Molare accompagnati dal prof. Roberto Margariella e dalla maestra Ferrando, domenica 9 settembre alle ore 18, in piazza 4 Novembre.

La serata di venerdì 7 settembre sarà dedicata a musica Disco Reggaeton Latina, con Gianni Sensitiva Latin Dj. Animazione ed esibizione di Damiano Ferrero e i ballerini della scuola Star Dance e della scuola Alba del Ritmo di Simone Savina e Chiara Brusaschetto. Durante tutta serata sarà aperta una Hamburgeria Gourmet e il Cocktail Bar. Le serate seguenti invece saranno dedicate agli amanti del liscio con l'esibizione dell'orchestra “I Saturni” sabato 8 settembre, e dell'orchestra “Ewa for You” domenica 9 settembre. Cucina tradizionale eseguita con passione e selezione dei migliori ingredienti del territorio, verrà proposta nello stand gastronomico nelle serate di sabato 8 settembre, specialità ravioli, trippa e stoccafisso in umido, e domenica 9 settembre, in collaborazione con Pescheria Marina di Vado Ligure, specialità di pesce: paella e fritto misto.

Un importante momento per un approfondimento storico, sociologico e culturale è previsto sabato 8 settembre alle ore 17, con la presentazione del libro “Paolo Spingardi – L'uomo e il soldato (1845 – 1918)” alla presenza dell'autore prof. Andrea Saccoman, presso piazza 4 Novembre. Nell'occasione sarà possibile ottenere un annullo filatelico speciale e visitare una mostra dedicata a foto, cimeli e documenti storici



referibili al gen. Spingardi, Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri e Ministro della Guerra dal 1909 al 1914 (guerra di Libia).

Il programma diurno della tradizionale manifestazione prevede inoltre: *mercato antiquariato e artigianato* per gli appassionati del recupero di ricordi e memoria

storica per l'intera giornata di sabato 8 settembre. *Giochi per bambini* presso l'area verde dei giardini pubblici, alle ore 15, di domenica 9 settembre, seguirà una golosa merenda. Esibizione degli alunni della scuola Atmosfera Danza di Cairo Montenotte e Spigno Monferrato, alle ore 19.30 di sabato 8 settembre.

Il settembre spignese si concluderà con la 5ª edizione del *Trekking Spignese*, a piedi, bici e cavallo domenica 16 settembre, da piazza 4 Novembre.

Per gli escursionisti a piedi il ritrovo è alle ore 7.30 (percorso lungo: . 20), ore 8.30 (percorso breve: km. 13) con partenza ore 8/9. Percorso principalmente su sterrato con giro panoramico. Difficoltà E. Per gli escursionisti in bici ritrovo ore 8, con partenza ore 9. Percorso di circa km. 25, con 800 metri totali di dislivello con difficoltà media. Infine per gli escursionisti a cavallo il ritrovo è alle ore 8.30 con partenza ore 9. Trekking di circa 3 ore su strade principalmente sterrate. Disponibile servizio per il pranzo.

«Come ogni anno il nostro obiettivo è quello di integrare

iniziative dai contenuti diversi, che quindi possano essere di interesse per pubblici eterogenei. – dichiara Silvia Garbarino, presidente della Pro Loco di Spigno Monferrato - Ai momenti di puro intrattenimento, sia musicali che gastronomici, affianchiamo occasioni di approfondimento, quest'anno in particolare siamo molto lieti che sia stata scelta la nostra manifestazione per la presentazione della biografia del gen. Spingardi, morto a Spigno cent'anni fa. Riappropriarsi delle proprie radici storiche e culturali è importante, fondamentale per poterci proiettare nel futuro con consapevolezza».

Nei giorni di festa, in corso Roma 104/106, funzionerà il banco di beneficenza allestito per raccolta fondi rinnovo adozioni in Colombia. **G.S.**

Un ricordo nel pomeriggio di sabato 8 settembre

### “Paolo Spingardi. L'uomo e il soldato. 1845-1918”

**Spigno Monferrato.** È ricca di uomini d'armi la storia del nostro territorio.

Da Fabrizio Accusani, tenente, poi capitano, quindi maggiore del Reggimento d'Acqui nella Campagna 1793, la cui figura Raffaele Ottolenghi investigò in una sua monografia, edita ad inizio secolo XX, sulla “Rivista di Storia e arte e Archeologia”, a Emanuele Chiabrera (e qui rimandiamo al numero monografico di ITER per il 150°, e al cameo ricostruito da Cesare Chiabrera).

Non meno celebre fu poi Alessandro Negri di Sanfront, eroe di Pastrengo, oggetto delle ricerche di Paolo Cugurra edite nel 2004 da De Ferrari.

La galleria (senza dimenticare i *Diari* di Bernardo Zambado di Rivalta, e di Emilio Farinetti di Orsara, fanti della Grande Guerra, con i rispettivi testi impressi dai tipi Araba Fenice e EIG, negli anni del lungo centenario 15-18 prossimo a concludersi; e poi quanti intrepidi aviatori originari del territorio tra Acqui, Bistagno, Ricaldone, Strevi... presentati sulle nostre colonne), la galleria ora si arricchisce del volume - edito da Impressioni Grafiche - *Paolo Spingardi. L'uomo e il soldato* del prof. Andrea Saccoman (Università Bicocca di Milano), che sarà presentato **sabato 8 settembre**.

L'incontro si terrà in Piazza 4 novembre alle ore 17. Con l'occasione sarà disponibile un annullo filatelico; a beneficio degli intervenuti la possibilità di fruire di una mostra di cimeli e documenti riferibili al generale e ai suoi tempi.

*Di questo personaggio un sintetico ritratto che il prof. Saccoman ha preparato per i nostri lettori.*

**Paolo Spingardi** è stato un militare e politico di tutto rilievo nella storia d'Italia negli anni precedenti lo scoppio della

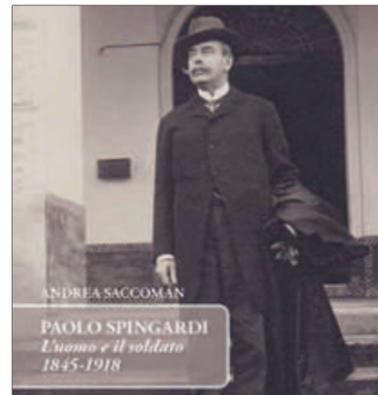
Grande Guerra. Nato a Felizzano nel 1845, e morto a Spigno Monferrato nel 1918, è stato Ministro della Guerra per ben cinque anni consecutivi (1909-1914), artefice primo di un vasto programma di riarmo, all'indomani della guerra italo-turca (1911-1912) era forse l'uomo più potente d'Italia dopo Giolitti. Tuttavia, a causa delle polemiche intorno alla “impreparazione” militare dell'Italia allo scoppio del primo conflitto mondiale, oltre che della naturale modestia e del fatalismo della persona, la sua figura è stata sinora poco conosciuta e poco studiata. Il libro che qui si presenta e la mostra qui allestita mirano a colmare questa lacuna.

#### La guerra Italo-Turca 1911/1912 e la Conquista della Libia

In seguito una serie di accordi diplomatici risalenti indietro nel tempo al 1887, e una insistente campagna di stampa cominciata già all'inizio del 1911, il Regno d'Italia dichiarò guerra all'Impero ottomano il 29 settembre 1911. Dopo lunghe operazioni militari estese anche al mare Egeo e al mar Rosso, la pace tra i due belligeranti fu siglata a Ouchy, presso Losanna, il 18 ottobre 1912.

Paolo Spingardi, come Ministro della Guerra, fu uno dei principali artefici della vittoria. La guerra permise di sperimentare sul campo nuovi strumenti bellici, come l'aeronautica, e di rinnovare il materiale spendendo in Libia quello vecchio. La guerra fu, però, anche un elemento ritardatore del bene avviato programma di riarmo del Ministro Spingardi, che nel 1914 non era ancora del tutto compiuto.

Con la guerra italo-turca l'Italia diventò padrona della Libia, ma dovette affrontare la ribellione delle tribù arabe. Nella primavera del 1914 la pacificazione era a buon punto e gran parte delle tribù si era



sottomessa al dominio italiano. Lo scoppio della prima guerra mondiale riaccese però la ribellione, alimentata anche da Turchia, Germania e Austria-Ungheria, e i possedimenti italiani si ridussero ad alcune località costiere. La cosiddetta “riconquista della Libia”, cominciata nel 1919, si concluse solo nel 1931.

#### L'autore: Andrea Saccoman

È nato a Milano nel 1966. Insegna *Storia contemporanea* presso il Dipartimento di Scienze Umane “Riccardo Massa” per la Formazione dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

Tra le sue pubblicazioni Tra le sue pubblicazioni si ricordano *Il generale Paolo Spingardi Ministro della Guerra 1909-1914* (Roma 1995), *Aristocrazia e politica nell'Italia liberale. Fortunato Marazzi militare e deputato 1851-1921* (Milano 2000), *Le Brigate rosse a Milano. Dalle origini della lotta armata alla fine della colonna “Walter Alasia”* (Milano 2013), *Siate realisti, chiedete l'impossibile. Gli anni Settanta ricordati a chi non c'era* (Milano 2013). **G.Sa**

Spigno Monferrato

Sabato 8 settembre annullo speciale dalle 15.30 alle 20

### Omaggio al patriota Paolo Spingardi



Spigno Monferrato.

Poste Italiane sarà presente con un servizio filatelico temporaneo in occasione delle celebrazioni per il centenario dalla morte di Paolo Spingardi, che è stato un generale, politico e dirigente sportivo italiano, deputato e senatore del Regno d'Italia.

L'annullo, richiesto dal Comitato Promotore Ricorrenza Centenario Morte Spingardi, potrà essere richiesto nella giornata di *sabato 8 settembre* dalle ore 15.30 alle ore 20, presso lo stand allestito in piazza 4 Novembre a Spigno Monferrato.

Con il bollo speciale, sarà timbrata tutta la corrispondenza in partenza presentata direttamente allo sportello temporaneo, dove saranno disponibili le più recenti emissioni di francobolli insieme ai tradizionali prodotti filatelici di Poste Italiane: folder, pubblicazioni filateliche, cartoline, buste primo giorno, libri e raccoglitori per collezionisti.

Il timbro figurato, dopo l'utilizzo nella giornata dell'8 settembre, sarà depositato presso lo sportello filatelico dell'Ufficio Postale di Tortona, in Largo Eugenio Borgarelli 19, per i sessanta giorni successivi, a disposizione del pubblico marcofilo.

Ponzone

### Sindaco sempre presente

**Ponzone.** Riceviamo e pubblichiamo questa lettera di Renato Ciccone da Genova di elogio al sindaco di Ponzone geom. Fabrizio Ivaldi: «Bisogna ammettere che il Sindaco di Ponzone è una istituzione che tutti vorrebbero avere. È stato sempre presente alle manifestazioni delle Pro Loco ma la cosa più caratteristica è che si è sempre prestato a dare una mano. Riesce a gestire il territorio in maniera adeguata e posso solo fargli un plauso. Grazie».

### Un plauso al Comune di Ponzone

**Ponzone.** Con la presente il sottoscritto Assandri Giuseppe (detto Guido) vuol esprimere un plauso al comune di Ponzone nella persona del signor Fabrizio Ivaldi, primo cittadino della comunità di Ponzone e dell'operatore Marco Rizzo in relazione al lavoro di pulizia delle cunette e dei fossi di scolo delle acque piovane delle strade comunali, molte amministrazioni si dimenticano che queste manutenzioni sono basilari ed indispensabili per la salvaguardia del patrimonio stradale del territorio e non ultimo della sicurezza stradale degli utenti della strada. Concludo dicendo che vorrei che l'esempio encomiabile di cui sopra fosse di stimolo per molte altre amministrazioni locali, purtroppo molto spesso sono più impegnate in sterili e demagogici discorsi astratti con un nulla di fatto.

**Assandri Giuseppe**

Cartosio • Venerdì 7 settembre

### Festa al Santuario del Pallareto

**Cartosio.** Feste liturgiche nel mese di *settembre*. *Venerdì 7:* S. Regina, a Cartosio s. rosario e messa alle ore 8 al Pallareto; processione e santa messa all'Ascensione alle ore 20.30. *Sabato 8:* Natività della B.V. Maria, a Cartosio Festa Santuario del Pallareto con santa messa alle ore 10.

Mombaldone • Sabato 8 settembre

### Alla festa patronale il coro “Acqua Ciara”



**Mombaldone.** La Pro Loco di Mombaldone, in collaborazione con il Comune organizza *sabato 8 settembre* la festa patronale, tradizionale appuntamento settembrino. Il programma prevede: dalle ore 20.30, presso la sede dell'Associazione Turistica in via Osterio (struttura adiacente al campo sportivo), una cena (affettati, spaghetti allo scoglio, acciughe fritte con patate, dolce, vino e acqua compresi, 15 euro). Dalle ore 21, serata con il Coro A.N.A. “Acqua Ciara Monferrina” della Sezione Alpini di Acqui Terme. Il Coro Acqua Ciara Monferrina, costituito nel 2010, si è esibito in tutto l'Acquese nel basso Piemonte e in Liguria e partecipa sempre con concerti a tutte le Adunate Nazionali degli Alpini, ed è sempre presente alle manifestazioni Alpine organizzate dalla Sezione ANA di Acqui Terme. Scopo del Coro è tramandare la memoria storica del Corpo degli Alpini attraverso i canti tipici della tradizione e omaggiare e tenere viva la cultura popolare attraverso numerosi canti popolari, piemontesi e no. Altro scopo fondamentale del Coro è la solidarietà. Numerosi infatti sono i concerti o le partecipazioni a manifestazioni benefiche Il Coro è diretto dal maestro Mauro Carini ed è strutturato come il tipico coro di montagna, a quattro voci pari maschili con esecuzione a cappella. Il Coro trae il suo nome dalla città di Acqui Terme e dal Monferrato ed il suo distintivo vuole ricordare la forma di una “goccia” d'acqua. Per informazioni: 349 7006024, 338 1475845, e-mail pro loco.mombaldone@outlook.it, oppure su [www.facebook.com/proloco.mombaldone](http://www.facebook.com/proloco.mombaldone). La manifestazione si svolgerà anche in caso di maltempo.

Nel frattempo l'Amministrazione comunale capeggiata dal sindaco dott. Giorgio Bonelli, sindaco e presidente dell'Unione Montana “Langa Astigiana - Val Bormida”, di concerto con la Pro Loco ed il supporto dell'ARA (Associazione regionale allevatori) sta già lavorando alla tradizionale e ultrascolare “Fiera del Montone Grasso” che si svolgerà sabato 6 ottobre e che gode del patrocinio della Provincia di Asti e della Regione Piemonte.



Per undici ragazzi di Melazzo e Cartosio

### A Pontechianale il primo campo interparrocchiale

**Melazzo.** Da lunedì 27 agosto a venerdì 31, undici ragazzi: Pietro, Emma, Michele, Samuele, Giulia, Francesco, Sofia di Cartosio con Marta ed Elisa di Melazzo e Francesca ed Alice di Rivalta Bormida hanno vissuto un'esperienza di Campo estivo in montagna interparrocchiale. Gli educatori: Elena, Martina, Stefano e Lorenzo li hanno accompagnati non soltanto nelle uscite e nelle salite ma anche nei momenti di preghiera e di vita comunitaria. Il parroco don Domenico Pisano ha scelto come filo conduttore delle giornate la vita di S. Francesco d'Assisi. Il Papa invita a diventare Santi e il primo passo è cercare di entrare nella vita di quelli che lo sono diventati veramente. Cinque giornate intense e benedette dal Signore che ha permesso di fare tutto bene e all'asciutto, cosa rara in montagna che ogni giorno, solitamente piove. Un grazie infinito alle cuoche: Maria, Silvana, Paola e Rina, che hanno preparato e animato i pasti con indovinelli e tanta creatività. I giorni sono volati, qualcosa è stato seminato nel cuore di ciascuno, adesso il tempo farà mettere le radici nell'attesa di ripartire il prossimo anno puntando lo sguardo in alto, non soltanto verso le croci sulle vette della vallata ma verso il Signore che continua a camminare con noi.

Cremolino • Santuario della Bruceta

## Concluse le celebrazioni del 200° Giubileo

**Cremolino.** Nel ricco calendario di celebrazioni programmate per sottolineare adeguatamente il bicentenario

della concessione, da parte di Pio VII, del Giubileo perpetuo al Santuario di N.S. della Bruceta, ha assunto particolare rilievo la solenne celebrazione che si è svolta domenica scorsa; in quell'occasione la Vergine SS.ma è stata invocata con il titolo di "Madonna della Misericordia" (appellativo tanto caro a Papa Francesco) e le preghiere a Lei rivolte hanno riguardato in modo particolare la comunità diocesana acquese, sulla quale è stata invocata la sua materna intercessione. A rendere più solenne il rito, inappuntabilmente preparato dal Prevosto di Cremolino Don Claudio Fereyre Almeyra, è intervenuto Mons. Mario Oliveri, Vescovo emerito di Albenga-Imperia; la presenza dell'illustre prelato è apparsa particolarmente significativa, in quanto è un figlio della nostra Diocesi (essendo nativo di Campo Ligure) e proprio qualche mese fa ha ricordato il cinquantesimo anniversario della propria ordinazione sacerdotale, ricevuta nella nostra Cattedrale.

Il presule è giunto puntualmente al Santuario, accolto dal Prevosto e dai fedeli, scortato dal Comm. Luca Pavan Bresciano e dal Prof. Giuseppe Parodi Domenichi, in rappresentanza, rispettivamente, dell'Ordine del S. Sepolcro di Gerusalemme e dell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro (dei quali è insignito). Ha quindi officiato la S. Messa affiancato da



Mons. Carlo Ceretti e dal Prevosto, con un adeguato accompagnamento di canti eseguiti dalla corale parrocchiale cremolinense; nell'omelia, dopo aver brevemente commentato le letture del giorno, ha sottolineato il ruolo fondamentale della Vergine Maria nella vita del cristiano, quale preziosa interceditrice presso il Signore per tutte le esigenze del popolo di Dio e per la remissione dei peccati; non è mancato un cenno al recente cinquantenario di cui si è detto, invitando i fedeli a pregare per lui e per la Diocesi che è stata testimone di tutto il suo cammino spirituale.

Al termine il presule ha impartito ai numerosi presenti la Benedizione papale, concessa per l'occasione del duplice centenario dal Santo Padre attraverso il Penitenziere Maggiore Card. Mauro Piacenza; ha concluso la cerimonia il Prevosto Don Claudio con i ringraziamenti di rito per quanti, a vario titolo, hanno collaborato per la buona riuscita del programma e la personale soddisfazione per la costante affluenza di devoti.

Giusvalla • Alla soglia dei 68 anni

## Morto Enrico Cazzante il "Joe Cocker" ligure

**Giusvalla.** Si è spento sulla soglia dei 68 anni il musicista e cantante Enrico Cazzante, originario di Giusvalla, molto noto ad Albisola e in tutta la provincia di Savona per la sua attività. Cazzante fece parte come chitarrista, dal 1971 al 1979, del complesso musicale "Le Volpi Blu", fondato a Savona dal tastierista Franco Delfino, con il quale partecipò al Festival di Sanremo nel 1975 portando il brano "Senza Impegno". Cazzante era noto anche per la sua attività lavorativa (insegnante di musica alle elementari e dipendente comunale) e per quella legata al volontariato (era anche milite nella locale Croce Verde). Capelli e barba lunga, una voce graffiante con la quale intonava i suoi pezzi e le cover principalmente blues, country e rock che hanno allietato per anni lo storico locale "Garitta". Era un abilissimo interprete dei successi di grandi artisti come Zucchero, De André e Joe Cocker. Molto frequentemente lo si poteva ascoltare nei vari bar della provincia o in una piazzetta invasa dai turisti. In passato fece l'insegnante di musica nella scuola elementare di Albisola Superiore e ha lavorato come dipendente del Comune, nell'ufficio del meso. Si legge di lui un interessante profilo, sul sito "Musica e Disincanti", del giornalista e blogger Martin Cervelli che lo aveva intervistato, nel 2015, per i cinquant'anni di carriera. Da quella lunga intervista, citiamo una significativa domanda ed una significativa risposta:



sta: "Oggi hai 65 anni e continui a suonare senza sosta. Cosa ti spinge a proseguire? La grande passione. Ancora oggi studio e ho l'umiltà di ascoltare i grandi che mi fanno sempre venire la pelle d'oca. I grandi per me sono Joe Cocker, Steve Winwood, B.B. King, Eric Clapton, i cantanti neri. Ascolto quelli per vedere se anche io arrivo con la voce dove il cuore c'è già. L'interpretazione è la cosa principale, è una questione di cuore e di feeling.

I suoni sul palco sono l'altra componente fondamentale, senza queste due cose non fai nulla. Io sono puntigliosissimo, ho un impianto vecchio al quale ho chiesto di funzionare ancora e lo fa perfettamente, ha dei suoni meravigliosi. Viaggio con quello che sta nella macchina e lavoro all'antica. Le basi me le registro io, i cori sono di Manuela Cavallero, cantante di Savona che vive a Roma. E vado avanti con tanto entusiasmo".

m.a.

Sassello • Un corso al Parco del Beigua

## Rianimazione cardiopolmonare e utilizzo defibrillatore

**Sassello.** Venerdì 28 settembre, il Parco del Beigua, in collaborazione con la Croce Rossa di Varazze e il Rifugio di Pratorotondo, organizza un corso di rianimazione cardiopolmonare con l'utilizzo del defibrillatore, prevalentemente rivolto alle guide ambientali escursionistiche e alle guide alpine, ma utile anche a chi frequenta con regolarità la montagna. Si tratta di un corso intensivo che unisce la formazione per la rianimazione cardiopolmonare di base con defibrillatore nell'adulto, le manovre di disostruzione pediatrica e la rianimazione cardiopolmonare di base con defibrillatore nel bambino e nel lattante. Il corso sarà tenuto da formatori della Croce di Rossa di Varazze e prevede il rila-

sco della certificazione all'utilizzo del Dae con validità di 2 anni. La giornata si completerà con un aggiornamento sulle attività organizzate dal Parco, sulle caratteristiche delle reti escursionistiche e ciclabile del Parco del Beigua e una breve escursione lungo l'Alta Via dei Monti Liguri. Il corso è a numero chiuso (massimo 24 partecipanti), aperto a tutti, con precedenza alle guide. Le prenotazioni sono già aperte e si chiuderanno al raggiungimento del numero massimo di partecipanti. La prenotazione potrà avvenire solo via mail all'indirizzo CEparcobeigua@parcobeigua.it. Il costo del corso è di 55 euro, comprensivo del pranzo al Rifugio Pratorotondo. Per informazioni: telefonare al numero 393 9896251.

## Pontinvrea • Investimenti sui dispositivi di controllo

**Pontinvrea.** Il Comune di Pontinvrea utilizza il contributo offerto dal Bim (Consorzio per il Bacino Imbrifero Montano del Fiume Bormida) per acquistare un pannello di allerta meteo e un kit di sorveglianza rifiuti. La delibera è stata approvata dalla giunta comunale guidata dal sindaco Matteo Camiciottoli. Per contrastare l'abbandono di rifiuti sul proprio territorio comunale - si legge sul documento - l'amministrazione pontesina ha deciso di intervenire in modo deciso. Inoltre, la giunta ha ritenuto di dover offrire ai cittadini un servizio di informazioni sempre più preciso e puntuale per quanto riguarda l'allerta meteo. Il contributo pari a 10 mila euro è stato concesso al Comune di Pontinvrea in merito all'iniziativa sul risparmio energetico.

## Sassello • Festa e corsa dell'Amaretto

**Sassello.** Domenica 16 settembre si terrà a Sassello la festa dell'amaretto, manifestazione per promuovere il prodotto locale d'eccellenza. Sarà un'occasione per trascorrere una giornata in compagnia, apprezzando il buon cibo, per ascoltare musica live e visitare il Museo dell'amaretto e il Centro Visite di Palazzo Germino. L'evento è inserito nel calendario degli eventi culturali anno 2018 del Parco Beigua - Unesco Global Geopark. Per informazioni, contattare l'Ufficio turismo al numero 019 724103. E non è tutto. Dopo il successo degli scorsi anni, torna lo stesso giorno la "Corsa dell'Amaretto", organizzata dall'Associazione Sportiva Dilettantistica Sassello in collaborazione con il Comune di Sassello. Il percorso dei runners sarà di circa 8 km. Non si tratta di una gara, ma di una corsa non competitiva e a passo libero. Il ritrovo è alle ore 9 presso lo Stadio Andrea Badano e la partenza alle 10. L'iscrizione ha il costo di 5 euro. Ci sarà un omaggio a tutti i partecipanti e la possibilità di usufruire degli spogliatoi e delle docce all'arrivo. Per informazioni: telefonare ai numeri 347 0152261 e 333 3113301 o scrivere una mail a: vira2008@libero.it.



## Ad Altare, Cairo, Piana Crixia, Sassello e Urbe Trentatré alberi monumentali registrati in provincia

**Urbe.** Sono 93 gli alberi monumentali liguri iscritti nell'Elenco Nazionale gestito dal ministero per le Politiche agricole e le Attività forestali.

Si tratta di piante che presentano caratteristiche particolari, che vanno dalle dimensioni al pregio ornamentale, dall'interesse storico a quello naturalistico. La maggior parte (33) si trova in provincia di Savona, seguita da Genova (22), Imperia (21) e La Spezia (17). Altri 11 alberi, di cui 5 sul territorio savonese, stanno completando l'iter di iscrizione. Questi gli esemplari della provincia di Savona iscritti nell'Elenco Nazionale degli Alberi Monumentali d'Italia: **Altare** (località Li Piani) sequoia; **Altare** (loc. Li Piani) abete del Caucaso; **Bardineto** (Costa degli Abeti) faggio; **Bardineto** (Fonte del Gombino) abete bianco; **Bardineto** (Fonte del Gombino) abete bianco; **Bormida** (Palazzo Pertini - Ferriera) agrifoglio; **Bormida** (loc. Resi) ippocastano; **Cairo Montenotte** (loc. Traversine) faggio; **Cairo Montenotte** (Cascina Miera - Castellazzo) faggio; **Calice Ligure** (frazione Carbuta) leccio; **Calizzano** (loc. Colletti) faggio; **Calizzano** (loc. Rio Nero) castagno; **Celle Ligure** (via Natta) sughera; **Finale Ligure** (Valle Aquila) pino domestico; **Finale Ligure** (Casa Rocchinotti, via Brunenghi) magnolia; **Garlenda** (loc. San Rocco) roverella; **Giustenice** (piazza Don Noli) cipresso; **Giustenice** (piazza Don Noli) leccio; **Mallare** (Ferriera di Codivilla) tuia gigante; **Mallare** (loc. Benevento) insieme omogeneo di faggio (nella foto); **Piana Crixia** (Erche Case Tappe) castagno; **Piana Crixia** (loc. Nizzè) rovere; **Pietra Ligure** (loc. Pinee) carrubo; **Pietra Ligure** (piazza Vittorio Emanuele II) palma da datter; **Pietra Ligure** (loc. Trabocchetto, via della Cornice) bagolaro; **Rialto** (chiesa di San Pietro) cedro dell'Himalaya; **Sassello** (Pianpaludo, loc. Miculla) tiglio; **Savona** (loc. Pian del Merlo) cerro-sughera; **Savona** (loc. Trincata) abete rosso; **Savona** (loc. Varnazzino, via Beato Botta) pino domestico; **Spotorno** (loc. Mogge) leccio; **Urbe** (loc. Gatazzè) tasso; **Zuccarello** (piazza della Posta) cedro dell'Atlante. Per dimensioni si distinguono la sequoia di Altare (570 cm di circonferenza e 38 metri di altezza), il castagno di Calizzano alto 40,5 metri, l'abete rosso di Savona alto 39 metri, il castagno di Calizzano con 920 cm di circonferenza e il più imponente albero della faggeta di Benevento a Mallare con 760 metri di circonferenza. I cinque alberi monumentali in attesa di iscrizione all'Elenco si trovano a Magliolo sulla strada del Melogno (agrifoglio), a Loano (Castello Doria, cipresso), a Stellanello (roverella) al castello dei Marchesi di Invrea a Varazze (cedro dell'Atlante) e alla chiesa della Guardia, sempre ai Piani d'Invrea (palma gigante del Cile). **m.a.**

Cimaferle • Venerdì 7 settembre alle 20.30

## Festa patronale con la processione

**Ponzone.** Venerdì 7 settembre, alle ore 20,30, a Cimaferle, frazione del comune di Ponzone, sarà celebrata dal parroco don Franco Ottonello la messa riferita alla festa patronale da noi Cimaferlesi denominata "la festa della Madonna Assunta", che cade sempre al primo venerdì di settembre. Segue la processione con la statua della Madonna portata a spalle per le vie del paese e la fiaccolata notturna dei fedeli. Saranno presenti le confraternite di Ponzone e Toletto come ogni anno. Questo, come dice sempre il Parroco al termine della Processione è l'evento che permette ai residenti e villeggianti di salutarsi e augurarsi con l'aiuto della Madonna di poterci ritrovare tutti insieme alla prossima estate. Al termine della manifestazione religiosa, grazie al contributo della Pro Loco di Cimaferle, tutti insieme ci ritroviamo seduti a tavola per gustare i salumi offerti dal Salu-



mificio Cima, una ottima pasta e fagioli cucinata dai cuochi della Pro Loco, accompagnati dall'ottimo vino offerto dalla famiglia Topos. L'Amministrazione sarà presente come è consuetudine per dimostrare la vicinanza ai cittadini.

## Sassello • A spasso tra le alpi e il mare

**Sassello.** A spasso tra le alpi e il mare, nel punto in cui l'Appennino s'inchina ed è minima è la distanza tra la distesa blu e le pareti verdi dei monti. Nel week end dell'8 e 9 settembre torna per tutti gli appassionati del walking, un classico dell'autunno ligure: la Marcia Internazionale Mare e Monti di Arenzano, un appuntamento che raduna ogni anno migliaia di persone.

È una camminata non competitiva, ognuno con il suo passo, senza agonismo, alla fine non vince nessuno; o, meglio, sono tutti a vincere, visto che, semplicemente, il traguardo è condividere i panorami su mare e sull'Appennino offerti dal Parco del Beigua.

Quest'anno i tracciati, che partono dalla costa per arrivare su fino all'Alta Via dei Monti Liguri, sono tre, per soddisfare ogni possibilità, rispettivamente di 10, 15 e 20 km. Chi non ama i grandi dislivelli, ad esempio, troverà il percorso della Riviera del Beigua che dal paese, lungo la passeggiata Fabrizio De André, costeggia il mare tra scogliere e macchia mediterranea fino ad arrivare ai centri di Cogoletto e Varazze. Per info: cliccare su: [www.maremontiarenzano.org](http://www.maremontiarenzano.org).



Sassello • Progetto ad ampio respiro che coinvolge agricoltori

## Puntare sull'agricoltura per la salvaguardia del paesaggio

**Sassello.** Il Comune di Sassello intende coinvolgere le aziende agricole locali - in forma individuale o associata - in un progetto ad ampio respiro rivolto alla sistemazione e manutenzione del territorio, alla salvaguardia del paesaggio agrario e forestale e alla cura e mantenimento dell'assetto idrogeologico. Si tratta di compiti che la legge (D.Lgs 228/2001) consente di attribuire agli imprenditori agricoli, con i quali gli enti pubblici, in deroga alle norme vigenti, possono stipulare speciali contratti d'appalto.

La procedura prevista per l'affidamento è rapida e senza aggravii burocratici, a patto che il servizio sia svolto da un imprenditore agricolo che deve impiegare beni e risorse già a sua disposizione e che siano necessari per l'esercizio dell'attività agricola principale. Agli agricoltori "a contratto" potrebbero essere affidati servizi di manutenzione ambientale

quali: le prime difese per la difesa dalle inondazioni e per lo scolo delle acque di territori inondati; la riparazione delle strade comunali per guasti causati da frane, piogge, nevicate e gelate; la manutenzione delle strade, compresi lo spargimento di ghiaia e pietrisco, i rimpiazzi dei tronconi asfaltati, lo spurgo delle cunette e dei condotti, le riparazioni ai manufatti, la sistemazione delle banchine e delle aiuole spartitraffico; la manutenzione di giardini, viali, piazze pubbliche, impianti sportivi ed elementi di arredo urbano e parchi gioco; la manutenzione dei cimiteri; gli interventi immediati di protezione civile e salvaguardia della pubblica incolumità. L'offerta di collaborazione riguarda non solo le aziende agricole insediate sul territorio comunale ma anche quelle dei Comuni limitrofi, in quanto non espressamente vietato dalla legge. Nella foto il ponte di Sassello. **m.a.**

## Alberola • Mostra micologica

**Sassello.** Sabato 8 e domenica 9 settembre, all'albergo "Monte Cucco" di Alberola (Sassello), avrà luogo una mostra micologica a cura del "Consorzio per la tutela del bosco e del territorio Sassello".



**Bistagno** • L'8 settembre con la Pro Loco e altre Associazioni

## Un sabato sera per la "nostra" scuola

**Bistagno.** Sabato 8 settembre, presso l'area feste, sita in corso Carlo Testa (nel cortile della Gipsoteca Monteverde) a partire dalle ore 19, prenderà il via la 4ª edizione del "Mega pasta party e non solo..." organizzata dalla Pro Loco con la collaborazione delle altre Associazioni del paese ed il patrocinio del Comune.

Spiega il presidente della Pro Loco, Roberto Vallegra: «Questa serata per noi volontari delle associazioni è molto importante e ci teniamo ad organizzarla nel migliore dei modi.

L'intero incasso (al netto delle spese) sarà donato alle scuole di Bistagno per l'acquisto di materiale didattico, tecnologico o progetti in corso.

Il menù sarà il seguente: pasta con due o tre varietà di sughi a scelta, crostata, gelato, acqua e bicchiere di vino.

Tutto al costo di 10 euro (servizio bar extra).

Ci sarà un'area giochi dedicata ai più piccoli gestita dalle maestre del centro estivo e bimbinifesta.

Spero vivamente in una grande partecipazione di persone (specialmente genitori dei bambini che frequentano la scuola).

Con una piccola spesa potrete passare una piacevole serata aiutando tanti bambini ad avere una scuola migliore.

La serata ci sarà anche in caso di pioggia (sotto la tendostruttura). Non mancate!».



**Castel Boglione.** Sabato 1 settembre 2018 durante il collegio docenti "open air" dell'Istituto Comprensivo delle 4 Valli, a Castel Boglione in Langha Astigiana, che si è tenuto nella piazzetta a fianco della chiesa parrocchiale dedicata al "Sacro Cuore e Nostra Signora Assunta", sono state consegnate le borse di studio istituite dalla signora Silvia Rizzolio per ricordare il padre dott. Pietro, per sessant'anni medico condotto che ha fatto nascere e curato le genti di questo territorio.

Si realizza così il desiderio espresso dal medico che anche dopo la sua morte voleva ancora fare qualcosa per la sua comunità, così come professionalmente aveva sempre fatto in vita.

Le borse di studio, di 500 ciascuna, sono state consegnate ai 3 vincitori, alunni delle classi terze delle Scuole Secondarie di Primo Grado di Monastero Bormida e Vesime, che si sono distinti in base ai risultati conseguiti all'esame di stato conclusivo del primo ciclo.

**Castel B.ne** • Collegio docenti e consegna premi

## Il "Rizzolio" a Giada, Virginia e Valentino



Per l'anno scolastico 2017-18 i seguenti alunni hanno ricevuto la maggior votazione (10/10) e sono stati valutati i più meritevoli in base al percorso scolastico: Borelli Giada di Loazzolo, Lequio Virginia di Vesime e Tardito Valentino di

Cessole. Alla cerimonia hanno partecipato, oltre agli insegnanti ed alle famiglie, il dirigente scolastico professoressa Isabella Cairo, la signora Silvia Rizzolio e il sindaco di Castel Boglione Claudio Gatti.

**Pianlago** • Sabato 8 settembre 3º memorial "Willy Guala"

## "Attenti al lupo" di Paolo Rossi con fotografie e commenti

**Ponzone.** Sabato 8 settembre, alle ore 17, verrà celebrato a Pianlago bella frazione di Ponzone, il terzo memorial "Willy Guala".

L'Associazione ASD, fedele allo studio dell'ambiente e alla sua conservazione, affronterà quest'anno, il tema relativo al "lupo". Il fotografo Paolo Rossi, con fotografie e commenti, ci aiuterà a capire le caratteristiche del lupo e la sua relazione con l'ambiente, sfatando le leggende alimentate anche dalla tradizione. La manifestazione sarà conclusa da una gustosa merenda.



**Cessole** • Per la ricorrenza dell'8 settembre

## Lettera aperta dal carcere di Saluzzo

**Cessole.** Un gruppo di detenuti del carcere di Saluzzo ha deciso di scrivere ogni anno, a ridosso dell'8 settembre, una lettera aperta alla cittadinanza.

Anna Ostanello, della Associazione "Rizzoglio" di Cessole, che opera quale volontaria culturale nell'ambito sopra ricordato, ci ha chiesto di pubblicare il loro scritto.

«Siamo un gruppo di detenuti del carcere "Rodolfo Morandi" di Saluzzo, che ha deciso di prendersi l'impegno di inviare ogni anno ai giornali, a ridosso dell'8 settembre, una lettera aperta alla cittadinanza.

Così com'è difficile mantenere la propria parola fuori dal carcere, doppiamente difficile lo è per noi, poiché nel corso di un anno molte sono le cose che possono accadere: qualcuno di noi potrebbe essere stato trasferito in un altro carcere, o agli arresti domiciliari; qualcuno potrebbe nel frattempo essere morto di cancro; altri, finito di scontare la propria pena, potrebbero già essere tornati in libertà. Ma faremo di tutto per essere fedeli a questo impegno; e sarà sufficiente che almeno due testate giornalistiche pubblichino la nostra lettera per poter dimostrare di aver mantenuto la promessa.

Possiamo contare su Cascina Macondo, l'associazione di Promozione Sociale che da anni ci tiene impegnati con interessanti progetti e laboratori, e sarà sufficiente che un'altra sola testata, una rivista, un telegiornale, una fanzine, un blog, una pagina facebook, una sola, dia spazio a queste nostre parole.

Ringraziamo sinceramente coloro che avranno voluto accoglierci.

\*\*\*

Ci teniamo a precisare che non parliamo a nome di tutti i detenuti del carcere di Saluzzo, e nemmeno a nome di tutti i detenuti delle carceri italiane. Così come è vero che fuori dalle mura, tra voi uomini liberi, ci sono mille teste e mille opinioni, altrettanto vero lo è per noi.

Quindi parliamo a nostro nome, anche se supponiamo che molti potrebbero condividere i contenuti di questa lettera e le nostre intenzioni.

Potevamo scegliere, come periodo simbolico, i giorni a ridosso del Primo Maggio, festa dei lavoratori, in quanto ci piace pensare che, pur se ristretti, vorremo vestire il ruolo di "lavoratori per la riconciliazione".

Abbiamo invece scelto l'8 settembre, ricorrenza della nascita della Beata Vergine Maria, ma soprattutto giorno dell'armistizio e inizio della Resistenza. Simbolicamente ci è sembrato più appropriato, in quanto siamo detenuti che pacificamente vogliono conquistarsi nuovi strumenti: la parola, la filosofia, il diritto, la cultura, il dovere, l'istruzione.

Malgrado a volte lo Stato e le Istituzioni siano assenti, spesso latitanti, a volte ottuse e impietose, a volte arroganti e prepotenti quanto lo siamo stati noi in passato, malgrado questo, profondamente sentiamo di poter affermare: "non fatevi mai giustizia da soli".

Ecco, ci tenevamo a dirlo che occorre resistere con ogni mezzo alla tentazione di farsi giustizia da soli. È l'errore che molti di noi hanno commesso. Ci teniamo ad affermare questo principio di cui ora siamo davvero consapevoli.

Ma quando si è in carcere, e le Istituzioni sono assenti, spesso latitanti, a volte ottuse e impietose, a volte arroganti e prepotenti quanto lo siamo stati noi in passato, malgrado questo, profondamente sentiamo di poter affermare: "non fatevi mai giustizia da soli, perché potreste scoprire un giorno che quella non era giustizia". Noi abbiamo sbagliato e stiamo scontando la nostra pena.

A coloro che ancora non hanno sbagliato, a coloro che sono giunti al confine con l'errore, a coloro che pensano che non sbaglieranno mai, auguriamo di prendere in considerazione l'idea che noi e la nostra esperienza, possiamo essere una risorsa e non un rifiuto. E che anche noi siamo uno specchio di quella stessa cittadinanza di cui tutti facciamo parte. E che un mondo migliore non solo lo desiderano coloro che vivono liberi, ma anche coloro che vivono rinchiusi tra le mura di un carcere.

Con la speranza di essere di nuovo accolti qui l'anno prossimo, ringraziamo per lo spazio che ci è stato concesso».

8 settembre 2018. Carcere Rodolfo Morandi - Saluzzo. Seguono le firme.

**Mornese.** «Anche per il nuovo anno 2019 come comunità di Mornese - Collegio che scommette ogni giorno sui giovani, - spiega la direttrice della Comunità di Mornese Collegio, suor Ivana Milesi - vogliamo offrire l'opportunità ai giovani che hanno tra i 18 e i 28 anni di fare l'esperienza presso la nostra realtà educativa del servizio civile universale. Questi, tutti i progetti che sono stati approvati e ai quali potete aderire nelle diverse sedi, presso la sede di Mornese Collegio, Via M. Ferrettoni, possiamo offrirvi l'opportunità del progetto "T-Essere Insieme" presso la nostra scuola dell'infanzia e del progetto "Open" con i ragazzi dell'oratorio e nell'accompagnamento dei giovani e gruppi di tutto il mondo che vengono a Mornese per conoscere i luoghi e il carisma salesiano al "femminile" che da qui è iniziato».

Lasciamo la parola a coloro che stanno terminando l'esperienza del servizio civile perché siano loro a condividere la bellezza di un'esperienza:

«Grazie all'esperienza del servizio civile - spiega Martina

**Mornese** • Presso la Comunità di Mornese Collegio

## Volontariato servizio civile universale

- sono cresciuta molto e ho potuto incontrare tanti giovani come me, provenienti da ogni parte del mondo, e accompagnarli sui luoghi di Madre Mazzarello. Durante quest'anno ho collaborato anche alle attività dell'oratorio e dell'estate ragazzi, è stato bello stare in mezzo ai ragazzi, ascoltarli e fare un pezzo di strada insieme a loro».

«I sorrisi dei bambini della scuola dell'infanzia di Mornese - sottolinea Mara - rimarranno per sempre nel mio cuore! Quest'anno di servizio civile è stato intenso, sono felice di aver visto crescere ognuno di loro e aver potuto giocare insieme a tutti. Grazie a loro e alla comunità del Collegio sento di essere diventata più adulta e responsabile».

Se pensi che questa iniziativa possa interessarti scegli un progetto e collabora con le

suore Salesiane: si possono condividere 30 ore alla settimana come volontario del servizio civile universale. Progetto "T\_Essere insieme" (scuola dell'infanzia) a Mornese e Nizza Monferrato; progetto "Star" (scuola primaria e secondaria di primo grado) a Nizza Monferrato; progetto "Road" (scuola secondaria di primo grado e CFP) a Nizza Monferrato; progetto "Open" (oratorio e tempo libero) a Mornese; progetto "Memorie per il futuro" (case di riposo) a Nizza Monferrato. Scegli di fare la differenza!

Info: per la sede di Mornese: Ivana Milesi (339 6896184, 0143 887760, e-mail: direttrice.mornese@fma-ipi.it); per tutte le altre sedi: Carmela Busia (338 7811936, 011 4604613).

Presentare la domanda entro venerdì 28 settembre in una delle sedi.

**Denice.** Grande occasione culturale in programma presso l'Oratorio San Sebastiano di Denice con inaugurazione domenica 16 settembre ed apertura al pubblico fino al 14 ottobre: una quarantina di artisti esporranno le loro opere nell'ambito di una mostra collettiva di arti visive promossa dal sindaco di Denice Nicola Papa e presidente dell'Unione Montana "Suol d'Aleramo" e dal consigliere delegato alla Cultura Elisa Sburlati, attraverso l'organizzazione della scultrice e pittrice Gabriella Oliva con funzioni di coordinatrice, di Antonio Rossello presidente del Centro XXV Aprile, di Aldo Carpineti capo redattore di Reteluna Genova, della operatrice e promotrice culturale Elisa Gallo, del noto artista Beppe Ricci.

«Gli espositori, - spiega Aldo Carpineti - affermati nei campi della pittura della scultura e della ceramica, provengono dalla riviera ligure e dal basso Piemonte, partecipano con opere di grande livello artistico ed hanno alle spalle ciascuno una propria prestigiosa tradizione acclamata dai successi di

**Denice** • Dal 16 settembre al 14 ottobre

## Mostra collettiva di arti visive

una lunga dedizione all'arte.

Alla inaugurazione prenderà parte la Corale Denice Mombaldone e nell'occasione verrà presentato il testo "Denice: tra storia e tradizione" di Adriana Romeo con prefazione di Antonio Rossello». Saranno a disposizione del pubblico anche le recensioni di Aldo Carpineti a ciascuna opera, in un fascicolo curato da Antonio Rossello dal punto di vista redazionale.

«Gli artisti che partecipano all'evento - conclude Aldo Carpineti - garantiscono l'alto grado qualitativo della manifestazione perché rappresentano il meglio di quanto offre il panorama culturale del momento: ciascuno di loro viene da una storia di successi in innumerevoli precedenti esposizioni e manifestazioni. Chi ami l'arte non può perdersi l'opportunità di vedere riuniti tanti artisti di chiara fama e tante opere che rappresentano altrettante sorprendenti interpreta-

zioni dei temi in oggetto.

Il gruppo organizzatore è forte di una sperimentata esperienza nell'operare assieme e nel mettere a frutto in un lavoro integrato le proprie capacità professionali».

La mostra rimarrà aperta al pubblico il sabato e la domenica dalle 15 alle 18 e su appuntamento telefonando ai numeri 0144 92038 oppure 329 2505968. L'occasione è opportuna anche per una visita al comune di Denice, vivace centro che offre esso stesso bellezze architettoniche ed urbanistiche raffinate ed ha avuto il supporto in questi anni di una amministrazione particolarmente attenta ai motivi dell'arte e della cultura, nonché degli aspetti paesaggistici.

Per un insieme di ragioni dunque la partecipazione al pomeriggio inaugurale ed alle successive giornate non può sfuggire a chi sia sensibile ai temi della cultura e della valorizzazione del territorio.

Rivalta Bormida • Sabato 8 a Palazzo Lignana

## “Arte degenerata”

**Rivalta Bormida.** La Fondazione Elisabeth de Rothschild, con sede a Palazzo Lignana di Gattinara, ospiterà sabato 8 settembre, alle ore 20.30, Serena Fumero in un appuntamento dedicato a *Entartete Kunst - “Arte degenerata”*: ovvero, la storia di una gran brutta mostra. E ciò nell'ambito del progetto *Le incredibili storie*.

**A Monaco (e non solo lì...)**

Dal riconosciuto padre della fotografia italiana, da Ando Giaroli, nella sua casa di Ponzonone, più di una volta a beneficio di tante persone, di amici e di studenti, era facile poter ascoltare la narrazione che segue.

A conferma che, in un biennio, tra Germania e Italia (da noi con le leggi razziali di 80 anni fa, che già l'Esame di Stato nel giugno scorso ha messo in evidenza, nella sua prima prova scritta; sino all'anniversario di questi giorni, ricordato anche dalla Mostra del Cinema di Venezia), il mondo abbraccia i più iniqui ed aberranti provvedimenti. Innesco per le ulteriori tragedie che seguiranno.

\*\*\*

Monaco di Baviera. 1937. Su iniziativa di Goebbels, Ziegler e ovviamente Adolf Hitler, si inaugura la mostra *Arte degenerata*.

Chagall, Kandinsky, Van Gogh, Kirchner, Dix, Kokoschka, sono solo alcuni fra i “terribili artisti” che, con le loro opere, contrarie al regime, rappresentavano l'idea di arte corrotta.

La mostra raccolse 650 opere da 32 musei tedeschi.

Dopo Monaco venne allestita in altre dodici città, attirando più di tre milioni di visitatori.

In concomitanza con l'esposizione, 16.000 opere d'arte vennero sequestrate, vendute o distrutte.

Questa, raccontata da Serena Fumero - museologa e storica dell'arte, già responsabile fino al 2012 dei servizi educativi del castello di Racconigi, dall'anno accademico 2014 docente di un corso sulla *Didattica Museale* al Master in Museologia Europea promosso dall'Università IULM di Milano -, è l'incredibile storia di quegli anni, di quell'esposizione e dello scempio che ne è seguito.

La serata fa parte degli appuntamenti organizzati nell'ambito della *Via del Sale 2018*, percorso d'arte contemporanea, a cura di Silvana Peira e Marco Enrico Giacomelli, che fino al 7 ottobre si snoda in un percorso di 70 chilometri e coinvolge 10 artisti in altrettanti luoghi compresi tra le province di Cuneo, Asti e Alessandria.

In occasione della rassegna, Palazzo Lignana di Gattinara apre al pubblico tutti i sabati e le domeniche dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 15 alle 19.

Nel loggiato secentesco è possibile ammirare l'opera dello scultore Fabio Viale, mentre nel Palazzo si svolgono visite agli ambienti e alle due mostre permanenti allestite nelle sue sale: *Orgoglio e Pregiudizio: duemila anni di storia ebraica attraverso le fonti storiche* e *Per Vitam ad Mortem: il ciclo della vita nella famiglia nobile del XIX secolo*.

Per informazioni scrivere a [info@elisabethderothschild.it](mailto:info@elisabethderothschild.it) oppure telefonare al numero 3335710532.

G.Sa

Arzello

Nello scenario della chiesetta romanica

## 10ª veglia ecologico religiosa di San Secondo

**Melazzo.** Anche quest'anno, nonostante il tempo inclemente e la concomitanza con la “Festa delle Feste” di Acqui Terme, si è svolta la ormai consueta Veglia Ecologico Religiosa di San Secondo di Arzello, nel suggestivo scenario della chiesetta romanica. Giunta alla 10ª edizione, la veglia è iniziata con il benvenuto a tutti i partecipanti e agli ospiti, da parte di don Domenico Pisano, parroco di Melazzo e Cartosio, che ha dato il via al programma, molto nutrito, che prevedeva due parti: la parte religiosa e l'intervista agli ospiti. Sono stati alternati canti del Salmo 104, a lettura di vari brani a tema con la serata, con particolare rilievo alla lettera dei Vescovi italiani in occasione della XIII giornata per la salvaguardia del creato.

Grande spessore è stato dato alla serata dall'intervento di don Enzo Cortese, ex parroco di Melazzo e Cartosio, e bibliista di fama internazionale, incentrato sui brani di Isaia 24 e inizio 25, alla ricerca costante della illuminazione biblica sui problemi trattati in questo decennio. Con il loro discorso apocalittico sulla devastazione della terra e sulla distruzione della città modello, hanno anche fatto eco al dramma del crollo del ponte di Genova.



La seconda parte, riservata agli ospiti, è stata iniziata dai Sindaci di Melazzo, Pier Luigi Pagliano, e di Cartosio, Mario Morena, che hanno ripreso tematiche relative alla regolamentazione delle discariche e della raccolta differenziata dei rifiuti. L'ospite di eccezione, Marina Levo di Montechiaro, consigliere provinciale e insegnante, citando la “Laudato Si” di Papa Francesco, ha prospettato i problemi e fornito indicazioni sulle aspettative dei nostri giovani.

Tra i presenti, interessante il contributo di Rosella Rocchetta della ditta vinicola Raccabianca di Cartosio, rigorosamente biologica, allineata con il tema della serata.

Giampiero Nani, ideatore e fondatore del nostro Bio Distretto, noto poeta orante, ha tracciato un profilo di questo progetto che, dopo l'investitura ufficiale con l'Expo di Milano, ha conosciuto fasi di stanca. Ha comunque fornito indicazioni sulle finalità e la filosofia che ha guidato la realizzazione del Bio Distretto “Suol d'Aleramo”.

Hanno concluso la serata la recita di una toccante poesia di Pier Luigi Sommariva, il canto della “Salve Regina” e le parole di commiato del nostro parroco.



Ponzone • Dal 6 al 9 settembre

## 37ª edizione della sagra del fungo

**Ponzone.** La grande e tradizionale “Sagra del Fungo” apre i battenti giovedì 6 settembre e calerà il sipario domenica 9. La sagra durerà 4 giorni, e tutte le sere cena (ore 20.15) a base di funghi e domenica 9, solo pranzo in locali climatizzati. Il menù (27 euro, come nel 2017) prevede: antipasto di funghi, tagliatelle ai funghi, funghi fritti e trifolati, dolce, frutta, acqua, vino, caffè e grappa. Tutte le sere la “Premiata Pasticceria Malò” offrirà la grappa a tutti e omaggerà un commensale estratto a sorte con una specialità. E domenica 9, ore 12.15, menù come nelle sere e dalle ore 16, distribuzione gratuita di polenta con sugo di funghi, spettacolo musicale ed esposizione e vendita di funghi e prodotti locali. La Pro Loco si riserva la facoltà di apportare piccole variazioni ai menù proposti. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0144 78409. tu

Una manifestazione organizzata dalla Pro Loco di Ponzone in collaborazione con il comune, giunta alla sua 37ª edizione. La sagra è ormai appuntamento tradizionale per i buongustai e gli amanti della gastronomia locale. Nata per unire il momento promozionale a quello del mercato del porcino, ed anche per valorizzare i prodotti locali, unitamente al turismo ed alla gastronomia della zona che appunto nel fungo ha la sua tappa obbligatoria.

Da un'idea di Sergio Zendale e Carlo Alberto Masoero, allora vice e presidente della Pro Loco di Ponzone, entrambi dipendenti comunali, nacque nel 1981 la sagra, poi diventata sagra mercato del fungo. Un appuntamento quindi da non perdere nella bella località collinare dell'Acquese. Lasagra conclude la grande estate ponzonese che ha avuto tanti momenti di festa e svago, in paese e nelle frazioni.

G.S.



Montechiaro Alto • Sabato 8 dalle ore 16

## Patronale al santuario della Carpeneta

**Montechiaro d'Acqui.** Come ogni anno l'8 settembre festa della Natività di Maria Santissima le comunità parrocchiali di Denice, Ponti e Montechiaro e tutti i devoti si ritroveranno al Santuario della Carpeneta per onorare Maria con la santa messa, alle ore 16, celebrata dal parroco don Giovanni Falchero, seguita dalla processione delle Rogazioni per le Quattor tempora di Settembre, con cui la Chiesa prega in maniera particolare per il frutto del lavoro dei campi, per la pace e per la salute del popolo “a peste, fame et bello, libera nos Domine!”. Come sempre tutti sono invitati ed in particolare i bambini e ragazzi del catechismo, per mettere sotto la protezione di Maria “beata te che hai creduto” il loro cammino di educazione nella fede.

Ponti • Unione Montana “Suol d'Aleramo”

## “Cantiere di lavoro Aleramo 2018”

**Ponti.** L'Unione Montana “Suol d'Aleramo” promuove un progetto di Cantiere di lavoro (ai sensi dell'articolo 32 della legge regionale 22 dicembre 2008, n. 34), denominato “Cantiere di lavoro Aleramo 2018” della durata di n. 220 giornate lavorative di 25 ore settimanali distribuite su 5 giornate, con un'indennità giornaliera corrisposta ai beneficiari pari a 24,46 euro per i giorni di lavoro effettivamente prestati.

Ai cantieristi non competono le ferie, né l'indennità economica di malattia.

La partecipazione dei lavoratori è volontaria e non istituisce nessun rapporto di lavoro con l'Ente promotore e gestore, né costituisce titolo preferenziale per la partecipazione a concorsi e/o per l'assunzione negli Enti o Aziende Pubbliche. Per la durata del progetto i lavoratori in esso impiegato mantengono la figura giuridica di disoccupati e, conseguentemente, l'iscrizione al Centro per l'impiego.

Qualora le assenze dal Cantiere di un partecipante siano in numero tale da pregiudicare, a giudizio del Responsabile del cantiere, in buon andamento del progetto, l'interessato sarà inviato a riassumere regolarmente il servizio entro un termine perentorio; scaduto inutilmente detto termine, egli sarà escluso dalla partecipazione del Cantiere. Il progetto è rivolto a n. 6 soggetti (equamente suddivisi per sesso) per lo svolgimento prevalente delle seguenti mansioni: manutenzione del verde pubblico, taglio erba e piante con utilizzo di motosega; lavori di manutenzione degli immobili comunali, ivi compresi piccoli lavori di muratura; spazzamento delle strade e aree comunali urbane ed extraurbane; riordino archivi comunali e semplici lavori d'ufficio; pulizia immobili comunali. Il Cantiere di lavoro è attivato a seguito della D.D. n. 835 del 27/07/2018 della Regione Piemonte. Possono partecipare alla selezione le persone in possesso dei requisiti appresso indicati che devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda: essere residenti nei Comuni facenti parte dell'Unione Montana Suol d'Aleramo e precisamente: Cartosio, Cavatore, Denice, Melazzo, Merana, Montechiaro D'acqui, Morbel-

lo, Pareto, Ponti e Spigno Monferrato; essere cittadini italiani, o di uno stato appartenente all'Unione Europea, purché in possesso dell'attestazione di iscrizione anagrafica di cittadino dell'Unione Europea, rilasciata dall'ufficio anagrafe del Comune, o in possesso dell'attestato che certifica la titolarità del diritto di soggiorno permanente ai sensi degli artt. 14 e 15 del D.lgs. 30/07; oppure, essere extracomunitari in possesso del permesso di soggiorno o permesso CEE per soggiornanti di lungo periodo; Iscrizione al Centro per l'Impiego; essere disoccupati ai sensi del D.lgs. 150/2015; avere un'età uguale o superiore ai 45 anni e non superiore a 67 anni; essere in possesso del diploma di Scuola dell'obbligo; ISEE: (attestazione contenente l'indicatore di situazione economica equivalente) essere in possesso di dichiarazione ISEE 2018. Ai soggetti che non presentano

l'attestazione ISEE è attribuito d'ufficio il valore di euro 35.000; essere automuniti e titolari di idonea patente di guida. La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su apposito modulo disponibile presso gli uffici dell'Unione Montana Suol d'Aleramo, a Ponti piazza XX Settembre 2, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13, e presso i Comuni appartenenti all'Unione, nonché scaricabile dal sito internet dell'Unione [www.unione-montanasuoldaleramo.it](http://www.unione-montanasuoldaleramo.it). I primi 6 classificati nella graduatoria finale (equamente suddivisi per sesso) dovranno prendere servizio in data 1 ottobre 2018. Non saranno accettate domande presentate sui moduli diversi da quello allegato al presente Bando. Non saranno ammesse le domande pervenute fuori termine. Non saranno considerate valide e ricevibili le domande non firmate. L'Unione non assumerà nessuna responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendenti da inesatta indicazione del recapito, né per eventuali disguidi o ritardi postali.

Le domande dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Unione Montana tramite raccomandata o consegna a mano entro le ore 12 del giorno venerdì 21 settembre 2018. Info: tel. 0144 596403 in orario d'ufficio.

Monastero • Mostra di Carmen Barucchi Amey

## La scoperta dell'arte al femminile

**Monastero Bormida.** Nei suggestivi ambienti del Castello di Monastero Bormida, per il 6° anno consecutivo è allestita una mostra di rilevante interesse storico - artistico. L'attività espositiva dell'Associazione “Museo del Monastero” in collaborazione con il Comune è cominciata nel 2013 con “Eso Peluzzi ed il suo tempo”, a seguire nel 2014 con la mostra “Il Monferrato, 500 anni di arte. Grandi artisti in un piccolo stato”, nel 2015 con “Lenci. Lo stile italiano della ceramica. Gli artisti e gli epigoni”, a seguire “Alcyone” di Concetto Fusillo del 2016 per arrivare nel 2017 a consacrare i 40 della morte del grande Augusto Monti con la mostra “Pittori tra Torino e le Langhe al tempo di Augusto Monti”. La mostra rende omaggio alla pittura di Carmen Barucchi Amey (Castelnuovo Don Bosco 1903 - Torino 1973), con l'intento di avviare una rivalutazione critica del percorso artistico di questa pittrice dalla forte personalità e dalla spiccata originalità, che, pur mantenendo sulla scena artistica piemontese una posizione alquanto appartata, nelle sue opere ha saputo imporre un proprio linguaggio pittorico non condizionato da influenze esterne ma al tempo stesso attento ai cambiamenti sociali e culturali. L'incontro nel 1928 con l'uomo che poi diventerà suo marito, l'incisore Cesare Barucchi, rafforza la sua vocazione che l'aveva spinta fin dalla giovinezza ad addestrarsi nel disegno e nella pittura e poi nelle

tecniche dell'incisione. Allieva, negli anni anteguerra, di Metello Merlo da cui apprende la modalità di esecuzione del paesaggio in plein air, frequente poi, nel dopoguerra, l'Accademia libera di Belle Arti fondata nel 1945, e attiva fino al 1948, dai fratelli Enzo e Pippo Bercetti insieme a Mario Micheletti, Carlo Terzolo, Domenico Buratti e altri. Il suo esordio alla fine degli anni '30 avviene nel clima post novecentista inaugurato dai Sei che avevano seguito l'indicazione di Venturi verso la cultura francese tra impressionismo e post-impressionismo, individuata come la strada maestra verso la modernità, e proseguito poi anche da alcuni artisti come Da Milano, Valinotti, Deabate, Quaglino e altri, che si erano orientati verso una pittura figurativa, naturalistica, lirica e affabile. Ma Carmen Barucchi Amey mantenne sempre una posizione molto autonoma, aprendosi a nuove forme di sperimentazione artistica e costituendo, con la sua forte personalità, un unicum nel panorama artistico piemontese fino agli anni '70.

Disponibile in mostra una pubblicazione con testi di Mauro Galli e Francesco Sottomano.

Orari d'apertura: sabato: 16/19 e domenica: 10.30/12.30 - 16/19, su prenotazione per piccoli gruppi anche nei giorni feriali. Info e prenotazioni: museo (349 6760008, [museodelmonastero@gmail.com](mailto:museodelmonastero@gmail.com); Comune (0144 88012) [info@comunemonastero.at.it](mailto:info@comunemonastero.at.it).

Bergolo • Festa con i sapori della pietra

**Bergolo.** Sabato 8 e domenica 9 settembre 2018 “Sulla via del sale” da Bergoggi (SV) a Bergolo (CN) “I sapori della pietra”. Il programma prevede: sabato 8: ore 19.30: cena per le vie del paese, musiche e danze del “Balacanta”. Dalle ore 19.30: i piatti della cucina povera e di strada: il cagollo: pesci in padella; la fiamma ardente: farinata con sapori; agnolotti al pin burro e salsa o ragù; dolcegior: creep e gelati artigianali; birra e vino. Ore 23: spettacolo di fuochi “piromusicali”. Domenica 9 settembre: ore 10, s.messa Teatro della Pietra; ore 11: consegna premi fedeltà alla Langa; 45ª edizione, segue aperitivo. Ore 16: Teatro della pietra, concerto Flamenco di Francois R. Cambuzat poliedrico artista francese, vincitore della Residenza d'Artista 2018 “La forma e il Suono della Pietra”.

## Celebrazioni per il trentennale dell'ASD Cortemilia Calcio

**Cortemilia.** Domenica 9 settembre, presso gli impianti sportivi comunali “San Rocco”, celebrazioni del trentennale ASD Cortemilia Calcio. Dalle ore 14 alle ore 17: tutti in campo, si gioca. Primi caki, pakini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi, Juniores, Prima Squadra. Dalle ore 17 alle 19 celebrazioni trentennale e presentazione ufficiale squadre 2018-2019 ASD Cortemilia calcio. Nel corso del pomeriggio estrazione biglietti lotteria gadget in omaggio a tutti i partecipanti e immagini in bianco-nero e a colori dal 1988 al 2018. Alle ore 19.30 presso i locali dell'ex convento “Cena gialloverde”. Prenotazione obbligatoria entro giovedì 6 settembre (340 8448778, 338 7795045, 340 5684773).



Altre notizie con filmati e gallerie fotografiche su [www.settimanalelancora.it](http://www.settimanalelancora.it)

CALCIO

Coppa Piemonte Promozione

## Di Giusio e Cavallotti le firme sull'esordio vincente dei Bianchi

PRO VILLAFRANCA 0  
ACQUI 2



▲ Manno tenta di stoppare

### “HANNO DETTO

**Merlo:** «Abbiamo fatto una buona partita, nel secondo tempo più che nel primo. Bene tutti, con una nota per i giovani, i nostri giovani di Acqui. Una lode in particolare per Cerrone».

Galleria fotografica su [www.settimanaleancora.it](http://www.settimanaleancora.it)

### Le pagelle di Giesse

**Teti 7:** “Meno male, era ora”, il commento del tifoso acquese appena saputo del ritorno del portiere dell'Acqui. E infatti: sicurezza, esperienza nonostante l'età, quella di Bufon, e non c'è stato bisogno di andare sino a Parigi.

**Cerrone 7:** Un 2002. 16 anni appena compiuti. Marcatura in fascia ed anticipo da iscritto all'albo professionale. Quasi un gemello col collega di sinistra.

**Tosonotti 7:** Ragazzo del '99, difensore di fascia puro, non disdegna di spingersi in avanti, e qualche salvataggio sulla linea che non guasta mai.

**Boveri 7:** Classe 1997, figlio d'arte. Trequartista, o mezzala, comunque nei tre di centrocampo. Mai fermo e tecnica innata.

**Morabito 7:** C'erano una volta lo stopper e il libero. Lui li interpreta entrambi, con interventi e rilanci da guardiano del faro e con passione. Tanto che si dispera per un lancio troppo lungo a Innocenti. (88° **Capizzi sv**)

**Cimino 7:** Due gocce d'acqua con Morabito, forse lui leggermente più impegnato, leggermente più un libero dei tempi passati.

**De Bernardi 6,5:** Nei tre di centrocampo con tanta gamba, vivacità e possesso palla. (46° **Cavallotti 7:** entra per De Bernardi. Una manciata di anni in meno del compagno e in più il gol del 2-0, da rapinatore d'area, che lo rende felice)

**Manno 7:** Regista, corridore, mediano. Dovunque in tackle senza chiedere permesso. Salva sulla linea e manca di poco il gol.

**Giusio 7:** Ha il 9 e fa la punta centrale. Coi fiocchi. Il controfiocco è il gol dell'1-0. (79° **Vela 6:** Trequartista o punta esterna, si intravedono doti importanti. Se ha la testa, vincerà alto).

**Innocenti 9:** Altro pianeta, crea e inventa. Una punizione nel sette procura il gol di Giusio. Poi un gol annullato e un rigore non concesso. Stessa posizione, e la sensazione di coabitare lo stesso pianeta di CR7.

**Campazzo 6:** Deve ancora trovare la forma giusta per la sua tecnica e i suoi inserimenti (55° **Gai 6:** è lì per fare gol, per ora si accontenta di un assist. Alla prossima).

**Merlo 7:** Primo tempo così così, ci sta. Ripresa alla grande. Due gol e un rigore non dato grosso come una casa. Tutti bene e l'Arturo si gode i suoi bebè.

**Arbitro:** Laugelli di Casale Fischia poco e quel poco, a volte, al contrario.

**Il caso:** La panchina dell'Acqui: Lequio 2000, Montorro, Capizzi e Cavallotti 1999, Vela 1998, Maresca 2002, reduce pare dalla prima comunione.

M.Pr

CALCIO

Eccellenza Coppa Liguria

## La Cairese fa soffrire il fortissimo Finale

FINALE CAIRESE 2  
1

**Finale Ligure.** Prima sconfitta stagionale per la Cairese, che in Coppa cede di misura per 2-1 nella trasferta contro il Finale, al termine di una gara bella, vibrante ed emozionante tra due squadre che saranno sicuramente protagoniste nella stagione che andrà ad iniziare a breve.

Un'occasione per parte in avvio con il match subito effervescente: prima occasione per la Cairese con De Martino che non arriva sul cross di Clementis al 4°. Replica il Finale con il passaggio di Capra per Vittori stoppato per posizione di offside. Ancora il numero nove locale al 16° con provvidenziale salvataggio di Dozzo, quindi Finale vicino al vantaggio al 18° con la punizione di Capra dal limite che fa la barba al palo alla destra di Moraglio; passano due minuti ed ecco un'altra di-

scesa dirompente del locale Capra: sfera sul secondo palo dove Cornieri in scivolata non inquadra la porta.

La Cairese sfiora il punto del vantaggio al 26° con una conclusione telecomandata di Di Martino, ma la palla si stampa sulla traversa; la gara si sblocca ad opera dei locali al 29° con una ripartenza fulminea sulla mancina.

Un lancio pesca Pollero il cui diagonale preciso batte Moraglio 1-0. La risposta della Cairese è affidata ad un colpo di testa di Dozzo al 36° che si spegne sulla parte alta della traversa e nonostante la pioggia la gara rimane bella e tirata.

Il Finale mette il match dalla sua parte con il raddoppio al 54° con Capra che fugge sul lato sinistro del campo e mette in mezzo dove Ferrara batte Moraglio per il 2-0.

La Cairese non ci sta, aumenta il pressing sugli avver-

sari e perviene alla rete al 75° quando De Martino trasforma in area piccola un tiro che è in pratica un rigore in movimento realizzando l'1-2. Passano cinque minuti e la Cairese protesta veemente per un rigore non accordato causa tocco di mano da parte di Massa; nel finale non succede più nonostante mister Solari al 90° si giochi anche la carta offensiva dell'ingresso di Realini.

Prossimo match sempre in Coppa contro l'Albenga, squadra che lotterà per salvarsi in questa stagione e che sino all'ultimo ha rischiato di non iscriversi al campionato.

### Formazione e pagelle Cairese

Moraglio 5,5, Corsini 5,5, Moretti 6, Dozzo 6,5, Spozio 6 (66° Rizzo 6), Di Leo 6, Canaparo 5 (66° Pastorino 5,5), Facello 5 (46° Saviozzi 5,5), Di Martino 6,5, Alessi 6, Clematis 5,5 (90° Realini sv). All.: Sola. E.M.

CALCIO

Promozione girone D • Via al campionato

## L'Acqui riparte da Torino contro il ruvido Carrara 90

**Acqui Terme.** Come il primo giorno di scuola, ecco la prima giornata di campionato.

Domenica 9 settembre comincia un percorso lungo otto mesi e trenta partite (più eventuali playoff), una lunga marcia che, lo speriamo tutti, potrebbe riportare finalmente il calcio acquese a calcare il palcoscenico dell'Eccellenza.

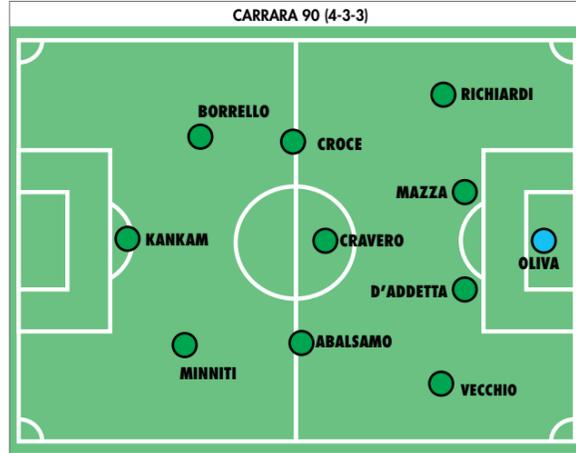
L'Acqui comincia con una trasferta, a Torino, su un campo di quelli che lo scorso anno erano stati la sua dannazione. Si gioca su un sintetico piccolo, vetusto e consumato (uno dei primi terreni sintetici di Torino), contro un avversario non certo di gran nome, il Carrara 90, ma che si annuncia assai combattivo.

L'USD Carrara '90 nasce appunto nel 1990 dalla fusione fra US Amatori e il glorioso GS Valentino Mazzola.

I verdi sono una neopromossa: lo scorso anno, guidati da mister Regazzoni, hanno stravinto il campionato di Prima Categoria, senza perdere neppure una partita ma di quella squadra non è rimasto nessuno.

Via all'allenatore (al suo posto l'ex Sporting Cenisia Iodice), via i giocatori, con l'arrivo di ben 15 nuovi acquisti.

Squadra dunque difficile da valutare: i colleghi di Torino (che però l'hanno seguita solo al telefono nell'1-1 col Cenisia, ndr) ipotizzano un 4-3-3 in cui la stella dovrebbe essere il centravanti Kevin Kankam, 22 anni ancora da compiere (dicembre 1996), 195 cm, origini nigeriane, ma nato e cresciuto



a Torino, che due stagioni fa aveva realizzato 33 gol in 30 gare con il Barracuda, in Prima Categoria. Lo scorso anno, salito in Promozione, ha aiutato i cuneesi dell'Infernotto a raggiungere la salvezza, segnando 7 reti. Ha tanta forza fisica: con Morabito sarà un bel match.

Con lui, in avanti, Francesco Borrello, attaccante noto nel Torinese. Il centrocampo è stato rafforzato con l'innesto di Croce e Abalsamo, ex Gassino e Ivrea Banchette, che affiancheranno Alessandro Cravero, figlio dell'ex capitano del Toro, Roberto.

In difesa, tre ex Caselle: i marcatori Mazza e D'Addetta ed il portiere Oliva. Accanto a loro si giocano due posti Vecchio, Paradiso e Richiardi. Nell'insieme, una formazione che

punta a salvarsi, e che si annuncia fisica e scorbuto.

Nell'Acqui, indisponibili Piccione e Bernardi, l'undici base potrebbe essere in falsariga quello visto contro la Pro Villafranca: possibili varianti il ritorno di Rondinelli, squalificato contro gli astigiani, o l'innesto di Cavallotti a centrocampo (il sacrificio può essere De Bernardi) e – magari in corso d'opera – l'impiego di Barotta in staffetta con Campazzo.

### Probabili formazioni

**Carrara 90 (4-3-3):** Oliva; Richiardi, Mazza, D'Addetta, Vecchio; Croce, Cravero, Abalsamo; Borrello, Kankam, Minniti. All.: Iodice

**Acqui (4-3-3):** Teti; Cerrone, Morabito, Cimino, Tosonotti; Rondinelli (Cavallotti), Manno, Boveri; Innocenti, Giusio, Campazzo. All.: Art.Merlo. M.Pr

### “Diario Gialloblu”

di Daniele Siri

### Il campionato dei quattro derby

**Cairo M.te.** In quel campionato 2008-2009, la Cairese ebbe l'onore di giocare in casa la gara d'andata dei playoff, disputata al “Brin” sabato 3 maggio davanti a 1500 spettatori rigorosamente divisi per questione di ordine pubblico. Diviso fu anche l'andamento della partita, per intenderci, il classico incontro dai due volti. Per un tempo e mezzo ci fu a solo la Carcarese in campo, segnò due reti (doppietta di Procopio, uno che quando vede il gialloblù si scatena), sbagliò un penalty, colpì un palo (ancora Procopio) e creò numerose occasioni contro una Cairese quasi abulica, incapace di reagire allo strapotere dei ragazzi di Pusceddu. Poi d'improvviso tutto cambiò, Monteforte inserì il giovane Spozio, insieme a Faggion e l'esperto bomber Giribone prese il posto di uno spento Mendez.

Ma a far rientrare in partita il gialloblù fu una clamorosa “papera” del portiere Ghizzardi, che regalò a Luvotto il più facile dei goal. I padroni di casa ci credettero, gli ospiti si intimorirono e così nel breve volgere di 5 minuti la Cairese capovolse la gara, prima con Chiarlo e poi con Faggion firmando un'incredibile 3 a 2, tra il visibilio dei tifosi di casa, fino a po-



▲ Festa cairese alla fine del derby di ritorno

co prima annichiliti sulle tribune. L'esito della sfida rimase comunque in bilico, ai biancorossi sarebbe bastato vincere per 1a0, la gara di ritorno 7 giorni dopo al Corrent, per portarsi a casa la promozione.

Prima della gara qualche scintilla di troppo tra le tifoserie e addirittura una testa di maiale gettata in campo da alcuni supporters gialloblù: la tensione si tagliava con il coltello. Neppure il tempo per l'arbitro Piccinini di fischiare il via, che la Cairese era già in vantaggio: lungo lancio di Balbo per Mendez che prese d'infila una distratta difesa locale ed infilò Ghizzardi. I biancorossi colpiti a freddo stentaro-

no a riorganizzarsi e quando si affacciarono verso la porta ospite trovarono un De Madre in gran forma che chiuse la porta a tripla mandata. Il tempo passava, la Cairese ci credeva sempre più, e al 24° del secondo tempo raddoppiò: Chiarlo parte in contropiede ed infilò Ghizzardi in disperata uscita. Da qui alla fine la Carcarese si gettò in avanti alla disperata, segnò un gol con Maghamifar, sbagliò un penalty con Giacchino ipnotizzato da De Madre. Ma non c'era più tempo, finì così, con la Cairese ed i suoi tifosi in paradiso... Il derby era gialloblù... la promozione era gialloblù. (2 - fine)

CALCIO

Giovanile

## Torneo Internazionale di Cairo, ufficializzate le date

**Cairo Montenotte.** Ufficializzate le date del Torneo Internazionale di Cairo, organizzato dalla Cairese. La storica manifestazione si svolgerà sui campi di Cairo Montenotte dal 25 al 28 aprile 2019 e sarà dedicata alla categoria Giovanissimi Fascia B 2005.

Si tratta di un ritorno, dopo cinque anni di assenza, fortemente voluto dalla società e dall'Amministrazione comunale che, in occasione del centenario gialloblù, riporterà sul terreno “di casa” uno dei tornei più importanti a livello giovanile. Sono state ben 23 le edizioni del Torneo Internazionale, disputate sui terreni di gioco di Cairo, che hanno portato in Val Bormida le squadre più blasonate a livello mondiale. Chelsea, Barcellona, Ajax, Bayern Monaco, Atletico

Madrid, Liverpool, Olympique Marseille, Arsenal, San Paolo, Lokomotiv Mosca, Club Drangons Kashiwa (Giappone), sono solamente alcune delle formazioni straniere che hanno preso parte alla kermesse. Senza dimenticare le italiane, tra cui: Juventus, Torino, Milan, Inter, Napoli, Roma, Lazio, Genoa e Sampdoria.

Nell'edizione 2019, che coincide con il centenario della fondazione della società gialloblù, il sodalizio non intende deludere le aspettative. Sono già arrivate le prime conferme di partecipazione da parte di alcune grandi società professionistiche italiane ed estere, testimonianza che, nonostante i cinque anni di stop, il torneo cairese continua ad attirare l'ammirazione e l'attenzione dei grandi club.

## CALCIO | Eccellenza Coppa Piemonte

## Il Canelli sbanca Asti nel posticipo del lunedì

|              |   |
|--------------|---|
| ALFIERI ASTI | 0 |
| CANELLI SDS  | 2 |

**Asti.** Esordio in posticipo, al lunedì, causa Palio, per Alfieri Asti e Canelli Sds nella Coppa di Eccellenza.

E nell'insolito "Monday night" del Censin Bosia", a sorridere sono gli ospiti di mister Raimondi che si impongono 2-0 con una rete per tempo di Di Santo.

La partenza non è certamente al fulmicotone da ambo le parti.

Lo sparuto pubblico vede due squadre che nella prima fase del match si controllano e pensano più a difendere che non ad offendere, così la prima emozione della gara si registra al 25° quando il locale Lewandoski ci prova dai 20 metri ma Gjoni è attento nel deviare in angolo.

Il Canelli Sds replica al 33° quando Feraru non può far altro che atterrare in area Di Santo.

Rigore, ma dal dischetto Celeste si fa intuire e respingere la conclusione dall'estremo Contardo, la passata stagione portiere proprio del Canelli, e così la gara rimane inchiodata sullo 0-0 sino al 41°, quando la difesa locale è incerta e un errore finale di disimpegno di Mastroianni permette a Di Santo di mettere in rete con un tiro dal limite 1'-0.

Nella ripresa la prima azione sul taccuino è al 58° una bella punizione di Celeste sulla quale Contardo si oppone con balzo felino in angolo; due minuti dopo l'arbitro Spinelli annulla la rete del pari, che ai più sembrava regolare, segnata dall'Alfieri su imbeccata di Pareschi per Bandirola, colto in

dubbio fuorigioco al momento del tiro.

Al 63° Asti ridotto in dieci per il secondo giallo di serata a Lewandoski e gara che si chiude del tutto lasciando poche speranze all'Alfieri per il ritorno (al "Piero Sardi" di Canelli mercoledì 12 settembre alle 20,30) con la seconda rete di Di Santo, bravo e scaltro nel mettere dentro una palla vagante nell'area piccola astigiana quando il cronometro segnava l'84° minuto.

Per il Canelli Sds, buona la prima.

**Formazione e pagelle Canelli Sds**

Gjoni 6, Coppola 6, Soldano 6 (60° Pia 6), Lumello 7, Fontana 6,5, Acosta 6,5, Redi 6 (65° La Ganga 6), Bordone 6 (70° Veglia 6), Celeste 6,5 (75° Gallo sv), Di Santo 7,5, Azzalin 6. All: Raimondi. E.M.

## CALCIO | Eccellenza Coppa Piemonte

## Santostefanese, esordio ok in gol Cornero e Bortoletto

|                |   |
|----------------|---|
| SANTOSTEFANESE | 2 |
| CHERASCHESE    | 0 |

**Fossano.** La Santostefanese brinda all'esordio in Eccellenza con la vittoria in Coppa per 2-0 contro la Cheraschese sul campo neutro del "Pochissimo" di Fossano (al "Gigi Poggio" sono in corso lavori) con le reti di Cornero e Bortoletto. La gara vede mister Brovia rinunciare a Tuninetti causa problemi fisici; lo rileva in difesa come centrale Chiarlo, che fa coppia con Prizio; sugli esterni bassi agiscono Martinetti e Busato, poi centrocampio a tre con Lerda, Tounkara e Bortoletto, e tridente in avanti con Capocelli punta centrale supportato sugli esterni da Zunino e Cornero. Occasione belnese già dopo due minuti: quando il cross radente di Cornero non trova per una nonnulla la deviazione sia di Tounkara che di Capocelli sotto porta. La pressione dei ragazzi di Brovia porta al meritato vantaggio al 33° quando il corner di Lerda trova sul secondo palo appostato Cornero, che da distanza ravvicinata batte Scarzello e fa 1-0. A tre giri di lancette dal riposo, ancora Santostefanese a sfiorare il 2-0 con punizione di Lerda e Zunino che incoccia la sfera ma centra la parte alta della traversa. La ripresa vede ancora la Santostefanese menare le danze sfiorando il 2-0 al 47° con una doppia occasione per Bortoletto: primo tiro respinto in corner da Scarzello e sul successivo angolo lo stesso chiama alla deviazione sulla linea di porta Costamagna.

Al 55° si fa viva la Cheraschese con il cross di Vernerio che sfugge a Favarin, ma Prizio anticipa Orofino pronto a battere a rete. Passano sei minuti e Cornero serve Tounkara che calcia a rete, ma Scarzello si salva con l'aiuto del palo. Nei venti minuti finali ci prova Capocelli per la Santostefanese al 70° con gran risposta di Scarzello, poi Cheraschese pericolosa con Costamagna (tiro dai 25 metri deviato in angolo da Favarin) e la gara si chiude del tutto all'85° con percussione del neo-entrato Anania sul quale Scarzello si oppone ma sulla palla vagante Bortoletto correge in rete per il 2-0 finale

**Formazione e pagelle Santostefanese**

Favarin 6,5, Busato 6, Prizio 6,5, Martinetti 6 (73° Balestrieri sv), Chiarlo 6,5, Lerda 6,5 (73° Anania sv), Bortoletto 7, Tounkara 6,5 (67° Meda 6), Zunino 6 (67° Santorossa 6), Capocelli 7, Cornero 7. All: Brovia. E.M.

## CALCIO | Eccellenza

## Il Canelli cerca una punta e intanto debutta col Fossano

**Canelli.** È un Canelli Sds attivo sia sul campo che fuori. Sul campo, buona la partenza in Coppa, con il 2-0 contro l'Alfieri Asti griffato dalla doppietta di Di Santo; sul mercato, il ds Priamo e patron Scavino sono ancora al lavoro e cercano di portare alla corte di Raimondi una prima punta di peso e d'esperienza per garantire gol pesanti.

Questa poteva essere il venezuelano Pluchino, classe 1989, provato in amichevole, dove aveva fatto gol e giocato bene, ma lo stesso giocatore ha raggiunto l'accordo con la Sangiustese, formazione di serie D delle Marche; i radar allora si sono spostati su Gonzalo De Porras, esperta punta 1984, argentina, un globetrotter del pallone che in carriera ha giocato in Cile, Ecuador, Cipro, ed in Italia con Molifetta e Manfredonia.

La trattativa è in piedi; non fosse lui il "puntero", si tenterebbe l'aggancio all'affascinante ipotesi con l'ex Juve Oussama Essab, classe 1989 fiorito nella Juventus e poi protagonista in Serie B nel Crotona. Infine, l'ultima ipotesi po-



▲ Mister Stefano Raimondi

trebbe essere Gambino, ex Serie D nei lombardi del Seregno, e sarebbe una scelta diversa fisicamente e tatticamente, visto che è una seconda punta veloce; sul fronte under trattativa aperta per il centrocampista 2000, ex Juve, Romano.

Intanto sul campo Raimondi deve preparare l'esordio interno contro il Fossano di Viassi: gara sicuramente spettacolare fra due squadre votate più ad

offendere che non a difendere, lo stesso mister ospite sulla sua pagina Facebook dopo la sconfitta per 2-0 di Benarzo in Coppa, ha scritto: "Il grande avversario: noi stessi", frase che fa capire bene della gara in colore dei suoi in Coppa ma anche delle grandi aspettative che nutre per il campionato in questa stagione e che in settimana avrà catechizzato e urlato a gran voce ai suoi ragazzi di cambiare subito registro.

Gli ospiti in estate hanno riportato all'ovile Alfiero, esplosivo come attaccante a suon di reti tre stagioni fa proprio con il mister vercellese in panchina. Viassi conta sul forte 2000 Giraudo, sull'esperienza di Romani e in porta c'è l'esperto Merlano, ex Juventus giovanili.

**Probabili formazioni Canelli Sds:**

Gjoni (Zeggio), Coppola, Soldano, Lumello, Fontana, Acosta, Redi, Bordone, Celeste, Azzalin, Di Santo. All: Raimondi

**Fossano:** Merlano, Campana, Mozzone, Romani, Di Salvatore, Scotto, S.Giraudo, Brodnino, F.Galvagno, Brungaj, Alfiero. All: Viassi.

## CALCIO | Eccellenza • Domenica 9 settembre

## La Santostefanese in campo al "San Cassiano" di Alba

**Santo Stefano Belbo.** L'esordio in Eccellenza della Santostefanese avverrà domenica 9 settembre alle 15 al "San Cassiano" di Alba.

Quella fra Albese e Santostefanese è una gara che non rappresenta una "prima" assoluta, visto che le due formazioni si sono affrontate 15 giorni fa nel "Trofeo Audi Zentrum", ma si era trattato, oltre che di un'amichevole, anche di una gara di soli 45 minuti che era terminata sullo 0-0.

Quali indicazioni ne avranno tratto i due allenatori? Sentiamo come si avvicina alla sfida il mister dell'Albese Rosso: «Teniamo molto a questa gara. La Santostefanese è una matricola e ha un notevole entusiasmo e tanta voglia di ben figurare. I dirigenti hanno allestito una squadra che ritengo in grado di far bene. Da parte nostra, vorremmo ottenere

una salvezza tranquilla e meno travagliata delle ultime due stagioni. Sul mercato, sono ritornati ad Alba Galesio dalla Montese e Delpiano dal Cornelianico, è arrivato Sinisi dall'Alpignano ma la squadra ha ancora una grave lacuna ossia la mancanza di un secondo centrale di difesa per via dell'infornuto di Grimaldi. Avevamo preso Rea dal San Domenico, ma all'ultimo il giocatore ha declinato per motivi di lavoro».

Nella Santostefanese, potrebbe rientrare il centrale di difesa Tuninetti, reduce da una lieve distorsione, che dovrebbe giocare una maglia con Chiarlo; per il resto Brovia dovrebbe dar fiducia all'undici vittorioso contro la Cheraschese.

Da segnalare che nel gruppo da questa settimana si è aggiunto anche il classe 2000 Lorenzo Mazzon, approdato a

Santo Stefano dopo aver militato nelle giovanili dell'Alessandria.

I giocatori di spicco e d'esperienza dell'Albese sono l'esperto e scafato punta De Peralta, il portiere Cammarata, e il difensore Buso, visto ad Acqui qualche stagione fa. La prima uscita stagionale dell'Albese si è conclusa con una sconfitta in Coppa Piemonte per 2-1 a Cornelianico, con rete di Viola, e con l'Albese che ha sciupato un calcio di rigore con De Peralta.

**Probabili formazioni**

**Albese:** Cammarota, Rinaldi, Massucco, Galesio, Buso, Sinisi, Viola, Barbaro, Novara, Delpiano, De Peralta. All: Rosso

**Santostefanese:** Favarin, Martinelli, Tuninetti (Chiarlo), Busato, Prizio, Lerda, Tounkara, Bortoletto, Zunino, Capocelli, Cornero. All: Brovia.

## CALCIO | Promozione Coppa Liguria

## La doppietta di Daddi manda il Bragno ko

|         |   |
|---------|---|
| LOANESI | 2 |
| BRAGNO  | 1 |

**Loano.** Il Bragno di Cattardico cede contro la Loanesi per 2-1 e conosce la prima sconfitta stagionale in Coppa. Partenza forte dei locali con Bottinelli che stende Daddi e rimedia un cartellino rosso, che ci poteva stare, già al 4° minuto: passano sessanta secondi e la Loanesi centra il palo su punizione di Leo. Il Bragno si fa notare al 14° con punizione di Monaco ribattuta in affanno dalla difesa locale; i verdi ospiti ci provano al 23°, Cervetto innesca Stefanzi con sfera calciata fuori di pochissimo. Prima della mezzora il portiere di casa Vernice dice di no alla battuta a rete di Cer-

vetto. La rete del vantaggio dei ragazzi di Cattardico arriva al 27° con un destro imparabile da parte di Cervetto che si infila sul primo palo: 1-0. La Loanesi sfiora il pari al 43° quando Daddi fa tutto bene ma all'ultimo momento trova l'ostacolo insormontabile di Bottinelli. Nella ripresa sale in cattedra Daddi, che prima ci prova con rovesciata spettacolare fuori di poco e poi lo stesso impatta il match al 64° con tiro potente, ma Pastorino non è esente da colpe: 1-1. Il gol da tre punti all'86° quando la difesa neroverde è disattenta e innesca Daddi che dribbla Pastorino e mette in fondo al sacco con piatto chirurgico.

Una gara che ha palesato l'emergenza difensiva di un

Bragno che al 64° si è anche ritrovato senza Bottinelli, uscito per infortunio, e con Cervetto che è dovuto scalare in difesa; per Cattardico certamente servono rimedi immediati e il rientro fondamentale degli assenti per poter scattare con le marce giuste in campionato.

Domenica 9 settembre per il Bragno nuovo collaudo con un altro match di Coppa: alle 20,30 a Bragno contro il Ceriale. Puntando ad un pronto riscatto.

**Formazione e pagelle Bragno**

Pastorino 5,5, Croce 5,5, Mazza 5,5, Bottinelli 6 (63° Bastoni 6), Di Noto 6, Monaco 6, Stefanzi 6, Cervetto 6,5, Zunino 5,5, Anselmo 6, Zizzini 6. All: Cattardico. E.M.

## CALCIO | Juniores

## Al "Trofeo Ferraris" Santostefanese eliminata

|                |   |
|----------------|---|
| SANTOSTEFANESE | 0 |
| ALESSANDRIA    | 2 |

**Asti.** Si interrompe al terzo turno il cammino della juniores della Santostefanese al torneo "Ferraris" di Asti con la sconfitta contro l'Alessandria Beretti per 2-0, gara che ha visto l'undici di mister D.Madeo sbagliare il calcio di rigore con N.Madeo sul finire di primo tempo. Le reti degli alessandrini arrivano nel finale, all'80° e

all'85° anche se i grigi erano rimasti in inferiorità numerica causa espulsione del portiere.

La Santostefanese aveva eliminato al primo turno l'Alfieri Asti per 4-2 e al secondo turno la Pro Villafranca con un roboante 5-1.

**Santostefanese**

Ciriotti, La Grasta, Galuppo, Occelli (Cordeiro), Pavia, Argenti, Margaglia (Homan), Cocito (Ratti), Virelli, Toso (Lazzarino), N.Madeo (Bernardinello). All: D. Madeo.

## CALCIO | 1ª categoria Liguria • Aurora Cairo

## Gallese: "Girone difficile, ma lotteremo con tutte le forze"

**Cairo Montenotte.** L'Aurora Cairo si appresta ad iniziare il suo secondo campionato in Prima Categoria, dopo la brillante stagione passata in cui era riuscita a posizionarsi a metà classifica.

Ecco cosa ci ha detto il presidente aurorino Massimo Gallese sugli obiettivi della nuova stagione.

«Da parte nostra cercheremo di fare meglio della passata anche se aver portato il girone da 16 a 14 squadre ha aumentato sicuramente il tasso tecnico delle formazioni in lizza; da parte nostra cercheremo di giocare con tutte le avversarie e di far meglio della passata stagione anche se sarà molto difficile.

Sul mercato penso che abbiamo operato sino ad ora molto bene, anche se sono ancora in corso trattative per portare all'Aurora qualche giovane interessante del vivaio della Cairese».

Gli arrivi al momento sono quelli degli ex Cairese, Pizzolato e Nonnis, nell'ultima stagione in Promozione nel disciolto Pallare, dell'esterno offensivo Bonifacino, sempre dal Pallare, e di Dotta, mentre è arrivato dall'Altarese Gavacuto.

«Siamo ancora in trattativa – dice Gallese – e ritengo con buonissime possibilità di chiudere a breve, con Amatore, un giovane del 2001 della Cairese».

Fra le conferme ci sono quelle dei portieri Ferro e Sotomajor, dei difensori M.Usai e F.Usai, di Marini e Garrone; in mezzo al campo è arrivata anche la firma di Rebella, Pesce e Pucciano ed è arrivato anche l'accordo con il 2001, sempre proveniente dalla Cairese, Ferretti.

In attacco invece c'è ancora bisogno di qualcosa: al momento c'è a disposizione il solo Mozzone.

Al riguardo, occorre aggiungere che dall'inizio della preparazione si stava allenando per tornare a giocare nel ruolo di centroavanti Adami, ex alle-



▲ Il presidente Massimo Gallese

natore del Pallare, che però qualche giorno fa ha subito un infortunio.

Le sue condizioni sono da valutare.

## CALCIO | 1ª categoria Coppa Liguria

## Campese, esordio vincente, tre gol all'Olimpic Prà

|                  |   |
|------------------|---|
| OLIMPIC PRÀ 1971 | 2 |
| CAMPESE          | 3 |

**Genova (Prà).** Esordio subito vincente per la Campese, nella Coppa Liguria di Prima Categoria. I "draghi" tornano vincitori, per 3-2, dal terreno dell'Olimpic 1971, ma il punteggio non racconta del tutto il vero su una partita che la Campese ha dominato, prima di rischiare qualcosa nel finale quando ha subito due reti in dieci minuti. La gara si sblocca alla mezzora: Nalbhone da ultimo uomo ferma fallosamente Criscuolo in area:

rigore, espulsione e pronta trasformazione dagli undici metri dello stesso Criscuolo. La Campese continua a spingere, e coglie i frutti del suo forcing nella ripresa: al 64° Piovesan, l'uomo più atteso di giornata, mette a frutto un assist di Criscuolo e fa 2-0. Al 70° arriva anche il 3-0 con una azione personale del solito Criscuolo, brevilineo e dunque già vicino alla miglior condizione: la punta si libera di un paio di uomini e infila il 3-0. Nel finale, l'Olimpic riesce a ridurre due volte il passivo: la prima al 75° con un rigore trasfor-

mato da Zamana e quindi ancora con Zamana all'85°. Un po' di apprensione nel finale, ma il risultato pieno alla fine non sfugge alla Campese.

Domenica 9 settembre, la Campese osserverà un turno di riposo; scenderanno in campo Praese e Olimpic Prà. Il 16 settembre a Campo la sfida con la Praese.

**Campese**

Lipartiti, Pirlo, Merlo, Dav.Marchelli, Oliveri, Cavaglia; Codreanu, Die.Marchelli, Criscuolo, Piovesan, Macciò. All.: Biato. M.Pr

VIA TRUCCO, 32 - ACQUI TERME (AL)

**MASSA INFORMATICA S.R.L.**

PARTNER UFFICIALE

**eolo**

Installazioni Assistenza Attivazioni

ASSISTENZA DI HARDWARE E SOFTWARE

VENDITA DI PC, NOTEBOOK, TABLET, STAMPANTI, MONITOR, SOFTWARE...

0144 325402 - 328 4344423 - massainformaticasrl@libero.it

CALCIO | 1ª categoria • Coppa Piemonte

## Castelnuovo batte Ovadese ma la qualificazione è in bilico

**CASTELNUOVO BELBO** 2  
**OVADESE SILVANESE** 1

**Castelnuovo Belbo.** State certi senza paura di essere smentiti di Castelnuovo Belbo e Ovadese Silvanese ne risentiremo parlare nelle alte sfere del Girone H della Prima Categoria, questa la sintesi dell'esordio in Coppa Piemonte, che nella gara d'andata ha premiato la formazione belbesse di Musso per 2-1 ma che ha mantenuto il discorso qualificazione ancora in bilico.

In avvio un'occasione per parte: la prima ospite di Chillè (azione nata su fuorigioco non ravvisato), con tiro flebile tra le mani di Gorani, poi la risposta locale con Mighetti, tiro alto.

La rete del vantaggio belbesse al 19°: errata rimessa di Cairello all'indietro per Gallo con Morando che prende palla e da due centimetri mette dentro l'1-0, ancora Castelnuovo al 23° con punizione di Vuerich respinta da Gallo e sulla palla vagante Gulino manda alto dal limite, il raddoppio al 37°: fuga di Dickson in fascia, cross radente con Vuerich che dal limite trova la traversa ma sulla palla si avventa rapace Morando e firma la doppietta.

Ovadese vicina al gol al 42° con deviazione di Briata nei due metri finali da angolo e grande risposta di Gorani.



Foto di Saccà

### « HANNO DETTO

**Musso:** «Buona prima parte di gara, siamo calati nel finale, ma è normale visto che era la prima gara ufficiale»  
**Vennarucci:** «Nel primo tempo abbiamo fatto qualche errore di troppo dietro. Bene la ripresa. Il Castelnuovo è una squadra tosta e quadrata».

La ripresa vede i locali in contenimento e gli ospiti in forcing fino al gol dell'1-2 con la rete di Oliveri che sfrutta una palla vagante in area piccola.

**Formazioni e pagelle**  
**Castelnuovo Belbo:** Gorani 6,5, Caligaris 6, Genta 6,5 (79° Vitari sv), Borriero 6, Mighetti 6, Vuerich 6,5 (67° Formica 5,5), Braggio 6,5, Gulino

6,5, Dickson 6, Morando 7,5 (69° Conta 6), Brusasco 6. All: Musso

**Ovadese Silvanese:** Gallo 6, Salvi 6, Briata 6,5, Oddone 5,5 (50° Rosa 6), Cairello 5 (82° Gioia sv), Mezzanotte 6, Montobbio 6 (57° Bertrand 6), Oliveri 6,5, Rolleri 6, Barbatto 6 (76° Bavastro sv), Chillè 6. All: Vennarucci.

CALCIO | 1ª categoria girone G • Domenica 9 settembre

## Ovadese, via al campionato il debutto al "Geirino"

**Ovada.** Finalmente si parte. Dopo un mese di preparazione e amichevoli, l'Ovadese Silvanese di mister Maurizio Vennarucci è pronta al suo debutto in campionato, domenica 9 al Geirino contro la neopromossa Castelnevose Castelnuovo (squadra di Castelnuovo Scriveria, ndr) di Roberto Moiso. Impegno sulla carta non improbo, ma gli ovadesi sono lo stesso già chiamati ai tre punti, dopo il ko per 2-1 subito in coppa contro il Castelnuovo Belbo. Ora comunque ecco il campionato, su cui tutta la società pone i suoi più ambiziosi obiettivi: provare a giocare il vertice fino alla fine. La squadra è di valore e già dal debutto di domenica si potranno ammirare i migliori colpi del mercato estivo, assenti in Coppa per squalifiche ed infortuni vari. Parliamo di Mossetti, Dentici e Di Pietro. A cui si aggiungono gli altri tasselli che già hanno esordito, come per esempio Gallo in porta e Briata in

difesa. Senza dimenticare chi già c'era: da Roleri ad Oliveri passando per capitano Oddone e ovviamente Chillè, uno che difficilmente farà panchina. Una rosa di valore, un mix tra giovani ed esperti con l'intento di giocarsi il campionato insieme a Luese, Asca (forse la vera favorita del girone), Savoia e tutte le altre. Domenica di fronte arriverà un avversario solo sulla carta arrendevole: la Castelnevose di Moiso scenderà in campo senza nulla da perdere e con tutto l'entusiasmo del debutto in Prima Categoria.

### Probabili formazioni

**Ovadese Silvanese:** Gallo, Cairello, Oddone, Briata, Salvi, Oliveri, Mezzanotte, Rolleri, Chillè (Dentici), Mossetti. All: Vennarucci

**Castelnevose Castelnuovo:** Andriolo, Islamaj, Castagnaro, Setti, Bellantonio, Ferretti, Fossati, Mastarone, Grandin, Repetto, Sozzè. All: R. Moiso. **D.B.**

CALCIO | 1ª categoria girone G • Domenica 9 settembre

## Il Castelnuovo comincia a San Giuliano Nuovo

**Castelnuovo Belbo.** L'esordio del Castelnuovo Belbo di mister Musso avverrà sul campo del San Giuliano del confermato mister Sterpi in panchina. Ecco cosa ci ha detto il mister dei belbesi Musso: «Abbiamo fatto un buon mercato, ingaggiando giocatori che ci hanno permesso di innalzare il tasso tecnico della squadra. Ora non rimane che far bene sul rettangolo verde di gioco come fatto per 75' contro l'Ovadese. In questa prima partita mancheranno Gulino per squalifica e

Dickson, che è in Germania per motivi familiari». Il San Giuliano Nuovo ha innestato l'ex Luese Peluso in difesa, e poi ancora l'ex Savoia Jafri e l'ex Voghera Bussetti, l'ex Casacermelli Bosco, il secondo portiere Nocito dall'Aurora, l'ex Canottieri Quattordio Rossini. Accanto ai nuovi, confermato gran parte del gruppo della passata stagione ma con la grave perdita della punta Pasi- nado, approdato alla Valenzana Mado. Sulla carta, una gara che i ragazzi di Musso potreb-

bero far loro visto il maggior tasso tecnico rispetto agli avversari, ma si sa: le prime gare di campionato sono spesso complicate e indecifrabili.

### Probabili formazioni

**San Giuliano Nuovo:** Lucarno, Conte, Peluso, Bianchi, Jafri, Bussetti, Rapetti, Rignanesi, Del Pellaro, D. Martinengo, M. Martinengo. All: Sterpi

**Castelnuovo Belbo:** Gorani, Borriero, Caligaris, Genta, Vitari, Mighetti, Braggio, Conta, Vuerich, Brusasco, Morando. All: Musso. **E.M.**

## CALCIO PRIMA CATEGORIA - Girone G - Piemonte

# CASTELNUOVO BELBO - OVADESE SILVANESE

| 9/9/18 | 1ª GIORNATA                                  | 13/1/19 |
|--------|--|---------|
|        | Calliano Calcio - Spartak San Damiano        |         |
|        | Canottieri Alessandria - Tassarolo           |         |
|        | Libarna U.S.D. - Luese                       |         |
|        | Monferrato - Fulvius 1908                    |         |
|        | <b>Ovadese Silvanese</b> - Castelnevose C.   |         |
|        | Pozzolese - Felizzano 1920                   |         |
|        | S. Giuliano Nuovo - <b>Castelnuovo Belbo</b> |         |
|        | Savoia Fbc 1920 - Asca                       |         |

| 16/9/18 | 2ª GIORNATA                                   | 20/1/19 |
|---------|---|---------|
|         | Asca - Calliano Calcio                        |         |
|         | Castelnevose Castelnuovo - Libarna            |         |
|         | <b>Castelnuovo Belbo</b> - Canottieri Al.     |         |
|         | Felizzano 1920 - San Giuliano Nuovo           |         |
|         | Fulvius 1908 - Pozzolese                      |         |
|         | Luese - Monferrato                            |         |
|         | Spartak S. Damiano - <b>Ovadese Silvanese</b> |         |
|         | Tassarolo - Savoia Fbc 1920                   |         |

| 23/9/18 | 3ª GIORNATA                                | 27/1/19 |
|---------|--|---------|
|         | Calliano Calcio - Tassarolo                |         |
|         | Canottieri Alessandria - Felizzano 1920    |         |
|         | Libarna U.S.D. - <b>Ovadese Silvanese</b>  |         |
|         | Monferrato - Castelnevose Castelnuovo      |         |
|         | Pozzolese - Luese                          |         |
|         | San Giuliano Nuovo - Fulvius 1908          |         |
|         | Savoia Fbc 1920 - <b>Castelnuovo Belbo</b> |         |
|         | Spartak San Damiano - Asca                 |         |

| 30/9/18 | 4ª GIORNATA                                | 3/2/19 |
|---------|--|--------|
|         | Castelnevose Castelnuovo - Pozzolese       |        |
|         | <b>Castelnuovo Belbo</b> - Calliano Calcio |        |
|         | Felizzano 1920 - Savoia Fbc 1920           |        |
|         | Fulvius 1908 - Canottieri Alessandria      |        |
|         | Libarna U.S.D. - Spartak San Damiano       |        |
|         | Luese - San Giuliano Nuovo                 |        |
|         | <b>Ovadese Silvanese</b> - Monferrato      |        |
|         | Tassarolo - Asca                           |        |

| 7/10/18 | 5ª GIORNATA                          | 10/2/19 |
|---------|--------------------------------------|---------|
|         | Asca - <b>Castelnuovo Belbo</b>      |         |
|         | Calliano Calcio - Felizzano 1920     |         |
|         | Canottieri Alessandria - Luese       |         |
|         | Monferrato - Libarna U.S.D.          |         |
|         | Pozzolese - <b>Ovadese Silvanese</b> |         |
|         | S. Giuliano N. - Castelnevose C.     |         |
|         | Savoia Fbc 1920 - Fulvius 1908       |         |
|         | Spartak San Damiano - Tassarolo      |         |

| 14/10/18 | 6ª GIORNATA                                   | 17/2/19 |
|----------|---|---------|
|          | Castelnevose C. - Canottieri Alessandria      |         |
|          | <b>Castelnuovo Belbo</b> - Tassarolo          |         |
|          | Felizzano 1920 - Asca                         |         |
|          | Fulvius 1908 - Calliano Calcio                |         |
|          | Libarna U.S.D. - Pozzolese                    |         |
|          | Luese - Savoia Fbc 1920                       |         |
|          | Monferrato - Spartak San Damiano              |         |
|          | <b>Ovadese Silvanese</b> - San Giuliano Nuovo |         |

| 21/10/18 | 7ª GIORNATA                                   | 24/2/19 |
|----------|---|---------|
|          | Asca - Fulvius 1908                           |         |
|          | Calliano Calcio - Luese                       |         |
|          | Canottieri - <b>Ovadese Silvanese</b>         |         |
|          | Pozzolese - Monferrato                        |         |
|          | San Giuliano Nuovo - Libarna U.S.D.           |         |
|          | Savoia 1920 - Castelnevose Castelnuovo        |         |
|          | Spartak S. Damiano - <b>Castelnuovo Belbo</b> |         |
|          | Tassarolo - Felizzano 1920                    |         |

| 28/10/18 | 8ª GIORNATA                                | 3/3/19 |
|----------|--|--------|
|          | Castelnevose Castelnuovo - Calliano        |        |
|          | Felizzano 1920 - <b>Castelnuovo Belbo</b>  |        |
|          | Fulvius 1908 - Tassarolo                   |        |
|          | Libarna U.S.D. - Canottieri Alessandria    |        |
|          | Luese - Asca                               |        |
|          | Monferrato - San Giuliano Nuovo            |        |
|          | <b>Ovadese Silvanese</b> - Savoia Fbc 1920 |        |
|          | Pozzolese - Spartak San Damiano            |        |

| 4/11/18 | 9ª GIORNATA                                | 10/3/19 |
|---------|--|---------|
|         | Asca - Castelnevose Castelnuovo            |         |
|         | Calliano Calcio - <b>Ovadese Silvanese</b> |         |
|         | Canottieri Alessandria - Monferrato        |         |
|         | <b>Castelnuovo Belbo</b> - Fulvius 1908    |         |
|         | San Giuliano Nuovo - Pozzolese             |         |
|         | Savoia Fbc 1920 - Libarna U.S.D.           |         |
|         | Spartak San Damiano - Felizzano 1920       |         |
|         | Tassarolo - Luese                          |         |

| 11/11/18 | 10ª GIORNATA                             | 17/3/19 |
|----------|--|---------|
|          | Castelnevose Castelnuovo - Tassarolo     |         |
|          | Fulvius 1908 - Felizzano 1920            |         |
|          | Libarna U.S.D. - Calliano Calcio         |         |
|          | Luese - <b>Castelnuovo Belbo</b>         |         |
|          | Monferrato - Savoia Fbc 1920             |         |
|          | <b>Ovadese Silvanese</b> - Asca          |         |
|          | Pozzolese - Canottieri Alessandria       |         |
|          | San Giuliano Nuovo - Spartak San Damiano |         |

| 18/11/18 | 11ª GIORNATA                               | 24/3/19 |
|----------|--|---------|
|          | Asca - Libarna U.S.D.                      |         |
|          | Calliano Calcio - Monferrato               |         |
|          | Canottieri Alessandria - S. Giuliano Nuovo |         |
|          | <b>Castelnuovo Belbo</b> - Castelnevose C. |         |
|          | Felizzano 1920 - Luese                     |         |
|          | Savoia Fbc 1920 - Pozzolese                |         |
|          | Spartak San Damiano - Fulvius 1908         |         |
|          | Tassarolo - <b>Ovadese Silvanese</b>       |         |

| 25/11/18 | 12ª GIORNATA  | 31/3/19 |
|----------|---|---------|
|          | Canottieri Al. - Spartak San Damiano                |         |
|          | Castelnevose C. - Felizzano 1920                    |         |
|          | Libarna U.S.D. - Tassarolo                          |         |
|          | Luese - Fulvius 1908                                |         |
|          | Monferrato - Asca                                   |         |
|          | <b>Ovadese Silvanese</b> - <b>Castelnuovo Belbo</b> |         |
|          | Pozzolese - Calliano Calcio                         |         |
|          | San Giuliano Nuovo - Savoia Fbc 1920                |         |

| 2/12/18 | 13ª GIORNATA                              | 7/4/19 |
|---------|---|--------|
|         | Asca - Pozzolese                          |        |
|         | Calliano Calcio - San Giuliano Nuovo      |        |
|         | <b>Castelnuovo Belbo</b> - Libarna U.S.D. |        |
|         | Felizzano 1920 - <b>Ovadese Silvanese</b> |        |
|         | Fulvius 1908 - Castelnevose Castelnuovo   |        |
|         | Savoia Fbc 1920 - Canottieri Alessandria  |        |
|         | Spartak San Damiano - Luese               |        |
|         | Tassarolo - Monferrato                    |        |

| 9/12/17 | 14ª GIORNATA                             | 14/4/19 |
|---------|--|---------|
|         | Canottieri Alessandria - Calliano Calcio |         |
|         | Castelnevose Castelnuovo - Luese         |         |
|         | Libarna U.S.D. - Felizzano 1920          |         |
|         | Monferrato - <b>Castelnuovo Belbo</b>    |         |
|         | <b>Ovadese Silvanese</b> - Fulvius 1908  |         |
|         | Pozzolese - Tassarolo                    |         |
|         | San Giuliano Nuovo - Asca                |         |
|         | Savoia Fbc 1920 - Spartak San Damiano    |         |

| 16/12/18 | 15ª GIORNATA                         | 28/4/19 |
|----------|--------------------------------------|---------|
|          | Asca - Canottieri Alessandria        |         |
|          | Calliano Calcio - Savoia Fbc 1920    |         |
|          | <b>Castelnuovo Belbo</b> - Pozzolese |         |
|          | Felizzano 1920 - Monferrato          |         |
|          | Fulvius 1908 - Libarna U.S.D.        |         |
|          | Luese - <b>Ovadese Silvanese</b>     |         |
|          | Spartak S. Damiano - Castelnevose C. |         |
|          | Tassarolo - San Giuliano Nuovo       |         |

CALCIO 2ª categoria

## Cortemilia: tre acquisti per completare la rosa

**Cortemilia.** Tre nuovi arrivi in casa del Cortemilia ossia il ritorno del difensore classe '95 Marco Molinari e gli arrivi di due giovani nigeriani: l'attaccante classe '95 Smart Osemwengie e il centrocampista classe '96 Kelvin Omoruyi. Mentre scriviamo, sono aggregati anche al gruppo gialloverde ed in attesa di tesseramento tre giocatori ex Castellettese ossia Guido Fontana, Vittorio Sugliano e Giacomo Resio.

Venerdì sera 31 agosto sotto una pioggia battente è stata disputata la prima amichevole in casa contro il Bistagno Valle Bormida con risultato di 2-1 a favore dei ragazzi di mister Chiola, con reti locali di Jovanov e Vinotto su rigore e per gli ospiti di Servetti; i prossimi test saranno



▲ Da sinistra Osemwengie, Chiola, Omoruyi e Ferrero

mercoledì 5 settembre (a giornale ormai in stampa) a Ceva contro la squadra locale, militante in prima categoria, e sabato 8 settembre alle 15 in casa contro il Cassine. Ricordiamo

inoltre che il Cortemilia festeggerà il suo trentennale di fondazione domenica 9, mentre l'esordio ufficiale nel campionato di seconda avverrà il 16 settembre sul campo del Cervere.

CALCIO 2ª categoria Coppa Liguria

## Nel primo derby dell'anno il Masone vince su rigore

|               |   |
|---------------|---|
| MASONE        | 1 |
| ROSSIGLIONESE | 0 |

**Masone.** Il derby di Coppa Liguria premia il Masone padrone di casa, che s'impone per 1-0 contro la Rossiglione. La rete partita arriva al 22° quando l'arbitro concede un rigore al Masone per fallo in area parso netto e dal dischetto Galletti batte Bruzzone; nel primo tempo la Rossiglione sfiora il pari con Potomeanu e Ferrando e si vede negare un rigore al 30°. Nella ripresa però i bianconeri nonostante gli sforzi non riesce nell'intento di pareggiare, e il Masone al fischio finale festeggia la vittoria nella prima gara ufficiale.

### Masone

S.Macciò, Ottonello, L.Macciò, Ales.Pastorino, Oliva, Carlini, Lu.Pastorino, And.Pastorino, Rotunno, Galletti, Fidaleo. All: Cavanna

### Rossiglione

Bruzzone, Nervi, Trevisan, Puddu (80° Macciò), Sorbara, Sciuotto, De Meglio, Prestia (80° Provenzano), Potomeanu (70° De Gregorio), Di Cristo, Ferrando (60° Piombo). All: Nervi-Pastorino.

## Sassello rimonta due gol e pareggia col S.Cecilia

|               |   |
|---------------|---|
| SASSELLO      | 2 |
| SANTA CECILIA | 2 |

**Albissola.** Il Sassello torna a calcare i campi di Seconda Categoria con un prezioso punto, frutto di una doppia rimonta, contro il Santa Cecilia: finisce con un pari 2-2 il match della squadra del neo-mister Alessio Giacchino.

La gara sembrava mettersi subito in discesa per il Santa Cecilia che si era portato in vantaggio verso metà della prima frazione con Staltari e aveva anche trovato il raddoppio con Ciappellano, ma il Sassello ha continuato a lottare accorciando le distanze con la rete dell'1-2 di Garbarino sul finale di prima frazione; nella ripresa arriva anche il definitivo 2-2 grazie ad una splendida rete in acrobazia di Porro.

### Sassello

Varaldo, A.Chiappone, Gagliardo, Vanoli, Arrais, Callandrone, Vacca, Garbarino, Porro, Rebagliati, S.Chiappone. All: Giacchino.

CALCIO Vernissage ufficiale per la stagione 2018-2019

## Il Cassine si presenta venerdì al "Peperati"

**Cassine.** Si svolgerà venerdì 7 settembre, alle ore 19,30, presso lo stadio "Peperati", la presentazione ufficiale delle squadre di calcio (prima squadra e settore giovanile) del Cassine Calcio che parteciperanno ai vari campionati di categoria nella stagione 2018-19.

All'evento presenzieranno rappresentanti della FIGC provinciale e una delegazione istituzionale del Comune di Cassine. Tutti i cassinesi sono invitati a partecipare.

CALCIO A un anno dalla scomparsa

## Al "Geirino" il Memorial per ricordare Stefano Farina



**Ovada.** Si è svolta, martedì 28 agosto, presso il Polisportivo "Geirino" di Ovada, la prima edizione del memorial intitolato a Stefano Farina, il fischietto ovadese scomparso il 23 maggio dello scorso anno all'età di 54 anni.

A confronto gli arbitri della sezione di Novi Ligure e gli "Amici di Stefano Farina", capeggiati da un giovane che non diventa mai vecchio: Giulio Maffieri, 78 primavere, con lui, oltre a "Puny" Murchio, l'organizzatore Andrea Oddone, Mirko Siri, Luca Cravera, Cristian Pastore, Alessandro Callio, Enrico Rinaldi, "Poldo" Lazzarini, Mario Albertelli, Luca Carosio, Silvio Pellegrini e tanti altri guidati dalla panchina da Armando Nervi L'incontro diretto dalla terna composta dall'arbitro Manuela Sciuotto e dagli assistenti Si-

mone Zuccotti e Amedeo Marzenana, si è concluso con la vittoria degli "Amici di Stefano Farina" per 4-1, ma al di là del risultato rimane da sottolineare la commozione vissuta dai (per la verità pochi) presenti sugli spalti, nonché dagli invitati e dai giocatori.

Sono intervenuti per l'Amministrazione Comunale il Sindaco Paolo Lantero e il consigliere delegato allo Sport, Fabio Poggio; per la famiglia, la sorella Barbara con il figlio ed il figlio di Stefano Farina, Lello, giunto direttamente da Roma; per la sezione AIA di Novi Ligure, il Presidente Onorario, Marietto Pastorello, l'attuale Presidente Massimiliano Fortunato, e Camillo Acri, mentre tra le giacchette nere ancora in attività, l'assistente arbitrale di serie A Giorgio Schenone e l'arbitro di serie B Davide Ghersini, entrambi della sezio-

ne di Genova.

Tutti, grazie all'intrattenimento dello speaker Enrico Santamaria della Cool Made di Ovada, hanno ricordato Stefano nei suoi anni di vita, con commozione, mentre veniva diffusa la sua voce che riecheggiava nel Polisportivo che tanto ha amato.

Al termine dell'incontro, premiati la squadra vincitrice, Marietto Pastorello e Camillo Acri, mentre è stato consegnato il defibrillatore con il contributo importante degli Amici del Borgo al rappresentante della Servizi Sportivi, Maurizio Alverino. Infine l'arrivederci al prossimo anno, perché Farina è stato uno di noi, che abbiamo sempre seguito ed incoraggiato.

Venerdì 21 settembre a Novi Ligure in piazza Dellepiane, gli sarà intitolata la sezione Aia novese.

CALCIO In vista del campionato di 3ª categoria

## Valle Bormida e Bistagno ancora attenti sul mercato

**Bistagno.** Sono entrambe ancora un cantiere in via di costruzione, le due squadre bistagnesi: sia il Bistagno Valle Bormida di mister Caligaris che anche i "cugini" del Bistagno del neo-trainer Comparelli.

Per ambedue le formazioni la stagione è appena iniziata, d'altronde lo start ufficiale al campionato di Terza Categoria avverrà solo domenica 23 settembre.

C'è quindi ancora tempo e si lavora per completare al meglio le formazioni.

Partiamo dal **Valle Bormida** di Caligaris: questi giorni sono decisivi per rimpolpare la rosa con almeno tre o quattro giocatori in procinto di firmare. «Giovani, come da nostra politica - dice lo storico mister, - e almeno uno per reparto. Non mi sbilancio però sui nomi, almeno fino a quando non ci sarà realmente la fumata bianca».

Chi invece è certo di vestire la casacca del Bistagno Valle Bormida è il giovane Bertini, classe 1998, aggregato alla prima squadra dalle giovanili. Come anche Nicola Barbero

(classe 1997), terzino sinistro l'anno scorso ad Altare in Prima Categoria.

Ritorno gradito anche quello di Stojkovski, che Caligaris utilizzerà soprattutto in chiave offensiva.

Calendario ancora da comporre, ma quello che è certo è che il Bistagno vorrà puntare almeno ad eguagliare il risultato sportivo della scorsa stagione: ovvero in una onorevole classifica appena sotto la soglia dei playoff.

\*\*\*

Molto attivo anche il **Bistagno**, risorto dalle ceneri dopo la retrocessione dell'anno passato e rivoluzionato sia sotto l'aspetto sportivo che societario.

Con tanta voglia di risalire immediatamente.

«Non vogliamo fare proclami - esordisce il presidente Marco Lacqua - però vogliamo da subito disputare un torneo da protagonisti. Anche perché una piazza come quella di Bistagno merita un palcoscenico più importante di una Terza Categoria. Siamo solo agli inizi (preparazione iniziata uffi-

cialmente lunedì 27 agosto, ndr) ma non manca di certo la voglia e lo spirito di fare bene».

Quattro allenamenti a settimana agli ordini di mister Comparelli e l'obiettivo in questo precampionato di trovare l'amalgama giusta tra i ragazzi.

All'attivo già un'amichevole, disputata sabato 1 settembre contro la Juniores del Cassine: 1-1 il punteggio finale, frutto di un autogol per parte.

In programma ci sono altre due amichevoli: sabato 8 contro il Deportivo Acqui e poi probabilmente contro la Juniores dell'Acqui.

L'obiettivo quello di essere pronti per l'esordio ufficiale di domenica 23 settembre. «Il Bistagno sarà un mix di giovani e uomini di esperienza», continua il presidente, invero ancora alla ricerca di un tassello prima di chiudere la campagna acquisti. Ruolo "scoperto" quello della punta; una di qualità, che garantisca gol a raffica.

«Proveremo a prenderla nel giro dei prossimi giorni, poi saremo a posto», conclude Lacqua. **D.B.**

CALCIO 3ª categoria

## Nicese: il colpo da novanta è ...il sindaco Nosenzo

**Nizza Monferrato.** «Il nostro obiettivo stagionale è quello di creare una squadra competitiva che possa stare ai vertici della classifica, la Nicese merita categorie superiori e quest'anno vorremmo fosse l'inizio di un ciclo che possa durare nel tempo, vista la presenza di tanti giovani affiancata a elementi esperti».

Sono queste le parole dell'allenatore giallorosso Alessandro Giacchero, che sarà affiancato alla guida della squadra dal "secondo", Domenico Strafaci, e dal preparatore dei portieri Massimo Vecchiattini.

Della passata stagione sono rimasti i portieri Marco D'Andrea e Davide Saviano, ma la maglia di numero uno dovrebbe essere affidata a Diego

Ratti, la passata stagione in Prima Categoria al Castelnuovo Belbo; in difesa, confermati Paolo Ponzio, Marcello Scaglione e Paolo Rolando, i nuovi sono Andrea Cortona, nicese doc, Bah Musa e i due ex Costigliole di Seconda Categoria, Alberto Ponti e Tommaso Mossino; a centrocampo, un reparto veramente di qualità con il colpo da novanta, l'acquisto di Simone Nosenzo, sindaco di Nizza e calcisticamente ex del Ponti, poi gli arrivi di Alberto Gallo e Cristian Genta dal Costigliole, quello di Enrico Gioanola dal Ponti (il papà Beppe Gioanola è stato presidente della Nicese per tante stagioni, ndr) e poi ancora, Yari Savastano, nicese ma arrivato dalla Pro Asti, il gradito ritorno del sempreverde

Marco Amandola, e gli altri acquisti: Luca Corino, già due stagioni fa ai giallorossi e nell'ultima stagione alla Calamandranese, Giacomo Rizzolo dal Costigliole, Matteo Terranova dalla Calamandranese, e le conferme di Andrea Giolito, Matteo Laiolo e Maurizio Belanger.

Torna dopo qualche stagione di inattività Giulio Penacino, mentre in attacco la rosa punta su Alberto Lovisolio, ex Costigliole, Fall Lat, ex Canelli così come Ibra Sngheet; confermati invece Nicolò Bossi e Tomas Zaggatti.

La Nicese resta ancora vigile sul mercato con possibilità di qualche colpo in entrata soprattutto nel reparto avanzato. **E.M.**

CALCIO Nella diciottesima edizione



## "Memorial Stefano Rapetti" ha vinto l'Ovadese Silvanese

**Silvano d'Orba.** L'Ovadese Silvanese si aggiudica la 18ª edizione del Memorial "Stefano Rapetti", organizzato in collaborazione dall'US Silvanese e dal Comune di Silvano d'Orba, a ricordo del valoroso giovane deceduto il 7 agosto del 2001 mentre cercava di salvare una vita umana. Dopo che le prime dieci edizioni avevano visto al via formazioni Primavera di società professionistiche, da alcuni anni il memorial coinvolge formazioni locali e per l'edizione 2018 vi hanno preso parte l'Ovadese Silvanese, al via nel campionato di Prima Categoria, la Capriatese, impegnata in Seconda Categoria piemontese, e la Rossiglione, militante in Seconda Categoria Liguria.

Nella prima partita, vittoria per 2-0 della Capriatese sulla Rossiglione, con reti di Rovella e Dionello; nella seconda gara, affermazione dell'Ovadese Silvanese sulla Rossiglione-

se per 1-0, con gol di Chillè, ed infine, nella partita clou, l'Ovadese Silvanese aveva la meglio sulla Capriatese per 1-0 con gol ancora di Chillè su calcio di rigore.

A seguire le premiazioni, alla presenza della mamma di Stefano Rapetti, del fratello Fausto e dell'Amministrazione Comunale rappresentata dal vicesindaco Massimiliano Campora, del comitato organizzatore e dell'On. Federico Fornaro che nel suo intervento ha ricordato la figura di Stefano come calciatore e il gesto eroico che gli è costato la vita e gli è valso il riconoscimento della medaglia d'oro al valor civile.

Oltre alle premiazioni delle prime tre squadre classificate, riconoscimenti sono stati assegnati al miglior portiere, Francesco Bruzzone della Rossiglione, al capocannoniere, Andrea Chillè dell'Ovadese Silvanese, al miglior difensore,



▲ Il fratello di Stefano Rapetti, Fausto premia il capitano dell'Ovadese Oddone

Robert Massone della Capriatese, ed al miglior giocatore, Matteo Mossetti dell'Ovadese Silvanese.

Una confezione di vino è stata consegnata ai tecnici Vennarucci, Ajior e Pastorino. Soddisfatto il comitato organizzatore per la buona affluenza di pubblico sugli spalti dello "Stefano Rapetti" con la possibilità così di destinare una parte dell'incasso in beneficenza.

## CALCIO SECONDA CATEGORIA

### Girone H - Piemonte

# CORTEMILIA

| 16/09/18 | 1ª GIORNATA                         | 16/12/18 |
|----------|-------------------------------------|----------|
|          | Carru - Zezza D Alba                |          |
|          | Monforte Barolo Boys - Caramagnese  |          |
|          | Orange Cervere - <b>Cortemilia</b>  |          |
|          | Piobesi - Dogliani Calcio           |          |
|          | Salsasio - Langa Calcio             |          |
|          | Sanfre - Sportroero                 |          |
|          | Stella Maris - Genola               |          |
| 23/09/18 | 2ª GIORNATA                         | 10/02/19 |
|          | Caramagnese A.S.D. - Orange Cervere |          |
|          | <b>Cortemilia</b> - Salsasio        |          |
|          | Dogliani Calcio - Carru             |          |
|          | Genola - Monforte Barolo Boys       |          |
|          | Langa Calcio - Piobesi              |          |
|          | Sportroero - Stella Maris           |          |
|          | Zeza D Alba - Sanfre                |          |
| 30/09/18 | 3ª GIORNATA                         | 17/02/19 |
|          | Carru - Langa Calcio                |          |
|          | Monforte Barolo Boys - Sportroero   |          |
|          | Orange Cervere - Genola             |          |
|          | Piobesi - <b>Cortemilia</b>         |          |
|          | Salsasio - Caramagnese A.S.D.       |          |
|          | Stella Maris - Sanfre               |          |
|          | Zeza D Alba - Dogliani Calcio       |          |
| 7/10/18  | 4ª GIORNATA                         | 24/02/19 |
|          | Caramagnese A.S.D. - Piobesi        |          |
|          | <b>Cortemilia</b> - Carru           |          |
|          | Genola - Salsasio                   |          |
|          | Langa Calcio - Dogliani Calcio      |          |
|          | Sanfre - Monforte Barolo Boys       |          |
|          | Sportroero - Orange Cervere         |          |
|          | Stella Maris - Zeza D Alba          |          |

| 14/10/18 | 5ª GIORNATA                            | 3/03/19  |
|----------|--|----------|
|          | Carru - Caramagnese A.S.D.             |          |
|          | Dogliani Calcio - <b>Cortemilia</b>    |          |
|          | Monforte Barolo Boys - Stella Maris    |          |
|          | Orange Cervere - Sanfre                |          |
|          | Piobesi - Genola                       |          |
|          | Salsasio - Sportroero                  |          |
|          | Zeza D Alba - Langa Calcio             |          |
| 21/10/18 | 6ª GIORNATA                            | 10/03/19 |
|          | Caramagnese A.S.D. - Dogliani Calcio   |          |
|          | <b>Cortemilia</b> - Langa Calcio       |          |
|          | Genola - Carru                         |          |
|          | Monforte Barolo Boys - Zeza D Alba     |          |
|          | Sanfre - Salsasio                      |          |
|          | Sportroero - Piobesi                   |          |
|          | Stella Maris - Orange Cervere          |          |
| 28/10/18 | 7ª GIORNATA                            | 17/03/19 |
|          | Carru - Sportroero                     |          |
|          | Dogliani Calcio - Genola               |          |
|          | Langa Calcio - Caramagnese A.S.D.      |          |
|          | Orange Cervere - Monforte Barolo Boys  |          |
|          | Piobesi - Sanfre                       |          |
|          | Salsasio - Stella Maris                |          |
|          | Zeza D Alba - <b>Cortemilia</b>        |          |
| 4/11/18  | 8ª GIORNATA                            | 24/03/19 |
|          | Caramagnese A.S.D. - <b>Cortemilia</b> |          |
|          | Genola - Langa Calcio                  |          |
|          | Monforte Barolo Boys - Salsasio        |          |
|          | Orange Cervere - Zeza D Alba           |          |
|          | Sanfre - Carru                         |          |
|          | Sportroero - Dogliani Calcio           |          |
|          | Stella Maris - Piobesi                 |          |

| 11/11/18 | 9ª GIORNATA                              | 31/03/19 |
|----------|--|----------|
|          | Carru - Stella Maris                     |          |
|          | <b>Cortemilia</b> - Genola               |          |
|          | Dogliani Calcio - Sanfre                 |          |
|          | Langa Calcio - Sportroero                |          |
|          | Piobesi - Monforte Barolo Boys           |          |
|          | Salsasio - Orange Cervere                |          |
|          | Zeza D Alba - Caramagnese A.S.D.         |          |
| 18/11/18 | 10ª GIORNATA                             | 7/04/19  |
|          | Genola - Caramagnese A.S.D.              |          |
|          | Monforte Barolo Boys - Carru             |          |
|          | Orange Cervere - Piobesi                 |          |
|          | Salsasio - Zeza D Alba                   |          |
|          | Sanfre - Langa Calcio                    |          |
|          | Sportroero - <b>Cortemilia</b>           |          |
|          | Stella Maris - Dogliani Calcio           |          |
| 25/11/18 | 11ª GIORNATA                             | 14/04/19 |
|          | Caramagnese A.S.D. - Sportroero          |          |
|          | Carru - Orange Cervere                   |          |
|          | <b>Cortemilia</b> - Sanfre               |          |
|          | Dogliani Calcio - Monforte Barolo Boys   |          |
|          | Langa Calcio - Stella Maris              |          |
|          | Piobesi - Salsasio                       |          |
|          | Zeza D Alba - Genola                     |          |
| 2/12/18  | 12ª GIORNATA                             | 28/04/19 |
|          | Monforte Barolo Boys - Langa Calcio      |          |
|          | Orange Cervere - Dogliani Calcio         |          |
|          | Piobesi - Zeza D Alba                    |          |
|          | Salsasio - Carru                         |          |
|          | Sanfre - Caramagnese A.S.D.              |          |
|          | Sportroero - Genola                      |          |
|          | Stella Maris - <b>Cortemilia</b>         |          |
| 9/12/18  | 13ª GIORNATA                             | 5/05/19  |
|          | Caramagnese A.S.D. - Stella Maris        |          |
|          | Carru - Piobesi                          |          |
|          | <b>Cortemilia</b> - Monforte Barolo Boys |          |
|          | Dogliani Calcio - Salsasio               |          |
|          | Genola - Sanfre                          |          |
|          | Langa Calcio - Orange Cervere            |          |
|          | Zeza D Alba - Sportroero                 |          |

## CALCIO SECONDA CATEGORIA - Girone L - Piemonte

# CASSINE - DEPORTIVO ACQUI FBC 2003 MORNESE CALCIO PRO MOLARE - SEXADIUM

| 16/09/18 | 1ª GIORNATA                                    | 16/12/18 |
|----------|--|----------|
|          | Capriatese - Spinetta Marengo                  |          |
|          | Cassano Calcio - Pol. Frugarolese              |          |
|          | <b>Cassine</b> - Calcio Novese                 |          |
|          | <b>Deportivo Acqui</b> - Pol. Casalcermelli    |          |
|          | Garbagna - Vignolese A.Q. Calcio Asd           |          |
|          | G3 Real Novi - <b>Sexadium</b>                 |          |
|          | <b>Pro Molare</b> - <b>Mornese Calcio</b>      |          |
| 23/09/18 | 2ª GIORNATA                                    | 10/02/19 |
|          | Calcio Novese - Cassano Calcio                 |          |
|          | <b>Mornese Calcio</b> - Capriatese             |          |
|          | Pol. Frugarolese - Garbagna                    |          |
|          | Pol. Casalcermelli - G3 Real Novi              |          |
|          | <b>Sexadium</b> - <b>Cassine</b>               |          |
|          | Spinetta - <b>Deportivo Acqui Fbc 2003</b>     |          |
|          | Vignolese A.Q. Calcio Asd - <b>Pro Molare</b>  |          |
| 30/09/18 | 3ª GIORNATA                                    | 17/02/19 |
|          | Capriatese - Vignolese A.Q. Calcio Asd         |          |
|          | Cassano Calcio - <b>Cassine</b>                |          |
|          | <b>Deportivo Acqui</b> - <b>Mornese Calcio</b> |          |
|          | Garbagna - Calcio Novese                       |          |
|          | G3 Real Novi - Spinetta Marengo                |          |
|          | <b>Pro Molare</b> - Pol. Frugarolese           |          |
|          | <b>Sexadium</b> - Pol. Casalcermelli           |          |
| 7/10/18  | 4ª GIORNATA                                    | 24/02/19 |
|          | Calcio Novese - <b>Pro Molare</b>              |          |
|          | Cassano Calcio - <b>Sexadium</b>               |          |
|          | <b>Cassine</b> - Garbagna                      |          |
|          | <b>Mornese Calcio</b> - G3 Real Novi           |          |
|          | Pol. Frugarolese - Capriatese                  |          |
|          | Spinetta Marengo - Pol. Casalcermelli          |          |
|          | Vignolese - <b>Deportivo Acqui Fbc 2003</b>    |          |

| 14/10/18 | 5ª GIORNATA                                      | 3/03/19  |
|----------|--|----------|
|          | Capriatese - Calcio Novese                       |          |
|          | <b>Deportivo Acqui Fbc 2003</b> - Frugarolese    |          |
|          | Garbagna - Cassano Calcio                        |          |
|          | G3 Real Novi - Vignolese A.Q. Calcio Asd         |          |
|          | Pol. Casalcermelli - <b>Mornese Calcio</b>       |          |
|          | <b>Pro Molare</b> - <b>Cassine</b>               |          |
|          | <b>Sexadium</b> - Spinetta Marengo               |          |
| 21/10/18 | 6ª GIORNATA                                      | 10/03/19 |
|          | Novese - <b>Deportivo Acqui Fbc 2003</b>         |          |
|          | Cassano Calcio - <b>Pro Molare</b>               |          |
|          | <b>Cassine</b> - Capriatese                      |          |
|          | Garbagna - <b>Sexadium</b>                       |          |
|          | <b>Mornese Calcio</b> - Spinetta Marengo         |          |
|          | Pol. Frugarolese - G3 Real Novi                  |          |
|          | Vignolese - Pol. Casalcermelli                   |          |
| 28/10/18 | 7ª GIORNATA                                      | 17/03/19 |
|          | Capriatese - Cassano Calcio                      |          |
|          | <b>Deportivo Acqui Fbc 2003</b> - <b>Cassine</b> |          |
|          | G3 Real Novi - Calcio Novese                     |          |
|          | Pol. Casalcermelli - Pol. Frugarolese            |          |
|          | <b>Pro Molare</b> - Garbagna                     |          |
|          | <b>Sexadium</b> - <b>Mornese Calcio</b>          |          |
|          | Spinetta Marengo - Vignolese A.Q.                |          |
| 4/11/18  | 8ª GIORNATA                                      | 24/03/19 |
|          | Calcio Novese - Pol. Casalcermelli               |          |
|          | Cassano - <b>Deportivo Acqui Fbc 2003</b>        |          |
|          | <b>Cassine</b> - G3 Real Novi                    |          |
|          | Garbagna - Capriatese                            |          |
|          | Pol. Frugarolese - Spinetta Marengo              |          |
|          | <b>Pro Molare</b> - <b>Sexadium</b>              |          |
|          | Vignolese A.Q. Calcio Asd - <b>Mornese</b>       |          |

| 11/11/18 | 9ª GIORNATA   | 31/03/19 |
|----------|---|----------|
|          | Capriatese - <b>Pro Molare</b>                      |          |
|          | <b>Deportivo Acqui Fbc 2003</b> - Garbagna          |          |
|          | G3 Real Novi - Cassano Calcio                       |          |
|          | <b>Mornese Calcio</b> - Pol. Frugarolese            |          |
|          | Pol. Casalcermelli - <b>Cassine</b>                 |          |
|          | <b>Sexadium</b> - Vignolese A.Q. Calcio Asd         |          |
|          | Spinetta Marengo - Calcio Novese                    |          |
| 18/11/18 | 10ª GIORNATA  | 7/04/19  |
|          | Calcio Novese - <b>Mornese Calcio</b>               |          |
|          | Capriatese - <b>Sexadium</b>                        |          |
|          | Cassano Calcio - Pol. Casalcermelli                 |          |
|          | <b>Cassine</b> - Spinetta Marengo                   |          |
|          | Garbagna - G3 Real Novi                             |          |
|          | Pol. Frugarolese - Vignolese A.Q. Calcio            |          |
|          | <b>Pro Molare</b> - <b>Deportivo Acqui Fbc 2003</b> |          |
| 25/11/18 | 11ª GIORNATA  | 14/04/19 |
|          | <b>Deportivo Acqui Fbc 2003</b> - Capriatese        |          |
|          | G3 Real Novi - <b>Pro Molare</b>                    |          |
|          | <b>Mornese Calcio</b> - <b>Cassine</b>              |          |
|          | Pol. Casalcermelli - Garbagna                       |          |
|          | <b>Sexadium</b> - Pol. Frugarolese                  |          |
|          | Spinetta Marengo - Cassano Calcio                   |          |
|          | Vignolese A.Q. Calcio - Calcio Novese               |          |
| 2/12/18  | 12ª GIORNATA  | 28/04/19 |
|          | Calcio Novese - Pol. Frugarolese                    |          |
|          | Capriatese - G3 Real Novi                           |          |
|          | Cassano Calcio - <b>Mornese Calcio</b>              |          |
|          | <b>Cassine</b> - Vignolese A.Q. Calcio Asd          |          |
|          | <b>Deportivo Acqui Fbc 2003</b> - <b>Sexadium</b>   |          |
|          | Garbagna - Spinetta Marengo                         |          |
|          | <b>Pro Molare</b> - Pol. Casalcermelli              |          |
| 9/12/18  | 13ª GIORNATA  | 5/05/19  |
|          | Real Novi - <b>Deportivo Acqui Fbc 2003</b>         |          |
|          | <b>Mornese Calcio</b> - Garbagna                    |          |
|          | Pol. Frugarolese - <b>Cassine</b>                   |          |
|          | Pol. Casalcermelli - Capriatese                     |          |
|          | <b>Sexadium</b> - Calcio Novese                     |          |
|          | Spinetta Marengo - <b>Pro Molare</b>                |          |
|          | Vignolese A.Q. Calcio - Cassano Calcio              |          |

CALCIO Femminile • 5 reti all'Alessandria nel debutto stagionale

## Le donne del Canelli subito travolgenti



**Canelli.** Il calcio non è solo un affare per uomini a Canelli.

La società biancoazzurra del Canelli Sds, infatti, quest'anno ha allestito anche una formazione femminile, che sotto le direttive dell'esperto mister Franco Allievi affronterà il campionato di Eccellenza Serie C, con ambizioni e speranze.

L'avventura delle spumanti, in attesa del via ufficiale

della stagione, già fissato per il 16 settembre (a Canelli contro la Saviglianese), è iniziato domenica 2 con la prima amichevole stagionale, disputata contro l'Alessandria e vinta per 5-3 con reti di Aloï, Lepre e Quadri e doppietta di Biggi.

Questa la rosa a disposizione di Franco Allievi.

**Portieri:** Nora Agnello, Daniela La Verde.

**Difensori:** Manuela Boa,

Giorgia Cornacchia, Giorgia Gallo, Sara Gucci, Antonella Massano, Claudia Grazzo, Silvia Ottone, Irene Verga.

**Centrocampisti:** Giulia Biggi, Chiara Colombero, Lucia Lepre, Sara De Vidi.

**Attaccanti:** Giorgia Aloï, Giada Bagnasco, Cristina Donna, Greta Orlandi, Cristina Paccioco, Giorgia Piolini, Martina Quadri, Maria Luisa Vecchio, Diana Verderese.

CALCIO 2ª categoria Liguria • Tanti volti nuovi nelle fila rossoblue

## L'ambiziosa Rocchettese punta al salto in "Prima"

**Rocchetta di Cairo.** La conferma di mister Pansera in panchina e un direttore sportivo come Ferrero che ha fatto un mercato di rilievo con l'arrivo di nomi importanti, fanno sì che la Rocchettese abbia buonissime carte da giocare nel campionato di Seconda Categoria ligure, che prenderà il via nelle prossime settimane.

Il sogno nel cassetto lo rivela proprio il ds Ferrero che dice: «Ho fatto una promessa al nostro tifoso Saffo che ormai ci segue da lassù: dobbiamo arrivare in Prima Categoria e dedicargli la vittoria».

La rosa è stata rivista con gli addii di Siri e Leka e gli svincoli concessi a Laurenza, Salamone, Oliveri, Terroni, Gandolfo. Probabile anche il probabile di Horma, mentre sul fronte dei nuovi arrivi, ecco il portiere Bastoni, classe 1995, arrivato dall'Altarese, il terzino Alberto Ravenna, 1999 arrivato dalla Cairese, il centrocampista classe '96 Nicolò Bianchin, prelevato dal Millesimo. Sono stati ingaggiati anche i fratelli Brianò: Andrea, portiere, svincolato, e Mattia Brianò, terzino in prestito dalla Cairese insieme al centrocampista classe 1999 Alessio Perrone; in mezzo al campo sono approdati alla corte di Pansera il centrocampista Alex Maddalo, classe '96, nell'ultima stagione in Promozione al Leghino insieme a Andrea Chiarone dal Dego a Enrico Saviozzi



▲ I dirigenti con l'assessore allo Sport Caterina Garra



▲ La presentazione del nuovo acquisto Saviozzi

ex Aurora Cairo; solo un arrivo in attacco, quello di Andrea Carpita dalla Fortitudo Savona.

Le conferme sono state quelle del portiere Simone Pera, dei difensori: Mattia Pisano e Francesco Rapisarda, Riccardo Melino, Diego Ferraro, Andrea Gallione, del 2000 Gianluca Giannello cui la Cairese ha confermato il prestito, Deyson Barba, Matteo Romero e Daniele Ro-

sati e anche Julio Valecilla, in mezzo al campo hanno trovato nuovamente l'accordo: Giuseppe Monni, Nicolò Bianchin, Ettore Zerbini, Giuseppe Veneziano e Yan Vigliero, in attacco confermato il bomber pregiato e extra categoria Mattia Carta.

Una squadra in grado di cullare e cercare un sogno che si chiama salto in Prima Categoria. **E.M.**

CALCIO 2ª categoria Liguria

## Un mix fra vecchi e nuovi per un Dego che fa sul serio

**Dego.** Grande impegno e tanto entusiasmo, nei primi allenamenti della stagione del Dego, che nel campionato 2018/19 prenderà di nuovo parte al torneo di Seconda Categoria, ed è stato affidato in panchina ad un nuovo allenatore, ossia Mirko Bagnasco, che si avvarrà dell'aiuto del preparatore dei portieri Roberto Chiarone.

Lo staff dirigenziale dei biancoblu è composto dal presidente Rossano Astesiano, dal vicepresidente Andrian Gonzales, dal segretario: Leonardo Vargiu, dal direttore generale Tommaso Dalmasso, dal direttore sportivo Gianluca Bernasconi, dal responsabile del settore giovanile Andrea Domeniconi e dal magazziniere Marco Gilardo.

Per quanto concerne la squadra, ci sono stati gli arrivi del portiere Luca Tincani dal Cengio, dei centrocampisti Alessandro Bagnasco dall'Olimpia Carcarese, di Roberto Elettò dal Sassello, di Leonardo Leka dalla Rocchettese



e di Cristiano Ferraro dalla Cairese.

Molte le conferme, che hanno riguardato i portieri Luca Piantelli e Stefano Amerio, i difensori Cristian Zunino, Simone Capici, Luca Viberti, Andrea Bertone, Nicolò Bertone, Fabio Rabellino, Marco Mozzone e Mattia Monticelli, i centrocampisti Andrea Magliano, Claudio Mozzone, Ivan Monticelli, En-

durance Nosakhare, e gli attaccanti Luca Adami, Massimiliano Luongo, Andrea Domeniconi, Diego Rodino e Nicolò Barbero. Con questa rosa, secondo gli addetti ai lavori, il Dego pare in grado di recitare un ruolo da protagonista nella stagione che andrà ad iniziare a breve e forse addirittura di inserirsi fra le pretendenti al salto di categoria.

CALCIO 2ª categoria Liguria • Vittoria 3-2 con la Landini Milano

## L'Olimpia Carcarese ingaggia Roberto Adosio

**Carcare.** Con l'inizio del campionato che ormai si avvicina sempre più, si completa la rosa dell'Olimpia Carcarese: i pali lasciati liberi dal trasferimento del portiere Gabriele Landi alla Vadese, saranno difesi da Roberto Adosio, estremo difensore prelevato in prestito dalla Rocchettese. Adosio, che in precedenza aveva difeso anche i pali del Mallare, è già a disposizione di mister Alloisio.

Intanto, arrivano buone indicazioni dal primo test stagionale, che ha visto i biancoros-

si carcarese impegnati, domenica 2 settembre, contro la Landini Milano, formazione di Seconda Categoria lombarda che sta effettuando in Liguria un breve ritiro precampionato.

3-2 il risultato finale a favore dei biancorossi di Carcare con reti di Dealberti e dei nuovi acquisti Manti e Giberti.

Soddisfazione è stata espressa dal tecnico Alloisio che però ha raccomandato a tutti i suoi giocatori "Carcareseità e spirito di sacrificio" come chiavi per una stagione ricca di soddisfazioni.



CALCIO

## Cairese: giovedì 6 alle 18 amichevole con l'Albissola

**Cairo Montenotte.** La Cairese ha reso noto che giovedì 6 settembre, alle ore 18, allo stadio "Brin", si svolgerà una amichevole "di lusso" contro l'Albissola, squadra che quest'anno, per la prima volta nella sua storia, parteciperà al campionato di Lega Pro - Serie C e guidata in panchina da mister Fabio Fossati.

CALCIO Domenica 9 doppio triangolare

## Giovani e vecchie glorie in campo al Gargassino

**Rossiglione.** Doppio appuntamento calcistico, domenica 9 settembre, in Valle Stura. Per ricordare la figura di "Beppone" Ravera, storico dirigente e sostenitore della Rossiglione, al campo sportivo "Roberto Tognocchi" di località Gargassino a Rossiglione si svolgerà un doppio torneo di calcio, il 3° "Memorial Giuseppe Ravera". Alle 10, un triangolare dedicato ai Giovannissimi, che vedrà protagonisti i padroni di casa del Valle Stura Calcio, l'Acqui e il Bogli-

sco. Nel pomeriggio, alle 16,30, invece, un triangolare "vecchie glorie" che vedrà in campo le formazioni di Usd Rossiglione Vamos Furie e Figgi du Zena. Per tutta la giornata saranno disponibili un bar e degli stand gastronomici; sarà possibile fermarsi per il pranzo e per una "apericena" serale.

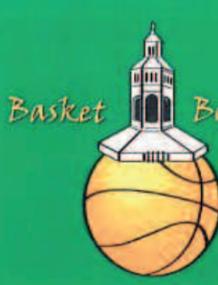
Il ricavato della giornata servirà per finanziare lavori urgenti al campo sportivo.

Gli sportivi sono invitati a partecipare numerosi.

BASKET

## Scoiattoli, Aquilotti e Esordienti riprendono gli allenamenti

**Acqui Terme.** Ricominciano gli impegni per il Basket Bollente 1963 e con la stagione 2018/2019 conferma la volontà di rilanciare il settore giovanile locale. Confermato l'assetto societario e gli istruttori, l'obiettivo sarà quello di coprire le tre categorie dei bambini dai 5 ai 13 anni, Scoiattoli, Aquilotti e Esordienti. I nostri coach vi aspettano numerosi, da martedì 11 settembre, dalle ore 16:30 a Mombarone, vieni a provare!



GIOCA E CRESCI  
CON LA PALLACANESTRO!

GIUNTO BUNNY

CORSI DI BASKET E MINIBASKET  
PER RAGAZZE E RAGAZZI DAI 5 AI 13 ANNI

VIENI A PROVARE GRATUITAMENTE

I CORSI INIZIANO A SETTEMBRE E FINISCONO AL TERMINE DELLE SCUOLE

Per informazioni: Federica 347 56 30 759 | e-mail: basketbollente@libero.it

MARINELLI SCUOLA

Via Nizza, 133 - 15011 ACQUI TERME (AL) - Tel. 0144.32.22.27 - Fax 0144.35.08.33 - info@marinelliscuola.it - www.marinelliscuola.it

PALLAPUGNO Serie A • Dopo l'infortunio in Coppa Italia

## Massimo Vacchetto: ancora incerti i tempi di recupero

**Alba.** Questa non sarà certo una stagione da ricordare per Massimo Vacchetto: già prima dell'inizio un infortunio alla spalla rimediato ai mondiali di fronton in Colombia l'aveva costretto a giocare la prima parte di stagione menomato e senza forzare il colpo in battuta per i primi tre mesi.

Da grande campione aveva comunque inanellato buone gare e ora sembrava essere in grado di giocarsi nuovamente le sue carte per arrivare alla finale scudetto. Sul più bello, invece, un nuovo infortunio alla coscia destra è arrivato a penalizzare il suo finale di stagione. Ecco cosa ci ha raccontato lui stesso dell'entità dell'infortunio. Quando e dove è avven-

nuto, e quali saranno i tempi di recupero? «Sui tempi di recupero non posso ancora dire nulla: avevo fatto una prima visita dopo alcuni giorni ad Alba dalla Cidimu di Roberto Corino ma era passato troppo poco tempo e non si poteva ancora vedere bene la vastità della lesione; sul finire di questa settimana conto di farne un'altra e di vedere la reale entità dell'accaduto».

L'infortunio si è fatto sentire prima in maniera leggera durante la semifinale di Coppa Italia contro Campagno e si è poi riacutizzato in maniera più forte durante la finale di Coppa contro l'Acqua San Bernardo Cuneo, ma sul 5-5 del primo tempo non potevo

mollare e ci ho provato ugualmente». Non possiamo che concludere con un augurio di cuore da parte di chi scrive perché Vacchetto possa tornare presto a dare spettacolo, insieme a Campagno Raviola e al fratello Paolo, e ad essere protagonista sino in fondo di questo campionato, in cui è andato incontro a mille vicissitudini sportive. È speranza di tutti gli sportivi che questi quattro campioni possano giocarsi le loro chance e magari dare vita a delle semifinali ricche di pathos e ardore, facendo volare il pallone in tribuna o in intr. Tutte cose che Massimo Vacchetto, con la sua immensa classe, sa fare molto bene. E.M.

PALLAPUGNO Serie A playoff

## Nelle ultime giornate è tempo di verdetti

La terza di ritorno dei playoff andrà in scena quando il nostro giornale sarà ormai in stampa, ma di sicuro c'è il forfait dell'Araldica Castagnole Lanze di Massimo Vacchetto, che avrebbe dovuto scendere in campo a Dolcedo, per affrontare l'Imperiese, ma ha fatto sapere in anticipo della sua rinuncia dopo l'infortunio del capitano.

## 4ª GIORNATA DI RITORNO

La quarta giornata andrà in scena tra sabato 8 settembre, con il match delle 21 a Dolcedo tra i locali di D.Giordano e l'Acqua San Bernardo Cuneo di capitano Raviola, e proseguirà con il match di domenica 9 settembre alle ore 16 a Castagnole Lanze tra i locali e la Tealdo Scotta Alta Langa con in palio il quarto posto; difficilmente però Massimo Vacchetto sarà in campo.

## 5ª GIORNATA DI RITORNO

La quinta giornata dei playoff andrà in scena giovedì 13 settembre. Sul campo di San Benedetto Belbo sfida tra la Tealdo Scotta Alta Langa di Dutto e l'Imperiese di D.Giordano. Si dovrebbe giocare anche a Canale, ma sul match resta il punto interrogativo stante le condizioni di Massimo Vacchetto che con la sua Araldica Castagnole dovrebbe sfidare Campagno.

## ARALDICA PRO SPIGNO - CANALESE

Pro Spigno e Canalese chiuderanno il quarto turno nel posticipo del lunedì sera con Paolo Vacchetto che potrebbe già aver staccato il pass per una delle prime due posizioni e con Campagno quasi certo ormai della terza, si prevede una gara spettacolare, emozionante e divertente per il pubblico, con i locali che hanno una gran coesione e unione di squadra, mentre la Canalese sembra giocare a strappi in stagione e dunque proprio sulla continuità gli ospiti dovranno lavorare se vogliono arrivare al top per le gare che contano.

## Probabili formazioni

**Araldica Pro Spigno:** Paolo Vacchetto, Giampaolo, Bolla, Prandi. Dt A.Bellanti  
**Canalese:** Campagno, Battaglino, Cavagnere, Marchisio. Dt Sacco

## ACQUA S.B. CUNEO - ARALDICA PRO SPIGNO

Gara che potrebbe valere per il primo posto finale se entrambe le quadrette avranno vinto le partite precedenti, visto che al momento in cui scriviamo sono appaite in graduatoria. Favorito lievemente Raviola, che gioca in casa, conosce bene il campo amico.

Favorito anche perché l'ospite Paolo Vacchetto preferirebbe arrivare secondo ed evitare il fratello Massimo in semifinale, gara che comunque avrà sicuramente dei momenti caldi e tirati

## Probabili formazioni

**Acqua San Bernardo Cuneo:** Raviola, Danna, Rinaldi, Re. Dt: G.Bellanti  
**Araldica Pro Spigno:** P.Vacchetto, Giampaolo, Bolla, Prandi. Dt: A.Bellanti

PALLAPUGNO Giovanile - Esordienti

## Augusto Manzo batte Speb ed è a un passo dalla finale

SPEB A 4  
AUGUSTO MANZO 7

**S.Rocco di Bernezzo.** L'Augusto Manzo vede la finale nella categoria Esordienti. In campo con Viola Battistone e al suo fianco Macario e sulla linea dei terzini L.Cerruti al largo e Costa al muro, si impone 7-4 a San Rocco di Bernezzo contro la Speb di capitano Unnia. Gara disputata domenica, con 24 ore di ritardo sul previsto causa la pioggia che non aveva permesso la disputa nella giornata di sabato.

Viola e compagni prendono subito le redini del match andando avanti per 3-0 e mantenendo due giochi di vantaggio sino al 4-2 del riposo; nella ri-



▲ Speb e Augusto Manzo

presa prestazione altisonante della quadretta santostefanese che chiude il match a proprio favore e giovedì 6 settembre, con il match di ritorno in casa, ha una grande opportunità di centrare la finale.

BADMINTON

## Reggiardo e Battaglino oro al GP di Vicenza

**Vicenza.** C'erano anche tre acquisi fra i partecipanti al Grand Prix del Veneto di Badminton, disputato a Vicenza l'1 e il 2 settembre.

Il torneo, evento inaugurale della stagione 2018/2019 ha portato ai colori acquisi ottimi risultati, con ben 4 medaglie, di cui una d'oro.

A conquistare il massimo alloro il duo Lorenzo Reggiardo - Giacomo Battaglino, che si sono classificati primi nel doppio maschile Seniores, vincendo in finale contro la coppia Giorgio Gozzini - Nicolo Volpi (atleti di casa) per 21/16, 21/16. Bene anche il doppio misto dove gli atleti conquistano l'argento e il bronzo, grazie ai risultati di Battaglino, che in coppia con la lombarda Moretti si arrende solo in finale contro la coppia Gozzini-Aceti e della coppia tutta acquese Reggiardo-Servetti, giunta al terzo posto.

Terzo posto anche nel singolo con la sconfitta di misura da parte di Giacomo Battaglino contro l'albese Faizan Aslam. Da segnalare anche l'acquese Marco Manfrinetti al raduno nazionale talenti 2020 di Rovereto, dove i migliori atleti nazionali Juniores si sono incontrati per test fisici ed allenamenti. La stagione del bad-



▲ Battaglino e Reggiardo

minton acquese può ora dirsi iniziata: e gli allenamenti ripartiranno il 10 settembre con la partenza delle scuole e saranno sempre agli stessi orari: per i principianti il martedì, il mercoledì ed il giovedì dalle 17 alle 18,30 all'istituto tecnico "Rita Levi Montalcini".

PALLAPUGNO Serie A playout

## Egea Cortemilia vince i playout e ora si giocherà i playoff



▲ Egea Cortemilia-958 Santostefanese

EGEA CORTEMILIA 11  
958 S.STEFANO BELBO 3

**Cortemilia.** L'Egea Cortemilia di patron Bodrito vince la gara interna dei playout contro la 958 per 11-3 ed è ormai pronta al salto alla fase finale dei playoff, dove si giocherà la prima sfida della strada verso lo scudetto contro avversario ancora da stabilire che sarà comunque da affrontare in gara secca fuori casa.

Al momento si tratterebbe dell'Alta Langa di Dutto, staccata di due punti dal quarto posto, occupato da Max Vacchetto, che però è out per infortunio muscolare, e non sa quando rientrerà in campo.

L'Egea ha visto un Enrico Parussa in gran spolvero fare una gara attenta, coadiuvato da un Giribaldi sempre puntuale nelle chiusure; ai cordini Gili al muro è stato sicuramente il migliore in campo e Marco Parussa al largo giudizio. Sul fronte 958 Davide Barroero ci ha provato, ha scambiato cercando di reggere l'urto, ma sui punti decisivi ha lasciato via libera ai locali: Milosiev ha giocato la solita gara altalenante e per quanto riguarda i terzini, Boffa al muro ha fatto qualche pallone e lo stesso vale per Cocino rilevato poi nella seconda parte da Battaglino. Subito un avvio rapido dai ragazzi di Voletti che scattano sul 2-0 con due giochi marcati a 30, poi Barroero firma l'1-2 a 30 ma l'Egea gioca con piglio deciso e mette un doppio gioco a 15 che la porta sul 4-1.

Impeto e veemenza locale che non si arrestano, e si arriva a tabellone sul 7-1 con tre giochi fatti entrambi a 30; infine ancora un gioco per parte conduce all'8-2 della pausa.

## IL PROSSIMO TURNO

## A verdetti già decisi Pettavino saluta Bubbio

L'ultima giornata dei playout, ossia la terza di ritorno andrà in scena nella serata di mercoledì 12 settembre alle ore 21, ma ormai le gare in programma servono solo per il puro e meno spettacolo, visto che ormai è stata già decretata la vincente del girone, ossia l'Egea Cortemilia, e anche la squadra retrocessa, ossia la Merlese.

## BIOCOSHOP BUBBIO - EGEA CORTEMILIA

Si giocherà mercoledì alle ore 21 nello sferisterio di Monastero Bormida, la gara tra il Biocoshop Bubbio di capitano Pettavino, che disputerà probabilmente la sua ultima partita con la quadretta di patron Roveta, e l'Egea Cortemilia di Enrico Parussa che continuerà il suo cammino stagionale

## Probabili formazioni

**Biocoshop Bubbio:** Pettavino, Amoretti, Rosso, Mangolini. Dt: Ghigliazza  
**Egea Cortemilia:** E.Parussa, Giribaldi, Gili, M.Parussa. Dt Voletti

## MERLESE - 958 S.STEFANO BELBO

Ultima stagionale per Davide Barroero e compagni, con la lunga trasferta di Mondovì; da parte sua il capitano della 958 dice «Dobbiamo terminare la stagione con una vittoria-Abbiamo fatto un campionato sufficiente anche se forse avremmo potuto fare qualcosa di più».

## Probabili formazioni

**Merlese:** Marcarino, Tonello, Lingua, Ascheri. Dt Agnese  
**958 S. Stefano Belbo:** D.Barroero, Milosiev, Boffa, Cocino. Dt M.Barroero.

## «HANNO DETTO

**Enrico Parussa:** «Abbiamo fatto una buonissima gara e conquistato il primo obiettivo stagionale; ora non rimane che ripanare concentrati allenandoci in maniera intensa per preparare le gare da dentro o fuori che ci aspettano. Dobbiamo pensare che non abbiamo fatto ancora nulla e il nostro campionato inizia ora».

**Davide Barroero:** «Solita gara come tante volte ci è successo in stagione. Abbiamo alternato buoni palloni ad errori, ora non rimane che affrontare le ultime due gare cercando di aumentare il numero di vittorie stagionali».

La ripresa vede un gioco per parte, il primo di Parussa segnato a 30, poi la 958 conquista l'ultimo gioco del match andando sotto 3-9 ma ormai non c'è più gara: due punti e sull'11-3 finale può iniziare la festa dell'Egea Cortemilia. Un dato statistico: su 14 giochi non si è mai arrivati nemmeno una volta ai vantaggi. E.M.

## CLASSIFICHE PALLAPUGNO

## SERIE A PLAY OFF

**Risultati 2ª di ritorno:** Acqua S.Bernardo UBI Banca Cuneo-Tealdo Scotta Alta Langa 11-7; Araldica Pro Spigno-Araldica Castagnole Lanze 11-0 forfait; Torronalba Canalese-Olio Roi Imperiese 11-4.

**Classifica:** Araldica Pro Spigno, Acqua S.Bernardo Ubi Banca Cuneo 26; Torronalba Canalese 22; Araldica Castagnole Lanze 17; Tealdo Scotta Alta Langa 15; Olio Roi Imperiese 9.

**3ª di ritorno:** Torronalba Canalese-Acqua S.Bernardo Ubi Banca Cuneo 11-6; Olio Roi Imperiese-Araldica Castagnole Lanze 11-0 forfait. Tealdo Scotta Alta Langa-Araldica Pro Spigno giocata mercoledì 5 settembre ore 21 a San Benedetto Belbo (a giornale in stampa).

**4ª di ritorno:** sabato 8 settembre ore 21 a Dolcedo: Olio Roi Imperiese-Acqua S.Bernardo Ubi Banca Cuneo. Domenica 9 settembre ore 16 a Castagnole delle Lanze: Araldica Castagnole Lanze-Tealdo Scotta Alta Langa. Lunedì 10 settembre ore 21 a Spigno Monferato: Araldica Pro Spigno-Torronalba Canalese.

## PLAY OUT

**Risultati 2ª di ritorno:** Biocoshop Bubbio-Acqua S.Bernardo Merlese 11-1; Egea Nocciolo Marchisio Cortemilia-958 Santerio Santo Stefano Belbo 11-3.

**Classifica:** 3ª di ritorno: mercoledì 12 settembre ore 21 a Monastero Bormida: Biocoshop Bubbio-Egea Nocciolo Marchisio Cortemilia; ore 21 a Mondovì: Acqua S.Bernardo Merlese-958 Santerio Santo Stefano Belbo.

## SERIE C2

**Quarti di finale:** Monastero Dronero-Albese Young andata 10-11 a Monastero Dronero, ritorno 6 settembre ore 21 a Alba.

Ceva-Don Dagnino andata 11-5 a Ceva, ritorno 5 settembre ore 21 a Andora. Ricca-Castagnolese andata 11-0 a Ricca, ritorno 11-1 a Castagnole delle Lanze. Augusto Manzo-Valle Bormida andata 11-0 a Santo Stefano Belbo, ritorno 8 settembre ore 21 a Monastero Bormida. Ricca in semifinale.

PATTINAGGIO ARTISTICO

## Pattinaggio artistico Castellettese

**Castelletto d'Orba.** La Poli-sportiva comunale castellettese organizza, per bambini e ragazzi, corsi di pattinaggio artistico tenuti da allenatori federali. Prove gratuite per tutto il mese di settembre, con pattini forniti dalla società locale. Il 12 settembre inizio della stagione, dalle ore 16 alle 19,30. Il 15 settembre "Open day": dalle 16,30 in poi gli allenatori faranno provare l'esperienza delle "8 ruote".

PALLAPUGNO Serie C2 playoff • Quarti di finale

## L'Augusto Manzo rifila un 'cappotto' al Valle Bormida

AUGUSTO MANZO 11  
VALLE BORMIDA 0

**Santo Stefano Belbo.** Nella serata di domenica 2 settembre di fronte ad un buon pubblico (come minimo 150 persone), l'Augusto Manzo di capitano Diotti fa sua l'andata dei quarti di finali imponendosi con un roboante e inappellabile 11-0 finale contro il Valle Bormida di capitano Marengo.

Da parte locale, ottima la prova di Diotti, che avrà commesso tre falli in tutta la gara, coadiuvato da un attento Pistone, e buonissima la prova dei terzini: strepitoso Rosso al muro e buono Alcalino al largo; sul fronte ospite Marengo ci ha provato ma ha giocato praticamente da solo, non assistito dalla spalla e Bonetto con i due terzini Bertazzo e Bussi che non hanno fatto un pallone.

Partenza sprint dei ragazzi di Voghera che mettono i primi



▲ Augusto Manzo e Valle Bormida

due giochi facilmente, lasciando un quindici a gioco; nel 3° e 4° gioco Marengo prova a reagire ma deve sempre cederli, entrambi a 30.

Il 4-0 obbliga il direttore tecnico Garbarino al time out, ma nel gioco successivo ancora i locali chiudono a 30 con caccia presa da Rosso sui 20 metri, e da lì in poi è un monologo

per Diotti e compagni: 6-0 alla caccia unica, 7-0 a 15, 8-0 e 9-0 sul 40-40 doppia caccia, quindi il 10-0 che porta alla pausa marcata a 30 e l'11-0 finale a 15 quando l'orologio batte le 22,30.

La gara di ritorno è in programma sabato 8 settembre alle ore 21 nello sferisterio di Monastero Bormida.

PODISMO

## Valeria Straneo regina a Cimaferle



▲ Diego Scabbio e Valeria Straneo vittoriosi a Cimaferle



▲ Silva Dondero e Luca Pari vincitori al km in verticale



**Acqui Terme.** Da fine agosto con le giornate che si accorciano in maniera sensibile volge al termine il lungo elenco delle gare serali che hanno accompagnato i podisti per tutta l'estate. Abbiamo già raccontato della gara disputata il 28 agosto a Cassine, terza edizione del "Trofeo Tennis", vinta da Silva Dondero, Maratoneti Genovesi, 27'11" e per il rivaltese Diego Scabbio, Atl.Novese, 23'26". Diamo conto qui dei piazzamenti dei nostri atleti: Acquirunners con Fabrizio Fasano 18° e Paolo Zucca 22° e secondo in categoria. Bene anche due acquisite "accasati" a società non termali. Concetta Graci Cartotecnica 7ª donna e seconda in categoria e Mauro Nervi Maratoneti Genovesi 34°. Da segnalare la presenza di ben 93 podisti a fronte dei soli 33 classificati nell'edizione 2017. Un vero successo per gli organizzatori.

Giovedì 30 ad Acqui Terme Mombarone una delle ultime serali con il "Km in verticale", 1000 metri ad egida UISP/Acquirunners, in costante ascesa sulla salita che da Mombarone porta alla frazione di Moirano. Piccoli numeri per una gara "molto particolare" con la partenza di due atleti ogni minuto. Successo per Silva Dondero, Maratoneti Genovesi, 5'14", e Luca Pari, ATA, 4'14", entrambi al bis dell'edizione 2017,

con un sensibile miglioramento della loro prestazione.

Acquirunners con Paolo Zucca 8° e 1° in categoria, Fabrizio Fasano 12° e 2° in categoria, Paolo Abrile 17°. Concetta Graci, acquisite della Cartotecnica, è giunta 3ª donna e 2ª in categoria. La gara apprezzata dagli "specialisti" di queste competizioni ha anche risentito della concomitanza con la serale di Frassineto Po, dove si è corso con l'AICS "Na corsa a riva al Po" di circa 6 km. Classificati 126 podisti e successi di Marta Manditto, Atl.Alessandria, 24'35" e di Alessandro Bossi, G.P. Garlaschese, 20'33". Buon terzo il rivaltese Diego Scabbio.

Si riparte venerdì 31 con "I Magnifici 7" di Pietra Mazazzi nell'alessandrino con AICS e G.S. Lonardo. Partenza alle 20 in una serata nuvolosa che ha costretto i podisti a correre praticamente al buio i 6,5 km della gara. Classificati 87 atleti e doppio successo acquisite con vittoria di Concetta Graci, Bio Correndo nelle gare AICS, 32'48" e di Saverio Bavosio, ATA, 23'45".

Domenica 2 settembre classica acquisite con la 31ª "Sulle strade di Nanni Zunino", di 16,7 km collinari in asfalto dalla zona Bagni di Acqui a Cimaferle, frazione di Ponzone, ben oltre i 600 metri di quota. Egida

UISP/ATA ed organizzazione di Jonathan Sport della famiglia Zunino. Presenza a sorpresa di una top nostrana, la celeberrima Valeria Straneo, che tanti successi ha raccolto in un recente passato ed è molto amata nel mondo dei podisti. Un centinaio alla partenza da Acqui e prevedibili successi di Diego Piccolo, Maratoneti Genovesi, 1h07'07" e della stessa Valeria Straneo, Laguna Running, 1h08'28", giunta seconda assoluta.

Molto brava anche la dottoressa bergamaschese Giovanna Caviglia, 13ª assoluta e seconda donna. Per l'ATA, 4° Luca Pari, 3° in categoria, 43° Stefano Pregno, 61° Claudio Ratto. In casa Acquirunners, 30° Paolo Zucca, 40° Fabrizio Fasano, 44° Francesco Siro, 51° Fabrizio Ferrari e 63° Paolo Abrile. Buon 10° il rivaltese Diego Scabbio, Atl.Novese. Dopo gara con premiazioni ed a seguire pranzo: piatto base la tradizionale pasta e fagioli servita nei locali della Pro Loco di Cimaferle.

Sempre domenica mattina, gara ad Ozzano Monferrato con l'AICS per gli oltre 8 km della "Corsa tra i vigneti". Classificati poco meno di 70 atleti e successi per Laila Hero, Atl.Arcovaleno Celle, 31'31" e Gianfranco Cucco, Bio Correndo Avis, 24'29". Ha collaborato Pier Marco Gallo

TAMBURELLO Serie A

## Bene il Cremolino salvezza quasi raggiunta

Un'altra bella vittoria per il Cremolino, nell'8ª giornata di ritorno del campionato. Opposti, sul campo amico, ai quotati veronesi del Somma-campagna, quarto in classifica, i ragazzi del presidente Claudio Bavazzano hanno disputato una buona partita, peraltro anche divertente per il pubblico del Comunale, ed alla fine hanno battuto gli avversari al tie break, dopo aver pareggiato il conto dei set.

Il Cremolino è sceso in campo con la formazione tipo: capitano Luca Merlone e Daniele Ferrero a fondo campo, Ivan Briola mezzo volo, i fratelli Daniele ed Alessio Basso terzino. Allenatore Antonio Surian; direttore tecnico Mauro Bavazzano.

Perso il primo set per 3-6, nel secondo parziale il Cremolino parte di slancio ed arriva sul 3-0. Poi però deve subire il recupero dei rivali, che si portano addirittura sul 4-3 ma il colpo di coda finale è dei padroni di casa, che si aggiudicano il set per 6-4.

Al tie break decisivo, si gio-

ca punto su punto, poi parità sul 4-3, quindi prevalenza del Cremolino, che va a vincere in scioltezza per l'8-4 finale. La partita è durata in tutto circa due ore e mezza.

Il commento finale del presidente Bavazzano: "È stata una partita difficile e buon per noi che abbiamo portato a casa tre punti pesantissimi per la classifica. I nostri giocatori sono stati autori di una buona prestazione, anche perché tutte e due le squadre volevano vincere. Ora abbiamo sei punti di vantaggio sulle ultime due in classifica (Tuenno a parte, già retrocesso matematicamente) e con nove punti a disposizione... Il calendario poi ci aiuta ed è abbordabile".

Infatti, il Cremolino giocherà sabato 8 settembre in notturna sul campo mantovano della Cavriana e poi disputerà le ultime due partite di campionato in casa, ambedue con inizio alle ore 15. La prima contro i mantovani del Ceresara domenica 16 settembre e l'altra coi trentini del Sabbionara domenica 23.

E.S.

IL PROSSIMO TURNO

**Domenica 9 settembre** ore 15: Sommacampagna - Tuenno, Cavriana - Cremolino (anticipo notturno sabato 8 settembre ore 21), Ceresara - Medole, Sabbionara - Guidizzolo, Solferino - Cavaion, Mezzolombardo - Castellaro (anticipo sabato 8 settembre ore 15).

**Risultati**  
**8ª giornata di ritorno**

Castellaro-Tuenno 6-1, 6-0, Cremolino-Sommacampagna 3-6, 6-4, tb 8-4, Medole-Cavriana 6-5, 2-6, tb 6-8, Guidizzolo-Ceresara 5-6, 6-2, tb 9-7, Cavaion-Sabbionara 6-2, 6-4, Mezzolombardo-Solferino 6-3, 3-6, tb 6-8).

**Classifica**

Cavaion 56, Castellaro 55, Mezzolombardo 38, Sommacampagna 32, Solferino 30, Sabbionara 26, Ceresara 25, Cremolino 23, Medole 18, Guidizzolo e Cavriana 17, Tuenno 5.

CICLISMO

MTB I CINGHIALI

Anche la seconda edizione del "Trofeo Luca Bonino" di MTB per i Giovani è stata conquistata, domenica 2 settembre, dalla scuola MTB I Cinghiali di Novi Ligure.

La gara si è svolta a Caulera in provincia di Biella sul tracciato della scuola locale, ricavato all'interno della bellissima Oasi Zegna. Purtroppo la giornata è stata caratterizzata dal maltempo che ha solo in parte rovinato l'importante lavoro degli organizzatori.

La prestazione dei ragazzi novesi è stata di primordine con diverse vittorie di categoria e molti piazzamenti.

Passando alle gare, si sono aperte nel migliore dei modi con la vittoria femminile di Mattia Fossati nella categoria dei Promozione giovanile, piccolini al di sotto dei sette anni.

Entra nella top ten Marco Teora dei G1 chiudendo in nona piazza. Gara da manuale per Tommaso Fossati nei G2, spunta quarto all'avvio ma nel corso della gara si sbarazza degli avversari e si invola verso la vittoria staccando tutti gli avversari.

Vittoria e punti che gli permettono di balzare in testa al Trofeo Primavera G2. Chiudono in ottime posizioni anche Lorenzo Tassistro settimo e Elia Corte ottavo. Una conferma nella categoria G2 femminile Sofia Campi nuovamente a podio chiude la sua performance in seconda posizione.

Emozionante la gara dei G3 con Simone Grengchi, che con una partenza a razzo si insedia in seconda posizione che riesce a mantenere fino a quando Giovanni Bosio risalendo da una partenza non brillante lo sorpassa e va alla caccia del primo. All'ultimo giro lo attacca e si sbarazza anche del primo andando a prendere la testa e taglia il traguardo con un buon margine.

Saldamente terzo chiude Grengchi. Sfortunata invece la gara di Cesare Giroto che non riesce a spuntare bene in partenza e quindi rimane intrup-



pato nella bagarre, ma fatica a risalire posizioni a causa di molti single track lungo il percorso. Chiude comunque dentro la top ten in nona piazza.

Sesto taglia il traguardo Tommaso Trezza autore di una buona gara sempre all'attacco, più attardati ma comunque chiudono la prova su un percorso impegnativo Mattia Ciappolino, Nicolò Corte e Stefano Cecere.

Perfetta la gara di Filippo Guido autore di una partenza fulminante per gli avversari, dopo il rettilineo di partenza entra nel bike park in testa al gruppo.

Filippo imprime subito un ritmo elevatissimo alla gara e prende il largo senza che nessun avversario lo riesca a vedere da vicino. Giro dopo giro allunga e va a tagliare il traguardo con un notevole vantaggio sul secondo.

Conferma di costanza e volontà da parte di Umberto Murgioni che si piazza in nona posizione.

Più sfortunata la gara dei G6 con Bosio Tommaso che sfavorito dall'ultima posizione in griglia transita penultimo al primo giro con notevoli difficoltà visto l'alto numero di avversari e gli intoppi creati lungo il percorso.

Ma senza perdersi d'animo a testa bassa, inizia un forcing che però termina in nona posizione, in una gara in cui il percorso e il numero di giri sono stati ridotti per garantire la sicurezza dei ragazzi.

Parte nel gruppetto di testa Pietro Moncalvo ma alcuni errori lo retrocedono ad un passo dalla zona punti, in 11ª posizione.

Chiude la prova solamente in 21ª piazza Vasco Pastorino per problemi di respirazione durante la gara.

Al sabato si è corsa la quinta prova del Trofeo Piemonte Young MTB 2018 esclusivo per esordienti ed allievi.

Prova esemplare quella di Filippo Musso negli esordienti che vince a man bassa prendendo il largo fin dalle prime battute di gara e facendo il vuoto dietro di sé. Vittoria che consolida il suo primo posto in classifica generale che dovrà solo confermare domenica prossima a La Cassa, teatro dell'ultima tappa, per conquistare la vittoria assoluta.

In grande evidenza, nella categoria allievi, il borberino Riccardo Daglio.

Conduce una gara generosa, senza risparmiarsi, finisce in ottava piazza.

JU JUTSU

POLISPORTIVA CASTELLETTESE

## Ju Jutsu Castelletto d'Orba, nuova sede di allenamento

**Castelletto d'Orba.** Martedì 4 settembre sono iniziate le lezioni per la sezione Ju Jutsu della Polisportiva Castellettese nella bella struttura del Palazzetto Castelvervo a Castelletto d'Orba e non più nella palestra comunale delle scuole elementari come negli anni precedenti.

Anche gli orari hanno subito delle piccole variazioni, mentre per quanto riguarda i giorni non vi sono stati cambiamenti.

Le lezioni infatti avranno sempre luogo il martedì e il giovedì ma avranno i seguenti orari: pri-

mo turno 4-7 anni dalle 17 alle 18; secondo turno 8-12 anni 18-19.15; terzo turno dai 13 anni in su 19.30-21.

Ma la grande novità arriva a partire dal 17 settembre con l'inserimento di un giorno in più (il lunedì dalle 20 alle 21.30) dedicato agli adulti che desiderano approfondire il ju jutsu in tutte le sue sfumature.

Nella giornata di lunedì 17 dalle 20 alle 21.30 ci sarà una lezione aperta in cui Alessandro e Romina daranno tutti i dettagli del corso.

## GINNASTICA ARTISTICA

## Al via il diciottesimo anno di Artistica 2000

**Acqui Terme.** Dopo la pausa estiva che ha fatto seguito allo stage federale di fine luglio svoltosi a Fano, al quale hanno partecipato le agoniste Junior dell'Artistica 2000, il 3 settembre le porte della società acquisite di ginnastica artistica si sono aperte e gli allenamenti sono ripresi a pieno ritmo con i vari gruppi delle agoniste, anche se in realtà l'inizio ufficiale di tutti i corsi è fissato per lunedì 10 settembre alle ore 17.

Quest'anno lo staff tecnico della società ha ideato nuovi gruppi di lavoro e orari idonei per permettere a tutti di lavorare ed essere seguiti al meglio: oltre ai corsi baby gym, riservati all'età prescolare, ecco il promo (suddiviso in due livelli a seconda dell'età delle atlete) per chi si avvicina a questa disciplina; inoltre vi saranno ben cinque differenti livelli avanzati/agonistici e ovviamente il corso maschile che negli ultimi anni ha dato molte soddisfazioni all'Artistica 2000.

Fuori dalle porte della città, nello stesso giorno, riprenderanno anche i corsi di ginnastica artistica della sede di Nizza Monferrato, precisamente presso il centro sportivo Cam-



polungo, guidati dal tecnico federale Marzia Solari. I corsi, differenziati in modo da risultare idonei ad ogni età e articolati su vari livelli, ruoteranno su 4 giorni settimanali e in modo dettagliato saranno presentati nel corso della manifestazione "Nizza è Sport", che si svolgerà domenica 16 settembre a partire dalle ore 15,30 proprio a Campolungo.

Ad affiancare la ginnastica artistica, nella sede dell'Artistica 2000 riprenderanno anche i corsi di fitness, coordinati dall'istruttrice Arianna Ratto con

orari in pausa pranzo e serali e la possibilità di usufruire di una sala macchine per completare il proprio lavoro.

Novità di quest'anno sarà il corso di Silky Yoga, disciplina che si colloca tra lo yoga e le arti aeree, tenuto dall'insegnante Valentina Cagno, ogni venerdì sera dalle 19 alle 20.

Per informazioni e iscrizioni, la segreteria dell'Artistica 2000, in piazza Don Piero Dolermo 7, sarà aperta e a disposizione da lunedì 3 settembre, ogni pomeriggio dalle 17 alle 19.

## VOLLEY

## Femminile

## Primi test amichevoli per Serie B1 e Serie D

**Acqui Terme.** La Pallavolo Acqui Terme torna in campo. Sabato 8 e domenica 9 settembre sia le ragazze della B che quelle della D saranno impegnate in altrettanti test amichevoli.

Le ragazze dell'ArredoFrigo Makhymo di coach Ivano Marenco saranno impegnate sabato 8 a partire dalle 15 in un triangolare a Garlasco, dove affronteranno prima le locali del Volley Garlasco 2001, future avversarie nel girone A di serie B1, e la Virtus Pallavolo Binasco, militante nel girone B della serie C Lombarda.

Il primo banco di prova stagionale per le più giovani della serie D, invece, quest'anno guidate da Ernesto Volpara, sarà domenica 9 al Parco "Il babi" a Livorno Ferraris, dove affronteranno, sempre in triangolare, al mattino il Balabor e nel pomeriggio il Lasalliano Santa Giulia.

Il DS Valnegri, si aspetta molto sia da entrambi i gruppi: «Cercheremo di confermare l'ottimo campionato di quest'anno. Ogni anno che facciamo in B è sempre più difficile, vedo tutte squadre che lottano fino alla fine per salvarsi. Ci sono squadre forti, noi



▲ La squadra al lavoro con coach Marenco

guardiamo di cercare di fare quello che abbiamo fatto l'anno scorso, poi quello che viene, viene.

Dipende da noi. Noi, la cosa buona che siamo le stesse, quindi, siamo già abbastanza rodate. Bisogna solo non adagiarsi su quello che abbiamo fatto, dare sempre massimo. Sono convinto che le ragazze sono un gruppo tosto e, quindi, secondo me possiamo avere delle soddisfazioni.

Il progetto della serie D, invece, è quello di cercare di costruire qualche ragazza che poi nel futuro posso dare una mano. Il nuovo allenatore è Volpara che farà il primo in serie D ed il secondo in B. Il secondo allenatore della D sarà Luca Astorino».

Entrambe le formazioni si stanno allenando già da due settimane per prepararsi in vista della nuova stagione che comincerà ufficialmente ad ottobre.

## CICLISMO

## PEDALE ACQUESE



▲ Samuele Carrò sul podio

**Acqui Terme.** Gli esordienti Samuele Carrò e Riccardo Grimaldi, dopo una settimana di riposo, domenica 2 settembre hanno gareggiato a Busto Arsizio nel "3° Memorial Turchi Italo". Percorso completamente pianeggiante di 42 km. Al via 65 corridori. Fin da subito la forte andatura non ha permesso a nessuno di evadere dal gruppo, ma ha fatto grande selezione. Alla volata finale si presentano in 30. Carrò interpreta benissimo scattando assieme al campione italiano Belletta Dario, poi vincitore del Busto Garolfo e a Casalini Gabriele del Cavenago, vicecampione italiano giunto secondo il nostro portacolori centra un terzo posto eccezionale. Il compagno Grimaldi si ferma per problemi meccanici.

Domenica 9 trasferta a Vespolate (NO), mentre Riccardo Grimaldi, sabato 8, gareggerà nella coppa di sera a Pergine Valsugana.

Junior a Casalpusterlengo. Buona gara dei ragazzi su un percorso di 123 km. corsa alla media oraria dei 42. Tipico piatto della bassa Lombardia con tratti percorsi ai 50 orari. Fuga decisiva verso metà gara di una dozzina di corridori che riuscivano a prendere un vantaggio intorno ai due minuti andando così fino all'arrivo. Tentativo vano dei due corridori dell'Acquese-Andora di uscire dal gruppo inseguitori nell'ultimo giro per avere un piazzamento migliore. Bravi comunque.

## MOUNTAIN BIKE

Con il Cai di Acqui Terme

## Giro del Monte Bellino in mountain-bike

**Acqui Terme.** Il Cai sezione di Acqui Terme organizza per domenica 9 settembre un'escursione in mountain-bike: ore 6.30 ritrovo presso il piazzale del Penny Market in viale Savona; arrivo in auto in Valle Maira ad Acceglio località Lausetto.

Percorso ad anello di 34 km con partenza da Lausetto (1375 m), salita a Madonna delle Grazie, Colletta, rifugio Carmagnole, monte Bellino vetta (2950 m); discesa spettacolare vallone Maurin. Difficoltà BC/BC+ S2, dislivello 1575 m; impegno fisico alto. Per informazioni e prenotazioni: 348 9041499, 348 6715788, 331 9860474.

## MOTOCROSS



## Al Sassello la sesta prova del campionato italiano

**Sassello.** Sabato 22 e domenica 23 settembre al Sassello si svolgerà la prova ligure del campionato italiano di motocross d'epoca riservata alle moto appartenenti alle categorie GR5 e GR4, sesta gara del campionato italiano organizzata dal locale M.C. Sassello nella famosa pista Giardinetti di Monte Gippon. Nell'incantevole scenario dell'Appennino Ligure, a pochi chilometri di distanza sia dalla vicina riviera di Ponente, sarà assegnato il 1° Trofeo "Paolo Torta", in memoria del Responsabile Motocross del Comitato Moto d'Epoca e dal 2009 anche Esaminatore del Registro Storico FMI, scomparso prematuramente ed improvvisamente lo scorso febbraio.

## VOLLEY

Pallavolo Acqui Terme inserita nel girone C

## Serie D Femminile: le squadre avversarie

**Acqui Terme.** Negli scorsi giorni il Comitato Regionale Piemonte ha reso nota la composizione dei gironi in cui si articolerà il prossimo campionato di Serie D Femminile.

La Pallavolo Acqui Terme, che parteciperà al torneo grazie alla decisione della società di acquisire i diritti per la categoria, è stata inserita nel Girone C.

Queste le squadre che comporranno il raggruppamento: oltre alla Pallavolo Acqui Terme, ci saranno PGS Issa, Pallavolo Valenza, Ales-

sandria Volley, GSD Gianni Scurato, Volley Belinzago, San Rocco, Allotreb, Lasalliano Santa Giulia, Pallavolo Oleggio, Foglizzese, Almese, Sa.Fa.2000 e Lasalliano Sangip.

Le acquesi, affidate ai coach Volpara e Astorino, affronteranno la categoria con un gruppo giovanissimo, formato da atlete delle classi 2002 e 2003, nella speranza di poter accumulare un adeguato e utile bagaglio di esperienza, e se possibile di centrare la salvezza in categoria.

## VOLLEY

Si giocherà dal 21 al 23 settembre

## Torneo di Carcare: ecco il tabellone

**Carcare.** Sono stati definiti i gironi, il tabellone e gli orari del torneo internazionale di volley "Sempre con Noi" di Carcare, che si svolgerà dal 21 al 23 settembre prossimi.

Otto le squadre in gara: nel Girone A, che vedrà la sua disputa al Palasport di Carcare, sono state inserite le padrone di casa dell'Acqua Calizzano Carcare (Serie C) insieme ad Offanengo Volley (Serie B1), Picco Lecco (Serie B1) e alle austriache del VC Tirol Innsbruck (Serie A, lo scorso anno hanno giocato anche in Champions' League).

Nel Girone B, che giocherà al Palasport di Cairo, invece, ci sono Arredofrigo Makhymo Acqui (B1), Bedizzole Volley (B1), Genève Volley (Serie A svizzera) e Trendtex Prijepolje (Serie A serba). Ad aprire i due gironi saranno, venerdì 21 settembre, la partita inaugurale del torneo, a Carcare alle 18, fra Offanengo Volley e Picco Lecco e a seguire (eccezionalmente a Carcare, visto che le altre gare del gruppo, come detto, si giocheranno a Cairo), la partita inaugurale del gruppo B, fra Arredofrigo Makhymo e Bedizzole Volley. Per quanto riguarda le "nostre" squadre, l'Acqua Calizzano Carcare debutterà sabato 22 alle 9 contro il Tirol, e lo stesso giorno, a seguire nel programma (le gare si giocheranno una dopo l'altra, al meglio dei tre set) Picco Lecco e Offanengo Volley.

Acqui invece, dopo il debutto del venerdì, giocherà sabato mattina contro il Genève e sabato pomeriggio contro le slave del Trendtext Prijepolje.

Domenica 23 sarà invece il giorno delle fasi finali. Al mattino i quarti di finale, che vedranno le squadre dei due gironi sfidarsi a ordine invertito (prima del girone A contro quarta del Girone B, e così via); le squadre saranno poi divise in due tabelloni, vincenti e perdenti: le vincenti dei quarti, giocheranno le semifinali e le finali per i primi quattro posti; le perdenti disputeranno un



tabellone di consolazione per le posizioni dalla quinta all'ottava.

Da parte della società, la speranza che il torneo tenga fede alle grandi aspettative che sempre lo accompagnano: durante l'estate, il presidente carcarese Claudio Balestra aveva fatto sapere, con un po' di rammarico, di "non aver potuto accogliere tutte le squadre che avevano chiesto di partecipare. Con un pizzico di rammarico, ma bisogna fare i conti con il nostro territorio che non dispone di sufficienti strutture sportive omologate per la Serie B e la Serie A".

In effetti il torneo di Carcare da anni è appuntamento fra i più importanti di questa stagione e attira sulle tribune osservatori provenienti da tutta Italia e non solo: ospite fisso dell'evento è Zoran Jeroncic, tecnico che ha allenato per diversi anni anche in Serie A, a Trieste, e quest'anno è annunciata sulle tribune anche Majda Cicic, che ha allenato in passato anche la nazionale iraniana e oggi è collaboratrice del Volley Nova Gorica.

M.Pr

## TIRO CON L'ARCO

L'8 settembre nel parco di Villa Claudia

## A Morbello un torneo arcieristico storico

**Morbello.** L'8 settembre, presso il parco di Villa Claudia a Morbello si svolgerà l'edizione 2018 del "Torneo Arcieristico Storico a squadre" organizzato dai Centri Sportivi Aziendali Industriali e dal Gruppo Arcieri "I Lupi Blu" con il patrocinio del Comune di Morbello. Le squadre saranno formate da cinque arcieri (tre tradizionali e due archi storici), e do-

vranno essere obbligatoriamente in abito storico. Il percorso si snoderà lungo il parco antistante Villa Claudia in Località Costa a Morbello.

Saranno presenti incaricati dell'organizzazione per la sicurezza. Lungo il percorso non sarà ammesso il pubblico. Eventuali persone che vorranno seguire la gara saranno in piazzola col proprio familiare e

non potranno girare sole lungo il percorso per la loro sicurezza.

A conclusione della competizione, verrà effettuata nel pomeriggio dopo pranzo, la gara presso la pineta di Villa Claudia, una gara aperta al pubblico che decreterà il vincitore assoluto tra i primi tre di ogni categoria radunati in categoria unica.

**Ovada.** Per la vendemmia 2018 ormai imminente ecco un commento del produttore vitivinicolo Federico Robbiano di Tagliolo.

“La vendemmia che ci apprestiamo ad affrontare in questo 2018, possiamo ormai affermare che sarà caratterizzata da buona qualità e quantità.

Le maturazioni stanno arrivando a compimento. In alcune zone un po' di pioggia (dopo quella del 31 agosto) sarebbe ideale per dare ancora un aiuto. Comunque intorno alla metà del mese di settembre i grappoli di Dolcetto saranno tagliati e consegnati alle Cantine.

Seguiranno poi il Cortese e le Barbera, rimanendo concentrati sui vitigni a noi più conosciuti. La stagione in corso si è presentata con due volti: una primavera molto piovosa, che ha favorito un notevole sviluppo della vegetazione delle viti e tra i filari l'erba, “tanto amata” dai contadini, è cresciuta in abbondanza e causato non poco lavoro. Ovviamente anche i trattamenti fitosanitari in questa fase sono stati abbastanza frequenti e le classiche malattie si sono dovute combattere con cura. La seconda fase è stata caratterizzata da molto sole e tanto caldo: questo clima ha permesso di rifiatore con i trattamenti ma localmente in alcune zone



Il Dolcetto si stacca a metà mese

## La vendemmia 2018: buona per qualità e per quantità

(quelle con terre bianche e tufo) in queste ultime settimane la siccità si è fatta sentire ed ha rallentato un poco la maturazione. Le piogge, prima di sabato 25 e poi quella del 31 agosto hanno comunque migliorato un po' la situazione.

Nel complesso come anticipato avremo obiettivamente una buona qualità delle uve e

vista la quantità dei grappoli, possiamo aggiungere che chi ha lavorato in quest'ultimo mese con diradamento e sfogliatura, avrà certamente ottenuto un miglioramento del risultato finale.

Ma come al solito sarà il bicchiere del prossimo anno a dare il responso definitivo! Buona vendemmia”. **E. S.**

**Ovada.** In Piemonte le lezioni scolastiche inizieranno il 10 settembre e termineranno l'8 giugno 2019 per le scuole elementari, medie e superiori ed il 30 giugno per le materne.

Le festività: il 2 e 3 novembre per la ricorrenza di Ognisanti; dal 24 dicembre al 6 gennaio per le vacanze di Natale; dal 2 al 6 marzo per Carnevale; dal 18 al 25 aprile per le vacanze di Pasqua; il giorno della festa patronale del Comune in cui ha sede la scuola. Il 30 aprile 2019 le scuole saranno chiuse per il ponte della festa dei Lavoratori (1° maggio). Ciascun Istituto potrà apportare eventuali modifiche al calendario regionale.

Tutte le classi del Liceo Scientifico e Scienze Applicate verranno ubicate presso l'edificio corrispondente al Liceo Scientifico “Pascal” con entrata dall'ingresso principale. Le classi dell'Istituto Agrario verranno ubicate al primo piano dell'ala dell'edificio corrispondente al Commerciale “Vinci” con entrata dal rispetti-



Termineranno l'8 giugno 2019

## Il 10 settembre iniziano le lezioni scolastiche

vo ingresso secondario. Le classi dell'Istituto tecnico commerciale (Ragioneria) “Amministrazione, Finanza e Marketing” occuperanno il secondo piano della consueta ubicazione. A causa della non conclusione dei lavori relativi al secondo lotto da parte della Provincia di Alessandria, destinati

all'edificazione dei laboratori meccanici, non è stato possibile disporre l'annuncio trasferimento delle classi dell'Istituto Tecnico Industriale (Periti) “Meccanica, Meccatronica ed Energia”. Per il corrente anno scolastico tali classi manterranno la vecchia ubicazione presso la sede di via Galliera.

Il produttore vitivinicolo Italo Danielli di Cremolino: “Eccoci nuovamente in prossimità di una nuova vendemmia.

Questa annata è in controtendenza rispetto a quelle degli anni scorsi. Infatti abbiamo avuto nella tarda primavera tanta pioggia che tardivamente ha lasciato spazio all'estate. La gestione del vigneto è stata di conseguenza impegnativa per tenere sotto controllo gli attacchi di peronospora e a seguire dell'oidio. Le piogge primaverili hanno favorito uno sviluppo della chioma molto importante a cui, dopo anni di siccità, non eravamo più abituati.

Nei vigneti dove è stato fatto un diradamento importante e si è favorito l'arieggiamento dei grappoli le uve si presentano sane in quantità leggermente superiore alla media degli ultimi anni, la maturazione procede costante e in questi ultimi giorni dobbiamo solo aspettare.

Preferibilmente non avere tanta pioggia e sicuramente avremo un prodotto di buona qualità, probabilmente con gradazione alcolica inferiore agli ultimi anni, dove avevano raggiunto picchi molto alti. Le prime uve Dolcetto saranno raccolte verso il 15 settembre.

Quindi ormai ci siamo, non rimane che augurare buona vendemmia a tutti”. **E. S.**

Le lezioni del “Barletti” seguiranno per la prima settimana un orario provvisorio che prevede l'entrata alle ore 7.45 e l'uscita alle ore 12.15 e non prevede il rientro pomeridiano del mercoledì (Istituti Tecnici).

Il primo giorno di scuola le classi prime entreranno alle ore 8.30. Nel corso delle prime settimane verranno forniti gli orari definitivi delle singole classi. I genitori degli studenti delle classi prime sono invitati ad un incontro con il dirigente scolastico Felice Arlotta per giovedì 6 settembre alle ore 17 presso l'aula Magna dell'Istituto “Barletti”, via Pastorino 12.

Le lezioni del corso serale di Ragioneria inizieranno lunedì 17 settembre con orario 18.30 - 22.30. Nella settimana dal 10 al 14 settembre, si terranno lezioni specifiche di Economia aziendale dedicate agli studenti della classe quinta del serale con il seguente orario: lunedì 10 settembre ore 18.30-20.30; mercoledì 12 settembre ore 18.30-20.30; giovedì 13 settembre ore 18.30-20.30.

Domande entro il 28 settembre

## Contributi comunali ad associazioni e comitati

**Ovada.** Comunicato di Palazzo Delfino del 28 agosto. “Ai sensi del vigente regolamento comunale per la concessione di contributi, sussidi e benefici, si rende noto che sono aperti i termini entro i quali Associazioni, Fondazioni ed altre Istituzioni dotate di personalità giuridica, Associazioni non riconosciute e Comitati, che non perseguano finalità di lucro, possono presentare istanza per ottenere la concessione di contributi economici per le manifestazioni o iniziative organizzate, nel Comune di Ovada, nelle seguenti materie: istruzione e cultura; promozione della pratica dello sport e di attività ricreative del tempo libero; sviluppo dell'economia e dell'occupazione (interventi per la valorizzazione delle attività economiche); tutela dell'ambiente e del paesaggio; valorizzazione e conservazione dei beni artistici e storici. Le domande, redatte secondo l'apposito modello in distribuzione presso gli uffici comunali e sul sito del Comune [www.comune.ovada.al.it](http://www.comune.ovada.al.it) dovranno pervenire al Comune ufficio Protocollo - entro e non oltre il 28 settembre. L'istruttoria delle domande regolarmente pervenute sarà completata entro il 19 ottobre. Nei limiti delle risorse disponibili ed in relazione alla rilevanza, all'ampiezza ed all'articolazione dell'iniziativa, alla sua efficacia nel realizzare le finalità di interesse pubblico nell'ambito del settore interessato, al rapporto tra entrate ed uscite previste ed alla loro entità, la Giunta Comunale individuerà le istanze meritevoli di finanziamento in relazione alla funzionalità dell'attività o iniziativa proposta allo sviluppo dei programmi dell'Ente e alla sua idoneità/efficacia a soddisfare le finalità di interesse pubblico che il Comune intende perseguire nell'ambito interessato e provvederà a determinare l'ammontare dei contributi. La misura del contributo non sarà comunque superiore al 50% del totale delle spese sostenute”.

## Denunciato rumeno, residente in Italia, con targa dell'auto non italiana

I Carabinieri di Capriata d'Orba hanno fermato nel concentrato di Montaldeo un 50enne di nazionalità rumena, alla guida di un'autovettura con targa della Romania. Lo stesso rumeno, benché residente in Italia dal 2003 e avente in uso l'autovettura in Italia da più di 6 mesi, non aveva provveduto a reimmatricolare il veicolo con targa italiana, omettendo il pagamento di bollo e quota riservata al SSN compresa nel premio RCA. L'uomo è stato pertanto denunciato per falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico e truffa ai danni dello Stato.

## Voragine di via Gramsci: 50.498 euro per l'incarico di indagini

**Ovada.** Il Comune, settore tecnico, per il consolidamento di via Gramsci, dopo il dissesto verificatosi al muro di sostegno con l'apertura di una voragine sulla stessa trafficatissima via a gennaio, ha affidato l'incarico di indagini allo Studio Tecnico Foglino di Ricadone.

Le indagini da eseguire dovranno verificare lo stato di consistenza del terreno di fondazione della strada e l'eventuale presenza di cavità e di aree anomale potenzialmente soggette a crolli; verificare lo stato di consistenza delle opere in cemento armato (spalloni, travi, parete superiore e muro di sostegno al piede); indagare lo spessore dello strato di alternazione delle marne,

caratterizzarne i parametri geotecnici e rilevare eventuali aspetti strutturali di interesse geostatico (faglie, fratture, piani di stratificazione); indagare lo strato di copertura (spessore, parametri geotecnici); eseguire un rilievo topografico e delle opere di sostegno presenti.

Perciò l'Ufficio tecnico comunale ha richiesto un preventivo di spesa allo Studio tecnico Foglino. Il preventivo complessivo presentato ammonta ad € 50.498,24 iva compresa.

L'impegno di spesa si riferisce per 30mila € al capitolo “incarichi professionali per realizzazione investimenti”; per 20.498,24 € al capitolo “manutenzione straordinaria stradale e altri interventi”.

## Incontri pubblici alla Loggia per la raccolta dei rifiuti “porta a porta”

**Ovada.** Dopo il primo ciclo di incontri svoltosi a giugno, proseguono gli incontri pubblici a cura dell'Amministrazione comunale e degli operatori Econet per informare ulteriormente la cittadinanza sulla nuova raccolta dei rifiuti “porta a porta”, che sarà attivata dall'1 ottobre. Dopo il primo incontro del 5 settembre alla Loggia di San Sebastiano riguardante la zona del centro storico, mercoledì 12 settembre, sempre alle ore 21 alla Loggia di San Sebastiano, incontro con gli abitanti della zona centro (corso Martiri della Libertà, corso Italia, corso Saracco, viale Stazione Centrale, via Gramsci, via Carducci, via Dania e vie adiacenti comprese nella zona centrale moderna della città). Mercoledì 19 settembre, sempre alla Loggia alle ore 21, incontro con gli abitanti della zona Nord (Borgo, Cappellette, frazione San Lorenzo, Strada Sant'Evasio, via Rocca Grimalda, via Novi, Strada Grillano, Strada Lerocar, Geirino e Regione Carlovini) e con gli abitanti della zona Sud (via Voltri, frazione Gnocchetto, via Vecchia Costa, Strada Nuova Costa, frazione Costa, Peep, via Molare e via Rebba). Info: 0143/833522.



▲ La segretaria dell'Enoteca Tiziana Zago, Mario Arosio, Marco Lanza, Puppo e Giancarlo Soldi

Sarà posizionato in via Voltri

## Presentato il nuovo logo dell'Enoteca Regionale

**Ovada.** Presentazione nella mattinata del 31 agosto del nuovo logo dell'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato.

Il presidente Mario Arosio ha introdotto l'incontro, sottolineando il nuovo modo di comunicare da parte dell'associazione di via Torino.

Marco Lanza ha spiegato il logo, dotato di segni grafici semplici ma rappresentativi: la “è” sta per presenza in loco dell'Enoteca; la “0” per distinguere un gruppo, per essere uniti; poi una “T” che sta per territorio mentre i colori richiamano quelli territoriali. Il tutto per un forte accento identitario della zona di Ovada, produttrice del Dolcetto doc e dell'Ovada docg.

Ancora Arosio è intervenuto per “mettere insieme ciò che rappresentiamo (i soci e le aziende vitivinicole), mettere insieme le aziende in iniziative

concrete e creare un interesse comune”.

Per questo è stato creato un cartellone promozionale (nella foto, da sinistra la segretaria dell'Enoteca Tiziana Zago, Arosio, Lanza, Puppo e Soldi) di ragguardevoli dimensioni, da collocare in via Voltri all'ingresso sud della città (il più frequentato), con la scritta “Ovada il Dolcetto di origine”.

L'artista ovadese Giancarlo Soldi è il creatore del cartellone. Si è ispirato “al sole che illumina e riscalda le colline del Dolcetto e che fa maturare il vino nelle vigne”.

L'obiettivo di massima è quello di poter collocare il cartellone pubblicitario anche negli altri Comuni della zona dove si produce il Dolcetto di Ovada.

L'incontro è terminato con uno slogan condiviso: il Dolcetto nasce ad Ovada ed Ovada è il Dolcetto. **E. S.**

## Cristina Parodi premiata allo Splendor

**Ovada.** Giovedì 6 settembre, presso il Cinema Teatro Splendor di via Buffa, l'associazione di volontariato “Ovada Due Stelle onlus” (presidente Loredana Puppo, tra i referenti Gianni Viano) organizza il “Premio Ubaldo Arata”, dalle ore 21, con la straordinaria partecipazione dell'artista alessandrina Cristina Parodi, che verrà premiata dai promotori dell'iniziativa “per i suoi meriti artistici”. Presenta Eliana Parodi; musiche del gruppo “Back it up & Friend” tratte da celebri colonne sonore di film altrettanto famosi; premiazione di due giovanissimi ovadesi per il concorso “Video clip Alto Monferrato”.

Ingresso gratuito; servizio fotografico in esclusiva di Ottica Foto Benzi.

## Cercasi nuovo gestore per l'Enoteca Regionale di Ovada

**Ovada.** L'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato al momento è senza un gestore. Infatti l'associazione che fa capo al presidente Mario Arosio e Francesco Bianchi di “La Pignatta in Enoteca” hanno rescisso consensualmente il contratto che li legava sino al 31 dicembre in modo anticipato. Ed ora si dovrà, attraverso un bando specifico, individuare una nuova gestione, cosa non facile da farsi nel brevissimo tempo. Nel frattempo l'Enoteca di via Torino non chiude, anzi è sempre aperta con i soliti orari in quanto la vecchia gestione si è resa disponibile al da farsi settembrino. E proprio nel mese di settembre sono in programma in Enoteca alcune iniziative di rilievo: il 15 Beppe Sardi presenterà il suo bollito; poi il 21 sarà la volta dello chef Barisone e dei suoi piatti; il 28 appuntamento con la “peirbuieira” ed il 29 con gli hamburger. E con ottobre si auspica l'individuazione di una nuova gestione, in modo da sostituire quella vecchia in carica dal 2016. La gestione dell'Enoteca Regionale di Ovada deve basarsi su di una linea ristorativa non commerciale. Deve puntare alla promozione del territorio, alla degustazione ed alla valorizzazione dei vini del territorio accompagnati da piatti adeguati ed organizzare spettacoli ed intrattenimenti anche musicali sul tema del vino. Il nuovo bando prevede una riduzione del canone mensile a carico della gestione: si passa infatti dagli attuali 800 euro a 500.

## Orario sante messe Ovada e frazioni

### Prefestivi

Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.

### Festivi

Padri Scolopi “San Domenico” alle ore 7,30 e 10; Parrocchia “N.S. Assunta” alle ore 8, 11 e 17,30; Santuario “San Paolo della Croce” 9 e 11; Grillano, “S.S. Nazario e Celso”, alle ore 9, Chiesa “San Venanzio”, domeniche alterne (9 e 23 settembre) alle ore 9,30; Monastero “Passioniste” alle ore 10; Costa d'Ovada “N.S. della Neve” alle ore 10; Padri Cappuccini “Immacolata Concezione” alle ore 10,30; Chiesa “S. Lorenzo” domeniche alterne, (16 e 30 settembre) alle 11.

### Orario sante messe feriali

Padri Scolopi ore 7,30 e 16,30; Parrocchia Assunta ore 8,30 (con la recita di lodi); Madri Pie Sedes Sapientiae, ore 17,30; San Paolo della Croce: ore 20,30 con recita del Rosario alle ore 20,10. Ospedale Civile: ore 18, al martedì. Gnocchetto: nella Chiesa del Santissimo Crocifisso, S. Messa al sabato alle ore 16, sino alla fine di ottobre.

Sabato 8 settembre

## La festa della Voltegnina tradizione e devozione



**Ovada.** Prosegue il Triduo di preparazione per la festa del rione della Voltegnina, con la recita del Rosario alle ore 20.45, presso l'edicola della Beata Vergine Maria di Loreto lungo l'omonima, antichissima via del centro storico, giovedì 6 e venerdì 7 settembre.

Sabato 8 settembre, la sentitissima festa in Voltegnina con la recita del Rosario lungo la via alle ore 20,15 e quindi alle ore 20,45 la Santa Messa, celebrata dai sacerdoti ovadesi (sospesa la S. Messa delle 20.30 al Santuario di San Paolo in corso Italia).

La via sarà addobbata con fiori e piante dagli abitanti e dai fedeli, che da sempre portano avanti questa bella, tradizionale iniziativa, frutto della devozione sentita di tanti ovadesi alla Madonna Nera della Voltegnina.

## Continua il servizio integrato sulla Acqui-Ovada-Genova

**Ovada.** Niente ritorno alla normalità per la linea ferroviaria Acqui-Ovada-Genova.

Dopo la parziale chiusura estiva, dal 2 settembre si sarebbe dovuti tornare al trasporto integrale su rotaia, ma a causa del crollo del Ponte Morandi e delle sue ripercussioni sul traffico nel capoluogo ligure, il nuovo orario pubblicato da Trenitalia in vigore da lunedì 3 settembre, prevede ancora un servizio integrato, treno più bus.

Il tabellone ricalca in gran parte quello dei giorni scorsi, con i treni che arriveranno da Acqui fino alla stazione di Campo Ligure ed il successivo passaggio al trasporto su gomma, fino a Genova Prà. Da lì i pendolari del Basso Piemonte potranno usufruire dei treni che circolano sulla tratta costiera che collega Brignole con Ventimiglia, visto che una parte del viadotto autostrada-

le che attraversava il Polcevera è finito proprio sui binari della linea Acqui-Ovada-Genova. I pendolari ovadesi che devono raggiungere il capoluogo ligure iniziano con l'autobus delle 4.22, con arrivo - stimato - a Brignole alle 5.50. Il treno: alle 5.41, 5.47 (bus al sabato), 6.32, 7.27, 7.57, 9.39, 11.39, 12.39, 13.39, 14.39, 16.39, 17.39, 18.39 e 21.01. Previsto il capolinea a Campo Ligure dove i bus partiranno per Genova Pra. Stesso percorso per chi deve percorrere la tratta inversa, a parte il pullman in partenza alle 0.20 e 5.52 (escluso il sabato) da Brignole per Ovada e Acqui. Quindi alle 7.21 (con arrivo a Ovada alle 8.10), 9.30 (arrivo alle 10.18), 10.30 (11.18), 11.30 (12.18), 12.30 (13.18), 13.30 (14.18), 14.31 (15.19), 16.30 (17.18), 17.30 (18.18), 18.31 (19.19), 19.30 (20.18) e 20.53 (21.47).

**Ovada.** Potenziare la lingua inglese non è soltanto prerogativa del neonato corso internazionale Cambridge all'Istituto di istruzione superiore "Barletti".

Un gruppo di studenti, provenienti dai vari indirizzi dell'Istituto (Scientifico, Scienze applicate ed Agrario), hanno scelto di svolgere un'attività di formazione focalizzata sull'industria dell'intrattenimento, sui diversi mezzi di comunicazione e il loro effetto sulla società, presso la California State University di Los Angeles.

Il corso, della durata di due settimane e denominato Movie & Communication, è stato tenuto da docenti universitari e riconosciuto valido per un totale di 30 ore di alternanza scuola-lavoro.

Il programma del soggiorno ha previsto, inoltre, un percorso di scoperta degli Stati americani del leggendario, mitico West, attraverso la città di Las Vegas nel Nevada, il Parco Nazionale del Grand Canyon in Arizona, per terminare con due città simbolo della California quali Los Angeles e San Diego.

L'avventura californiana ha offerto ai ragazzi ovadesi una varietà di proposte culturali tali da soddisfare gli interessi più specifici.

In ambito scientifico, per esempio, hanno assistito a una lezione di astronomia, seduti sulle poltrone reclinabili disposte a semicerchio nella cupola del Griffith Observatory sulla collina di Hollywood; lì un'attrice professionista ha commentato le immagini di un video in 3D sull'origine dell'universo.

Gli interessati all'ingegneria aerospaziale hanno osservato da vicino lo Space Shuttle "En-



Commento della professoressa Secondino

## Studenti del "Barletti" negli Stati americani del West

deavour", che ha partecipato alla missione spaziale del 2012 ed ora si trova al California Space Center.

L'interesse artistico è stato soddisfatto durante la visita al Getty Center ricco di tesori di inestimabile valore, tra cui Bernini, Van Gogh, Manet e davanti al complesso architettonico del Walt Disney Concert Hall.

A livello naturalistico, gli studenti dell'indirizzo agrario hanno osservato l'adattamento di alcune varietà di piante al clima arido e desertico, nel Parco Nazionale del Grand Canyon.

Non sono mancate attività di svago ed un tuffo da ricordare per sempre nell'oceano sulle spiagge più rinomate della California, quali Santa Monica,

Santa Barbara, Malibù e Venice, come pure una passeggiata per le vie dello shopping in Rodeo Drive a Beverly Hills o sulla Walk of Fame a Hollywood.

"Vivere un'esperienza di contatto autentico con la realtà di cui si studia la lingua - sottolinea la prof.ssa Enrica Secondino responsabile del progetto Cambridge International - rappresenta un valore aggiunto nel percorso di crescita di un adolescente ma soprattutto ne rafforza la motivazione perché gli consente di verificare in prima persona l'obiettivo principale dello studio delle lingue straniere, ossia comunicare con persone provenienti da ogni parte del mondo e conoscere culture diverse dalla propria".

**Red. Ov.**

## Arrestato rumeno abitante ad Ovada per aver commesso diversi reati

**Ovada.** Nella serata del 23 agosto, i Carabinieri della Caserma di Ovada e Molare hanno tratto in arresto G.D., 59enne cittadino rumeno da anni residente in Ovada, nella flagranza dei reati di minaccia, lesioni personali e resistenza e violenza a pubblico ufficiale.

L'uomo, già sottoposto alla misura dell'obbligo di presentazione alla P.G. per analoghi reati commessi nello scorso giugno - quando giunto ubriaco in Caserma aveva aggredito i Carabinieri in servizio, provocandogli lesioni e finendo in stato di arresto - si è nuovamente presentato presso la Stazione CC di Ovada in stato di ebbrezza alcolica, minacciando e inveendo contro il militare presente.

Uscito dagli uffici si è recato in un bar poco distante, dove

ha iniziato a chiedere con insistenza ulteriori bevande alcoliche.

Spaventati dalla sua irruenza, i gestori del locale e alcuni avventori hanno richiesto l'intervento dei Carabinieri che, giunti sul posto, hanno cercato invano di riportare alla calma il rumeno che, per tutta risposta, li ha aggrediti con calci, pugni e con un bastone da passeggio che portava con sé, provocando diverse contusioni agli operanti. Immobilizzato, è stato tratto in arresto e messo a disposizione del P.M. di Alessandria nelle camere di sicurezza, in attesa del rito direttissimo celebrato nella mattinata del 24 agosto con la convalida dell'arresto e l'emissione di un'ordinanza di custodia cautelare degli arresti domiciliari, con braccialetto elettronico.

Grillano d'Ovada • All'Auditorium "Tino Sciutto"

## "Il calendario", con gli "attori" del Centro Amicizia Anziani



**Grillano d'Ovada.** Serata molto piacevole quella del 27 agosto nella fresca e collinare frazione ovadese. Una serata all'insegna del teatro e del divertimento all'Auditorium "Tino Sciutto" presso la Chiesa della Guardia, nell'ambito dei riusciti festeggiamenti mariani di fine agosto. Si sono esibiti, ospiti della Famiglia Boccaccio, gli "attori" ovadesi del Centro Amicizia Anziani "don Rino Ottonello", coordinati e diretti da Marina Ratto. I bravissimi interpreti, pur se con qualche giustificata esitazione, hanno messo in scena lo spettacolo "Il calendario": i dodici mesi dell'anno appunto, rivisitati attraverso aspetti e caratteristiche stagionali, il tutto tra risate ed applausi meritati da parte del pubblico presente. E chissà che il Centro non riesca davvero a realizzare un calendario, per finanziare così l'apertura in via Buffa di un'area esterna, da utilizzare nei mesi estivi. Per questo, il fotografo disponibile c'è già... ora bisogna realizzare il calendario, che poi verrebbe messo in vendita in città. E con il ricavato...



## Cinquant'anni di matrimonio per Rita e Sergio

**Ovada.** Rita Rapetti e Sergio Sciutto (al centro della foto col figlio Roberto, la nuora Simona ed i nipoti Andrea, Daniele e Giulia) alla Santa Messa delle ore 11 del 2 settembre celebrata dal parroco don Giorgio Santi nella Parrocchia di N.S. Assunta, hanno rinnovato il loro matrimonio, dopo cinquant'anni di vita insieme. Rita e Sergio stanno percorrendo davvero una vita insieme: in tanti anni hanno riso insieme, pianto insieme, perfino litigato insieme. Se c'è una parola che esprime il loro matrimonio, questa è proprio "insieme", e la stanno onorando anche dopo cinquant'anni.

## Per "Ovada pulita" 2500 posacenere e 600 porta sacchetti

**Ovada.** L'Amministrazione comunale intende procedere ad una campagna di sensibilizzazione, denominata "Ovada pulita", con l'obiettivo di sensibilizzare la popolazione a rispettare maggiormente la città, mantenendola più pulita nell'ambito delle iniziative promosse e concordate con i "sindaci di quartiere".

Pertanto il Comune ha affidato alla ditta G&D Group di Milano la fornitura di 2.500 posacenere (€ 2.325+iva) e di 600 porta sacchetti per la raccolta delle deiezioni canine (€ 720+iva). Per un importo totale di € 3.714,90.

## Passare in moto è pericoloso...

**Ovada.** Ci scrive Renato Ciccone. "Non è possibile che nessuno si accorga della pericolosità della rotonda della Bennet a Belforte, ridotta con un asfalto da fare schifo e che crea non pochi problemi a chi transita con mezzi a due ruote.

Ma chi deve gestire questo danno che va avanti da anni? Ho chiesto alla Polstrada di Ovada, con una pec, di obbligare i gestori a sistemarla al più presto. E tutta l'estate che leggo e vedo nuove installazioni di colonnine velOk che non servono a nulla se non presidiate anzi, se non vengono utilizzate andrebbero rimosse ma non leggo di investimenti per sistemare l'asfalto nell'alessandrino".

## Iniziative di primo settembre nei paesi della zona di Ovada

**Cassinelle.** Venerdì 7 e sabato 8 settembre, 21<sup>a</sup> sagra del fungo porcino, a cura della Pro Loco. Nel menu, tagliatelle ai funghi o al ragù, polenta, funghi fritti, arrosto con patate, funghi con patate al forno. Venerdì sera, accompagnamento musicale con l'Orchestra Alban; sabato con Aloha Group.

**Cremolino.** Venerdì 7 settembre, concerto per organo presso la Parrocchia di Nostra Signora del Carmine dalle ore 21, con il maestro Ian Ronda; Ingresso libero. Info: Comune di Cremolino.

**Silvano d'Orba.** Venerdì 7 settembre, festa della Natività di

Maria Vergine. Processione dalla Madonnina a San Pietro. Info: Comune di Silvano d'Orba.

**Belforte Monferrato.** Sabato 8 settembre, serata danzante dalle ore 21, presso la Saoms, con "Enrico Cremona notte italiana".

**Casaleggio Boiro** Venerdì 7 settembre, il Gruppo strumentale "Verdi Note" in concerto, a partire dalle ore 21 presso la Chiesa Parrocchiale di San Martino. Si esibiscono insegnanti ed allievi dei Conservatori di Alessandria, Brescia e Mantova. Musiche dal repertorio barocco e classico; ingresso libero. Info: Comune di Casaleggio Boiro.

## Convegno di "Andeira" su "Sport e disabilità"

**Ovada.** Sabato 8 settembre, dalle ore 10 alle 12,30 presso la Chiesa sconsacrata dei Cappuccini di via San Francesco d'Assisi a Castellazzo Bormida, l'associazione Andeira onlus, organizza il convegno "Sport e disabilità" in collaborazione con il Comune di Castellazzo, Il Sole Dentro, l'associazione Volare, Casa Salute, Il Piccolo, l'Associazione italiana allenatori di calcio, il Fiore del Millennio di Castellazzo, il Consorzio dei servizi sociali di Ovada, Castellazzo Soccorso. Puntualizza il presidente Giuseppe Ravetti: "L'obiettivo principale dell'evento è diffondere la cultura dello sport in generale e come mezzo di integrazione, socializzazione e motivazione. Verranno trattati gli aspetti istituzionali, medici, educativi e progettuali. Le figure professionali che hanno aderito all'iniziativa presenteranno il loro contributo tecnico, evidenziando quanto sia importante un intervento specialistico mirato. "Andeira" ha voluto essere un mezzo per approfondire un argomento speciale mai trattato sul territorio".

Il convegno sarà trasmesso in diretta su [www.radiogold.it](http://www.radiogold.it)

## L'Ovada docg a Gavi in una corte del centro storico

**Ovada.** Il Consorzio dell'Ovada docg, per il terzo anno consecutivo, è stato invitato alla kermesse enogastronomica "Di Gavi in Gavi", svoltasi domenica 26 agosto a Gavi.

Puntualizza il presidente Italo Danielli: "La manifestazione, organizzata dal Consorzio del Gavi, ha ottenuto anche in questa sesta edizione un grande successo, con una grande affluenza di pubblico. Per il nostro Consorzio, per l'Ovada docg e per il territorio ovadese è stata un'importante vetrina essere presenti in questa manifestazione, e siamo grati al

Consorzio del Gavi per averci rinnovato l'invito. Anche in questa edizione eravamo ospitati in una delle corti del centro storico di Gavi, dove abbiamo allestito un banco di degustazione con gli Ovada docg dei produttori associati, accompagnandoli con un piccolo panino "al salame all'Ovada". Anche nella corte a noi dedicata sono passate a degustare le nostre eccellenze migliaia di persone e, accompagnato dal direttore del Consorzio del Gavi, ci ha fatto visita anche il testimonial di questa edizione, lo chef Antonino Cannavacciuolo".

Mornese • Dal 9 all'11 settembre

## Festa patronale di San Nicola



**Mornese.** In paese settembre si apre con la Festa patronale di San Nicola, manifestazione che da sempre è molto sentita dai mornesini e non solo.

Anche quest'anno una serie di eventi ed iniziative animeranno la festa patronale e contribuiranno a terminare in allegria ed in compagnia l'estate.

Domenica 9 settembre alle ore 21, presso la Chiesa Parrocchiale, esibizione del Coro Gospel delle Freedom Sisters di Mornese.

Giorno della festa patronale è martedì 10 settembre, quando alle ore 11 verrà celebrata la Santa Messa solenne in onore di San Nicola, animata dalla Corale della Parrocchia di N.S. Assunta di Rossiglione Inferiore.

Nel pomeriggio alle ore 17 Santi Vesperi, cui seguirà la solenne Processione per le vie del paese, accompagnata dalla Banda Musicale e dai tradizionali Cristì. Al termine rinfresco nel piazzale della Chiesa.

Quindi, in piazza G. Doria, serata danzante con l'Orchestra "Graziella Group"; degustazione di prodotti tipici locali, pesca di beneficenza e mostra di fotografie antiche.

Martedì 11 settembre, è da anni il "giorno della Fiera". Anche quest'anno, dall'alba al tramonto, le vie del centro storico ospiteranno un cospicuo numero di bancarelle riguardanti qualsiasi genere di prodotto, compresa la degustazione sotto la Loggia dei vini tipici del territorio e l'esposizione di trattori d'epoca.

Dopo il successo della scorsa edizione, continua anche quest'anno l'esposizione d'arte denominata "Arte in Molonesio". Artisti di diverso settore esporranno le proprie creazioni nei "caruggi" del centro storico, in scorci suggestivi e caratteristici, alcuni dei quali sono sconosciuti agli stessi mornesini.

La Fiera di San Nicola ha ottenuto dalla Regione Piemonte la qualifica di "Fiera a rilevanza regionale" per il 2018.

Tutte le iniziative previste per i due giorni di Festa Patronale sono state finanziate dall'associazione Mornese E20.



**Molare** • A cura dell'Oratorio "Giovanni XXIII"

## Viaggio di agosto in Spagna per un gruppo di molaresi

**Molare.** Saragozza, Segovia, Avila, Madrid e Girona sono state le tappe del consueto tour di fine agosto organizzato dall'Oratorio Giovanni XXIII. Il sole spagnolo e le temperature decisamente estive, ma sopportabili, hanno permesso ai giovani di visitare luoghi e città di grande interesse storico, artistico e religioso: la città di Avila, patria di Santa Teresa; le cattedrali di Madrid e Girona, la basilica di Nuestra Señora del Pilar a Saragozza, poi l'acquedotto romano di Segovia, il monastero de L'Escorial, il palazzo reale e tante altre bellezze spagnole.

Presidente Emilio Nervi

## Cambiano le cariche al Leo Club Ovada

**Ovada.** Ci scrive Marco Bruno, neo addetto stampa dell'attivo Leo Club Ovada.

"Dopo l'estate molte novità..."

Il settimo mese dell'anno è un mese importante: il 4 luglio viene emessa la Dichiarazione d'indipendenza Americana; il 14 in Francia i rivoltosi occupano la Bastiglia simbolo dell'Ancien Régime; il 20 Neil Armstrong compie un piccolo passo per l'uomo ma un grande passo per l'umanità... Ma il mese che prende il nome dal grande condottiero romano Giulio Cesare (nato, a seconda delle fonti, il 12 o 13 luglio) è importante anche per noi del Leo Club: si cambiano le cariche e incomincia ufficialmente il nuovo anno.

Allora, occorre fare un bilancio di quello appena conclusosi e ringraziare lo staff uscente.

L'anno è iniziato con la terza edizione del torneo amatoriale di calcio balilla inserito all'interno della festa per l'anniversario del Santo Patrono di Ovada, presso il Santuario di San Paolo della Croce.

Quattro anni fa, ricorrendo all'anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia nel primo conflitto mondiale, restaurammo le targhette commemorative dei Caduti ovadesi nella Grande Guerra.

Il 4 novembre 2017, anniversario della vittoria, decidemmo di preservare il ricordo del loro sacrificio, ponendo

una fioriera ai piedi del pannello collocato all'ingresso del cimitero comunale.

I Lions Club International sono nati per essere "cavalieri dei non vedenti nella crociata contro le tenebre" ed il 29 novembre anche noi del Leo Club Ovada abbiamo dato il nostro piccolo contributo, consegnando il libro in braille "Storia del trasporto su ruota" alla Biblioteca Civica di Ovada.

Il 16 dicembre ha visto in atto la terza "cena con delitto" targata Teatro del Rimbombo. Scena del crimine la casa di riposo di Villa Crebini; scena della cena l'agriturismo La Rossa di Morsasco. Il "criminale" è stato trovato e catturato dall'ispettore Laquaglia, e noi del Leo Club abbiamo avuto l'occasione per scambiare gli auguri di Natale.

L'anno nuovo ci ha visti impegnati dal 17 gennaio al 14 giugno, assieme al Lions Club, nell'organizzazione del concorso "Lions per Rondinaria". Noi Leo abbiamo realizzato il sito internet e curato tutta la comunicazione online del club e del concorso.

Il 19 maggio, invece, abbiamo collaborato all'organizzazione della seconda festa della Federazione internazionale sport paralimpici degli intellettivo-relazionali (Fisdirl), sempre con il Lions Club di Ovada.

La festa è stata un'opportunità per gli atleti delle va-

rie società sportive piemontesi di conoscersi fra di loro e cimentarsi in sport come calcio, pallavolo, nuoto, tennis e altri.

Oltre a questi eventi abbiamo anche ampliato le nostre competenze, partecipando a corsi di formazioni sul Marketing e sul Social Media Marketing. Fondamentali sono stati il corso Red Redazione Diffusa ed il corso di Neuromarketing, organizzati da "Territori da vivere".

Ed ecco le nuove cariche dell'anno sociale 2018/2019: presidente Emilio Nervi, pianificatore territoriale; past president e social media manager Arianna Scorza, studentessa di psicologia; vice presidente e cerimoniere Monica Coscia, studentessa di Comunicazione; segretario Andrea Succio, studente di Scienze Politiche; tesoriere e graphic designer Ludovica Lanza, studentessa di Design; addetto stampa e web master Marco Bruno, accompagnatore turistico; Leo advisor (socio Lions che aiuta e collabora con i Leo), ing. Alessandro Bruno.

Nel ringraziare lo staff uscente per il prezioso e grande lavoro svolto, e augurare allo staff entrante un anno ricco di attività e soddisfazioni, dedichiamo un saluto particolare a chi ha condiviso le nostre iniziative e le ha rese, per noi e per tutti, esperienze indimenticabili. We serve!"

Per l'incontro con il Papa

## Cammino degli scout da Orvieto a Roma



**Ovada.** Tra il 6 e il 12 agosto, il Clan "Scatola di colori" del gruppo Scout Ovada 1, ha intrapreso un pellegrinaggio da Orvieto a Roma, con lo scopo di prepararsi, attraverso il cammino, la riflessione e la preghiera all'incontro dell'11 e del 12 agosto con altri giovani provenienti da tutto il mondo e con il Santo Padre Papa Francesco.

Questa per i giovani Rovers e Scolte è stata decisamente una settimana arricchente, che ha dato l'opportunità di condividere gioie e fatiche durante il cammino, dove i ragazzi hanno ritagliato anche momenti dedicati al Signore sui giovani 2018, affrontando temi importanti sul futuro della Chiesa e del mondo religioso.

Il tutto è stato inserito in una lettera consegnata poi al Papa il giorno dell'incontro.

Durante il cammino i ragazzi sono stati ospitati da sacerdoti e suore ed hanno attraversato diversi paesi prima di raggiungere la meta. Arrivati a Roma hanno partecipato alla veglia di preghiera con il Santo Padre che, con le sue parole, ha certamente fatto riflettere i ragazzi i quali, grazie a quanto appreso, continueranno ad essere testimoni di giustizia e di verità nella società e nel mondo di tutti i giorni.

Per i ragazzi, dopo aver vissuto un anno particolare, è stato un momento importante, che ha ridato a loro il coraggio e la gioia di andare avanti riservando sempre una parte del cuore a chi era lì con loro ed oggi non c'è più.

A cura dell'Enoteca Regionale

## La vendemmia ovadese in un concorso fotografico

**Ovada.** Nella foto al centro il presidente del CdA dell'Enoteca Regionale di Ovada Mario Arosio con il collaboratore Marco Lanza all'estrema sinistra e due rappresentanti della Confederazione italiana agricoltori.

Enoteca Regionale e Cia collaborano per iniziative ed eventi in programma già dal prossimo settembre e riguardanti la promozione del territorio ovadese e la valorizzazione dei suoi prodotti.

Il tema del concorso fotografico indetto dall'Enoteca Regionale, aperto a tutti, professionisti ed appassionati di scatti, è la vendemmia ovadese.

Le foto, da recapitare entro il 10 ottobre all'ufficio lat di via Cairoli 107, devono assolutamente essere originali e non essere mai apparse su pubblicazioni o sui social.

La partecipazione al concorso deve essere individuale; quota di iscrizione 10 euro, da dare allo lat al momento della consegna delle foto, che possono essere sino ad un massimo di quattro.

Premiazione domenica 18 novembre, nell'ambito dell'annuale mostra autunnale cittadina "Ovada vino e tartuffi".

Con l'Enoteca collaborano l'associazione di commercianti "ViviOvada" e il club "Photo 35".

Sabato 8 settembre

## "Luca Piccardo Live" musica giovanile al C.R.O

**Ovada.** Sabato 8 settembre, "Luca Piccardo Live" presso il bar C.R.O. (Enal) di corso Martiri della Libertà, dalle ore 21,30. Si esibiranno con Luca Piccardo (voce), Paolo Lucchesi (batteria), Andrea Foscati (chitarra), Andrea Manuelli (tastiera). Luci e mixer di Marco Olivieri. Ingresso gratuito. Ancora una volta l'area del Circolo Ricreativo Ovadese fa da contorno alla musica giovanile, in una serata che si preannuncia ricca di buoni brani musicali, ad opera di giovani musicisti ovadesi.

Ed il contributo dell'attuale gestione del bar sociale diventa importante, se non decisivo, per la valorizzazione della musica e dell'estro giovanili ovadesi, oltre al piacevole intrattenimento che serate come questa sanno regalare al pubblico.

## Iniziative ed appuntamenti religiosi

**Ovada.** Iniziative ed appuntamenti religiosi della prima parte di settembre. Giovedì 6: pulizia della Chiesa Parrocchiale, ore 9. Venerdì 7: coordinamento San Paolo, ore 21 al S. Paolo. Domenica 9: Battesimi in Parrocchia, ore 16. Lunedì 10: riunione volontari Avulss al San Paolo, ore 20,30 S. Messa, ore 21 riunione. Consiglio Pastorale Parrocchiale, ore 21 alla Famiglia Cristiana. Martedì 11: S. Messa delle ore 8,30 in Parrocchia all'altare della Madonna di Lourdes (in suffragio di tutti i giovani deceduti). Incontro di preghiera per l'inizio dell'anno pastorale e per accompagnare nella loro nuova missione i parroci ed i loro collaboratori, al San Paolo dalle ore 21 (un particolare invito a chi nella comunità svolge un servizio). Giovedì 13: Rosario davanti all'immagine della Madonna di Fatima in via Firenze, ore 16. Concerto del Corpo Bandistico cittadino "A. Reborà" sul sagrato della Chiesa di San Paolo, dalle ore 21 (in caso di maltempo il concerto si svolgerà nel salone sottostante).

Per contattare il referente di Ovada  
escarsi.lancora@libero.it - tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

**Onoranze Funebri Ovadesi**  
di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni



## Spettacolo divertentissimo di Maurizio Lastrico al "Geirino"

**Ovada.** Nella foto di Claudio Repetto un momento del riuscitissimo spettacolo del comico genovese Maurizio Lastrico, al Palazzetto dello sport del Geirino.

Davanti a molte centinaia di persone, più di due ore di spettacolo esilarante e comico, in italiano e genovese...

Applausi e risate a non finire da parte del divertito pubblico presente.

Dall'8 e 15 settembre al Museo Civico

## “Il ferro a Masone e in Valle Stura”



**Masone.** “Il ferro a Masone e in Valle Stura una storia di lavoro”, “8 e 15 settembre 2018 Giornate di Studio e Rievocazioni storiche”, questi sono i requisiti fondamentali dell'importante manifestazione promossa dal Comune di Masone, ideata dall'assessore Stefano Bessini, supervisione e consulenza storica del professor Tomaso Pirlo e l'indispensabile collaborazione con l'Associazione “Amici del Museo di Masone”, sede adeguata per le esposizioni e gli interventi di studio e approfondimento, coordinati da Serena Sartori.

In particolare, sabato 8 alle 15,10, Aldo Caterino apre i lavori con “Storia del trasporto marittimo nel Mediterraneo”; alle 15,45 Giovanni Pannella propone “I leudi e il trasporto del minerale dall'Elba a Voltri”. Giunto così al lido voltrese di Santa Limbania, il ferro dell'isola d'Elba doveva superare il gioco montano: alle 16,30 Matteo Frullo e Stefano Leale presentano “Risalendo le vie del sale il minerale giungeva in Valle Stura”. Alle 17,45 Stefano Bessini chiuderà la prima giornata di studio con “A Masone la pesante incidenza della gestione feudale”.

Si riprenderà sabato 15 settembre, sempre alle 15,10,

con “La ferriera di Masone e quelle della Valle Stura”, con l'intervento di Ferruccio Pastorino. Il campese Paolo Bottero alle 16,30 presenterà “Le nuove vie di comunicazione e l'avvento dei cotonifici”; alle 17,45 con “Le capacità imprenditoriali trasformano l'artigianato in industria”, Davide Baretto anticipa la chiusura della manifestazione, che sarà affidata a un esponente del Comitato Scientifico del Museo Civico con “Il Museo Tubino: la sede ideale e il futuro di questo abbozzo di memoria storica”.

L'allestimento delle esposizioni collaterali, con chiari pannelli illustrativi che si deve all'Associazione “Amici del Museo di Masone”, in particolare ai fratelli Gianni e Tomaso Ottonello, è stata presentata nel corso del recente fine settimana, in concomitanza con i festeggiamenti organizzati dall'Arciconfraternita della Natività di Maria S.S. e San Carlo.

Durante le due giornate del convegno, la piazza antistante al museo sarà animata da rievocazioni storiche in costume, imperniata sul tema dell'antica siderurgia del ferro.

Contatti informativi: Stefano Bessini 3282119717; Lorenza Ottonello 3805210079; Gianni Ottonello 3471496802. O.P.

**Campo Ligure** • SOMS “Messina”

## VII Trofeo del castello



**Campo Ligure.** Si è tenuto domenica 2 settembre, sui campi da bocce della Società di Mutuo Soccorso “Messina” la 7ª edizione del trofeo del castello, gara di petanque a terne. Per tutta la giornata 21 formazioni provenienti da Liguria e Piemonte si sono battute per poter arrivare alle fasi finali. Le gare si sono tenute in una giornata relativamente fresca che qualche goccia d'acqua nel pomeriggio non ha compromesso. Alle 17 la finale tra le squadre della società INFRA di Genova e la squadra SOMS Messina. La gara si è conclusa con un perentorio 13 a 5 per i giocatori dell'INFRA che si sono aggiudicati così il trofeo in filigrana. Formazioni: INFRA Genova Baschiera Giuseppe, Olivieri Andrea, Ferrari Giuseppe; SOMS Messina Ivaldi Mauro, Bottero Romano e Pastorino Marco.

**Campo Ligure** • Domenica 9 settembre

## La Comunità saluta don Lino

**Campo Ligure.** La messa solenne delle 11 di domenica 9 settembre sarà la messa di commiato del parroco don Lino Piombo che, dopo tanti anni di servizio per la nostra comunità, raggiunge l'agognato riposo.

L'intera comunità si stringerà attorno a don Lino per dimostrargli l'affetto e la riconoscenza per quanto fatto in tutti questi anni. Don Lino comunque rimarrà a disposizione della comunità per aiutare il nuovo parroco valligiano ad espletare il suo ministero. La redazione de L'Ancora Valle Stura augura al parroco un sereno riposo.



**Campo Ligure** • Comitato di Croce Rossa

## XX edizione della gara di primo soccorso

**Campo Ligure.** Grande giornata sabato 1 settembre per il comitato di Croce Rossa che lo ha visto come organizzatore della XX edizione della gara regionale di primo soccorso tra comitati.

La manifestazione ha attirato più di 250 volontari provenienti da varie zone della Liguria che hanno pacificamente “invaso” il centro storico del borgo sin dalle prime ore della mattinata colorandolo con il rosso delle loro divise.

Tra l'altro era presente anche un velivolo del gruppo elicotteristi dei carabinieri di stanza ad Albenga che a lungo ha volteggiato sopra le case per poi posarsi sul campo della pista ciclabile.

Al mattino la sfilata dei presenti dietro la bandiera del comitato campese che si è conclusa in piazza Vittorio Emanuele con un minuto di silenzio in memoria delle vittime di Genova, immediatamente dopo il presidente regionale CRI Maurizio Biancaterra ha dichiarato aperta la gara con il

classico “vinca il migliore”. La competizione consisteva in 10 tappe che simulavano altrettante situazioni che prevedono un intervento dei militi CRI. Annegamenti, parto, feriti da assistere e supstiti da evacuare, persone fuori controllo da gestire, incidenti sul lavoro ecc. dentro erano previste anche prove di conoscenza dei regolamenti e prove di conoscenza di D.I.U. (diritto internazionale umanitario). La competizione, senza un attimo di sosta, ha visto battersi 5 formazioni: Campomonte, Follo (La Spezia), Corpo Militare CRI, Cengio e La Spezia, è andata avanti sino alle 5 di pomeriggio quando i partecipanti, piuttosto provati, hanno potuto riprendere fiato e, dopo la foto di rito tutti assieme, partecipare alla cena allestita in castello.

La cerimonia finale con premiazione doveva svolgersi in piazza Vittorio Emanuele ma qualche scroscio di pioggia ha convinto gli organizzatori a optare per il cine-

ma della ex comunità montana, tra l'altro ora di proprietà del comune.

L'allegria e la partecipazione non ne hanno comunque minimamente risentito e così, dopo la lettura dei 7 principi che sono alla base della Croce Rossa, e dopo i brevi discorsi del presidente regionale Maurizio Biancaterra, del sindaco di Campo Ligure Andrea Pastorino e del presidente del comitato locale campese Rosi Duilio si è proceduto alla premiazione, senza dimenticare di trovare il tempo di dedicare un premio particolare alla memoria di una giovane volontaria di Campomonte da tutti conosciuta e apprezzata recentemente e tragicamente scomparsa.

La vincitrice è risultata la squadra di Cengio (Sv) autori di un'ottima performance e travolti dall'entusiasmo quando sono saliti sul palco. Questa rappresentativa sarà la portabandiera della Liguria alle finali nazionali che si terranno a Scalea in Calabria a metà ottobre.



Trasferite in altre strutture

## Il grazie alle suore di Santa Marta



**Masone.** Al termine della S.Messa prefestiva di sabato 1 settembre le suore della comunità di Santa Marta hanno ufficialmente comunicato la conclusione della loro permanenza a Masone per trasferirsi in altre attività di apostolato. Il parroco don Maurizio Benzi le ha ringraziato per il servizio svolto ed ha espresso la sua riconoscenza a nome di tutti i parrocchiani che poi hanno applaudito le due religiose. Suor Carolina e suor Praha hanno dichiarato la loro immensa gratitudine e affetto verso la popolazione locale ricordando in particolare i ragazzi dell'oratorio con i quali hanno condiviso “tante belle esperienze di fede e di vita”.

Le due religiose, da quattro anni a Masone, hanno lasciato un significativo ricordo nei masonesi per il loro silenzioso ma costante impegno al servizio della parrocchia e dell'Oratorio Opera Mons. Macciò raccogliendo le simpatie e l'affetto di tanti masonesi. Suor Praha ha raggiunto l'Istituto Sacra Famiglia situato sul lago di Como. Sarà impegnata nell'assistenza anziani e disabili in una struttura, un tempo Istituto climatico di pregio, che rientra tra le attività più importanti e significative del territorio di Perledo in quanto in grado di accogliere oltre cento ospiti. Suor Carolina è andata invece ad operare nella Casa Bimbi, nei pressi dell'ospedale Galliera, che ospita bambini dai 4 ai dodici anni provenienti da famiglie che attraversano diverse difficoltà.

L'istituto caritativo è stato fondato nel 1932 da Mons. Enrico Ravano, primo Prevosto della parrocchia “Sacro Cuore e San Giacomo” di Genova Carignano, e l'opera educativa è attualmente svolta dalle suore di Nostra Signora del Rifugio in Monte Calvario, dette comunemente Brignoline.

## Don Maurizio Benzi lascia Masone nel grande cambiamento diocesano

**Masone.** Don Maurizio Benzi lascia la Parrocchia di Masone dopo quasi dodici anni di impegnativo servizio e costante impegno. Vice Parroco dal 2000 al 2002, Don Maurizio ha seguito il declinare della Scuola dell'Infanzia “Barone Giulio Podestà”, con la partenza delle ultime FMA. Cito solo questo passaggio come paradigma della trasformazione avvenuta sotto di lui. Non vi sono stati solo momenti critici però, nel 2010 ricordo il grande Raduno delle Confraternite.

Aggiungo la mia personale gratitudine unita a quella dei parrocchiani, augurando a Don Maurizio buon ingresso nel suo impegno ovadese, non ci perderemo certamente di vista! Allego l'articolo del nostro giornale non scritto da me relativo al solenne insediamento da Parroco a Masone, nel solco fecondo dei predecessori Don Giovanni Battista Cosso, Monsignor Vittorio Macciò, Don Franco dottor Buffa, Don Guido Brema e Don Rinaldo Cartosio.

“Domenica scorsa 26 novembre (2006) alle ore 16 si è svolta nella chiesa parrocchiale Cristo Re N. S. Assunta la cerimonia di ingresso del nuovo parroco, Don

**Maurizio Benzi.** Accompagnato dal Vescovo diocesano, Monsignor Pier Giorgio Micchiardi, Don Maurizio è stato accolto sul sagrato della chiesa parrocchiale dal parroco emerito Canonico Rinaldo Cartosio, dalle autorità civili e militari. La banda Amici di Piazza Castello, che nella giornata festeggiava Santa Cecilia patrona dei musicisti, ha reso più festoso l'arrivo in piazza con il suono di alcuni vivaci brani. La S. Messa di insediamento di Don Maurizio, presieduta dal Vescovo, è stata celebrata dai Parroci della Valle Stura, da sacerdoti e religiosi originari di Masone e da numerosi membri del clero diocesano. Il suono del maestoso organo da parte di Paolo Pastorino e la presenza della Corale Polifonica ha solennizzato e reso più partecipata la funzione. Al termine della lettura del decreto di nomina, è intervenuto il sindaco Livio Ravera il quale, dopo aver ripercorso in maniera rapida gli ultimi



**Masone** • Sarà riaperta la strada

## Mulino del pesce: i lavori per la frana

**Masone.** È in fase di realizzazione la ricostruzione del muro di sottoscampa a sostegno della carreggiata della strada di accesso alla località Mulino del Pesce nella frazione di San Pietro nella valle del torrente Stura.

L'intervento, affidato dall'amministrazione comunale alla ditta masonese Pastorino Romolo, è mirato a ripristinare la viabilità a seguito della frana che, lo scorso 17 marzo, ha isolato la piccola località, dove risiedono sei nuclei familiari, in quanto la strada rappresenta l'unico collegamento per raggiungere il centro abitato di San Pietro.

Il muro in costruzione, della lunghezza di circa 10 metri,

viene realizzato in cemento armato con paramento in pietra e sostenuto da micropali con ancoraggio alla parete mediante tiranti.

A completamento dell'intervento, finanziato con il totale contributo della Regione Liguria, è previsto il ripristino della massicciata a tergo del muro e dell'asfaltatura con la sistemazione della barriera di protezione preesistente.

La spesa presunta per l'esecuzione delle opere, finanziate totalmente da un contributo della Regione Liguria, ammonta a circa 55.000 euro, dei quali 39.000 a base d'asta e la restante somma a disposizione della stazione appaltante per Iva ed altre spese.



150 anni di storia della comunità masonese, ha dato il benvenuto ufficiale al nuovo Parroco. Una famiglia di giovani sposi gli ha fatto eco presentando il saluto di tutta la comunità parrocchiale. Facevano corona alla funzione, trasmessa in diretta dalla locale emittente Telemasone, l'Arciconfraternita del Paese Vecchio, guidata dal Priore, ed altre associazioni del volontariato locale, fra le quali la Croce Rossa e il Gruppo Alpini. Nel breve saluto prima della benedizione finale don Maurizio ha salutato e ringraziato i numerosi presenti per l'inizio del nuovo incarico. Come primo atto da Parroco, don Maurizio ha affidato la Parrocchia alla Protettrice dei masonesi, la Madonna della Cappelletta, dicendo “che preghi per noi la Madonna, che preghi per noi il suo Gesù, il suo piccolo Gesù che ora è Re dell'universo, che dall'alta Cappelletta ci doni il suo Gesù”. Il nuovo Parroco ha concluso il suo saluto intonando l'inno alla Vergine della Cappelletta, alla cui memoria i volti di non pochi presenti si sono coperti di una lacrima. Successivamente Don Maurizio ha incontrato, nei locali dell'oratorio, la popolazione ed i molti amici che lo hanno accompagnato al nostro paese. La nostra redazione e la comunità tutta porgono al nuovo Parroco i più sinceri e fraterni auguri per l'attività pastorale a Masone”.



Sabato 15 settembre a Palazzo Scarampi in via Ospedale Baccino

## L'inaugurazione ufficiale del "Ferrania Film Museum"

**Cairo M.te.** Il Ferrania Film Museum apre finalmente i battenti ad un secolo dalla fondazione della società per azioni FILM (Fabbrica Italiana Lamine Milano), a capitale italo francese, diviso al 50% fra la SIPE (Società Italiana Prodotti Esplosivi) e la Pathé Frères di Vincennes, la maggiore fabbrica francese di prodotti sensibili.

Dopo numerose vicissitudini, nel 1938 la ragione sociale veniva cambiata in «Ferrania» e nel 1964 il pacchetto azionario passava al gruppo americano 3M di St. Paul, Minnesota e nasceva così la Ferrania - 3M.

Questa volta si tratta di una inaugurazione "ufficiale, reale e definitiva" dopo quella provvisoria, e dall'ineludibile odore di spot pre-elettorale, che aveva avuto luogo a Cairo il 3 giugno dell'anno 2017 in cui, accanto a personalità del mondo politico, furono presenti Antonio Pinna Berchet, presidente della Fondazione 3M, e l'AD di Ferrania Technologies, Giuseppe Cortesi.

Sabato 15 settembre sarà quindi ufficialmente re-inaugurato il Ferrania Film Museum, allestito nel restaurato Palazzo Scarampi.

Per l'occasione sono stati organizzati una serie di interessanti eventi che proseguiranno anche domenica 16.

### Il programma completo

Si inizia **venerdì 14 settembre 2018** con due eventi collaterali. Alle ore 17, nella Sala Esposizioni di Palazzo di Città in Piazza della Vittoria, inaugurazione della mostra foto-

grafica di Andrea Biscosi: "La Fabbrica della Pellicola", che proseguirà fino al 21 settembre, con apertura dalla ore 18 alle ore 21. Alle ore 20.30, Laghetto di Ferrania, con entrata da Via Italia, "Egredo Signor Direttore. Racconti dalla fabbrica delle pellicole", a cura di Alessandro Marengo e Gabriele Mina, in collaborazione con A.S.D. "Il Laghetto di Ferrania". In caso di maltempo si svolgerà in luogo chiuso nel borgo vecchio.

### Sabato 15 settembre • Ferrania Film Museum Palazzo Scarampi via Ospedale Baccino

Alle ore 11, Presentazione del Museo alle Autorità, Istituzioni, Partner e Sponsor. Dalle ore 17 alle ore 22, inaugurazione del Museo e apertura alla cittadinanza. Visite gratuite per gruppi di massimo 30 persone, con turni di mezz'ora circa a partire dalle 17.30. Ulti-

mo ingresso 21.30. Sarà possibile prenotarsi al tavolo informativo all'entrata di Palazzo Scarampi.

### • Chiosso Eventi di Palazzo Scarampi

Alle ore 20.30, proiezione di filmati amatoriali in passo ridotto: digitalizzazione e proiezioni a cura di Home Movies/Kinë, in collaborazione con la famiglia Guzzi. Accompagnamento musicale a cura dell'Associazione Culturale Mousikè.

A seguire presentazione del teaser "Fantasmi a Ferrania" del libro di Stefano Delli Colli

### Domenica 16 settembre • Sala di Rappresentanza della Biblioteca Civica "Francesco Cesare Rossi" Palazzo Scarampi

Alle ore 10.30 presentazione del libro di Stefano Delli Colli "Tonino Delli Colli, mio padre. Tra cinema e ricordi": incontro con l'autore,

Tatti Sanguineti e Silvia Tarquini (artdigiland)

### • Piazza Savonarola Cairo Montenotte

Dalle ore 11 alle ore 19, "Ritratti itineranti", ritratti in piazza realizzati da Eleonora Pellegrini e Isa Trucco con la tecnica fotografica del colloidio umido.

### • Ferrania Film Museum, Palazzo Scarampi via Ospedale Baccino

Dalle ore 14 alle ore 20 proseguono le visite gratuite per gruppi di massimo 30 persone, con turni di mezz'ora circa. Ultimo ingresso 19.30. Sarà possibile prenotarsi al tavolo informativo all'entrata di Palazzo Scarampi.

**Ferrania.** Dalle ore 14 alle ore 17, itinerario guidato con navette a Ferrania, in collaborazione con TrattoPunto e Cairo Rent. Punto di ritrovo in Piazza Savonarola, partenza della navetta ogni trenta minuti per massimo 8 persone. Durata dell'itinerario un'ora circa, ritorno in Piazza Savonarola. Sarà possibile prenotarsi al tavolo informativo all'entrata di Palazzo Scarampi.

**Tutti gli eventi sono a ingresso libero.**

## Il "Ferrania Film Museum": cos'è?

"Un museo di cultura industriale e territoriale, dedicato alla fabbrica delle pellicole, nata nel 1917 a Ferrania. Un museo «sensibile» alle storie, alle intelligenze, ai percorsi di ricerca".

Il Museo si pone l'obiettivo di restituire i molteplici aspetti delle vicende industriali: la vita della fabbrica, la cultura d'impresa e le vicende societarie, il design e la comunicazione visiva, l'architettura, i prodotti e i brevetti, gli anni della guerra e quelli più recenti. Nelle sue stanze trovano spazio anche reperti della fabbrica: macchine, strumenti di misura, vetreria, quaderni di consegna, oggettistica di vario tipo che, insieme a gigantografie a parete, pannelli modulari e schermi multimediali, illustrano i vari comparti, dal fotografico al radiografico, la luce e il buio dei reparti, la grande stagione del colore e del cinema, e l'universo sociale della Ferrania. Come centro culturale vivo, il Ferrania Film Museum mira a diventare il punto di riferimento internazionale per il mondo del cinema, della fotografia, della chimica, organizzando incontri, manifestazioni e molti altri progetti che coinvolgano esperti, professionisti appassionati, così come alunni delle scuole, studenti, semplici curiosi. [www.ferraniafilmmuseum.net](http://www.ferraniafilmmuseum.net) - [ferraniafilmmuseum@gmail.com](mailto:ferraniafilmmuseum@gmail.com)



## Bonus sport: è tempo di fare richiesta

**Cairo M.te.** Il Comune di Cairo M.te si è rivolto agli imprenditori locali chiedendo loro di valutare l'opportunità di favorire lo sviluppo e il miglioramento dell'impiantistica sportiva locale operando in virtù delle intervenute agevolazioni fiscali derivanti dal Bonus Sport e di cui al DPCM 23 aprile 2018.

Si tratta di un semplice meccanismo che riconosce alle imprese un credito d'imposta pari al 50 per cento delle erogazioni liberali in denaro fino a 40.000,00 euro, effettuate nel corso dell'anno 2018 per interventi di restauro o ristrutturazione di impianti sportivi.

La procedura da seguire è semplice - si tratta in prima battuta - di inoltrare via pec una richiesta all'Ufficio Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, attivata tramite finestra temporale aperta per trenta giorni dal 20 agosto.

Per contattare  
il referente di zona  
Alessandro Dalla Vedova  
Tel. 338 8662425

## Cairo Montenotte • Domenica 9 settembre Il 44° "Mercatino delle pulci"



**Cairo M.te.** La Pro Loco Cairo Montenotte, in collaborazione con il Consorzio "Il Campanile" ed il Comune, assicura di aver profuso tutto il proprio impegno per fare di domenica 9 settembre una giornata ricca di attrazioni: l'appuntamento è per il consueto "Mercatino delle pulci" di fine estate, che si potrebbe definire l'ultima festa delle varie iniziative organizzate per la stagione estiva dalla Pro loco di Cairo Montenotte. L'edizione del 2018 segna il 44° traguardo della Pro loco di Cairo per l'organizzazione del mercatino delle pulci. Oggi non è più solo il "mercatino delle pulci", ma un connubio di eventi che arricchiscono ulteriormente la giornata di festa. Ma vediamo nel dettaglio cosa ci aspetta il 9 settembre con inizio alle ore 8,00 nel meraviglioso centro storico di Cairo Montenotte e nell'ampia piazza Della Vittoria.

Entrando a Cairo attraverso Porta Soprana, nell'adiacente corso Italia il tradizionale e particolare mercatino riservato ai ra-

gazzi sino ai 14 anni che esporranno dei loro prodotti. E' consigliabile darci un'occhiata; magari si potrebbe trovare qualche sorpresa.

Una novità della 44ª edizione del mercatino delle pulci sono i "trattamenti olistici" proposti, nell'anfiteatro del Palazzo di Città, dall'associazione "L'Albero del Tao" con dimostrazione della "tecnica" di medicina naturale, non invasiva, che stimola l'organismo a riequilibrarsi. In contemporanea col mercatino, in piazza Della Vittoria si svolgerà la 14ª edizione "Artigianato artistico Hobby & Fantasia".

Invece lo spazio culinario curato dalle pro lochine 'd Còiri, che alle 12 in punto di ogni anno approntavano i croccanti totani fritti ed a seguire le ormai celeberrime frittelle di Cairo presso lo stand Pro Loco in piazza Della Vittoria, lascerà per questa edizione spazio ai manicaretti preparati negli stand allestiti dalle associazioni partecipanti alla concomitante "Festa dei Popoli". SDV

Solidarietà e migrazioni

## Anche il Comune di Cengio rinuncia allo Sprar: sempre controverso il fenomeno migratorio

**Cairo M.te.** Il Comune di Cengio sembrerebbe intenzionato ad abbandonare lo Sprar, la rete a cui aderiscono enti locali per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata. Il sistema permette di accedere, nei limiti delle risorse disponibili, al Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo. Una strategia che dovrebbe in pratica favorire una corretta gestione del fenomeno migratorio che sembra, in questi ultimi tempi, essere diventato il principe dei problemi.

Lo scorso ottobre il Comune di Cengio aveva firmato una convenzione con i Comuni di Rocavignale, Millesimo, Murialdo e Cosseria con l'impegno, per la durata di tre anni, a seguire le direttive del progetto.

Anche il Comune di Cairo M.te aveva manifestato l'intenzione di aderire allo Sprar, ma il germe della paura, inoculato sapientemente da una propaganda scorretta, stava incominciando a produrre i suoi frutti e l'adesione allo Sprar di tutti questi Comuni aveva suscitato un'ondata di proteste come se in Valbormida esistessero seri problemi derivanti dall'immigrazione.

A Cairo M.te la rinuncia al progetto era arrivata dopo l'insediamento della nuova amministrazione che, con una delibera del 23 febbraio scorso, si era espressa per un "no" definitivo.

L'intenzione di defilarsi da parte del Comune di Cengio è stata accolta con un po' di disappunto da parte degli altri Comuni che avevano sottoscritto la convenzione e il sindaco di Rocavignale, che è il Comune capofila della convenzione, si è dichiarato soddisfatto dei risultati ottenuti con questo esperimento.

Al di là delle motivazioni personali o politiche di queste scelte, degne sempre del massimo rispetto, e della efficacia o meno di questo particolare sistema di accoglienza, sconcertanti comunque sono le dichiarazioni ufficiali. Secondo il sindaco di Cengio, Francesco Dotta, non ci sarebbero vantaggi reali e comunque bisogna prima pensare ai cengesi. Simulare la giustificazione prodotta dall'amministrazione comunale cairese secondo cui da una valutazione di benefici



e svantaggi il sistema non risulterebbe conveniente in termini economici e organizzativi.

Si parla, a proposito e sproposito, della civiltà cristiana che dovremmo difendere da una invasione incontrollata che sconvolgerebbe i valori che sono alla base della nostra civiltà. Ma i principi evangelici della solidarietà, della fraternità, della condivisione dove sono andati a finire? Il misurare secondo il criterio del vantaggio e dello svantaggio economico tutte le opere di carattere sociale, a cominciare dall'assistenza degli anziani e degli ammalati, porta ad una deriva per la quale finirà per regnare sovrano l'egoismo più sferzato in netto contrasto con quel messaggio evangelico che si vorrebbe difendere.

Della necessità di accogliere le persone che vengono in cerca di un futuro migliore ha parlato Papa Francesco nel suo messaggio pronunciato sabato scorso, in occasione della Giornata mondiale di preghiera per la cura del Creato, dedicato all'acqua: «Preghiamo - ha detto il pontefice - affinché le acque non siano segno di separazione tra i popoli, ma di incontro per la comunità umana. Preghiamo perché sia salvaguardato chi rischia la vita sulle onde in cerca di un futuro migliore. Chiediamo al Signore e a chi svolge l'alto servizio della politica che le questioni più delicate della nostra epoca, come quelle legate alle migrazioni, ai cambiamenti climatici, al diritto per tutti di fruire dei beni primari, siano affrontate con responsabilità, con lungimiranza guardando ai domani, con generosità e in spirito di collaborazione, soprattutto tra i Paesi che hanno maggiori disponibilità».

Una visione, questa, di ampio respiro che va ben oltre i criteri secondo cui si giudica l'operato umano in termini puramente economici. PDP



Cairo Montenotte • Si è conclusa domenica 2 settembre

## Festa di leva dei ragazzi del 2000

**Cairo M.te.** Domenica 2 settembre si è conclusa l'ormai rituale "festa" della Leva che ha visto i ragazzi classe 2000 impegnati nei cinque giorni di iniziative organizzate per celebrare il raggiungimento della maggiore età. Un percorso impegnativo, che ha messo a dura prova la resistenza al sonno ed all'allegria baldoria della comitiva dei quasi cento ragazzi che hanno aderito alla festa. Ad aiutarli e sostenerli nell'impegnativa tournée di gite, pranzi, cene e serate in discoteca ci hanno pensato la madrina Elly e il padrino Enrichetto, amici di qualche anno più anziani, che, al termine della Santa Messa Festiva delle 8,30 di domenica 2 settembre, con un po' di commozione, così li hanno salutati: "Carissimi ragazzi e ragazze della leva 2000, Siamo quasi giunti quasi alla fine di que-

sta emozionante avventura! È stata una gioia ed un onore essere scelti per affrontare questo step importante della vostra vita. Siete stati spensierati, divertenti e siamo orgogliosi della maturità dimostrata in questa vostra ricorrenza!

*Avete dimostrato di saper far festa e far divertire con la vostra semplicità, valore raro da trovare ai giorni nostri... Ci piacerebbe elogiare con un pensiero ognuno di voi, ci sono frasi, balli, espressioni che mai dimenticheremo... ma il tempo tiranno ci impone di essere concisi. Crescete così, buoni e allegri, siate sempre onesti nelle vostre vite, che per ogni tipo di pasticcio potrete far sempre affidamento a "Elly ed Enrichetto"; padrino e madrina per sempre.*

*Con tutto il nostro affetto... Madrina Elly e Padrino Enrichetto.*

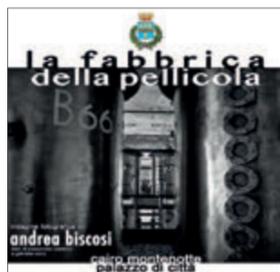
SDV

Sarà inaugurata il 14

## "La fabbrica della pellicola" nelle foto di Andrea Biscosi

**Cairo M.te.** La mostra "La fabbrica della pellicola", un'"indagine" fotografica di Andrea Biscosi, costituisce uno degli eventi collaterali all'inaugurazione del Ferrania Film Museum. Sarà inaugurata venerdì 14 settembre 2018, alle ore 17, presso le Sale Esposizioni di Palazzo di Città di Cairo, e proseguirà fino al 21 settembre con orario 18/21. Ingresso libero.

Ferrania: uno stabilimento chimico dedicato ai prodotti fotosensibili, dentro una piccola valle in provincia di Savona, circondata dai boschi e attraversata dal fiume Bormida, animato da intere generazioni di donne e uomini. È una storia lunga un secolo. La FILM (poi Ferrania, poi 3M ed infine nuovamente Ferrania) nasce nel 1917: nei decenni diviene una



fabbrica-paese con migliaia di impiegati, con macchinari sofisticati - realizzati nelle proprie officine - che producevano ogni giorno chilometri di pellicola emulsionata, per fotografia e cinema, radiografia e arti grafiche. L'epopea Ferrania si è conclusa, fra fallimenti e passaggi societari: nel 2009 la produzione fotografica è stata dismessa.

Le immagini in mostra di Andrea Biscosi indagano la realtà attuale di una fabbrica che, per le sue caratteristiche e la sua altissima specializzazione, aveva pochi eguali al mondo.

(Testo di Alessandro Marengo e Gabriele Mina)



Disputati nella capitale francese mercoledì 29 e giovedì 30 agosto

## Per il cairese Andrea Nari 8° posto a Parigi alla fase finale dei Campionati Internazionali di giochi matematici

**Cairo M.te.** Un successo per la squadra italiana che a Parigi ha disputato, il 29 e 30 agosto, la Finale internazionale dei Campionati Internazionali di Giochi Matematici 2018: ottimi piazzamenti in tutte le categorie in gara. In due giorni a Parigi le nazionali di Belgio, Francia, Italia, Marocco, Niger, Polonia, Quebec, Tunisia e Svizzera si sono sfidate a colpi di quesiti matematici per stabilire i vincitori delle Finali Internazionali dei Campionati Internazionali di Giochi Matematici. La pattuglia azzurra si è distinta in tutte le categorie, in particolare la Liguria ha ottenuto un 8° posto per Andrea Nari nella categoria GP, grande pubblico. Un successo notevole per questo giovane studente che alla sua terza finale, dopo 2013 e 2014, si è visto premiare dal rettore francese dell'università "Diderot" insieme ai dieci migliori di una categoria che comprende i "giochisti" da 22 a 99 anni. Il giovane studente di matematica, discussione di tesi di laurea il 21 settembre, il prossimo anno è stato invitato a partecipare ai giochi nella categoria HC ovvero la alta competizione. Ma la forza della nazionale italiana sta nella sua unità, nella disponibilità ad organizzare per tutti coloro che vogliono partecipare allenamenti, conferenze gratuite al Festival di Castelvecchio "Calde" ogni anno lo ultimo fine settimana di luglio di cui Andrea è partner ufficiale dello staff tecnico.

MN

## Colpo d'occhio

**Cairo M.te.** La Provinciale 12 che collega Ferrania a Pontinvrea non è molto trafficata ma si snoda in mezzo ai boschi ed è disseminata di curve, dossi, precipizi che richiedono una certa attenzione nella guida per non finire fuori strada. È quello che purtroppo è successo a due persone che, il 27 agosto verso le 18,30, stavano transitando a bordo della loro auto. La vettura è precipitata per diversi metri giù da un dirupo. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, i carabinieri e i volontari della Croce Bianca di Cairo. I due feriti, dopo i primi soccorsi, sono stati trasportati in codice giallo all'ospedale San Paolo di Savona.

**Calizzano.** Erano circa le ore 18 del 27 agosto quando il tetto di una abitazione ha cominciato a prendere fuoco. L'incendio si è sviluppato verso le ore 18 di lunedì 27 agosto a Calizzano, nella frazione Caragna. È stato subito dato l'allarme e sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco con quattro squadre: la 6A di Finale Ligure, la 6R con autobotte, la 1R con l'autoscala, la 2A proveniente dalla centrale di Savona. Ha collaborato allo spegnimento dell'incendio anche il distacco di volontari di Garesio, dotato di un'autobotte. Dopo un'ora le fiamme sono state domate.

**Cairo M.te.** Agonia di una lepre. Una lepre gravemente ferita è stata soccorsa dai volontari della Protezione Animali savonese in via Brigate Partigiane a Cairo. Aveva una zampa distrutta dalla necrosi e dai vermi, segno che la ferita, forse a seguito di un investimento, era di diversi giorni fa; e quindi ha sofferto molto tempo prima di essere vista e segnalata all'Enpa. La veterinaria della zona (dr.ssa Doria) alla quale è stata subito portata da una delle collaboratrici locali dell'Enpa (Valentina), l'ha operata ma le gravi condizioni in cui ormai si trovava non le hanno dato scampo. Si tratta di una specie affascinante ma di cui fin dai tempi dei romani ci si interessava soltanto per la bontà della sua carne.

**Rocchetta.** Risveglio un po' traumatico il 30 agosto scorso per i rocchettesi che si sono visti invadere il centro storico dai mezzi pesanti che normalmente transitano sotto la galleria. Si è trattato di una goliardata di cattivo gusto che alcuni ignoti hanno messo a segno nella notte, modificando la segnaletica del cantiere dell'Anas e chiudendo di fatto l'accesso al tunnel. Lungo la Ss 29, si stanno effettuando lavori di asfaltatura e sono stati gli stessi operai che operano nel cantiere a ripristinare la viabilità.

## Cairo Montenotte

### Convocato il Consiglio Comunale

**Cairo M.te.** Il Consiglio Comunale di Cairo è stato convocato in sessione straordinaria per le ore 9,00 di sabato 8 settembre per discutere il seguente ordine del giorno:

Interrogazione in data 30 luglio dei consiglieri Giovanni Ligorio e Beltrame Roberta volta a conoscere i termini di nomina dei rappresentanti delle frazioni e dei quartieri del Comune, quali i nominativi e quali le modalità di rappresentanza;

Interrogazioni in merito allo studio epidemiologico sulla mortalità in Valle Bormida 1988/2010 presentate:

- in data 30 luglio 2018 dai consiglieri Giovanni Ligorio e Beltrame Roberta volta a conoscere se esiste la possibilità di renderla pubblica;

- in data 20 agosto 2018 dai consiglieri Matteo Pennino, Alberto Poggio e Giorgia Ferrari

per conoscere il contenuto e lo scopo e quali iniziative di tutela ed informazione l'Amministrazione intenda attivare;

3) Ratifica deliberazione della G. C. nr. 142/2018 - Variazione di bilancio 2018-2020 ex art. 175, comma 4, dlgs 267/2000 - segnalazione agosto 2018;

4) Variazione di bilancio esercizio finanziario 2018 ex art. 175, commi 1° e 2°, dlgs 267/2000 - mese di settembre 2018;

5) Convenzione per la gestione associata del servizio di Segreteria Comunale fra i Comuni di Cairo M. e Ceriale - Scioglimento anticipato;

6) Approvazione convenzione tra i Comuni di Cairo M. e Cogoleto per la gestione del servizio associato di Segreteria Comunale ai sensi dell'art. 98 - comma 3 - dlgs 267/2000.

## Lavoro

**Centro per l'impiego di Carcare:** via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci\_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15-17.

**Altare.** Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato fulltime, 1 operaio; sede di lavoro: Altare; durata 6 mesi; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi). CIC 2820.

Tutte le offerte su [www.settimanalelancora.it](http://www.settimanalelancora.it)

Domenica 9  
in piazza  
XX Settembre

## "Festa dei Popoli. Tutto il mondo a Cairo"

**Cairo M.te.** Domenica 9 settembre, in Piazza XX Settembre a partire dalle ore 12, si svolge la prima edizione della "Festa dei Popoli - Tutto il Mondo a Cairo".

Negli stand gastronomici allestiti per l'occasione si potrà gustare l'arte culinaria di ben 6 diverse cucine: africana, balcanica, magrebina, mediterranea, orientale e sud americana. Prezzi: piatti salati Euro 3,00, dolci Euro 2,00, bevande Euro 1,00 al bicchiere.

Ad allietare il tutto vi saranno incontri, musica e giochi che consentiranno di scoprire più da vicino tradizioni e curiosità di realtà diverse dalla nostra in un prezioso momento di interscambio culturale.



Onoranze funebri Parodi - Cairo Montenotte  
Corso di Vittorio, 41 - Tel. 019 505502

È mancato all'affetto dei suoi cari

**Aldo CHIARLONE (Angelo) di anni 78**

Ne danno il triste annuncio la figlia Manuela, il genero Gabriele, la nipote Eugenia, la suocera, la cognata, la zia, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo in forma privata.

È mancato all'affetto dei suoi cari

**Alfio GENTA di anni 84**

Ne danno il triste annuncio la moglie Giovanna, la sorella, il cognato Omar Javier, Mayra, le nipoti Melanie e Eveline, parenti e amici tutti. I funerali si sono svolti nella chiesa parrocchiale Sant'Ambrogio di Dego, lunedì 3 settembre.

È mancata all'affetto dei suoi cari

**Dominica MAZZA (Nina) ved. Icardi di anni 90**

Ne danno il triste annuncio il figlio Marco, i nipoti, i cugini e parenti tutti. I funerali si sono svolti nella chiesa parrocchiale San Lorenzo di Cairo martedì 4 settembre.

## ANNIVERSARIO



**CIRIO LUIGI**  
21/09/1912 + 31/08/2003

Sono trascorsi 15 lunghi anni dalla sua scomparsa ma il suo esempio e il suo affetto rimangono indelebili.

Il figlio Renzo Cirio

Onoranze Funebri  
Tortarolo & Conti  
Via dei Portici, 14  
Cairo Montenotte  
Tel. 019 504670

All'ospedale S. Paolo di Savona è mancato all'affetto dei suoi cari

**Bruno MARENCO**  
di anni 77

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, il figlio Michele, la nuora Barbara e il piccolo Emanuele, la sorella, parenti e amici tutti. I funerali si sono svolti nella parrocchia San Nicola di Mallare, martedì 4 settembre.

All'ospedale di Cairo è mancato all'affetto dei suoi cari

**Pietro PERINI (Piero)**  
di anni 72

Ne danno il triste annuncio la moglie Elda con i figli Paolo, Michele con Stefania, la sorella Giovanna, l'amica Anna, la cognata Tina, i nipoti, i cugini, l'amico Mauro Zinola, Giovanna e Sonia Viazzo. I funerali hanno avuto luogo nella chiesa San G. Battista di Carcare martedì 4 settembre. Dopo la funzione la cara salma è stata condotta al cimitero di Rocchetta Cairo.

## Spettacoli e cultura

### Cairo Montenotte

• **"La Casa Rossa"**, dopo il primo ciclo di **campi estivi dal 16 luglio al 25 agosto**, prosegue l'esperienza, fino al **14 settembre**, proponendo a bambini e ragazzi dai 4 ai 14 anni varie attività, tra cui aiuto per i compiti, laboratori tra scienze e natura, animali della fattoria, pittura, sana alimentazione, gioco libero, piscina e passeggiate. Info: Casa Rossa, via XXV Aprile, Cairo M.te. Tel. 342 0224990; mail gabriele.vignolo@libero.it.

• **Domenica 9 settembre** a Cairo Montenotte, **Hobby e Fantasia** e **"Li mestei d'una vota"** in piazza della Vittoria e centro storico. Una rassegna di ricordi, esposizione di prodotti artigianali e antiquariato. Il tutto organizzato dalla Pro Loco Città di Cairo Montenotte e Consorzio Il Campanile.

**Cosseria.** La Pro Loco Cosseria organizza dal **7 al 9 settembre** la **"Festa in Giallo"**. Tre serate dedicate alla buona cucina, alla musica e al sano divertimento per godersi gli ultimi scampoli d'estate. Il menu delle serate, a partire dalle 19, proporrà numerosi piatti "gialli" a tema: dagli ossi buchi del giorno 7, ai ceci dell'8 ed alla trippa del 9 oltre agli altri numerosi piatti del menu in giallo **"da leccarsi i baffi"**. Ad impreziosire l'evento tutte le sere saranno allietate dalla musica di prestigiose orchestre.

**Altare.** L'antica Chiesa dell'Annunziata di Altare, nel proprio calendario musicale di concerti, due date della **"Musica nei castelli"**. Il secondo è in programma per **venerdì 14 settembre** con il duo Equinox, formato da Giovanni Lanzini (clarinetto) e Fabio Montomoli (chitarra) che presenta: "Dal Mediterraneo al Rio della Plata. L'Italia incontra il Sud America". L'evento, a ingresso libero, avrà inizio alle ore 21.

**Mallare.** Sabato 8 settembre il Comune di Mallare, in collaborazione con la Società Calcio Mallare, organizza i **Festeggiamenti della Natività Della Beata Vergine Maria**. Programma: ore 9 Fiera nella piazza del Paese. Ore 20 Processione al Santuario Dell'Eremita con la banda musicale A. Pizzorno di Millesimo. Ore 19 Apertura stand gastronomici con polenta/pasta al ragù o sugo di cinghiale, seppioline con funghi, carne alla piastra, patate, torte di Mallare, Birra alla spina, vino. Ore 21 Serata danzante con l'orchestra spettacolo "Massimo Dellabianca".

**Ceva.** La 57ª edizione dell'**esposizione micologica** e 14ª **mostro-mercato nazionale del fungo** e dei prodotti tipici è in calendario nel terzo e quarto fine-settimana di **Settembre: sabato 15 e domenica 16 nonché sabato 22 e domenica 23.**



**Cairo M.te.** Non era facile né scontato bissare il grande successo dello scorso anno con "Inferno" ma la Compagnia cairese, ritornata nel suggestivo scenario delle grotte di Borgio Verezzi con "Purgatorio", andato in scena dal 12 al 16 agosto, ha fatto ancora meglio riscuotendo grande unanimità di consensi ed apprezzamenti, nonché il tutto esaurito per ognuna delle ben ventiquattro repliche (sei per ogni sera), con una media di 31 spettatori per ogni gruppo (e il massimo consentito doveva essere di 30!) per un totale di 744 presenze.

Il risultato è veramente rimarchevole, soprattutto se si considera che la prima cantica dantesca è più conosciuta - e quindi più fruibile - rispetto alla seconda. I personaggi di Inferno sono ritenuti più interessanti e coinvolgenti ma l'allestimento di Silvio Eiraldi, con gli attori che tengono la scena in gruppo dialogando tra di loro, nonché la scelta coraggiosa

Con la Compagnia Uno Sguardo Dal Palcoscenico

## "Purgatorio": un grande successo al Festival di Borgio Verezzi

sa dello stesso Eiraldi di decomporre il testo in tanti brani piuttosto brevi e al contempo presentarli di seguito, senza soluzione di continuità, ha fatto preferire questa messinscena a quella di "Inferno": un risultato veramente sorprendente.

A supporto di tutto ciò, la recitazione coinvolgente sia degli attori in partecipazione straordinaria - Miriam Mesturino, Manuel Signorelli, Davide Diamanti - sia di quelli della Compagnia Stabile: Giovanni Bortolotti, Alessio Dalmazzo (alla prima partecipazione con Uno Sguardo dal Palcoscenico), Luca D'Angelo, Gaia De Marzo, Monica Rabino, Monica Russo, Omar Scarone. Mentre il regista Silvio Eiraldi si è ritagliato uno spazio all'inizio della rappresentazione per spiegarne le caratteristiche salienti.

Importante anche il contributo dato da studenti ed insegnanti del Liceo Artistico 'G. Bruno' di Albenga cui è stata affidata la realizzazione dei costumi e dell'elemento scenico posizionato all'ingresso del percorso.

"Per la nostra compagnia - commenta Eiraldi - si è trattato di un'esperienza di grande valore che ha reso indimenticabili quei quattro giorni, preceduti da un grande lavoro di studio e preparazione sul testo e successivamente da lunghe prove durante le quali ci siamo soffermati anche sul ritmo e la musicalità del verso, dati dalla scansione metrica. Un'esperienza resa ancor più positiva dal notevole affiatamento di tutta la Compagnia, compresi i due tecnici Andrea Salvati e Victor Siri, e dal grande sostegno con cui siamo stati seguiti da Stefano Delfino, direttore artistico del Festival, da Renato Dacquino e Maddalena Pizzonia, rispettivamente sindaco e consigliere del Comune di Borgio Verezzi, e da Carmen Delbalzo, a capo della complessa macchina organizzativa. Un ringraziamento particolare alle guide delle grotte che, al solito lavoro quotidiano dedicato ai visitatori, hanno dovuto aggiungere anche quello serale per l'accompagnamento degli spettatori."

RCM

I corsi inizieranno lunedì 17 settembre

## Dopo il concorso "Fuori Classe" a Teramo riapre la scuola ASD Atmosfera Danza

**Cairo M.te.** Le allieve della scuola "A.S.D. Atmosfera Danza" di Bracco Gabriella partecipano alle finali del concorso "Fuori Classe" in corso, dal 3 al 9 settembre, al Villaggio Welcome Riviera d'Abruzzo - Welcome Villaggi di Tortoreto Lido in provincia di Teramo!

"Con una nuova veste grafica, e sempre coloratissime - scrive la maestra Gabriella - saremo così suddivisi: Giallo: categoria Baby; Arancio: cat. Junior; Rosa: cat. Teenager; Verde: cat. Senior; Azzurro: cat. Over; Rosso: cat. Moda; Nero: staff."

La scuola "A.S.D. Atmosfera Danza" riapre a settembre, al rientro dal concorso "Fuori Classe", con i corsi di Giocodanza dai 3 anni, Propedeutica Danza Classica dai 6 anni, Danza Modern, Hip hop, Pilates, Welldance, Canto, Recitazione, Preparazione per concorsi, audizioni e Stage formativi con maestri internazionali. Per informazioni contattare Bracco Gabriella oppure passare in sede dall'11 settembre: i corsi inizieranno lunedì 17 settembre.



**DOMENICA 9 SETTEMBRE 2018**

LA PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA, L'OSPELLO IL ROSA E L'ADONE CATTOLICI ORGANIZZANO LA

### 37ª CAMMINATA DELL'AMICIZIA

Corso - San Giovanni del Monte

**PROGRAMMA:**

Ore 8.30 - Raduno e iscrizioni presso la piazza della chiesa.

Ore 9.00 Partenza con il seguente percorso: Piazza Cavaradosi - Via Brigate Partigiane - Sovrappasso Ferroviario - Via Luigi Corsi - Boocislina - Vispe - Attraversamento Statale al semaforo di Vispa - Carpeneto - Loc. Malloni - Via Fornace Vecchia - Buglie - Chiesa di San Giovanni del Monte.

Ore 11.30 - S. Messa animata dai ragazzi e dai giovani.

**Possibilità di mangiare tutti assieme (su bel piatto di polenta preparata dagli Alpini).**



Domenica 2 settembre, festa del malato e dell'anziano

## Diversamente... colora di azzurro il Santuario del Deserto

**Millesimo.** "È un miracolo vedere tanti giovani insieme con la voglia di fare e di servire gli altri".

Si espresso così Padre Paolo degli Scolopi durante la Messa di domenica 2 settembre 2018 al Santuario del Deserto, giornata dedicata alla Festa del malato e dell'anziano. E tanti davvero sono i giovani dell'Associazione di Promozione Sociale Diversamente - nel cui logo è presente al posto della "m" un cuore azzurro - che con entusiasmo, sorrisi, grande capacità di aiutare gli altri hanno animato la giornata. Giovani capaci di collaborare con il gruppo dei più

adulti che da anni organizza l'evento, e questo è un altro miracolo: persone dai 50 agli oltre 80 anni e giovani dai 10 ai 29 anni desiderosi di stare insieme e lavorare divertendosi. Ed è stata proprio una festa quella organizzata dall'Associazione in collaborazione con il Santuario. Una festa che ha coinvolto circa 400 persone che come tradizione hanno vissuto la Messa e poi condiviso il pranzo, cucinato con il cuore dal gruppo di volontari. Giorni di preparazione, fatiche condivise, tanto lavoro e poi la soddisfazione di vedere le tavolate riempirsi, buona compagnia, nuove conoscenze, si

diventa una grande famiglia e insieme si vive il pranzo della domenica.

Il tempo variabile ci ha ricordato come è la vita con giornate di sole ed altre di nuvole, ma l'esperienza di questo volontariato ci insegna a trasformare le difficoltà in opportunità per guardare oltre, dove un raggio di sole illumina un altro pezzo di strada non ancora percorso e da vivere insieme. "Diversamente" è un'associazione di promozione sociale composta interamente da volontari (nessuno percepisce compenso) e ci preoccupiamo innanzitutto affinché quanto per noi è normale come parte-

cipare ad un concerto, fare un aperitivo con amici, una gita o mangiare una pizza, lo sia anche per i nostri "amici speciali": chi quotidianamente vive in una struttura, in una casa di riposo o magari "nascosto" in una famiglia, chi è seduto su una carrozzina o fatica nel cammino, persone con diversabilità fisiche o mentali. Il nostro primo obiettivo, pertanto, è sicuramente questo: trascorrere insieme il tempo libero affinché sia un momento di "normalità" per chi fatica a viverlo e anche per noi, che spesso presi dalle corse degli impegni, ci perdiamo il sapore di attimi così preziosi. Allora i confini tra chi è volontario e chi è "amico speciale" (noi li chiamiamo così) non ci sono più: siamo insieme per gustare la bellezza della compagnia reciproca. "Diversamente" nata a Mondovì il 7 marzo 2017, esistente da oltre quarant'anni come Opera Diocesana Pellegrinaggi, conta ora una quarantina di giovani volontari della zona Val Bormida (residenti a Piana Crixia, Dego, Cairo Montenotte, Carcare, Cengio, Millesimo...) che hanno deciso di mettere a servizio i propri talenti per il nostro territorio sempre collaborando con il gruppo di adulti che lavora instancabilmente da anni.

Grazie a tutti. Ci auguriamo ancora tante giornate così belle insieme!

Grazie all'Associazione Zero Iso per le foto.

**Associazione di Promozione Sociale Diversamente #seguiilcuoricino NoifestaGioia**

Viabilità in Valle Bormida

## Gli autovelox turbano il sonno degli automobilisti fioccano le multe con una media di 100 al giorno

**Cairo M.te.** Continua a tenere banco il dibattito sugli autovelox messi spesso sotto accusa con le più svariate motivazioni. Sostanzialmente che fa infuriare gli automobilisti è la multa e pertanto si vanno a ricercare mille giustificazioni per convincere se stessi e gli altri che, tutto sommato, il sistema ha un nonsocché di vessatorio.

Ma questi infernali apparecchi ci sono e la messa in funzione, da parte della Provincia, di sei postazioni non ha fatto altro che aumentare lo scontento.

Sta di fatto che si registra una media di circa cento multe al giorno. Si tratta di una cifra complessiva che abbraccia tre strade gestite da Palazzo Nervi unite in un unico destino: tre autovelox sulla Sp 29 del Colle di Cadibona, due sulla 42 San Giuseppe -Cengio e uno sulla Sp 6 Albenga-Casanova Lerrone-Passo del Cesio.

L'accusa ricorrente riguarda il comportamento della Provincia che, piuttosto che alla sicurezza penserebbe a fare cassa. Da Palazzo Nervi smentiscono decisamente questa interpretazione e, dati alla mano, parlano di strade molto più sicure.

Il battibecco è senza dubbio destinato a continuare anche perché sono ancora in molti ad essere sanzionati e basta superare i limiti massimi di velocità di 10 km/h, si è soggetti «alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 41 a euro 168» (Art. 142, comma 7 del Codice della Strada). Facile immaginare cosa può succedere a chi oltrepassa il limite di oltre 10 km/h.

Ma non è soltanto l'eccesso di velocità a pregiudicare la sicurezza, c'è il fondo stradale dissestato che rappresenta un serio pericolo, che aumenta notevolmente quando si tratta di veicoli a due ruote. Da quando sono entrati in funzione i 6 autovelox, circa quattro mesi e mezzo fa, la Provincia

ha incassato quasi 685 mila euro, che dovrebbero essere impiegati per la sistemazione delle strade.

Ma, da questa cifra, bisogna già sottrarre quanto spetta alla Provincia di Imperia per le funzioni espletate dalla polizia provinciale imperiese in quanto quella savonese era stata sciolta nel maggio del 2016. Nel lungo contenzioso tra Provincia e automobilisti che era sfociato nella cancellazione di oltre 20mila multe entrava anche questa motivazione. Secondo il parere del Ministero, gli addetti dell'Ufficio Viabilità della Provincia non hanno i titoli per gestire gli accertamenti delle sanzioni provenienti dall'uso dell'autovelox.

Sono competenti soltanto i corpi di polizia, carabinieri, polizia stradale, vigili urbani.

La viabilità valbormidese sarà rimessa a nuovo? E poco plausibile che gli introiti a disposizione di Palazzo Sisto siano sufficienti per rifare completamente l'asfalto a tutta la rete stradale. Probabilmente ci si limiterà a risistemare i tratti più dissestati.

E intanto le apparecchiature di rilevamento della velocità continuano a mieterne le loro vittime.

Eppure tutti i residenti sanno dove sono posizionati gli autovelox ma, si sa, basta un attimo di distrazione per passare il punto critico ad una velocità non consentita.

Gli autovelox fissi, sulle strade provinciali e comunali sono adeguatamente segnalati e, ogni settimana, la Polizia Stradale segnala le postazioni mobili, regione per regione. Questa settimana, dal 3 al 9 settembre, ad esempio, nessuna postazione mobile in Valbormida, soltanto una sull'Aurelia e un'altra a Vado su una strada comunale.

PDP

Altri servizi su [www.settimanalelancora.it](http://www.settimanalelancora.it)

## L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 13 settembre 1998

Risalgono al 1702 le origini del Palio di Cairo

**Cairo M.te.** L'origine del Palio equestre dei rioni risale all'anno 1702 in occasione della sosta a Cairo, ospite dei Marchesi Scarampi, di Filippo 5° in viaggio verso la Spagna. Per celebrare l'avvenimento ed allietare la sosta dell'illustre ospite, il Marchese Scarampi, signore del borgo, organizzò il Palio dei rioni promettendo di ripetere nell'Agosto di ogni anno tale manifestazione.

Successivamente, negli anni 1935, 36, 37 e 38, assistiamo nuovamente alla manifestazione della corsa dei rioni disputata in Piazza della Vittoria appositamente attrezzata per ospitare la gara equestre. Trascorso il periodo bellico, esattamente nella primavera del 1957, due benemeriti cittadini cairensi, il cap. Giannatasio e Paolo Ferrero, proposero all'Amministrazione Comunale presieduta dal sindaco Stiaccini, di origini nenesi, di riprendere la tradizione del Palio dei rioni con la corsa dei cavalli nel campo sportivo in occasione della festa patronale di San Lorenzo.

L'Amministrazione comunale accettò, entusiasta, la proposta mettendo a disposizione il proprio ufficio tecnico, diretto dal bravo geom. Viglietti, per quanto concerneva l'adattamento della pista attorno al campo sportivo. L'organizzazione si mise subito in moto ed il Palio si inserì quale prima e più importante manifestazione dei festeggiamenti dell'Agosto Cairese. Il cap. Giannatasio si occupò dei costumi, dei figuranti, dell'illuminazione e dei fuochi artificiali. Le spese vennero sostenute con i contributi di imprese, ditte, commercianti e privati cittadini.

A Paolo Ferrero venne affidato il non facile compito di curare tutta la parte equestre, reperire i cavalli con i relativi finimenti, i fantini, gli asinelli per le corse dei ragazzini che avevano luogo negli intervalli delle corse a batterie del Palio. Ferrero acquistò in proprio una carrozza che mise a disposizione dell'organizzazione e sulla quale presero posto nelle sfilate i figuranti dei Marchesi Scarampi. La carrozza fu sempre trainata da magnifici cavalli ungheresi di proprietà dell'ultimo vetturino di Cairo, Francesco Pastorino, detto "Stella". Nel campo sportivo, prima delle sfilate dei personaggi storici e delle corse dei cavalli, alcune società provvedevano alla distribuzione gratuita di prodotti che andavano a ruba soprattutto per la gioia dei ragazzini.



Dopo la rinascita del 1967

## 52ª edizione del Palio di Asti

**Canelli.** Domenica 2 settembre, in piazza Alfieri ad Asti, si è corsa la 52ª edizione (dalla ripresa del 1967) del Palio di Asti.

Il sindaco di Asti Maurizio Raserio, nella conferenza stampa della presentazione, aveva sottolineato che sarebbe stato "un Palio connotato dall'equilibrio tra tradizione ed innovazione".

E così è stato. Le novità non sono mancate. La più evidente è consistita nella data, spostata dalla terza alla prima domenica di settembre, "perché finalizza lo sviluppo delle grandi potenzialità dell'evento che rappresenta un importante fattore di crescita per la città, sotto il profilo sociale, culturale, economico e turistico".

Per il secondo anno, sono scesi in campo i cavalli mezzosanguine. In piazza Alfieri sono stati adottati tutti gli accorgimenti necessari a garantire la sicurezza ai fantini, ai cavalli e al pubblico. Un'altra importante novità si è avuta con la nuova area box cavalli che è stata allestita nei giardini pubblici, con vista gratuita al pubblico. Altra novità è stata registrata, nella realizzazione del-

le prove che si sono svolte con le batterie a 7 cavalli.

La trasmissione del Palio, tramite canali tv, avrebbe dovuto avvenire in diretta tv dalle ore 14,30 su Gpr e, dalle ore 18,00, su Rai 3, ma non è avvenuta a causa dei ritardi.

Fa bene ricordare che 50 manifesti anti - Palio, affissi in città dalla Lav, sono stati velocemente strappati.

«Siamo indignati nel vedere che purtroppo la libertà di espressione, in alcuni casi, non vale - ha commentato Elisa Gidella - Abbiamo pagato per poter affiggere i manifesti e non sono stati visibili neanche per un giorno. La verità fa male a qualcuno, oppure qualcuno ad Asti ha attitudini medioevali alla "censura"».

Inoltre, mercoledì 29 agosto, il verdetto delle visite veterinarie, ha escluso dalla competizione tre cavalli, tutti e tre con stropie.

**Arrivo.** Questo è poi stato l'ordine di arrivo della finale: 1º Moncalvo (vince il Palio) con il suo fantino Federico Arri "Guerriero"; 2ª cattedrale (la borsa di monete), 3º San Secondo (gli Speroni); 4º Don Bosco (il gallo vivo); 5º Nizza

(la coccarda); 6º Montechiaro; 7º San Silvestro; 8º San Silvestro; 9º Tanaro (l'inchioda).

**Sfilata canellese.** "Nel catino di piazza Alfieri, apprezzata ed applaudita la sfilata di Canelli, in quanto, mai come quest'anno, era presente un sostanzioso gruppo di canellesi, compreso l'attuale capitano della Compagnia dei Carabiniere", commenta, soddisfatto, il comandante del Comitato, Giancarlo Benedetti. Sfilata, che, sabato sera (1 settembre), anche a Canelli aveva ottenuto, come sempre, la simpatia dei canellesi "dividendo i giovani ballerini in piazza Carlo Gancia e i vecchi simpatizzanti pagliofili" che, al ritorno della sfilata, nell'oratorio santa Chiara, hanno potuto, ancora una volta, accontentare i cuochi della Pro Loco, evidenziandone le capacità, con buona condivisione e buon gusto.

**Signor Benedetti, anche il prossimo anno, per la 33ª volta consecutiva, ricondurrà il Comitato Palio di Canelli ad Asti?**

"Nel prossimo anno ci saranno le elezioni e il rinnovo della mia partecipazione dipenderà da chi le vince".

Come invertire la rotta

## I costi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani



RAEE, € 60,00; Farmaci, € 384,84; Pneumatici, € 173,18

La conoscenza di questi dati può essere un valido strumento per prendere atto dei costi che variano molto da una frazione all'altra di rifiuto prodotto. Si notano infatti importi assai diversi. Un dato importante riguarda il costo di smaltimento della carta pari a € zero, se differenziata perfettamente, che sale a € 192,71 per tonnellata se conferita come rifiuto generico. Altrettanto vale per il vetro.

Un discorso a parte, maggiormente significativo, merita il verde. È una sostanza organica prodotta dal suolo degli orti e dei giardini, ma troppo spesso viene trattato come un rifiuto da raccogliere, trasportare e smaltire, con notevoli costi economici e ambientali che, tra trasporto e trattamento, può costare quasi € 150/t.

Può essere compostato in loco a costo zero, col vantaggio che, decomponendosi a opera dei funghi e batteri, dà origine al fertilissimo compost utile al suolo stesso che lo ha prodotto. Sulla base di queste informazioni, il cittadino può operare a ragion veduta nel suo interesse in quanto contribuisce a ridurre la Tari e a custodire l'ambiente. C'è inoltre da sottolineare l'aspetto sociale e collaborativo con i concittadini, non meno importante di quello economico e ambientale. Chi opera correttamente per sé lo fa anche per tutta la sua comunità e tale comportamento ha un valore altamente sociale, da promuovere fortemente perché agisce da cemento di coesione, che supera l'egoismo e l'individualismo: due mali che affliggono pesantemente la nostra società.

## Nuova sistemazione dei locali accoglienza di Canelli Solidale

**Locali Canelli.** "Per oltre un mese, abbiamo lavorato a preparare una nuova sistemazione ai locali dell'accoglienza, più funzionali, a norma, omologati e sistemati decisamente in maniera migliore, con letti nuovi, diversi dallo scorso anno.

Questo grazie anche al cofinanziamento della Cei (8 x mille) e al lascito di una persona alla Caritas.

Quest'anno è un locale (due cameroni grossi e due camere), adeguato all'accoglienza.

E così, oggi, lunedì 3 settembre, apriamo il dormitorio, in grado di accogliere 24 persone".

È in questi termini che, con entusiasmo, ci riceve Claudio Riccabone, presidente di Canelli Solidale e della Caritas Canelli, nei locali della segreteria parrocchiale, accompagnato da volontarie con le quali era impegnato a programmare la gestione del centro accoglienza.

### L'associazione

I soci dell'associazione Canelli Solidale, nata nel 2014, sono 44, con sede in piazza Gioberti, in una parte dell'edificio della canonica.

**Pasti caldi.** Oltre all'accoglienza, nei posti letto, di 24 braccianti stagionali, i soci hanno programmato nel circolo San Paolo, per tre sere, il conferimento di almeno tre pasti caldi, alla settimana.

**Sostegno alimentare.** Non meno importante sarà l'attuazione del progetto del "sostegno alimentare" che vedrà i volontari ad andare a recuperare l'eccedenza alimentare, in particolare al Gigante, preparare i sacchi di distribuzione e consegnarli, il mercoledì, ad una cinquantina di famiglie.

**Sempre aperto.** "Questo centro di accoglienza resta sempre aperto, tutto l'anno, con



sei posti nelle camere, ma anche per i 24 posti letto del dormitorio, soprattutto nei tempi della "scarzolata" (in genere maggio - giugno)."

**Da Roma, dalla diocesi di Acqui avete ricevuto qualche richiesta per una 'eventuale' assistenza ad alcuni profughi della Diciotti?**

**Famiglia siriana.** "Noi dal Vaticano, nessuna richiesta. Dalla Diocesi neppure.

Ma con il Consiglio parrocchiale degli Affari economici, insieme alla Caritas, abbiamo deciso, giovedì 29 agosto, di accogliere una famiglia di profughi siriani, formata da 7 persone: genitori e 5 figli che saranno sistemati nei locali della canonica. Si tratta di una famiglia, proveniente dal Libano, già a Canelli da un anno e mezzo, sistemata in un alloggio della Crescerinsieme, in base al Progetto Fami".

Intanto, a Canelli si notano molti neri, più numerosi degli altri anni e un minor numero di bulgari che, forse, per l'esperienza passata, hanno trovato situazioni più convenienti da altre parti.

## Soddisfazione per il primo bilancio dell'annata agraria

**Canelli.** Parziale soddisfazione degli agricoltori astigiani nei primi sei mesi del 2018 in merito all'andamento dell'annata agraria, costellata da luci ed ombre a causa delle condizioni atmosferiche e dei repentini cambiamenti climatici che hanno influito notevolmente sulla produttività delle colture. Nei mesi di giugno e luglio hanno infatti imperversato forti e copiose piogge che, sommatesi alla grandine, in alcune zone della nostra provincia hanno compromesso parte del raccolto.

### Un Primo bilancio

Confagricoltura Asti traccia un primo bilancio di quelli che sono stati finora i risultati dell'attività agricola e delle prospettive per i mesi futuri.

### Settore cerealicolo

Sul fronte del comparto cerealicolo si registra una discreta quantità di prodotto, ma una qualità al di sotto delle aspettative, soprattutto per quanto riguarda il grano, pesantemente danneggiato dalla pioggia proprio a ridosso del periodo della trebbiatura. "Ci troviamo di fronte ad uno scenario dai risvolti abbastanza contrastanti" - afferma Gianni Bione, dirigente di Confagricoltura Asti della zona Valversa. "Mentre sia la soia che il mais promettono molto bene, non si può dire la stessa cosa del grano

che, a causa delle forti piogge, è stato trebbiato anticipatamente, così compromettendone l'esito finale in termini qualitativi e quantitativi. Ai problemi atmosferici - conclude Bione - vanno aggiunti anche i danni causati da cavallette e fauna selvatica quali cinghiali e caprioli".

A quanto sopra, si aggiunge il problema delle quotazioni perché quest'anno la situazione, proprio alla luce dell'andamento dell'annata, si profila critica.

### Settore zootecnico

Annata invece generalmente soddisfacente per il comparto zootecnico: "L'abbassamento delle quotazioni che si è verificato nell'ultimo periodo è sicuramente un ottimo segnale per le fasi successive del mercato.

Infatti, se i prezzi sono già troppo alti fin dall'origine, tutti gli attori successivi della filiera sono costretti ad aumentarli, rischiando così un calo nelle vendite", dichiara Antonio Amasio, presidente della sezione Allevamenti Bovini da Carne di Confagricoltura Piemonte.

"Nei prossimi mesi - conclude Amasio - il prezzo dovrebbe attestarsi in linea con le medie degli anni precedenti e proseguire così fino alla fine del 2018".

**Settore vino.** Per quanto riguarda infine il settore vitivinicolo, a causa dell'annata straordinariamente calda, si prevede un incremento tra il 10% e il 15% della resa rispetto alla vendemmia del 2017. I cambiamenti climatici, con temperature medie che negli ultimi quindici anni si sono alzate, hanno costretto i produttori ad anticipare la raccolta. Anche in questo caso la grandine rimane la vera preoccupazione per tutti i viticoltori - considerati già i danni verificatisi nell'ultima settimana di giugno - ma permangono comunque, alla luce del soddisfacente andamento delle fasi fenologiche dei vigneti, un cauto ottimismo. "Si tratta di un'annata precoce, in ritardo rispetto al 2017, ma in anticipo sulla base delle medie storiche", affermano i tecnici di Confagricoltura Asti. "Non abbiamo riscontrato problemi legati a malattie e la maturazione delle uve sta procedendo bene, con una netta accelerazione rispetto ai mesi precedenti. I vigneti sono stati messi a dura prova dalle piogge di maggio e giugno ma ne siamo usciti bene. Era normale attendersi un recupero. La vendemmia 2018 sarà molto soddisfacente, con uve sane e di buona quantità, fatta purtroppo eccezione per alcune zone dell'area del sud astigiano".

Da un'annata variabile, difficili le previsioni

## Con l'abbondanza di piogge, più uve, ma anche più costi

**Canelli.** Per i viticoltori dell'Astigiano inizia il periodo più importante dell'anno. Nel fine settimana si staccheranno i primi grappoli di Moscato d'Asti per la produzione dell'omonimo vino docg, dell'Asti e dell'Asti secco. Dalla prima decade di settembre prenderà il via la raccolta delle uve a bacca nera, per entrare nel vivo dal 20 settembre con la vendemmia delle uve più rappresentative del territorio, la Barbera d'Asti.

Come spesso accade in questo periodo: l'esito della vendemmia è un libro bianco tutto da scrivere. L'anno passato dopo le terribili gelate e le grandinate, si implorava la pioggia per attenuare lo stato siccitoso, quasi rassegnati ad un'annata povera di soddisfazioni. Proprio nell'imminenza della raccolta delle Barbere la pioggia arrivò e l'annata si trasformò da pessima in memorabile. Difficile dunque fare previsioni, anche per l'annata in corso. Su una cosa ci si può già sbilanciare dicono alla Coldiretti Asti: "Siamo in presenza di un'annata variabile, come il tempo che ha fatto dannare i viticoltori".

"Le piogge persistenti - ci spiega il tecnico viticolo di Coldiretti Asti, Piero Bosca - hanno portato a una vegetazione esplosiva e così si sono dovute moltiplicare le operazioni in verde, quali la scacchiatura e la cimatura, in più combattendo una vera battaglia con l'erba che sorgeva rigogliosa".

Da queste prime considerazioni si può capire come i viticoltori non abbiano di certo potuto fare vacanze lunghe al mare e non abbiano passato giornate molto tranquille, se poi si tengono in considerazione gli interventi a difesa delle

malattie delle vite, allora si comprende quante possano essere le variabili per approdare a una più o meno buona vendemmia.

**"Peronospora, oidio e muffa grigia** - specifica Bosca - hanno richiesto interventi puntuali e numerosi, anche per la difficoltà nel bagnare bene i grappoli a causa della folta vegetazione".

Per una valutazione complessiva occorre poi tenere in considerazione il danno, a macchia di leopardo, causato dal maltempo, non solo le grandinate, ma anche le cosiddette "bombe d'acqua", veri e propri nubifragi con, in alcuni casi, danni pesanti causati dalle forti raffiche di vento. Questa variabilità del tempo, ha comunque garantito una produzione sopra la media specialmente per Moscati, Barbere, e Dolcetti. Apparentemente potrebbe sembrare positivo, in realtà lo era un tempo, invece oggi, soprattutto per garantirsi vini di alta qualità, questo ha provocato ulteriori aggravii di spesa nella gestione dei vigneti. "Specialmente sui rossi - conferma Bosca - si sono dovute effettuare drastiche riduzioni delle rese produttive, procedendo a diradamenti manuali che hanno fatto aumentare a dismisura le ore lavorate in vigneto".

Quindi, al di là di tutte le variabili, laddove "si è provveduto a regolarizzare la produzione e si sono mantenute sane sia la vegetazione che le uve, ad oggi, la qualità può considerarsi per lo meno buona, se non ottima".

Da quest'anno il trasporto delle uve da vino può essere effettuato senza la compilazione di documenti, se effettuato entro 70 chilometri di distanza.

## Polemica sui voucher, tra Coldiretti, Cia, Flai Cgil

**Canelli.** Secondo la Coldiretti, oltre 5 mila aziende vitivinicole in Piemonte attendono il via libera che genererebbe circa 13 mila posti di lavoro per il periodo della vendemmia del Moscato e che proseguirà a settembre con gli altri vitigni.

I voucher sono apprezzati dalla Coldiretti, ma vengono contestati dalla Cia e dalla Flai Cgil.

La Coldiretti condivide le modifiche dell'allungamento della durata da 3 a 10 giorni, vede lo strumento utile a rendere trasparente il lavoro agricolo, a rendere dinamico il mercato del lavoro, a favorire scambi di esperienze tra generazioni e si au-

gura che la procedura venga attivata al più presto per rendere effettivamente operativa la riforma del decreto anche "perché la vendemmia è già in atto e i viticoltori vorrebbero essere sollevati dalla trafila burocratica ordinaria per l'assunzione di manodopera: con i voucher si risparmia tempo e si assoldano più facilmente i vendemmiatori".

Secondo la Cia i voucher non sono un buono strumento, anzi tolgono professionalità ad un settore che ha bisogno di personale sempre più qualificato per il quale servono tutele e giusto salario e "tra i filari servono dei professionisti esperti e c'è

una sola strada concreta, quella del contratto 'snello' per i professionisti della raccolta.

Abbiamo un esercito di persone disposte a girare tutta l'Italia per lavorare in agricoltura. Una forza lavoro che oggi non ha un contratto nazionale o una forza contrattuale ad hoc. Dobbiamo dare tutela e giusto salario a queste persone".

Per la Fla, segreteria di Asti, "I lavoratori devono essere retribuiti con un salario degno ed equivalente alla mansione specifica.

Spesso i contratti nazionali, provinciali di lavoro non vengono applicati e rispettati dalle aziende agricole. In questo settore non sono utili se non ad alimentare il lavoro nero" e insiste per un incontro tra domanda e offerta di lavoro, una formazione specifica ai lavoratori per una maggiore professionalità e sicurezza".



## Inaugurazione della mostra del pittore Aldo Domanda

**Canelli.** Sabato 8 settembre, s'inaugura, alle ore 17.00, al Ristorante Enoteca Canelli, Casa Crippa, la mostra *La Tua Anima a Colori*, retrospettiva del pittore canellese Aldo Domanda (1938-2013).

La mostra comprende una quarantina di quadri che coprono il suo intero periodo creativo, tutti aventi come soggetto gli amati paesaggi langaroli e astigiani.

Aldo Domanda, nato ad Albenga, dove i suoi genitori s'erano trasferiti negli anni '30, ha sempre vissuto a Canelli. Prima impiegato e poi imprenditore in piccole aziende locali, ha avuto due grandi passioni che lo hanno accompagnato per tutta la vita: la pittura e il ciclismo.

Scopriva la pittura a 20 anni, come allievo dell'artista canellese Vitaliano Graziola. Il suo amore per la natura lo spingeva a immergersi, per ore, nella stessa, al freddo o sotto il sole cocente, per coglierne l'essenza.

Intanto, disputava gare ciclistiche e partecipava alla fondazione del Pedale Canellese, diventandone poi presidente.

Tra gli anni '70 e '90 ha partecipato a molti concorsi pittorici e mostre, personali e collettive, in Piemonte, Valle D'Aosta, Lombardia, Liguria e Veneto, ivi inclusa la Biennale di Venezia.

Giancarlo Ferraris così lo ricorda: "Eravamo negli anni ottanta quando Al-

do mi mostrò per la prima volta alcuni suoi quadri... Ricordo paesaggi con filari pettinati e ben distesi sulle curve delle colline, le cascine, le tracce delle capezzagne a segnare i versanti, le macchie profonde degli alberi: tutto nella giusta misura.

Mi colpirono certi alberi, sicuramente inventati, infilati qui e là per rompere il ritmo troppo regolare dei filari. Alberelli minuscoli, forse i cosiddetti "guret", come sbuffi verso l'alto, dipinti con colori azzardati e improbabili, vagamente fauves: azzurri o arancioni a seconda della stagione.

Non avevo mai considerato la possibilità di usare quei colori, e da allora, percorrendo le colline, pur sapendoli grigi, anch'io vedo quegli alberelli azzurri d'estate o arancioni d'inverno. In qualche modo la sua pittura era stata una rivelazione, mi aveva aperto altri occhi.

Dipingere non è mai soltanto appoggiare il pennello sulla tela, ma è un'attività mentale, un processo di raccoglimento, una forma di training. Osservare, interpretare, sintetizzare.

Il processo è sempre lungo e difficile, ma a volte premiante. Per questa via dunque Aldo aveva condotto il cuore oltre l'ostacolo, giungendo con semplicità tra coloro che hanno capito, che hanno saputo vedere."

La mostra continuerà fino al 31 ottobre 2018, negli orari 12-14,30/19-22 (chiuso domenica sera e lunedì).



**Canelli.** La Wine Run, la corsa «più vinosa di sempre» ha portato mille «wine runner» a Canelli.

L'idea è nata da un gruppo di corridori: Valentina Quaglia, Roberta Careddu, Giovanni Bocchino, Pier Carlo Merlino e Marco Gabusi, sindaco di Canelli.

«È una festa che coniuga vino e sport - commenta, con soddisfazione, il primo cittadino - Volevamo trovare un modo diverso per fare promozione del vino e ci siamo riusciti. L'obiettivo è stato raggiunto. Vestiti di bianco sono passati attraverso nuvole di vino coloratissime sfidandole...». Lo dimostrano gli sponsor: case produttrici Bosca e Ramazzotti oltre ai consorzi di Tutela della Barbera e del Moscato e alle bolicine del Metodo Classico canellese.

«Una festa di piazza con i ristoranti della zona ha servito street food locali e tanta musica sino a tarda notte - aggiunge Gabusi - Una festa per tutti, per chi corre e per chi è rimasto ad aspettare i runner al traguardo, con i colori del vino sparati dagli «sprayer». E tanta creatività dei corridori.

Chi correva con gli occhiali da piscina e chi non si sottraeva alla tempesta colorata per impregnare bene la maglietta. I 5 chilometri della Wine Run sono stati percorsi da alcuni in 20 mi-



## Mille "wine runner" a Canelli



nuti e da altri in un'ora fino a tagliare il traguardo con il fiatone. Una gara senza classifica però.

«Una festa - sottolinea Valentina Quaglia, tra le organizzatrici della Wine Run - Credevamo in questo progetto e le mille iscrizioni ci hanno dato ragione». Da Torino, da Genova sono partiti in tanti per competere in allegria. «Tanti anche i turisti. I più erano qui in vacanza, ma alcuni hanno organizzato il loro tour nell'Astigiano anche per la Wine Run» conclude Valentina Quaglia.

## Autovelex volante contro l'alta velocità



**Canelli.** Nei giorni scorsi è partito l'ennesimo progetto dell'amministrazione comunale canellese in materia di sicurezza stradale.

«In seguito alle numerose sollecitazioni di cittadini stupefatti dall'eccessiva velocità nelle vie del centro urbano, - si legge in un comunicato del sindaco Marco Gabusi - si è deciso di individuare una decina di postazioni in cui alternare il posizionamento di un box per il rilevamento delle infrazioni al codice della strada.

Uno dei luoghi più sensibili, dal quale si è deciso di partire, è quello di Regione Secco in prossimità dell'Azienda Arol anche se sono già pronte altre collocazioni in tutte le vie di

maggior percorrenza: da via Bussinello a via Asti, passando per via Alba e via Robino".

"Tutti i luoghi individuati rientrano nel centro urbano e quindi le multe verranno elevate solo in presenza di una pattuglia della polizia municipale che presiederà il box. Questo tipo di iniziativa non ha nessuna volontà di far cassa bensì di deterrenza nei confronti di tutti quegli automobilisti che ancora non si rendono conto di quanto sia pericoloso correre ad alta velocità in pieno centro cittadino", argomenta il sindaco Gabusi.

"In questi anni abbiamo ricevuto tante richieste di canellese preoccupati di non poter più attraversare la strada in certi orari o che non si sentivano più sicuri a casa loro. Purtroppo, e in maniera assurda, la norma prevede che le postazioni fisse possano individuarsi solo fuori dal centro abitato; l'Amministrazione ha voluto individuare un percorso legittimo che però miri prima di tutto al risultato più che alla forma", conclude il primo cittadino.

Il box verrà indicativamente spostato ogni 15/20 giorni e non esclude la possibilità di acquistarne un altro per aumentare la copertura sul territorio.



## Al Santuario dei Caffi pregando, cantando e recitando il Santo Rosario

**Canelli.** I fedeli delle tre parrocchie canellesi (San Tommaso, San Leonardo e Sacro Cuore) si sono ritrovati, sabato 2 settembre, alle ore 19, all'inizio di Strada Cavour, armati di buona volontà per salire, a piedi, al santuario della Madonna delle Grazie dei Caffi, pregando, cantando e recitando il S. Rosario.

Al Santuario dei Caffi sono stati accolti dal rettore don Oscar Broggi e dai vari fedeli che, pur non sentendosi di salire a piedi, hanno voluto onorare la Vergine Maria.

Il pellegrinaggio si è concluso nel Santuario con l'ascolto della Parola di Dio, una breve riflessione e la benedizione del Signore.

Il giorno dopo, domenica 27 agosto, la santa Messa delle ore 10, è stata presieduta dal Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi, mentre la Messa delle ore 17, è stata accompagnata dal Coro Laeti Cantores.

## Gita al mare con bicicletta da San Lorenzo a Sanremo

**Canelli.** Domenica 9 settembre, la nota associazione AIDO organizza la quarta edizione della bicicletta al mare, con il seguente programma:

Ritrovo alle ore 7,45; partenza alle ore 8 da piazza Gancia, a Canelli; arrivo a San Lorenzo al mare; noleggio delle biciclette; giornata libera lungo il percorso ciclabile 'Riviera dei fiori', tra San Lorenzo e San Remo;

pranzo al sacco; alle ore 17, ritrovo a San Lorenzo; ore 17,30 partenza per Canelli.

Iscrizioni entro il 31 agosto 2018. Per iscriversi chiamare: 0141.822092 - 0141.823645 - asti.provincia@aido.it o rivolgersi a Radio Franco in via Alfieri a Canelli. Contributo minimo di euro 25,00 comprensivi di noleggio bici - e di euro 15 senza bici. Caparra di 10 euro.

## I trombettisti Felice Reggio e Giorgio Li Calzi in omaggio al grande Chet Baker

**Canelli.** Dopo lo spostamento per maltempo dell'appuntamento, in programma nell'ambito di "Attraverso Festival", dei trombettisti Felice Reggio e Giorgio Li Calzi, in omaggio al grande Chet Baker, a 30 anni dalla morte, omaggio al grande trombettista jazz californiano, tra i più importanti del secolo scorso.

L'evento si terrà, venerdì 7 settembre, nel Cortile dell'Enoteca, alle ore 21. Felice Reggio dialogherà con il direttore del TjF Giorgio Li Calzi in "Chet Baker, una vita al limite nei 30 anni dalla morte". Ingresso gratuito.

Saranno proiettati, nel cortile dell'Enoteca, filmati inediti selezionati da Felice Reggio, tra i quali "Chet Baker, una vita al limite". A commentarlo ci saranno oltre che lo stesso Reggio, che con Baker ha spesso suonato, anche Giorgio Li Calzi, altro importante trombettista italiano nonché direttore artistico dell'ultima fortunata edizione del Torino Jazz Festival.

In Italia il trombettista "Bakeriano"

per eccellenza è senza dubbio Felice Reggio, che fin dal suo apparire sulla scena, nel 1987, ha praticamente dedicato la carriera a Chet, studiandone la sonorità, le sfumature e collegandosi ai suoi modi, al suo stile.

Nel video "Chet Baker in Italy", presentato al Festival, viene illustrata l'immagine di Chet Baker, attraverso un grande viaggio, nel suo lungo periodo di soggiorno in Italia, iniziando con filmati del Festival Jazz di Sanremo nel 1957, attraverso il cinema (come attore e musicista) con Mina e Celentano nel film Urlatori alla sbarra del 1960, con Mario Monicelli nel film L'audace Colpo dei Soliti Ignoti (con musiche di Piero Umiliani), nel 1963 per la regia di Nino Nasso Tromba Fredda, varie interviste, fino al 1987 anno in cui si ascolterà l'ultima, drammatica intervista concessa a Gegè Telesforo per il programma D.O.C di Rai Due.

Per finire non mancherà un po' di musica dal vivo. Possibilità di degustazioni a cura dell'Enoteca di Canelli.

## Operatori statunitensi alla scoperta delle nostre colline

**Canelli.** In questi giorni, provenienti dagli Stati Uniti, quattordici sommelier e giornalisti, a cura del Consorzio, sono stati impegnati alla scoperta del nostro territorio di produzione dell'Asti e del Moscato d'Asti. Un evento importante, fortemente voluto dal Consorzio per valorizzare le denominazioni tutelate nel loro principale mercato, dove sono oltre 28 milioni le bottiglie, annualmente esportate.

Il gruppo è stato coinvolto in un programma di quattro giorni, che gli ha consentito di conoscere non solo i brand Asti, Moscato, Asti e Asti secco, ma anche i produttori e le bellezze che contraddistinguono il territorio.

Dopo una passeggiata in vigna, dove hanno visto la vendemmia, gli ospiti sono stati coinvolti in due degustazioni.

La prima presso il ristorante Piazza Duomo di Alba, in cui il Moscato d'Asti sarà abbinato ad alcuni piatti preparati per l'occasione.

La seconda presso la sede di Isola d'Asti, in cui il Consorzio ha offerto lo spaccato delle diverse interpretazioni di

questo nostro vitigno unico. Il gruppo è poi sceso nelle suggestive cattedrali sotterranee di Canelli, simbolo della produzione spumantiera piemontese ed italiana, ed è volato, in elicottero, al di sopra dei sori, le celebri colline che hanno fatto la storia del Moscato.

Il programma si è concluso con un pranzo in vigna.

"Questa iniziativa si inserisce nel più ampio progetto di valorizzazione delle nostre Denominazioni nel mercato statunitense - sostiene il Presidente del Consorzio di Tutela dell'Asti, Romano Dogliotti - abbiamo voluto realizzarlo in questo preciso momento dell'anno poiché volevamo che i nostri ospiti potessero godere appieno del clima che si respira in occasione della vendemmia, il momento da cui tutto prende forma. Per questo abbiamo voluto organizzare un programma che ponesse l'accento non solo sull'uva, ma anche sul terroir Moscato, la cui unicità è stata testimoniata già dal 2014 dall'Unesco, con il riconoscimento a patrimonio universale dell'umanità."



I colori giallorossi al Palio di Asti

## Buon piazzamento per Nizza Monferrato un onorevole quinto posto nella finale

**Nizza Monferrato.** L'edizione 2018 del Palio di Asti, anticipata alla prima domenica di settembre, ha visto la vittoria di Moncalvo che ha portato in provincia di "palio" ed il drappo firmato dal pittore-fumettista Antonio Guarene; la novità da segnalare è che il giovane fantino che difendeva i colori della città aleramica era astigiano e rispondeva al nome di Federico Arri che partito in testa ha praticamente dominato la corsa piegando la resistenza del fantino della Cattedrale che ha chiuso al secondo posto (la borsa di monete). In classifica, terzo posto per San Secondo (gli speroni) ed a seguire: quarto Don Bosco (il gallo vivo), quinto posto per Nizza (la coccarda), e ancora, Montechiaro, San Silvestro, San Damiano, Tanaro (l'inchioda).

Per Nizza, quindi, un onorevole quinto piazza (anche se quando i mossiere ha abbassato il canapo il cavallo di Nizza era indietro di un paio di metri e quindi ha dovuto recuperare) dopo che nella prima batteria il fantino giallorosso Alessandro Cersosimo aveva conquistato abbastanza agevolmente la finale. Forse l'unica consolazione, come si conviene in ogni Palio è che i nemici "storici" e rivali della vicina Canelli hanno fallito l'ingresso alla finalissima. L'ap-



▲ Foto ricordo con la coccarda

puntamento è quindi per l'edizione 2019 del Palio di Asti, sperando in fortune migliori. Prima di chiudere con la corsa, da segnalare il "disappunto" di chi voleva vedere la corsa in TV perché Rai 3 Piemontese ha pensato bene di chiudere il collegamento quando i cavalli stavano per avere la mossa buona e quando bastava pazientare qualche minuto ed iniziare il telegiornale poco più tardi per permettere di godersi la finale.

Una domanda: possibile che il Palio di Asti per la nostra TV conti così poco? In fin dei conti anche gli astigiani pagano l'abbonamento.

### Il corteo storico a Nizza

Il Comitato Palio di Nizza, guidato dal nuovo rettore Francesco Diotti, aveva preparato

per bene la partecipazione dei colori giallorossi al palio con un lavoro che praticamente dura tutto l'anno: scegliere il tema della sfilata, preparare i costumi, quale fantino e con che cavallo, ecc.

Sabato 1 settembre, i soliti appuntamenti alla vigilia del Palio: la sfilata dei bambini ad Asti con i costumi giallorossi e la "cena propiziatoria" con la presentazione di fantino e cavallo.

Domenica 2 settembre, anteprema della sfilata per le vie della città con il corteo storico in costume medioevale, curato da Alessandra Cordioli, Cristina Cacciari e Paola Castino, che raccontavano il tema scelto "Textores et sartores Niceae Palearum". Le regole tratte dal Leber catenae che dovevano

osservare tessitori e sarti nel confezionare abiti.

Il corteo era aperto dal gonfalone di Nizza, a seguire gli sbandieratori, i bambini in costume ed i figuranti ed a chiudere il corteo il cavallo con il rettore.

Quest'anno per via degli ombrelli in piazza del Comune parte della spettacolo degli sbandieratori è stato fatto nell'area all'inizio di via Maestra.

In Piazza del Comune con il numero pubblico a fare ala, il saluto del rettore, la descrizione del tema della sfilata, la consegna della giubba giallorossa e del casco al fantino, la richiesta di partecipare al Palio e la licenza del sindaco di "correre" per la gloria di Nizza e del Campanon, l'esibizione degli sbandieratori.

Al termine il corteo si è avviato sul sagrato della Chiesa di San Giovanni, per la benedizione di fantino e cavallo da parte di Don Pierangelo.

Quest'anno con lo spostamento della data del Palio a Nizza era in svolgimento "la mostra scambio auto d'epoca" e quindi molti dei visitatori arrivati per la manifestazione fieristica hanno potuto assistere alla sfilata del corteo storico per le vie della città, un'attrazione ed un richiamo in più per chi era a Nizza per conoscere un po' di storia nicese.

## Dalle parrocchie nicesi

**Nizza Monferrato.** Prossime settimane impegnative per le parrocchie nicesi alle prese con il "cambio" dei parroci dopo le decisioni di nuovo Vescovo di Acqui Terme, Mons. Luigi Testore: Don Aldo Badano diventerà "parroco" di Masone, Rossiglione e Campo Ligure, mentre a Nizza arriverà Don Paolino Siri. Nelle settimane a venire le funzioni programmate per dare l'addio a Don Aldo e ricevere Don Paolino.

### Domenica 9 settembre

La comunità dei fedeli nicesi saluterà Don Aldo nella Santa Messa che sarà celebrata, domenica 9 settembre, alle ore 18,30, nella Chiesa di San Siro.

Al termine della funzione religiosa "rinfresco" di saluto nel Salone Sanzazzaro della Parrocchia di San Siro.

### Domenica 16 settembre

Domenica 16 settembre, Don Aldo Badano farà l'entrata ufficiale nella sua nuova parrocchia di Masone. Per i fedeli nicesi che vorranno accompagnarli nella sua nuova

destinazione è stato programmato un bus. Sono disponibili ancora alcuni posti. La Santa Messa di ingresso a Masone è prevista per le ore 10,45.

Per opportuna conoscenza informiamo che domenica 16 settembre, le Sante Messe delle ore 10,30 a S. Siro e delle ore 11,15 a San Giovanni sono state soppresse.

### Domenica 23 settembre

Le Sante Messe di domenica 23 settembre delle ore 10 di S. Ippolito e delle ore 11,15 di San Giovanni sono state soppresse.

### Sabato 29 settembre

La comunità di Nizza e Vaglio Serra saluteranno l'ingresso del nuovo parroco, Don Paolino Siri, nella Santa Messa, concelebrata dal vescovo, Mons. Luigi Testore, programmata per le ore 17,30 nella Chiesa di San Giovanni Lanero. Al termine "rinfresco" nel salone Sanzazzaro della Parrocchia di San Siro. Non si celebreranno le Sante Messe prefestive delle ore 17 in San Siro e delle ore 17,30 in S. Ippolito.

Un ciclo di film per le scuole nicesi

## Introduzione al linguaggio visivo e cinematografico

**Nizza Monferrato.** È iniziato lo scorso anno il lavoro di introduzione al linguaggio visivo e cinematografico, rivolto agli Istituti scolastici di Nizza Monferrato. I docenti hanno fortemente desiderato un nuovo ciclo di proiezioni, considerando il cinema un buon canale educativo.

Parteciperanno le Scuole Elementari dalla classe terza, le Scuole Medie Inferiori e gli Istituti nicesi "N. Pellati" e "Nostra Signora delle Grazie".

Due proiezioni mattutine, una pomeridiana e una serale aperta a tutti gli interessati. Prima proiezione il 27 settembre, con il documentario "Earth", seguirà il 18 ottobre il film "Gifted", nel quale emergerà la figura di una ragazzina con un grande talento: la matematica.

Il ciclo si concluderà il 29 novembre con "Tutti a scuola", film che presenterà uno spaccato di tutte le realtà scolastiche presenti nel mondo.

"È una bella iniziativa, volta alla promozione della cultura e a favorire la discussione di temi importanti che fanno parte dell'attualità".

L'affitto della sala del Cinema Sociale sarà a carico del Comune, 2 € il costo del biglietto per ogni singolo spettacolo.

E. G.

Sulla nuova sede della Croce Verde

## Il Progetto Polis invita il sindaco ad tener fede all'odg approvato



**Nizza Monferrato.** Sulla nuova sede della Croce verde di Nizza Monferrato che sorgerebbe nelle adiacenze del centro commerciale Le Fornaci, il gruppo di Progetto Polis, rappresentato in Comune dal consigliere Maurizio Carcione, ha convocato una conferenza stampa per illustrare la sua posizione. Maurizio Carcione ha preso atto con soddisfazione che l'area scelta è ottimale ed in una posizione migliore per le esigenze di servizio della Croce verde "perché quella di Campolungo se poteva andare bene venti anni fa quando ancora non c'erano costruzioni nelle vicinanze, oggi non lo era più". Quindi un plauso per la scelta, condivisa, mentre i primi lavori sull'area sono già iniziati.

"Abbiamo sentito e letto della preoccupazione del presidente del sodalizio, Pietro Bottero, in merito alla necessità di reperire i fondi per l'acquisizione dell'area e della successiva costruzione" prosegue il consigliere Carcione che ricorda

che il Consiglio comunale di Nizza il 25 luglio scorso aveva approvato, con voto unanime di tutti i consiglieri (maggioranza e minoranza) un odg che impegnava il sindaco a "reperire le risorse finanziarie destinate alla messa a disposizione dell'area; ad applicare ogni forma di agevolazione ed esenzione possibile al fine di limitare i costi di realizzazione; a riferire alla conferenza del Capi-gruppo entro il 31 ottobre prossimo" e di qui l'invito a tener fede a quanto deliberato ed all'impegno scritto in Consiglio comunale. Dall'altra parte, secondo Carcione, con la rinuncia della Croce verde all'area di Campolungo, questa ritorna nella piena disponibilità del Comune. Secondo Progetto Polis se l'area in Campolungo era stata concessa gratuitamente, altrettanto deve accadere per la nuova area per cui è necessario trovare la soluzione per non gravare la Croce verde di un ulteriore costo che andrebbe a penalizzare la costruzione della nuova sede.

L'impegno del Comune per la Croce Verde

## A supporto nuova sede ridiscussa la Convenzione

**Nizza Monferrato.** Sulla nuova sede della Croce verde è intervenuto anche il primo cittadino, Simone Nosenzo, con alcune precisazioni. Innanzi tutto per la scelta della nuova area, vicina al nuovo ospedale e facilmente accessibile e poi la promessa che il Comune manterrà quanto promesso.

Il sindaco Nosenzo precisa che sono in corso contatti e colloqui con la Croce verde per trovare la soluzione migliore per supportare i costi per l'acquisizione dell'area e la costruzione della nuova sede.

L'idea è quella di ridiscutere la convenzione in atto per il servizio per i cittadini di Nizza; oggi il Comune versa alla Croce verde un contributo di euro 1,50 per residente (in totale circa 15.000 euro annui). Si pensa ad una nuova convenzione con ampliamento ed estensione dei servizi a fronte dell'aumento del contributo per le capite dei residenti. Una volta definiti con la Cro-

ce verde i termini della nuova convenzione, sarà portata in discussione ed all'approvazione in Consiglio comunale "come richiesto dai Capi-gruppo consiliari".

Per quanto riguarda poi la destinazione dell'attuale sede di via Gozzellini, quando sarà lasciata libera "vedremo cosa farne".

Per ora c'è la richiesta dell'Avis di usufruire di parte dei locali". Infatti l'Avis, ha necessità di una nuova sede per le donazioni, i locali utilizzati devono osservare alcuni parametri speciali e ben definiti. Oggi per le donazioni viene utilizzata una emoteca mobile.

Sull'area di Campolungo, secondo il sindaco Nosenzo "per ora non ci sono decisioni e quando ne ritorneremo in possesso bisognerà fare un discorso complessivo che riguarderà tutta la zona Campolungo, se e quando, eventualmente, andrà in porto il progetto della costruzione della nuova scuola elementare".

All'Istituto Nostra Signora delle Grazie

## Corso per operatori agricoli

**Nizza Monferrato.** All'Istituto Nostra Signora delle Grazie di Nizza sono aperte le iscrizioni per il corso gratuito per operatori agricoli, accreditato dalla Regione Piemonte e tenuto dal CIOFS (Centro Italiano Opere Femminili Salesiane).

20 i posti riservati ai giovani tra i 15 ai 24 anni, con all'attivo un anno di frequenza di Scuola Media Superiore.

Il corso biennale, inizierà ad ottobre e prevederà, durante il primo anno 990 ore di lezioni teoriche e, al secondo anno, 660 di lezione e 330 di stage presso un'azienda del territorio.

Al termine dei due anni di corso per chi lo vorrà ci sarà la possibilità di iscriversi ad Istituti ad indirizzo professionale per continuare gli studi ed iscriversi alla classe quarta.

"È una bella opportunità per motivare in modo diverso i ragazzi - ha commentato l'Assessore alla cultura Ausilia Quaglia - al termine del corso riceveranno un attestato e potranno svolgere la mansione di agricoltore e manutentore delle aree verdi".

Le iniziative per ricordarne l'arrivo

# Le suore di Maria Ausiliatrice da centoquarant'anni a Nizza



**Nizza Monferrato.** Lo scorso anno per ricordare i 145 anni di fondazione delle Suore di Maria Ausiliatrice (5 agosto 1872) era stata organizzata la prima edizione della camminata-pellegrinaggio "Mor... Nizza". Per l'occasione era stato anche inaugurato l'Archivio Storico delle Figlie di Maria Ausiliatrice che raccoglie le memorie della congregazione religiosa in Piemonte e Valle d'Aosta.

Visto il successo della prima edizione del pellegrinaggio, l'Archivio Storico delle FMA, in collaborazione con le comunità di Nizza Monferrato, Acqui Terme, Mornese e di numerose associazioni di volontariato, ripropone l'iniziativa, per ricordare il 140° anniversario delle Figlie di Maria Ausiliatrice sotto il Campanone.

Infatti il 16 settembre 1878 giungevano a Nizza Monferrato (come raccontano le cronache dell'epoca) un gruppetto di Suore, guidate da Maria Domenica Mazzarello, fino al 14 maggio 1881 superiore della neonata congregazione (fondata il 5 agosto 1872) a Mornese, forse un po' timorose e spaesate ma con tanta fede e speranza, per prendere possesso del Convento dei frati minori conventuali di San Francesco, acquisita espressamente da Don Bosco per farne la sede ed l'educandato delle FMA.

Inoltre sono anche 140 anni dalla consacrazione del Santuario e non più utilizzato dopo che i "frati" francescani furono allontanati. Nel convento nicese che prese il nome di Santa Maria delle Grazie si sono formate e hanno fatto la loro prima professione numerose FMA, tra cui la venerabile Sr. Teresa Valsè Pantellini.

## Programma di "Mor... Nizza"

**Venerdì 14 settembre** - Nella mattinata, ritrovo presso l'Istituto N. S. delle Grazie con possibilità di visitare i siti storici artistici nicesi. Ore 12,30: pranzo in locale convenzionato; ore 14,30: iscrizioni ed a seguire, visite guidate al Santuario mariano, alla Casa madre delle FMA e al centro storico di Nizza. Ore 17,30: Messa presso la Chiesa di S. Ippolito con la benedizione dei pellegrini e del "segno"; ore 19: cena in locale convenzionato; ore 21: serata nicese. Possibilità di pernottamento, per gli ospiti presso strutture convenzionate.

**Sabato 15 settembre** - Ore 8: ritrovo e iscrizione (€ 10 comprensiva di attestato di partecipazione, assicurazione e maglietta) presso l'Istituto N. S. delle Grazie (Viale Don Bosco 40). Dopo il taglio del nastro, partenza dei camminatori verso Acqui Terme (Km. 18); disponibili alcune bici con pedalata assistita; durante il percorso 3 punti ristoro "al volo" offerti dalla Coldiretti Asti in collaborazione con le Pro loco di Nizza Monferrato, Castel Boglione, Castel Rocchero. Ore 13-14: arrivo ad Acqui Terme con pranzo presso la mensa del Pellegrino; ore 16,30: visite guidate al centro cittadino acquese; ore 18: Santa Messa nella cattedrale "S. Maria Assunta"; ore 19: buffet del Pellegrino; ore 21: serata acquese; al termine pernottamento in strutture convenzionate.

**Domenica 16 settembre** - Per i camminatori: ritrovo presso la stazione di Acqui Terme per proseguire in bus fino ad Ovada; ore 8,30: ritrovo presso la stazione di Ovada e proseguimento del cammino (Km. 17) a piedi verso Mornese; ore 13-14: arrivo a Mornese e pranzo. Per i non camminatori: ore 7,15: ritrovo presso l'Istituto N. S. delle Grazie; partenza per Mornese con soste presso le stazioni ferroviarie di Acqui Terme ed Ovada; a Mornese, visita ai luoghi di S. Maria Domenica Mazzarello ed alla prima comunità delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Ore 13-14: Desco domenicale del Pellegrino. Nel pomeriggio, programma comune camminatori e non: ore 16: Santa Messa alla presenza di suore anglofone, celebrata all'interno della chiesa del collegio delle FMA; ore 17,30-18: rientro in bus ad Ovada, Acqui Terme, Nizza Monferrato.

Iscrizioni al n. 0141 717516; mail a: nizzaturismop@gmail.com; archivio: storico.nizza@nizza-ipi.it. Ulteriori informazioni: Archivio storico, pag. Morn... Nizza; sito: archivioistoriconizza.wixsite.com/archivioistoriconizza/mornizza.



▲ Un'Appia del 1970



▲ Una rara DFR del 1926

Sabato 1 e domenica 2 settembre

# Mostra scambio auto d'epoca tanti affari e grande successo

**Nizza Monferrato.** Sono 30, con questa del 2018, le edizioni della "Mostra scambio automobili cicli motocicli d'epoca e relativi accessori" che il Veterani Motor Club di Nizza Monferrato organizza il primo fine settimana di settembre. Una manifestazione capace di richiamare sull'area di piazza Garibaldi espositori, appassionati e visitatori provenienti da ogni dove e che ancora una volta ha premiato lo sforzo organizzativo dei soci del Veterani Motor Club nicese vista la nutrita partecipazione, gli "scambi" effettuati e le visite all'area espositiva sulla quale si sono alternati oltre 250 "bancarelle" e "stand" di pezzi d'epoca (auto, moto, bici) e accessori vari per tutti i gusti e per tutte le tasche. Per la cronaca lo staff organizzativo ha dovuto ricorrere ad una tensostruttura per sopperire alla mancata utilizzazione del Foro boario, occupato per la "cena del Palio", anticipato alla prima domenica di settembre.

Parecchi i "pezzi" rari: una moto DFR (fabbrica francese) del 1926 con corona per la catena, sia posteriore che anteriore, sia un'Appia (Lancia) del 1970, una Jeep dell'US Navy, una Bianchina del 1967, una Malanca (moto), solo per citare alcuni nomi di esemplari esposti.

A nome di tutti il Consiglio, il presidente Antonio Saponaro esprime la sua soddisfazione per questa manifestazione che



▲ Una jeep in dotazione all'U.S. Navy



▲ Auto d'epoca in mostra

apre gli appuntamenti di questo settore di "mostre" "A Nizza gli espositori vengono volentieri perché trovano un'ampia area espositiva, moltissimi appena chiusa la manifestazione

prenotano già per quella del prossimo anno e i tanti appassionati sanno che qui possono trovare materiale per il loro hobby e difficilmente vanno via a mani vuote".



## Con la festa patronale di Sant'Ippolito Celebrati i 25 anni di messa del parroco don Aldo Badano

**Nizza Monferrato.** Domenica 12 agosto a Nizza Monferrato sono stati "celebrati" i 25 anni di messa del Parroco Don Aldo Badano unitamente alla festa patronale di S. Ippolito. Don Aldo ha concelebrato la funzione religiosa delle ore 17,30 con Don Gianluca Castino e Don Pierangelo Campora e ed i diaconi Giorgio di Nizza, Eugenio di Vaglio Serra, Francesco di Cortiglione. Ad animare la celebrazione la Cantoria interparrocchiale che per questa solenne occasione aveva preparato i canti ad hoc per la funzione religiosa: il Kyrie, il Gloria, il Sanctus e l'Agnus Dei tratti dalla "Missa de Angelis" (gregoriano) ed il "Credo" di Balduzzi.

Una santa Messa con una numerosa comunità di fedeli

che in questo modo ha voluto dire il suo "grazie" sincero a Don Aldo, particolarmente commosso, per il suo servizio in tutti questi anni di presenza a Nizza.

Con le offerte pervenute e raccolte è stato acquistato un messale per le letture della messa con la dedica "Dono dei fedeli alla Chiesa di S. Ippolito in occasione della festa patronale e a ricordo e ringraziamento per i 25 anni di ministero del parroco Don Aldo Badano. Ministero vissuto con profondità evangelica, fedeltà, perseveranza e dono totale di sé. Nizza 12 agosto 2018".

Oltre al messale, con le offerte ricevute in più, per volontà di Don Aldo, si è provveduto al restauro di un atro quadro della Via Crucis.

Prima serata venerdì 7 settembre alla Trinità

## Alessandro Gagliardi al piano per la Stagione Musicale 2018

**Nizza Monferrato.** Inizia venerdì 7 settembre, alle ore 21,00 presso l'Auditorium Trinità di Via Pistone a Nizza Monferrato la Stagione musicale 2018 organizzata dall'Associazione Concerti e Colline. Questa prima serata, dal titolo "Un piano romantico", del nutrito programma di appuntamenti preparati dai direttori artistici della rassegna, Alessandra Taglieri e Roberto Genitori, vedrà l'esibizione al pianoforte di Alessandro Gagliardi che interpreterà brani di Ludwig Van Beethoven, Johannes Brahms, Franz Liszt, Fryderyk Chopin.

Il pianista Alessandro Gagliardi, formatosi alla scuola di Itala Balestri Del Corona, si è diplomato all'Istituto musicale "Boccherini" di Lucca con il massimo dei voti, la lode e la menzione ad honorem. Si è perfezionato con Lya De Barberis (Accademia nazionale di S. Cecilia a Roma), Rudolf Am Bach, Pier Narciso Masi, Hector Moreno e Norberto Capelli. Sotto la guida di G. Giani Luporini ha effettuato studi di composizione. Numerosi i premi ricevuti e vincitori di concorsi in rassegne pianistiche nazionali ed internazionali. Membro in commissioni giudicatrici di concorsi pianistici nazionali ed internazionali, ha tenuto Masters Classes e Seminari di pianoforte e musica d camera in Accademie e Scuole di musica in tutta Europa. In qualità di solista svolge intensa attività concertistica, in qualità di



solista, in duo concertistico ed in formazioni da camera, in Italia ed all'estero. Direttore artistico del concorso nazionale di esecuzione strumentale "Riviera Etrusca" di Piombino, è apprezzato operatore culturale in tutto il territorio della provincia di Livorno. E' titolare di una cattedra di Prassi esecutiva e Repertorio presso il Conservatorio di musica "F. Morlacchi" di Perugia.

Il secondo appuntamento per la Stagione musicale di Nizza è programmato per venerdì 14 settembre, sempre all'Auditorium Trinità. Il trio Calliope (Cristina Monti, pianoforte; Marco Solarolo, oboe; Alfredo Pedretti, corno) presenterà "Musica tra parole ed immagini".

Per ulteriori informazioni: 349 8164368; concertiecolline@alice.it

Mombaruzzo • Notizie in breve

## Concerto omaggio a Fabrizio De André "Da Faber al cielo"

L'Associazione Via Maestra in collaborazione con la Pro loco e con il Patrocinio del Comune di Mombaruzzo nell'ambito della rassegna Mescolando organizza per sabato 8 settembre, un concerto con la partecipazione di Aldo Ascolese e Domenico Berta, unito ad iniziative varie. Si incomincia alle ore 17,30 nel Giardino di Casa Visconti con una "jam session", libera a tutti i musicisti di tutti i livelli e di tutti i generi. Si prosegue, alle ore 19,30, con una "merenda sinoira" nella cantina di Casa Visconti con partecipazione a numero chiuso e prenotazione obbligatoria.

I vini sono offerti dai produttori locali; contributo spese di euro 8. Gratis per i musicisti.

In serata, alle ore 21,30, nel teatro ex asilo San Luigi l'omaggio a De André con lo spettacolo dal titolo "Da Faber al Cielo" con le musiche di Aldo Ascolese e Domenico Berta.

Raccontati a cura della giornalista Emanuela Crosetti; Contributo spese a euro 8; gratis under 25. Prenotazioni ed informazioni al n. 328 6647576.

## Festival artisti "a Baratto"

È in progetto per il prossimo 2019, nei giorni 24-25-26 maggio, in concomitanza con Cantine Aperte, l'organizzazione a Mombaruzzo di una manifestazione "a Baratto", rassegna nazionale di artisti, dove gli spettatori in sostituzione del costo dell'ingresso portano "prodotti del territorio".

A questo scopo, sabato 1 settembre, è stata organizzata una "prova" di questa nuovo modo di "pagare l'ingresso".

L'artista trevigiana Francesca Gallo che sarà la Direttrice artistica della manifestazione, dopo una introduzione musicale piemontese, eseguita da Betti Zambruno e Pier Carlo Cardinali, ha catturato l'attenzione del numeroso pubblico coinvolgendoli con racconti e canti a ripercorrere le tradizioni contadine e la storia delle grandi migrazioni venete accompagnandosi con la sua fisarmonica. Gli intervenuti hanno risposto positivamente all'invito, sorprendendo anche gli stessi organizzatori, portando prodotti del territorio, vini di tutte le qualità, amaretti, miele, grappa, marmellate, mostarda, ecc.

Nel pomeriggio, intanto, in una riunione illustrativa con gli amministratori dei comuni limitrofi, oltre a Mombaruzzo, Castelletto Molina, Fontanile, Quaranti, hanno presentato il progetto del "1° festival a Baratto".

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina Tel. 328 3284176 - Fax 0144 55265 - franco.vacchina@alice.it

## Cinema

## ACQUI TERME

**ARISTON** (0144 58067) - da gio. 6 a mar. 11 settembre: **Mamma mia! Ci risiamo** (orario: gio. e ven. 21.00; sab. 20.30-22.40; dom. 17.00-21.00; lun. e mar. 21.00). Mer. riposo.

**CRISTALLO, Sala 1**, ven. 7 e sab. 8 settembre: **Ritorno al Bosco dei 100 Acri** (ore: 20.30). Da gio. 6 a mer. 12 settembre: **Dark Crimes** (orario: gio. 21.15; ven. e sab. 22.30; dom., lun., mar. e mer. 21.15). Sab. 8 e dom. 9 settembre: **Hotel Transylvania 3 - Una vacanza mostruosa** (ore: 16.00-18.00).

**Sala 2**, sab. 8 e dom. 9 settembre: **Ritorno al Bosco dei 100 Acri** (ore: 16.15-18.15). Da gio. 6 a mer. 12 settembre: **Mission Impossible 6 - Fallout** (ore: 21.00).

## NIZZA MONFERRATO

**LUX** (0141 702788) - da gio. 6 a lun. 10 settembre: **Mamma mia! Ci risiamo** (orario: gio., ven. e sab. 21.00; dom. 17.30-21.00; lun. 21.00).

**SOCIALE** (0141 701496) - da gio. 6 a lun. 10 settembre: **Hotel Transylvania 3 - Una vacanza mostruosa** (orario: gio. e ven. 21.00; sab. e dom. 17.30; lun. 21.00). Sab. 8 e dom. 9 settembre: **Mission Impossible 6 - Fallout** (ore: 21).

## OVADA

**TEATRO SPLENDOR** (010 583261) - da ven. 7 a dom. 9 settembre: **Hotel Transylvania 3 - Una vacanza mostruosa** (orario: ven. 20.30; sab. e dom. 16.30-18.30-20.30).

## SASSELLO

**CINEMA TEATRO PARROCCHIALE** (019 720079) - ven. 7 settembre: **Ocean's 8** (ore 21.15).

## Weekend al cinema

**MAMMA MIA! CI RISIAMO** (Usa, Gb 2018) di Ol Parker con M. Streep, P. Brosnan, C. Firth, S. Skarsgård, A. Seyfried, Cher, A. Garcia.

"Ci risiamo", come dice esattamente il sottotitolo di "Mamma Mia!", e il capitolo secondo di questo spettacolo musicale portato sul grande schermo è servito. Animato, più che sottolineato, dalle canzoni degli Abba che, passano gli anni, i lustri, ma non perdono nulla della loro forza pop (nel senso migliore del termine). Avevamo lasciato i protagonisti su un'isola greca a contendersi la paternità della bella Sophie e da qui la storia riprende con una serie di flashback e rimandi al passato ed al primo incontro, galeotto, di Donna, con i tre spasimanti, Sam, Harry e Bill. Sembra ieri ma dal primo episodio, arrivato dopo un successo teatrale altrettanto strepitoso, sono trascorsi dieci anni ma nulla è stato perso in verve, comicità, grazia e divertimento ed i risultati al botteghino sono destinati anche a migliorare quelli dell'originale. Accanto ai protagonisti già conosciuti, Meryl Streep, Amanda Seyfried, Colin Firth, Pierce Brosnan e Stellan Skarsgård, compagno Cher ed Andy Garcia.

Inevitabile effetto anche sulle classifiche musicali ed il gruppo svedese - la cui componente maschile risulta fra i produttori della pellicola - oltre a primeggiare con la colonna sonora vede tornare in classifica gli album e le raccolte dell'epoca, in attesa di un vociferato ritorno sulle scene.

## Stato civile Acqui Terme

**Nati:** Lavezzaro Matilde, Pesce Francesco.  
**Morti:** Pitagora Tomaso, Valli Rosa Anna Maria, Cavelli Maria, Ferrise Antonio, Boccaccio Luigina, Cresta Maria.  
**Matrimoni:** Fattorini Diego con Sechi Irene, Cavanna Maurizio con Vacca Selene Eugenia, Italo Salvatore con Zaccone Clelia Antonia, Alati Davide con La Paglia Sara, Cavanna Stefano con Morabito Loredana.

## GIOVEDÌ 6 SETTEMBRE

**Acqui Terme.** Alla Libreria Terme, "Grappoliadi": ore 21, "Apericena del Grappolo" con incontro tra docenti, educatori e dirigenti scolastici.  
**Cassine.** Nella chiesa di San Francesco: ore 18, presentazione del libro intitolato "Splendida Chimera" di Pietro Frontè.  
**Nizza Monferrato.** "Attraverso Festival 2018": in piazza Martiri, incontro con Ermal Meta.  
**Ovada.** Premio "Ubaldo Arata" presso Teatro Splendor: ore 21, cerimonia con la partecipazione di Cristina Parodi; ingresso gratuito.  
**Ponzone.** 37ª "Sagra del fungo": ore 20.15, cena a base di funghi.  
**Prunetto.** Al castello, "A cena con l'autore": ore 19.30, incontro con Anna Migotto e Stefania Miretti; a seguire, cena (in caso di maltempo si svolge all'interno del castello, mentre la cena è servita nella casa comunale).  
**Spigno Monferrato.** "Settembre Spignese 2018": sagrato chiesa parrocchiale ore 21, concerto lirico.

## VENERDÌ 7 SETTEMBRE

**Acqui Terme.** Presso il Regina, "Conoscere per non ammalarsi": ore 17.30, conferenza del dott. Valerio Pansecco Pistorino.  
**Acqui Terme.** In piazza Bollente, "160° fondazione Soms": ore 21, concerto della "Boy Band".  
**Canelli.** "Attraverso Festival 2018": nel cortile dell'Enoteca ore 21, spettacolo di Felice Reggìo e Giorgio Li Calzi "Chet Baker, una vita al limite, nei 30 anni dalla morte".  
**Casaleggio Boiro.** Nella parrocchiale: ore 21, "In Concerto" Verdi Note; ingresso libero.  
**Cassine.** Nella chiesa di San Francesco: ore 18, presentazione del libro di Pietro Frontè dal titolo "Splendida Chimera" (Intrecci Editore).  
**Cremona.** Presso parrocchia Nostra Signora del Carmine: ore 21, concerto d'organo; ingresso libero.  
**Nizza Monferrato.** "Attraverso Festival 2018": in piazza Martiri, incontro con Massimo Gramellini.  
**Nizza Monferrato.** Presso Auditorium Trinità, "Concerti e colline": concerto "Un piano romantico".  
**Ponzone.** Nella frazione di Cimaferte, "Festa patronale": ore 20.30, messa; a seguire, processione; infine, cena.  
**Ponzone.** 37ª "Sagra del fungo": ore 20.15, cena a base di funghi.  
**Spigno Monferrato.** "Settembre Spignese 2018": serata disco Reggaeton Latina; a seguire, cocktail e hamburgeria.  
**Strevi.** Nella struttura Valle Bormida Pulita: ore 20.30, "Cena di beneficenza" a favore dell'Associazione Alessandria-Ail Onlus.

## SABATO 8 SETTEMBRE

**Acqui Terme.** Nella ex Kaimano: ore 9.30, convegno intitolato "L'eredità etica del sacrificio della Divisione 'Acqui Cefalonia' presieduto da Maurizio Guasco; a seguire, dibattito con Dino Messina.  
**Acqui Terme.** "160° fondazione Soms": in cattedrale, ore 11, messa; dalla Misericordia ore 12, inaugurazione due mezzi di soccorso.  
**Acqui Terme.** "Acquinbanda 2018": in piazza Bollente ore 21,

## Appuntamenti in zona

spettacolo della Banda Musicale Ceccano con il suo corpo di ballo e le sue ragazze pon pon.  
**Acqui Terme.** Nella sala consiliare alle ore 21, concerto di Manuela Matis, in collaborazione con Musica IN Estate; ingresso a offerta.  
**Belforte Monferrato.** "Festa Patronale Natività di N.S. Maria Vergine": presso Saoms ore 21, serata danzante con "Enrico Cremona Notte Italiana".  
**Bistagno.** Presso area feste, "Mega pasta party e non solo": ore 19, inizio cena.

**Carpeneto.** In piazza del comune: ore 21.15, spettacolo teatrale della compagnia Sopra il Palco intitolato "Gara di famiglia".  
**Mallare.** "Festa della Natività della Beata Vergine": nella piazza ore 9, fiera; ore 19, apertura stand gastronomico; ore 20, processione al Santuario Dell'Eremita; ore 21, si balla con "Massimo Dellabianca".  
**Masone.** Presso Museo Tubino, per "2018 anno europeo della cultura", incontro su "Il ferro a Masone e in Valle Stura - Una storia di lavoro": giornata di studio e rievocazione storica.

**Mombaldone.** In via Osterio, "Festa patronale": ore 20.30, cena; ore 21, concerto con il Coro A.N.A. "Acqua Ciara Monferrina" (si svolge anche in caso di maltempo).  
**Mombaruzzo.** A Casa Visconti: ore 17.30, "Jam session" libera a tutti i musicisti; presso ex asilo San Luigi ore 21.30, spettacolo dal titolo "Da Faber al Cielo" con Aldo Acolesse e Domenico Berta.  
**Montaldo Bormida.** Presso Cascina Bartameloni: ore 16, "Pomeriggio di benessere" con la pratica del Qi Gong (Yoga cinese) e indicazioni per sana alimentazione; il tutto con aperitivo vegetariano.

**Montechiaro d'Acqui (Alto).** Al Santuario della Carpeneta in occasione della Natività della Beata Vergine: ore 16, messa e processione.  
**Morbello.** "Torneo di Arceria medievale".

**Ovada.** Presso bar C.R.O.: ore 21.30, concerto di "Luca Piccardo Live"; ingresso gratuito.

**Ponzone.** 37ª "Sagra del fungo": ore 20.15, cena a base di funghi.  
**Rivalta Bormida.** A palazzo Lignana di Gattinara, "Via del Sale": ore 20.30, Serena Fumero presenta "Arte degenerata".

**Santo Stefano Belbo.** Presso chiosco chiesa Santi Giacomo e Cristoforo, "Pavese Festival": ore 18.30, performance teatro-danza; ore 21.30, concerto di Musica Nuda "Verso sud"; ingresso gratuito.  
**Spigno Monferrato.** "Settembre Spignese 2018": ore 10, mercatino antiquariato; ore 11, messa e processione per vie; ore 19.30, esibizione alunni scuola "Atmosfera Danza"; a seguire, apertura stand gastronomico; si balla con l'orchestra "I Saturni".  
**Spigno Monferrato.** In piazza 4 Novembre: ore 17, presentazione del libro dal titolo "Paolo Spingardi. L'uomo e il soldato" di Andrea Saccoman.

**Terzo.** Nella struttura coperta campi sportivi: ore 21.30, spetta-

colo del comico Claudio Batta; ingresso libero.

**Tiglieto.** Presso Teatro Tenda, 15ª "Sagra del minestrone": ore 19, inizio; a seguire, si balla con l'orchestra Paola Dami.

**Tiglieto.** Presso area Banilla: ore 23.30, discoparty.

## DOMENICA 9 SETTEMBRE

**Acqui Terme.** Sotto i portici via XX Settembre, "Librando - Il mercatino del libro".

**Acqui Terme.** In duomo: ore 10.30, messa di saluto per don Paolino Siri.

**Acqui Terme.** "160° fondazione Soms": a palazzo Robellini ore 9.30, convegno su "La prevenzione fa mutuo soccorso" con Adriano Dolo, Elisabetta Borgini, Silvia Baiardi e Donatella Poggio.

**Acqui Terme.** "Acquinbanda 2018": per le vie dalle ore 10.45 alle 12, sfilata bande; in corso Italia ore 15, ripresa sfilata; in piazza Bollente a seguire, concerto della Banda Musicale Ceccano, dell'Associazione Filarmonica Poirinese e della Banda della Polizia Locale di Milano.

**Bruno.** A casa di Peter, "Incontri culturali, letterari con": ore 17, Marica Ambrogi presenta "Paguro l'eremita"; ore 17.45, presentazione del libro di Fabrizio Borgio dal titolo "Morte ad Asti"; ingresso libero.

**Cairo Montenotte.** Nel centro e in piazza Della Vittoria, 44° "Mercatino delle pulci": ore 8, inizio.

**Cairo Montenotte.** In piazza Della Vittoria, "Hobby e Fantasia e Li mestei d'una vota": rassegna di ricordi, esposizione prodotti artigianali.  
**Cairo Montenotte.** In piazza XX Settembre, 1ª "Festa dei popoli - Tutto il mondo a Cairo": ore 12, inizio; durante la giornata, musica e giochi.

**Canelli.** 4ª "Bicicletta al mare": ore 7.45, ritrovo; da piazza Gancia ore 8, partenza per Santo Stefano al Mare; ore 17.30, partenza per il ritorno.

**Masone.** Per "2018 anno europeo del patrimonio culturale" presso il Museo del Ferro, incontri e laboratori.

**Masone.** "Festa patronale di San Nicola": nella chiesa parrocchiale ore 21, esibizione Coro Gospel delle "Freedom Sisters" di Mornese.

**Nizza Monferrato.** "Attraverso Festival 2018": a palazzo Crova, incontro con Massimo Gramellini.  
**Ponzone.** 37ª "Sagra del fungo": ore 12.15, pranzo a base di funghi; ore 16, distribuzione polenta gratuita; spettacolo musicale; esposizione e vendita funghi e prodotti locali.

**Santo Stefano Belbo.** Presso Fondazione Cesare Pavese, "Pavese Festival": ore 9.30, visita dei luoghi pavesiani in e-bike; ore 16.30, spettacolo teatrale dal titolo "Amuni"; ore 21.30, concerto degli Avion Travel "Privé Tour"; ingresso gratuito.

**Spigno Monferrato.** "Settembre Spignese 2018": presso area verde ore 15, giochi per bambini; ore 19.30, apertura stand gastronomico; a seguire, serata danzante con "Ewa For You".

## LUNEDÌ 10 SETTEMBRE

**Mornese.** "Festa patronale di San Nicola": nella chiesa parrocchiale ore 11, messa; ore 17, vespri; a seguire per le vie, processione; in piazza Doria, serata danzante con "Graziella Group".

## MARTEDÌ 11 SETTEMBRE

**Mornese.** "Festa patronale di San Nicola": per le vie dall'alba al tramonto, "Fiera" con bancarelle.

## GIOVEDÌ 13 SETTEMBRE

**Ovada.** Presso enoteca, 11ª "Vendemmia Jazz": ore 19.30, apericena; ore 21.15, concerto di "Esperanto Trio".

## VENERDÌ 14 SETTEMBRE

**Acqui Terme.** Presso il Regina, "Conoscere per non ammalarsi": ore 17.30, conferenza del dott. Giovanni Reborà.

**Altare.** Presso chiesa Annunziata, "Musica nei castelli": ore 21, concerto del duo "Equinox"; ingresso libero.

**Belforte Monferrato.** Presso castello, 11ª "Vendemmia Jazz": ore 21.15, spettacolo musicale con "Words Quartet".

**Nizza Monferrato.** Presso Auditorium Trinità, "Concerti e colline": concerto "Musica tra parole e immagini".

**Tagliolo Monferrato.** Presso castello, 11ª "Vendemmia Jazz": ore 21.15, spettacolo musicale con "Words Quartet".

## SABATO 15 SETTEMBRE

**Acqui Terme.** "Notte in Rosé": ore 18.30 in piazza Bollente, "Salotto in piazza" con presentazione del libro "Il Galateo delle Bollicine" di Barbara Ronchi della Rocca; ore 18.30 in piazza Bollente e vie del centro, "Aperitivo in Rosé"; ore 19 in corso Bagni, concerto duo "Jamming Acoustic Project"; ore 20 in piazza Bollente, spettacolo "Concert Jouet", concerto semi-serio per voce e violoncello; ore 21.15 in corso Bagni, concerto del Duo "Popart"; ore 22 in piazza Italia, "Ti Ascolto" con presentazione Sportello di ascolto anti violenza "La Fenice"; ore 22.15 in piazza Italia, "Donne in movimento" con sfilata di moda; ore 23.30 in piazza Bollente, concerto "Baraonda Meridionale"; musica e intrattenimenti.

**Acqui Terme.** Palazzo Robellini, ore 21, concerto del Duo Lanzini-Montomoli, in collaborazione con Musica IN Estate; ingresso a offerta.  
**Acqui Terme.** 42ª edizione "Cori-settembre": nella chiesa Assunta ore 21, concerto.  
**Masone.** Presso Museo Tubino, per "2018 anno europeo della cultura", incontro su "Il ferro a Masone e in Valle Stura - Una storia di lavoro": giornata di studio e rievocazione storica.

**Ovada.** "Vendemmia Live": dall'Enoteca ore 14.30, partenza escursione guidata a 4 cantine dell'ovadese.  
**Rocca Grimalda.** Presso castello, 11ª "Vendemmia Jazz": ore 21.15, spettacolo musicale con "Zenophilia".

**Silvano d'Orba.** "Giornata dello Sport".

**Strevi.** In piazza Matteotti, per "Lunamenodici": concerto del progetto "Solaris".

## MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro

ANNUNCI GRATUITI (Privati - Non commerciali)

Testo dell'annuncio da pubblicare

(scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Telefono: \_\_\_\_\_

Dati dell'inserzionista (obbligatori, non verranno pubblicati):

nome..... cognome .....

via .....

città..... tel. ....

La scheda, compilata, va consegnata o spedita a:  
L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme

Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda,  
né l'invio con fax o e-mail

Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate  
la prima e la terza domenica del mese

Centro per l'impiego Offerte lavoro zone Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet [www.informalavorotorinopiemonte.it](http://www.informalavorotorinopiemonte.it)

**Acqui Terme.** Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet [www.informalavorotorinopiemonte.it](http://www.informalavorotorinopiemonte.it)

**n. 1 cameriera/a di ristorante**, rif. n. 1451; ristorante di Acqui Terme ricerca 1 cameriera/a per accogliere i clienti - effettuare il servizio ai tavoli - pulire - riordinare la sala - gradita esperienza nella stessa mansione e/o titolo di studio nel settore alberghiero - doti relazionali - conoscenza della lingua inglese - disponibilità a lavorare su turni diurni e nei week-end - tempo determinato con buona prospettiva di stabilizzazione

**n. 1 banconiere/a bar**, rif. n. 1450; bar di Acqui Terme ricerca banconiere/a bar - per accoglienza della clientela - preparazione prodotti di caffetteria - bevande semplici - servizio al banco bar - ai tavoli - pulizie - riordino locali - con esperienza nella stessa mansione - predisposizione al contatto con la clientela - precisione - velocità esecutiva - disponibilità a lavorare su turni - nei week-end

**n. 1 ausiliario/a di vendita**, rif. n. 1449; ditta di Acqui Terme ricerca 1 ausiliario/a di vendita - per assistere la clientela - fornire informazioni su prodotti - offerte - allestire - rifornire gli scaffali - età 18/29 anni - gradita diploma di maturità - predisposizione al contatto con il pubblico - disponibilità a lavorare su turni - tirocinio di inserimento lavorativo (durata 6 mesi)

**n. 1 addetto/a reparto macelleria**, rif. n. 1446; negozio di Acqui Terme ricerca 1 addetto/a reparto macelleria con mansioni di cura del bancone espositivo - disossamento - sezionamento dei diversi tagli di carne - preparazione di specialità a base di carne pronte per la cottura - servizio al cliente - età 18/29 anni - buona manualità - spiccata predisposizione alla clientela - contratto di apprendistato

**n. 1 parrucchiere/a**, rif. n. 1418; parrucchiere in Acqui Terme ricerca 1 parrucchiere/a - per accoglienza - assistenza clientela - trattamenti - servizi di acconciatura - età 18/29 anni - qualifica professionale - doti relazionali - predisposizione alla mansione - contratto di apprendistato

**n. 1 banconiere/a bar**, rif. n. 1415; bar di Acqui Terme ricerca 1 banconiere/a bar - con mansioni di accogliere la clientela - preparare prodotti di caffetteria - bevande semplici - effettuare il servizio al banco bar - al tavolo - pulire - riordinare le attrezzature di lavoro - età 18/29 anni - gradita qualifica o diploma nel settore alberghiero - predisposizione alla mansione - doti relazionali - disponibilità a lavorare in orario serale e nei week-end - contratto di apprendistato

**n. 1 impiegato tecnico di cantiere**, rif. n. 1360; ditta di Acqui Terme e comuni limitrofi ricerca 1 impiegato tecnico di can-

tiere - per assistenza cantieristica in generale - dichiarazioni di conformità - certificazioni ISO - con diploma tecnico geometra - età 18/29 anni - patente B - tirocinio lavorativo di 6 mesi con buona prospettiva di assunzione

**n. 1 cameriera/e sala**, rif. n. 1326; ristorante pizzeria tra Acqui Terme e Alessandria ricerca 1 cameriera/e sala - con mansioni di allestimento della sala ristorante - accoglienza - accettazione delle comande - servizio ai tavoli - riassetto dell'area operativa - gradito corso formazione ind. sala/bar - predisposizione alla mansione - al contatto con la clientela - contratto di apprendistato (18/29 anni) o tempo determinato con possibilità di trasformazione.

Inviare cv a: [offerte.acqui@provincia.alessandria.it](mailto:offerte.acqui@provincia.alessandria.it)

\*\*\*  
Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618 - [www.facebook.com/cpi.acquiterme/](http://www.facebook.com/cpi.acquiterme/)).  
Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì su appuntamento.

Al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455; orario di apertura: dal lunedì al venerdì 8.45-12.30; lunedì e martedì pomeriggio su appuntamento.

## La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

### Allagamento del garage in affitto

Da qualche anno sono inquilino di un alloggio, con solaio, cantina e box. Circa un mese fa, recandomi una mattina ad uscire dal box con l'auto mi sono accorto di una forte infiltrazione d'acqua dalla tubazione di scarico del palazzo, che passa in un angolo del soffitto del medesimo box. L'acqua aveva invaso l'intero locale, addirittura uscendo dalla basculante per finire nella corsia-box. Aperta la basculante mi sono ritrovato una decina di centimetri d'acqua nel locale che aveva danneggiato merce che avevo messo su degli scaffali e mobilio che era lì collocato. La tubazione di scarico si è sganciata in una giuntura della curva e tutta l'acqua di scarico finiva nel mio box. Ho immediatamente telefonato al padrone di casa e all'Amministratore del Condominio. Quest'ultimo ha subito fatto intervenire l'idraulico che ha provvisoriamente tamponato la falla. Successivamente il Condominio è intervenuto sostituendo tutto il tratto di tubazione con una più robusta e nel frattempo è anche arrivato l'autospurgo per la pulizia della fognatura, in parte intasata. Trascorso un mese e con la promessa che il perito dell'Assicurazione del Condominio sarebbe arrivato per verificare il danno, ho dovuto tenere tutte le cose così come erano. Ho inutilmente sollecitato e mi è stato detto che il perito era in ferie e che dovrebbe arrivare a giorni. A questo punto sono dubbioso che l'Assicurazione paghi, anche perché un amico che fa l'assicuratore mi ha riferito che se il perito rileva che lo scoppio della tubazione è dovuto (come pare) a mancata manutenzione della fognatura, l'Assicurazione non pagherà. In questo caso chi dovrà cercare per farmi risarcire il danno? Il padrone di casa o il Condominio?

Quasi inutile è evidenziare la gravità dell'accaduto in relazione ai disagi ed ai danni sofferti dal Lettore nell'occasione. Sul fatto che l'allagamento delle acque di scarico sia avvenuto in un'epoca poco opportuna, con la conseguenza che il perito della Compagnia di Assicurazione deve ancora effettuare il sopralluogo, c'è poco da commentare. Vista la situazione e visto il tempo trascorso, è consigliabile per il Lettore sopportare ancora per qualche giorno il disagio. Non vi è dubbio che il perito converrà in loco e trovando lo stato dei luoghi nelle condizioni in cui erano all'atto del fenomeno infiltrativo, avrà modo di individuare con precisione le cause e l'entità dei danni. In tale occasione il Lettore potrà essere informato sull'eventuale diniego della Compagnia di risarcire il danno. Ed in questo caso egli dovrà rivolgere la propria richiesta risarcitoria direttamente al Condominio, anziché al padrone di casa. Quest'ultimo per legge non è tenuto a garantirlo dai sofferti danni e disagi, visto che provengono da parti condominiali. Quindi non gli resterà che agire contro il Condominio.

## Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

### Il rifiuto del vecchio Amministratore di consegnare i documenti condominiali

Dopo un paio di anni che il nostro Amministratore non si faceva praticamente più vedere, non convocando nemmeno le Assemblee, abbiamo deciso di occuparci noi del nostro Condominio. Siamo solo tre proprietari e la nostra casa è formata da quattro alloggi e due negozi al piano terreno. C'è il riscaldamento centrale, ma ognuno ha le proprie valvole. Il problema è uscito quando abbiamo comunicato a lui la nostra decisione di autogestirci, chiedendogli i documenti. Gli abbiamo telefonato un paio di volte, senza successo. Di lì in poi la sua linea telefonica risulta staccata. Cosa possiamo fare? I documenti del Condominio ci servono per verificare che cosa è successo negli anni passati.

La legge prevede espressamente che alla cessazione dell'incarico l'Amministratore è tenuto alla consegna di tutta la documentazione in suo possesso afferente al Condominio ed ai singoli condomini e ad eseguire le attività urgenti al fine di evitare pregiudizi agli interessi condominiali, senza diritto ad ulteriori compensi. Vista la situazione, i Lettori potranno ancora esperire un ultimo tentativo inviando all'ex Amministratore una lettera raccomandata contenente l'invito a consegnare immediatamente tutta la documentazione condominiale. È chiaro che nel caso in cui anche quest'ultimo invito vada disatteso, i Lettori dovranno rivolgersi al loro avvocato di fiducia, affinché provveda a richiedere al Tribunale un provvedimento d'urgenza che lo obblighi alla restituzione di tutta la documentazione contabile ed a richiedere il risarcimento di tutti gli eventuali danni causati dalla sua colpevole inerzia.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a:  
L'ancora "La casa e la legge" e "Cosa cambia nel condominio"  
Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme

# SPURGHIGUAZZO

### Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHIGUAZZO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHIGUAZZO E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

**EcoSystem 2000**

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606  
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo  
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

## Notizie utili

Acqui Terme - Ovada - Cairo Montenotte - Canelli - Nizza Monferrato

### ACQUI TERME

**DISTRIBUTORI - nelle festività** - in funzione gli impianti self service.

**EDICOLE dom. 9 settembre** - regione Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza. (chiusure lunedì pomeriggio). **Fino al 23 settembre è chiusa per ferie l'edicola di corso Divisione Acqui.**  
**FARMACIE da gio. 6 a ven. 14 settembre** - gio. 6 Albertini (corso Italia); ven. 7 Vecchie Terme (zona Bagni); sab. 8 Centrale (corso Italia); **dom. 9 Baccino** (corso Bagni); lun. 10 Terme (piazza Italia); mar. 11 Bollente (corso Italia); mer. 12 Albertini; gio. 13 Vecchie Terme; ven. 14 Centrale.  
**Sabato 8 settembre:** Centrale h24; Baccino 8-13 e 15-20 e Vecchie Terme 8.30-12.30 e 15-19; Albertini 8.45-12.45 e Cignoli 8.30-12.30

### OVADA

**DISTRIBUTORI** - Esso con bar e Gpl, via Molare; Eni via Voltri; Keotris, solo self service, con bar, strada Priorona; Api con Gpl, Total con bar, Q8 via Novi; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.

**EDICOLE - domenica 9 settembre:** piazza Assunta, corso Saracco, corso Martiri Libertà (Salvo ferie).

**FARMACIE - da sabato 8 a venerdì 14 settembre,** Farmacia Gardelli, corso Saracco 303 tel - 0143 80224.

Riposo infrasettimanale: la Farmacia Moderna di via Cairoli 165 chiuderà i tre sabati non di turno e il lunedì in cui è di turno la Farmacia Frascara tel. 0143/80341.  
La Farmacia Frascara di piazza Assunta 18 chiuderà i tre lunedì non di turno e il sabato in cui è di turno la farmacia Moderna. La farmacia Gardelli, corso Saracco, 303, è aperta con orario continuato dal lunedì al sabato dalle ore 7,45 alle ore

20. tel. 0143/809224.  
La farmacia BorgOvada, piazza Nervi, è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/ 821341.

### CAIRO MONTENOTTE

**DISTRIBUTORI - domenica 9 settembre:** TAMOIL, Via Ad. Sanguinetti; KUWAIT, C.so Brigate Partigiane.  
**FARMACIE - domenica 9 settembre:** 9-12,30 e 16-19,30: Farmacia Manuelli, Via Roma, Cairo.  
**Reperibilità diurna e notturna.** Distretto II e IV: 12,30-15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30-8,30 (fino alle 9 nei festivi); **Sabato 8 e domenica 9 settembre:** Vispa; **Lunedì 10 Ferrania;** **martedì 11 Rocchetta;** **mercoledì 12 Manuelli,** via Roma, Cairo; **giovedì 13 Degeo e Mallare;** **venerdì 14 Altare.**

### CANELLI

**DISTRIBUTORI** - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

**EDICOLE** - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

**FARMACIE, servizio notturno** - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727); **Giovedì 6 settembre 2018:** Farmacia Boschì (tel. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Venerdì 7 settembre 2018:** Farmacia Sacco (tel. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli;

**Sabato 8 settembre 2018:** Farmacia Baldi (tel. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Domenica 9 settembre 2018:** Farmacia Sacco (tel. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Lunedì 10 settembre 2018:** Farmacia S. Rocco (tel. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Martedì 11 settembre 2018:** Farmacia Marola (tel. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Mercoledì 12 settembre 2018:** Farmacia Baldi (tel. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Giovedì 13 settembre 2018:** Farmacia S. Rocco (tel. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

### NIZZA MONFERRATO

**DISTRIBUTORI:** Nelle festività: in funzione il Self Service.

**EDICOLE:** Durante le festività: tutte aperte.  
**FARMACIE turno diurno** (ore 8,30-12,30/15,30-20,30): **Farmacia Baldi** (tel. 0141 721 162), il 7-8-9 settembre 2018; **Farmacia S. Rocco** (tel. 0141 702 071), il 10-11-12-13 settembre 2018.

**FARMACIE turno pomeridiano** (12,30-15,30) e **notturno** (20,30-8,30): **Venerdì 7 settembre 2018:** Farmacia Sacco (tel. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Sabato 8 settembre 2018:** Farmacia Baldi (tel. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Domenica 9 settembre 2018:** Farmacia Sacco (tel. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Lunedì 10 settembre 2018:** Farmacia S. Rocco (tel. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Martedì 11 settembre 2018:** Farmacia Marola (tel. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Mercoledì 12 settembre 2018:** Farmacia Baldi (tel. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Giovedì 13 settembre 2018:** Farmacia S. Rocco (tel. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

## Mostre e rassegne

### ACQUI TERME

**Civico Museo Archeologico - Castello dei Paleologi:** Fino al 28 ottobre, mostra dal titolo "Il ciro attraverso la storia". Orario: da mercoledì a domenica 10-13 e 16-20.

**Palazzo Chiabrera** - via Manzoni 14: **fino al 9 settembre,** mostra di Bruno Rizzola dal titolo "Un mosaico di opere". Orario: da mercoledì a domenica 18-23.

**Palazzo Robellini** - piazza Levi: **dal 15 al 29 settembre,** mostra di Angela Manfredi intitolata "Dal sogno alla materia". Orario: lunedì e giovedì 16.30-18.30, martedì e venerdì 10.30-12.30 e 16.30-18.30, sabato 10.30-12.30 e 16.30-19, domenica 16.30-18.30, mercoledì chiuso. **Inaugurazione sabato 15 ore 18.30.**

**Palazzo Liceo Saracco** - corso Bagni: **domenica 16 settembre,** 13<sup>a</sup> "Arte in Corso" organizzata dal Circolo Ferrari. Orario: 9-19.

**Soms** - via Mariscotti, 78, **dall'8 al 14 settembre,** per "160° fondazione Soms" mostra dal titolo "Una bandiera per un ideale - Il mutuo soc-

corso attraverso i suoi vessilli". Orario: tutti i giorni 18-22. **Inaugurazione sabato 8 ore 17.**

### CAIRO MONTENOTTE

**Palazzo di Città: dal 14 al 21 settembre,** mostra fotografica di Andrea Biscosi dal titolo "La fabbrica della pellicola". Orario: tutti i giorni 18-21. **Inaugurazione venerdì 14 ore 17.**

### CAMPO LIGURE

**Castello Spinola: fino al 30 settembre,** mostra permanente dal titolo "Fra legno e pietra" dello scultore Gianfranco Timossi. Orario: sabato e domenica 10-12 e 15-18, su appuntamento negli altri giorni.

### CANELLI

**Ristorante - enoteca regionale** - corso Libertà 65: **dall'8 settembre al 31 ottobre,** mostra di Aldo Domanda dal titolo "La tua anima a colori". Orario: 12-14.30 e 19-22; domenica e lunedì chiuso. **Inaugurazione sabato 8 settembre alle 17.**  
**Villa del Borgo** - via Castello 1: **fino al 7 ottobre,** mostra di Gabriella Rosso dal titolo "Trasparenze d'Arte".

### DENICE

**Oratorio San Sebastiano: dal 16 settembre al 14 ottobre,** mostra collettiva di arti visive intitolata "Denice: tra storia e tradizione" curata da Gabriella Oliva, con la partecipazione di Aldo Carpinetti, Elisa Gallo, Beppe Ricci. Orario: sabato e domenica 15-18 o su appuntamento (0144 92038-329 2505968). **Inaugurazione domenica 16 settembre ore 15.30.**

### MASONE

**Museo civico Andrea Tubino: fino al 23 settembre,** 22<sup>a</sup> "Rassegna Internazionale di Fotografia". Orario: sabato e domenica 15.30-18.30, per appuntamenti tel. 347 1496802.

### OVADA

**Museo paleontologico Giulio Maini: sabato 15 e domenica 16 settembre,** per la "Giornata del Patrimonio" visite guidate e laboratori. Orario: sabato 15-18, domenica 10-12 e 15-18.

### NUMERI UTILI

#### ACQUI TERME

Carabinieri 0144 310100  
Comando Compagnia e Stazione

Corpo Forestale 0144 58606  
Comando Stazione

Polizia Stradale 0144 388111

Ospedale

Pronto soccorso 0144 777211  
Guardia medica 0144 321321

Vigili del Fuoco 0144 322222

Comune 0144 7701

Polizia municipale 0144 322288

Guardia di Finanza 0144 322074  
Pubblica utilità 117

Ufficio Giudice di pace 0144 328320

Biblioteca civica 0144 770267

IAT Info turistiche 0144 322142

#### OVADA

Vigili Urbani 0143 836260

Carabinieri 0143 80418

Vigili del Fuoco 0143 80222

IAT 0143 821043

Informazioni e accoglienza turistica  
Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12.

Info Econet 0143-833522

Isola ecologica strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso.

Ospedale Centralino 0143 82611

Guardia medica 0143 81777

Biblioteca Civica 0143 81774

Scuola di Musica 0143 81773

Cimitero Urbano 0143 821063

Polisportivo Geirino 0143 80401

#### CAIRO MONTENOTTE

Vigili Urbani 019 50707300

Ospedale 019 50091

Guardia Medica 800556688

Vigili del Fuoco 019 504021

Carabinieri 019 5092100

Guasti Acquedotto 800969696

Enel 803500

Gas 80090077

#### CANELLI

Guardia medica N.verde 800700707

Croce Rossa 0141 822855  
0141 831616 - 0141 824222

Asl Asti 0141 832 525

Ambulatorio e prelievi di Canelli

Carabinieri 0141 821200

Compagnia e Stazione

Pronto intervento 112

Polizia Pronto intervento 0141 418111

Polizia Stradale 0141 720711

Polizia Municipale e Intercomunale 0141 832300

Comune 0141 820111

Enel Guasti N.verde 803500

Enel Contratti 800900800

Gas 800900999

Acque potabili clienti N.verde 800 969696

Autolettura 800 085377

Pronto intervento 800 929393

IAT Info turistiche 0141 820 280

Taxi (Borello Luigi) 0141 823630  
347 4250157

#### NIZZA MONFERRATO

Carabinieri Stazione 0141 721623

Pronto intervento 112

Comune Centralino 0141 720511

Croce Verde 0141 726390

Volontari assistenza 0141 721472

Guardia medica N.verde 800 700707

Casa della Salute 0141 782450

Polizia stradale 0141 720711

Vigili del fuoco 115

Vigili urbani 0141 720581/582

Ufficio relazioni N.verde 800 262590

con il pubblico fax 0141 720 533

Informazioni turistiche 0141 727516

Sabato e domenica: 10-13/15-18

Enel Informazioni 800 900800

Guasti 800 803500

Gas 800 900 777

Acque potabili Clienti 800 969 696

Guasti 800 929 393

## L'ANCORA settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:  
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265  
www.settimanaleancora.it • e-mail lancora@lancora.com  
Direttore responsabile: Mario Piroddi

**Luogo e data pubblicazione:** Cavaglià (BI) 2018.  
**Registrazione:** Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. **R.O.C. 6352 - ISSN pubblicazione a stampa: 2499-4863 - ISSN pubblicazione online: 2499-4871.**

**Spedizione:** Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.  
**Abbonamenti:** annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2018). **C.C.P. 12195152.**  
**Pubblicità:** modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1<sup>a</sup> pagina e redazioni 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.  
**Neurologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Prezzi iva compresa. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.**

**Stampa:** Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)  
**Editrice L'ANCORA** società cooperativa - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme - P.I./C.F. 00224320069. **Consiglio di amministrazione:** G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), A. Dalla Vedova (cons.).  
**Associato USPI - FISC - FIPEG.** La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. n. 250/90 e contributi reg. L. n. 18/2008. "L'ancora" ha aderito tramite la Fisci (Federazione Italiana Settimanali Cattolici) allo IAP - Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria, accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.



## SPURGHIGUAZZO di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

### PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067  
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com



# ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA A VILLA IGEEA

L'ortopedia e la traumatologia costituiscono il punto di forza della Casa di Cura, con riconoscimento generale a livello di eccellenza, testimoniato anche dalla numerosa provenienza di pazienti extra regione, anche da regioni lontane (Puglia - Calabria - Sicilia - Sardegna) e da regioni dove la sanità è in grado di fornire prestazioni qualitativamente elevate (Liguria - Lombardia - Emilia - Toscana). L'attività chirurgica – ortopedica – traumatologica si avvale di varie equipe di Medici Specialisti, con scelte di tecniche anestesiolgiche ottimali nel controllo del dolore post-operatorio che consentono di ottenere dei riscontri molto positivi che si traducono nei seguenti benefici a favore del paziente:

- la riduzione dell'incidenza di trombosi venosa profonda;
- miglior recupero funzionale e articolare;
- riduzione del dolore perioperatorio acuto e forte riduzione del dolore post-operatorio;
- miglioramento dei parametri fisioterapici a lungo termine;
- miglior comfort del paziente e notevoli vantaggi psicologici post-intervento.

L'attività si esplica nelle seguenti specialità:

#### Chirurgia protesica con deambulazione precoce

- Anca (mininvasiva)
- Ginocchio (totale o monocompartimentale)
- Spalla (di rivestimento e inversa)
- Caviglia
- Revisione di impianti protesici di anca, ginocchio, spalla.

Su pazienti sottoposti ad intervento chirurgico di protesizzazione (primo impianto di anca e ginocchio), preventivamente selezionati come età, condizioni generali di salute, Villa Igea si è posta all'avanguardia nel recupero funzionale post-intervento prevedendo una verticalizzazione e deambulazione il più precoce possibile, grazie all'introduzione delle nuove tecniche di anestesia ottimali nel controllo del dolore post-operatorio.

#### Chirurgia della mano

- Trattamento delle patologie ossee, tendinee, nervose e capsulo legamentose.

#### Traumatologia ortopedica

#### Chirurgia del ginocchio e artroscopica

- Ricostruzioni legamentose
- Meniscectomie e suture meniscali
- Trattamento di patologie della cartilagine.

#### Chirurgia di spalla e gomito

- Trattamento delle lesioni della cuffia, dei rotatori con tecnica artroscopica
- Trattamento dell'instabilità abituale di spalla
- Transfer muscolari.

#### Chirurgia del piede e della caviglia

- Trattamento delle patologie ossee, tendinee, nervose e capsulo legamentose

## DIAGNOSTICA PER IMMAGINI - INNOVAZIONI 2018



Il Servizio, già recentemente dotato di Risonanza magnetica di ultima generazione aperta Total Body a supporto dell'attività ortopedica traumatologica, in questo periodo è stato rinnovato con l'installazione di nuove apparecchiature di ultima generazione, più performanti come risultati diagnostici e con minore impatto di radiazioni emesse.



Mineralometria ossea computerizzata (MOC)

In aggiunta alle attrezzature di radiodiagnostica tradizionale, tra cui una nuova apparecchiatura radiografica digitale diretta utile anche per radiogrammi panoramici di colonna ed arti inferiori in ortostasi e per esami radiografici su pazienti in barella radio trasparente, sono operative le seguenti apparecchiature:

- ortopantomografo digitale diretto di ultima generazione ad alta risoluzione;
- apparecchiatura TC Cone Beam per valutazione tomografica e volumetrica delle arcate dentarie sia in toto che della singola arcata superiore od inferiore che anche di una sola emiarcata;
- apparecchiature per densitometria ossea (Mineralometria ossea computerizzata, MOC), di ultima generazione a bassissima dose;
- Nuovo mammografo di ultima generazione dotato di tomosintesi, che permette una valutazione tomografica della mammella, con evidente miglioramento delle potenzialità diagnostiche dell'esame.

Acqui Terme - Strada Moirano, 2 - Tel. 0144 310801 - [info@villaigea.com](mailto:info@villaigea.com)